



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

BILANCIO UNICO CONSUNTIVO ANNO 2018

**Approvato dal Consiglio di Amministrazione
nella seduta del 28/05/2019**

Bilancio unico consuntivo anno 2018
Università degli Studi di Camerino
Piazza Cavour, 19/F
62032 Camerino

Pubblicazione a cura
della Direzione dell'Area Pianificazione Finanza e Controllo
Università degli Studi di Camerino

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

- Condizioni operative e sviluppo dell'attività	pag.	6
- Andamento della gestione	pag.	17
- Investimenti	pag.	43
- Attività di ricerca e sviluppo	pag.	43
- Risultati in materia di trasparenza e integrità	pag.	43
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	pag.	46
- Relazione sull'implementazione delle misure minime di sicurezza in Unicam	pag.	46
- Destinazione del risultato di esercizio	pag.	48

SCHEMI DI BILANCIO

- Stato Patrimoniale	pag.	51
- Conto Economico	pag.	53
- Rendiconto finanziario	pag.	55

NOTA INTEGRATIVA

- Criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio	pag.	59
- Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale	pag.	67
- Analisi delle voci del Conto Economico	pag.	105
- Conti d'ordine	pag.	131

ALLEGATI

- Rendiconto unico di ateneo in contabilità finanziaria e propetto dati SIOPE	pag.	136
- Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi	pag.	141
- Prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati <u>dopo la scadenza</u> dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002	pag.	148

Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio unico consuntivo

Relazione sull'attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

**RELAZIONE
SULLA GESTIONE
BILANCIO UNICO
CONSUNTIVO
2018**

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO

Sede in PIAZZA CAVOUR 19/F

62032 CAMERINO (MC)

BILANCIO UNICO CONSUNTIVO

al 31 dicembre 2018

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La seguente Relazione sulla Gestione, redatta secondo la previsione dell'art. 1 c. 2 punto c) del D.Lgs n. 18 del 27 gennaio 2012, va a integrare il Bilancio d'esercizio, composto di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e fornisce indicazioni complementari a quelle ivi contenute.

L'esercizio chiuso al 31-12-2018 riporta un risultato economico positivo di gestione pari a **Euro. 4.125.632**

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'

L'Università di Camerino ha sede legale in Piazza Cavour, 19/F – CAMERINO (MC) - P. I.V.A. 00291660439 – c.f.: 81001910439, e svolge la propria attività anche nelle sedi collegate di Ascoli Piceno, Matelica (MC) e San Benedetto del Tronto (AP).

Nelle Marche sono presenti quattro università statali (Politecnica delle Marche con sede ad Ancona, Università di Camerino, Università di Macerata, Università di Urbino).

È opportuno precisare che il concetto di "ambito operativo" inteso in senso territoriale mal si adatta a una istituzione universitaria che per sua natura opera a livello nazionale ed internazionale. Numerosi, anche nel nostro caso, sono gli accordi con università di altri paesi per il rilascio di titoli congiunti.

UNICAM è comunque presente sul territorio con le seguenti Scuole di Ateneo (strutture responsabili di ricerca e formazione):

- Scuola di Architettura e Design "E. Vittoria", ad Ascoli Piceno;
- Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria con il polo di Bioscienze situato a Camerino e con un Corso di Laurea a San Benedetto del Tronto, e il polo di Medicina Veterinaria situato a Matelica;
- Scuola di Giurisprudenza con sede a Camerino;
- Scuola di Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute con sede a Camerino;
- Scuola di Scienze e Tecnologie con sede a Camerino e con corsi di laurea anche ad Ascoli Piceno;

È attiva una Scuola di studi superiori, intitolata dal 2015 al dottor "Carlo Urbani", mentre una School of Advanced Studies coordina e promuove le attività dei corsi di Dottorato di Ricerca. E' inoltre attiva una convenzione con il comune di Civitanova Marche per l'attivazione di una sede ove svolgere attività didattiche relative a master, seminari e incontri.

Per l'anno accademico 2017-2018 è stato attivato il seguente quadro di corsi di studio:

CORSI DI STUDIO ED ATTIVITÀ FORMATIVE DI PRIMO CICLO, CICLO UNICO E SECONDO CICLO COORTE 2017-18

La data di avvio delle attività formative curriculari, per tutti i corsi di laurea, laurea magistrale e magistrale a ciclo unico, è stata il **2 ottobre 2017**. A partire dalla stessa data si sono svolte le "giornate di ambientamento" dedicate alle matricole mentre, nella precedente settimana si sono avviate le sessioni di test per la "verifica della preparazione iniziale" per tutti gli immatricolati e di 'verifica delle competenze di lingua inglese' per gli studenti immatricolati ai corsi che si svolgono in lingua inglese. Da 2 ottobre si è avviata anche la prima fase dei **'corsi di integrazione'**.



CORSI DI STUDIO ED ATTIVITÀ FORMATIVE DI PRIMO CICLO, CICLO UNICO E SECONDO CICLO - COORTE 2017-18

SCUOLE	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	CFU	ANNI	SEDE	NUM MAX ^o UTENZA SOSTENIBILE	NOTE
ARCHITETTURA E DESIGN	L-4	DISEGNO INDUSTRIALE E AMBIENTALE	180	3	ASCOLI PICENO	180	
	L-17	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA ⁺⁺	180	3	ASCOLI PICENO		Programmazione Nazionale*
	LM-4	ARCHITETTURA ⁺⁺	120	2	ASCOLI PICENO	80	
	LM-12	DESIGN COMPUTAZIONALE	120	2	ASCOLI PICENO	80	
GIURISPRUDENZA	LMG/01	GIURISPRUDENZA	300	5	CAMERINO	230	Convenzionato** con: Universidade de Sao Paulo (Brasile)
	L-37	SCIENZE SOCIALI PER GLI ENTI NON-PROFIT E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	180	3	CAMERINO	200	
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	LM-13	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE ⁺⁺	300	5	CAMERINO	100	Il Corso in Farmacia è convenzionato** con: Università di Belgrano di Buenos Aires (Argentina)
	LM-13	FARMACIA ⁺⁺	300	5	CAMERINO	149	
	L-29	INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO E SCIENZE DEL FITNESS E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	180	3	CAMERINO	180	
BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA	L-2&L-13	BIOSCIENCES AND BIOTECHNOLOGY ⁺	180	3	CAMERINO	100	Interclasse; svolto in Lingua inglese.
	L-13	BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE	180	3	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	200	
	LM-6	BIOLOGICAL SCIENCES	120	2	CAMERINO	80	Svolto in lingua inglese
	LM-42	MEDICINA VETERINARIA ⁺⁺	300	5	MATELICA		Programmazione Nazionale*
	L-38	SICUREZZA DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE E VALORIZZAZIONE DELLE TIPICITA' ALIMENTARI DI ORIGINE ANIMALE	180	3	MATELICA	100	
SCIENZE E TECNOLOGIE	L-27	CHIMICA	180	3	CAMERINO	100	
	L-30	FISICA	180	3	CAMERINO	100	
	L-31	INFORMATICA	180	3	CAMERINO	180	Convenzionato** con: Middlesex University (Londra); Hanoi University (HANU) del Vietnam
	L-35	MATEMATICA E APPLICAZIONI	180	3	CAMERINO	100	
	L-43	TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO	180	3	ASCOLI PICENO	100	
	L-32&L-34	GEOLOGICAL, NATURAL AND ENVIRONMENTAL SCIENCES ⁺	180	3	CAMERINO	100	Interclasse; svolto in Lingua inglese.
	LM-17	PHYSICS	120	2	CAMERINO	65	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Univ. Politechnika Gdańska - Danzica (Polonia)
	LM-18	COMPUTER SCIENCE	120	2	CAMERINO	65	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Univ Northwestern (Svizzera); Univ Reykjavik (Islanda); Univ. Catamarca (Argentina)
	LM-40	MATHEMATICS AND APPLICATIONS	120	2	CAMERINO	65	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Univ. Clausthal-Zellerfeld (Germania)
	LM-54	CHEMISTRY AND ADVANCED CHEMICAL METHODOLOGIES	120	2	CAMERINO	65	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Inst. Superior T. Lisbona (Portogallo); Univ. Catamarca (Argentina); Liaocheng University (Cina)
LM-74	GEOENVIRONMENTAL RESOURCES AND RISKS	120	2	CAMERINO	65	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Univ. München (Germania)	

Legenda:

* il numero dei posti disponibili, le modalità e i requisiti di accesso e le date di scadenza sono indicati di anno in anno da apposito decreto ministeriale.

** Convenzionato: questi corsi di studio prevedono per gli iscritti la possibilità di conseguire un Doppio titolo o titolo congiunto, sia in Italia sia nel Paese con cui è stata stipulata la convenzione

+ Corsi di studio interclasse: sono corsi che afferiscono a due classi di laurea: lo studente sceglie, entro il penultimo anno di corso, in quale classe conseguire il titolo (DM 16 marzo 2007 Art.1 comma 3)

++ Corsi ad ordinamento UE: I titoli conseguiti nei corsi di studio ad ordinamento UE sono riconosciuti in tutti i Paesi UE, senza bisogno di specifiche convenzioni

o Le immatricolazioni/iscrizioni sono accettate in ordine cronologico fino al raggiungimento del numero massimo di utenza sostenibile fissato dal Ministero (D.M. 987/2016 e successive modificazioni) per la classe di corso di studio, in base alla docenza di riferimento disponibile. La procedura di immatricolazione/iscrizione si considera chiusa regolarmente, e quindi accettata, quando sono state concluse tutte le procedure on-line e sono stati pagati tutti i contributi previsti

**SCUOLA DI STUDI SUPERIORI "CARLO URBANI"**

Classi di studio:

- A. Classe delle **Scienze Sperimentali e Sociali**: per gli studenti universitari che scelgono i corsi di studio delle Scuole di: Bioscienze e Medicina Veterinaria (Classe L-2/L-13); Giurisprudenza; Scienze e Tecnologie.
- B. Classe delle **Scienze della Salute**: per gli studenti universitari che scelgono i corsi di studio delle Scuole di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute e Bioscienze e Medicina Veterinaria (LM-42).

Gli allievi:

- hanno diritto ad una borsa di studio di Euro 1.400,00 e all'alloggio gratuito, indipendentemente dalle condizioni economiche proprie e familiari, presso il campus universitario;
- beneficiano dell'esonero dalle tasse e contributi di iscrizione ai Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale dell'Università di Camerino (ad esclusione della tassa regionale per il diritto allo studio).

Agli allievi che terminano il percorso formativo, viene conferito il Diploma di Licenza della Scuola.

CORSI DI STUDIO ED ATTIVITÀ FORMATIVE DEL TERZO CICLO**DOTTORATO DI RICERCA**

Area di ricerca	Curricula
ARCHITECTURE, DESIGN, PLANNING	- Architettura. Teorie e progetto - Design per l'innovazione - Pianificazione Urbana Sostenibile
CHEMICAL AND PHARMACEUTICAL SCIENCES AND BIOTECHNOLOGY	- Chemical Sciences - Pharmaceutical Sciences
LEGAL AND SOCIAL SCIENCES	- Civil Law And Constitutional Legality - Fundamental Rights In The Global Society
LIFE AND HEALTH SCIENCES	- Molecular Biology And Cellular Biotechnology - One health - Ecosystems and biodiversity management
SCIENCE AND TECHNOLOGY	- Mathematics - Computer Science - Theoretical and experimental physics - Physical and chemical processes in earth systems

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

Denominazione	Scuola di riferimento
Diritto civile	Giurisprudenza
Farmacia ospedaliera	Scienze del farmaco e dei prodotti della salute
Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Igiene e controllo dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	Bioscienze e Medicina Veterinaria (NON sarà attivata nel 2017-18)
Professioni legali	Giurisprudenza, Università di Camerino/Macerata

MASTER

Corsi di nuova Istituzione	Livello	Scuola di
Innovazione, internazionalizzazione e creatività di impresa	I	Giurisprudenza
Diritto e management dell'ambiente e della protezione civile	II	



Digital innovation in Healthcare	II	Scienze e Tecnologie
Pharmacovigilance	II	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
IN e-Health & Telemedicine (<i>international</i>)	II	
Salute e allevamento dell'asino (Health and breeding donkey)	I	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Aree interne. Strategie di sviluppo e rigenerazione post eventi catastrofici	II	Architettura e Design
Progettazione strutturale avanzata secondo gli Eurocodici (EuroProject)	II	
Progettazione e ricostruzione post-sima dei centri e nuclei urbani e rurali	II	

Rinnovo di corsi già attivati negli anni accademici precedenti	Livello	Scuola di
Ecosostenibilità ed efficienza energetica per l'architettura (EEEA)	II	Architettura e Design
Management delle Aree e delle Risorse Acquatiche Costiere	II	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Nutrizione, Nutraceutica e Dietetica Applicata	II	
Wine, export, management	I	Giurisprudenza
Diritto e processo penale della sicurezza sul lavoro	II	
Igiene orale e periorale: <i>mantenimento estetico</i>	I	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Galenica clinica	II	
Gestione regolatoria del ciclo di vita del farmaco	II	
Medicina estetica e terapia estetica (<i>internazionale biennale</i>) 8° ed	II	
Aesthetic medicine and therapeutics (<i>stage Roma</i>)	II	
Aesthetic medicine and therapeutics (<i>stage Atene - Grecia</i>)	II	
Medicina e terapia estetica del viso	II	
Manager di dipartimenti farmaceutici	II	
Nuove frontiere della professione del farmacista	II	
Ricerca clinica e sviluppo dei farmaci	II	
Regolatorio e produzione industriale dei prodotti diversi dal medicinale (<i>dispositivi medici, integratori, cosmetici</i>)	II	
Scienza dei prodotti cosmetici e dermatologici	II	
Content management ed editoria digitale	I	
Geologia forense e illeciti ambientali	I	
GIS per la governance del territorio	I	
WEB designer	I	

CORSI DI PERFEZIONAMENTO

Corsi di nuova istituzione	Scuola di
Consigliere qualificato per gli uffici delle FF.AA. per l'applicazione del DIU nei conflitti armati internazionali	Giurisprudenza
Corso universitario executive 'Security manager'	
Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer)	
Advanced qualification course in telemedicine and telepharmacy	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Nutrizione clinica applicata	



Medicine non convenzionali di interesse del farmacista	
Valutazione economica e market access per i nuovi farmaci	
Geologia in parete	Scienze e Tecnologie
Cambiamento climatico e rischi associati	
Mobile applications	
Building Information Modeling (BIM)	Architettura e Design

Rinnovo di corsi già attivati negli anni accademici precedenti	Scuola di
Formazione manageriale sanitaria con rilascio del certificato di formazione manageriale di I livello per Dirigenti di struttura complessa	Giurisprudenza
Gestore delle crisi di impresa	
Corso per Mediatori	
Nutrizione sportiva: assessment dell'atleta, alimentazione ed integrazione	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Gestione manageriale del Dipartimento farmaceutico	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Management degli acquisti dei beni sanitari alla luce del nuovo codice degli appalti	
Scienze estetiche	
Statistica ospedaliera applicata	
Tutor on line	

CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Corsi di nuova istituzione	Scuola di
Gestione del trasporto pubblico locale	Giurisprudenza
Gestore della crisi d'impresa	
Il territorio e la gestione delle emergenze	
La carta: dal passato al futuro manifattura, conservazione e digitalizzazione dei materiali cartacei	Scienze e Tecnologie

Rinnovo di corsi già attivati negli anni accademici precedenti	Scuola di
Gusto e salute	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Tutela delle Risorse Ittiche e dell'Ambiente Marino	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Operatore delle strutture di accoglienza ed assistenza migranti e richiedenti protezione internazionale	Giurisprudenza

SITUAZIONE POPOLAZIONE STUDENTESCA**Legenda:**

Tipo CdS
L1 = corso pre-riforma
L2 = Corso triennale 509 o 270
LM5 = Corso quinquennale a ciclo unico 509 o 270
LM = Corso biennale specialistico 509 o magistrale 270



Scuola di ARCHITETTURA E DESIGN		2015/2016	2016/2017	2017/2018
TIPO CDS	NOME CDS			
L2	DISEGNO INDUSTRIALE E AMBIENTALE	341	383	383
	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	354	375	308
LM	ARCHITETTURA	316	303	275
	DESIGN COMPUTAZIONALE	42	59	58
L1	Corsi di Laurea vecchio ordinamento	7	5	5
	Altri corsi di laurea disattivati	1	0	0
TOTALE ISCRITTI		1061	1125	1029

Scuola di BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA		2015/2016	2016/2017	2017/2018
TIPO CDS	NOME CDS			
L2	BIOSCIENCES AND BIOTECHNOLOGY	342	274	374
	BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE	557	449	604
	SICUREZZA DELLE PRODUZIONI ANIMALI	105	100	98
LM	BIOLOGICAL SCIENCES	172	149	179
LM5	MEDICINA VETERINARIA	278	281	276
L1	Corsi di Laurea vecchio ordinamento	2	2	1
	Altri corsi di laurea disattivati	8	4	3
TOTALE ISCRITTI		1464	1259	1535

Scuola di GIURISPRUDENZA		2015/2016	2016/2017	2017/2018
TIPO CDS	NOME CDS			
L2	SCIENZE SOCIALI PER GLI ENTI NON-PROFIT E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	93	254	272
LM5	GIURISPRUDENZA	585	726	734
L1	Corsi di Laurea vecchio ordinamento	271	270	234
	Altri corsi di laurea disattivati	99	91	67
TOTALE ISCRITTI		1048	1341	1307

Scuola di SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE		2015/2016	2016/2017	2017/2018
TIPO CDS	NOME CDS			
L2	INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO E SCIENZE DEL FITNESS E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	202	242	206
LM5	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	433	427	445
	FARMACIA	1472	1242	1209
L1	Corsi di Laurea vecchio ordinamento	4	1	0
	Altri corsi di laurea disattivati	0	0	0
TOTALE ISCRITTI		2111	1912	1860

Scuola di SCIENZE E TECNOLOGIE		2015/2016	2016/2017	2017/2018
TIPO CDS	NOME CDS			
L2	CHIMICA	167	150	151
	FISICA	81	104	109
	INFORMATICA	343	459	508
	MATEMATICA E APPLICAZIONI	140	158	180
	GEOLOGICAL, NATURAL AND ENVIRONMENTAL SCIENCES	127	122	124



Scuola di SCIENZE E TECNOLOGIE		2015/2016	2016/2017	2017/2018
TIPO CDS	NOME CDS			
	TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO	73	86	65
LM	CHEMISTRY AND ADVANCED CHEMICAL METHODOLOGIES	48	63	55
	COMPUTER SCIENCE	85	119	112
	GEOENVIRONMENTAL RESOURCES AND RISKS	52	60	64
	MATHEMATICS AND APPLICATIONS	54	74	63
	PHYSICS	28	17	35
L1	Corsi di Laurea vecchio ordinamento	7	32	28
	Altri corsi di laurea disattivati	0	8	8
TOTALE ISCRITTI		1205	1452	1502

Totale di Ateneo CdS corsi di I e II ciclo	6889	7089	7233
---------------------------------------------------	------	------	------

Totale di Ateneo CdS Corsi di III ciclo	2017/2018
Dottorati di ricerca	252
Suole di SPECIALIZZAZIONE	164
Corsi di perfezionamento	263
Master I e II livello - 2017-18D.M. 509/99	307
Altri	75

RICERCA SCIENTIFICA

L'attività di ricerca UNICAM si è sviluppata nell'ambito delle linee di ricerca caratterizzanti, esplicitate nei documenti di programmazione e basate su punti di forza oggettivi sviluppati dai gruppi di ricerca interni, verificati negli anni attraverso gli indicatori comunemente impiegati dalla comunità scientifica internazionale per la valutazione della ricerca:

- A. Sistemi complessi, modelli, metodi e applicazioni
- B. Fenomeni quantistici e applicazioni
- C. Energia, materiali e processi ecosostenibili
- D. Biomolecole e geni, strutture e attività
- E. Risorse alimentari
- F. Ambiente e paesaggio
- G. Sintesi, sviluppo e gestione dei farmaci e dei prodotti della salute
- H. Salute e benessere degli animali
- I. Qualità e sicurezza degli alimenti
- J. Persona, mercato e istituzioni
- K. Cittadinanza, diritti e legalità
- L. Qualità del progetto, dell'insediamento e dell'oggetto
- M. Conservazione e restauro del patrimonio architettonico, artistico e culturale

Le attività di ricerca si sono svolte nelle Scuole di Ateneo, che sono le strutture deputate a coordinare e gestire tali attività nell'Ateneo. La International School of Advanced Studies ha coordinato le attività di ricerca dei dottorandi, che sono coinvolti attivamente in tutti i filoni di ricerca acquisendo le competenze necessarie per svolgere attività altamente qualificate.

Competenze delle Scuole in relazione alle linee di ricerca caratterizzanti di Ateneo

Linee di ricerca caratterizzanti

	Strutture di ricerca				
	Architettura e Design	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Giurisprudenza	Scienze del Farmaco e dei Prodotti della salute	Scienze e Tecnologie
A. Sistemi complessi, modelli, metodi e applicazioni	✓				✓
B. Fenomeni quantistici e applicazioni					✓
C. Energia, materiali e processi ecosostenibili	✓			✓	✓
D. Biomolecole e geni, strutture e attività		✓			
E. Risorse alimentari		✓		✓	
F. Ambiente e paesaggio	✓	✓			✓
G. Sintesi, sviluppo e gestione dei farmaci e dei prodotti della salute				✓	✓
H. Salute e benessere degli animali		✓			
I. Qualità e sicurezza degli alimenti		✓		✓	✓
J. Persona, mercato e istituzioni			✓		✓
K. Cittadinanza, diritti e legalità			✓	✓	✓
L. Qualità del progetto, dell'insediamento e dell'oggetto	✓				
M. Conservazione e restauro del patrimonio architettonico, artistico e culturale	✓		✓		✓

Strutture e Personale impegnato nella ricerca (situazione al 31/12/2018)

SCUOLE DI ATENEО	Docenti/ricercatori	Assegnisti	Dottorandi
Architettura e Design	36	4	25
Bioscienze e Medicina Veterinaria	74	16	13
Giurisprudenza	34	0	18
Scienze del Farmaco e dei Prodotti della salute	52	6	31
Scienze e Tecnologie	86	12	60
Tot.	282	38	147

Il dettaglio dei risultati e delle attività svolte nel 2018 sono illustrate nella "Relazione sui i risultati dell'attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i trasferimenti ottenuti da soggetti pubblici e privati" allegata al presente bilancio, di cui fa parte integrante. [Allegato 1]

In applicazione dei principi della Carta Europea dei Ricercatori e delle successive raccomandazioni della Commissione Europea, UNICAM ha rinnovato nel 2018 la propria "Human Resources Strategy for Researchers" ottenendo dagli organi UE una gratificante valutazione di "eccellenza" che ha consentito la piena conferma dell'accREDITAMENTO europeo "HR-Excellence in Research".

La definizione della strategia è considerata dalla Commissione Europea un passaggio cruciale per attrarre verso la professione del ricercatore i migliori talenti, europei e no e per promuovere all'attenzione dell'opinione pubblica il ruolo-chiave della ricerca per lo sviluppo sociale, culturale ed economico dell'Europa.



PARTECIPAZIONI

Le quote di partecipazione possedute dall'Università di Camerino sono dettagliatamente elencate in nota integrativa, alla specifica voce di bilancio. Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni per valore nominale così come saranno poi comunicate alla Corte dei conti nel modello 22 "Conto della gestione di titoli azionari dell'Agente contabile".

Il 2018 ha visto la costituzione di tre nuovi spin off accademici: BILANCIO CO2 ZERO S.R.L. (delibera CDA N. 597 del 26/06/2018), proposto da docenti della Scuola di Scienze e Tecnologie, TELEPHARMATEC (delibera CDA N. 597 del 26/06/2018) proposto da docenti della Scuola del Farmaco e dei Prodotti della salute, IRIDES S.R.L. (delibera CDA N. 597 del 26/06/2018) proposto dai docenti della Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria.

In data 4 giugno 2018 è stato inoltre costituito il Consorzio REDI, unitamente a Gran Sasso Science Institute, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (delibera CDA n. 594 del 28.2.2018).

Come per lo scorso anno si è deciso, inoltre, di dare rilievo alle partecipazioni prettamente scientifiche che non presuppongono quote di capitale sociale, ma la cui partecipazione è prettamente legata a collaborazioni scientifiche finalizzata alla realizzazione di progetti ed a pubblicazioni. Nel 2017 non si sono avute ulteriori partecipazioni di tale tipologia.

DESCRIZIONE TITOLI AZIONARI	CONSISTENZA AL 1° GENNAIO 2018		CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2018		MOTIVI DELLE VARIAZIONI
	QUANTITA'	VALORE	QUANTITA'	VALORE	
Acom Adevanced Center Oncology Macerata S.r.l.	0,50	11.206	0,50	11.206	
CIRCMSB-Conorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici	4,76	7.905	4,76	7.905	
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO GERARD BOULVERT	7,55	18.076	7,55	18.076	
E-Linking online systems S.r.l	10,00	10.000	10,00	10.000	
CNISM - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia	2,56	15.000	2,56	15.000	
CONISMA-Conorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare	3,33	15.494	3,33	15.494	
TECNOMARCHE S.c.a.r.l. - Parco Scientifico e Tecnologico delle Marche	0,45	2.263	0,45	2.263	sentenza di fallimento del 30.11.2015, procedura liquidazione in corso
CUIA - Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina	7,40	28.478	7,40	28.478	
Terre.it srl	10,00	2.000	10,00	2.000	
SYNBIOTEC S.R.L.	6,50	5.000	6,50	5.000	
ISTAmbiente S.r.l. - Innovazione e Servizi per il Territorio e per l'Ambiente S.r.l	10,00	1.000	10,00	1.000	
PRO ENERGY SYSTEMS Srl	7,14	1.500	7,14	1.500	
Asteria soc.cons.p.a.	0,40	5.000	0,40	5.000	sentenza di fallimento del 03.10.2013, procedura liquidazione in corso
TASK srl	30,50	12.480	30,50	12.480	
CINFAl - Consorzio interuniversitario nazionale per la fisica delle atmosfere e delle idrosfere	4,35	2.582	4,35	2.582	
Centro di Ecologia e Climatologia Osservatorio Geofisico Sperimentale s.c.a r.l.	20,00	30.987	20,00	30.987	
C.I.N.M.P.I.S. - Consorzio Interuniversitario Nazionale "Metodologie e Processi Innovativi di Sintesi	6,66	5.165	6,66	5.165	
CINSA - Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali	8,80	7.747	8,80	7.747	
Cinea - Consorzio Interuniversitario	1,18	25.000	1,18	25.000	
INBB Istituto nazionale biostrutture e biosistemi	4,35		4,35		



DESCRIZIONE TITOLI AZIONARI	CONSISTENZA AL 1° GENNAIO 2018		CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2018		MOTIVI DELLE VARIAZIONI
		5.165		5.165	
Consorzio interuniversitario Almalaurea	1,32	2.583	1,32	2.583	
Consorzio per la formazione e lo sviluppo della ricerca scientifica in diritto amministrativo	16,67	5.000	16,67	5.000	
Cleverapp srl	2,50	500	2,50	500	
Meccano scpa	0,33	3.462	0,33	3.462	
RECUSOL srl	10,00	1.000	10,00	1.000	
ECODESIGNLAB srl (quota sociale in servizi)	10,00	1.000	10,00	1.000	
ProHerbalCARE srl	5,00	500	5,00	500	
Consorzio SAFER	14,28	2.000	14,28	2.000	in liquidazione dal 26.6.2018
OPENDORSE srl (quota sociale in servizi)	10,00	1.000	10,00	1.000	
LIMIX srl	10,00	4.000	10,00	4.000	
International Institute for Clinical Research and Analysis - IICRASrl	10,00	2.000	10,00	2.000	
Pharma & Food Consulting srl	10,00	500	10,00	500	
CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica	2,27	10.329	2,27	10.329	
ICOOR - Consorzio Interuniversitario per l'Ottimizzazione e la Ricerca Operativa	12,50	4.000	12,50	4.000	
BIOVECBLOK srl	10,00	2.000	10,00	2.000	
EGG TECHNOLOGY srl	10,00	1.000	10,00	1.000	
ART & CO SRL	10,00	1.000	10,00	1.000	
MUMO srl	10,00	1.000	10,00	1.000	
ECCO ITALY SRL	10,00	1.000	10,00	1.000	
GEOMORE srl	10,00	1.000	10,00	1.000	
Consorzio Redi			25,00	10.000	costituito il 4.6.2018
TelePharmaTec srl			10,00	1.000	costituita il 6.8.2018
BILANCIO CO2 ZERO SRL			10,00	1.000	costituita il 6.7.2018
IridES			10,00	1.000	costituita il 13.9.2018

In riferimento all'applicazione della normativa sul bilancio consolidato prevista per le università dal D.I. 248 dell'11 aprile 2016, si riporta l'art. 1 relativamente all'area di consolidamento:

"ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18 rientrano nell'area di consolidamento del Gruppo "Università" i seguenti soggetti giuridici, anche se non definiti amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

a) fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni;

b) società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile;

c) altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;

d) altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione.



Si riporta l'art. 2359 del codice civile relativamente alle società controllate:

Sono considerate società controllate:

- 1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;*
- 2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;*
- 3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.*

Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta; non si computano i voti spettanti per conto di terzi.

Dall'esame delle partecipazioni di UNICAM, in relazione alla percentuale di partecipazione al capitale sociale ed in base agli elementi conoscitivi disponibili per quanto previsto dalla norma, nessuna partecipazione rientra nell'area di consolidamento.



ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Si riportano alcune risultanze contenute nel referto della Corte dei Conti pubblicato nel 2017 sullo stato di salute delle Università analizzando il rapporto biennale sullo stato del sistema universitario e della ricerca elaborato dall'ANVUR (l'agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca) aggiornato a gennaio 2019 all'interno anche delle norme specifiche contenute nella legge di bilancio per l'anno 2018.

IL SISTEMA CONTABILE

Vent'anni dopo la riforma del sistema contabile degli Atenei, attuata con la legge n. 168 del 1989, la nuova disciplina, contenuta nella legge n. 240 del 2010, segna l'introduzione del bilancio unico e il passaggio alla contabilità economico patrimoniale; novità dirette a superare la pluralità delle scritture contabili fino ad oggi tenute dagli Atenei; a garantire una migliore conoscenza della condizione patrimoniale degli Atenei e una maggiore trasparenza e omogeneità nell'applicazione delle procedure contabili nonché ad assicurare la stabilità economica e il controllo delle dinamiche della spesa.

Attualmente tutti gli Atenei statali hanno introdotto il bilancio unico non sempre accompagnato da una modifica del modello organizzativo che si riconduce, in larga maggioranza, ad un modello decentrato ove, tuttavia, la responsabilità del ciclo attivo del bilancio fa, spesso, capo all'amministrazione centrale mentre la responsabilità del ciclo passivo afferisce alle strutture con autonomia gestionale e amministrativa. UniCam ha seguito il modello prima dell'entrata in vigore del Sistema economico-patrimoniale post legge n.240 e si sta maggiormente attrezzando avendo attuato l'aggiornamento dello schema organizzativo dell'amministrazione.

Il diverso modello accentrato (o decentrato ma organizzato in servizi amministrativi intercentri) risulta adottato in una minoranza di Atenei e prevede un più stretto legame dei responsabili amministrativi dei centri di responsabilità con la Direzione generale, facilitando le attività di coordinamento e controllo e consentendo una maggiore omogeneità di comportamenti, obiettivo di UniCam nel medio periodo.

Il passaggio alla contabilità economico-patrimoniale ha incontrato, invece, qualche difficoltà, aggravata da una trascrizione delle norme civilistiche non sempre coerente con la gestione di istituzioni non aventi fini di lucro e ancora fortemente dipendenti da finanziamenti statali.

Complesso è risultato, in particolare, l'obbligo, imposto alle sole Università statali, di predisporre un bilancio di previsione annuale autorizzatorio. Trattandosi della prima volta in cui è stato attribuito valore giuridico ad un bilancio redatto con criteri economici, rilevanti sono apparsi i risvolti di natura metodologica atteso che nella predisposizione di un bilancio preventivo economico le stime dei costi e le previsioni di ricavi presentano margini di discrezionalità superiori alle previsioni di spesa e di entrata tipiche del bilancio finanziario; ulteriori elementi di valutazione discrezionale ricorrono, inoltre, nella formulazione delle previsioni delle componenti non monetarie (come ammortamenti, svalutazioni, plusvalenze).

La complessità di un siffatto bilancio si è manifestata anche nella procedura di costruzione del *budget* a seguito della definizione, nel 2015 (d.i. n. 925 del 2015), dei relativi schemi; alcuni Atenei hanno, infatti, disposto l'approccio autorizzatorio su livelli "per destinazione", con riferimento a centri di responsabilità o a progetti, anziché in base alla natura delle spese, ferma restando la rappresentazione sintetica sulla base degli schemi di *budget* per rispondere a principi di comparazione interna ed esterna.

Tali difficoltà, unite al ritardo con cui è stato definito il quadro normativo, hanno determinato uno slittamento dei termini previsti dalla legge 240 del 2010. Alcuni Atenei adottavano ancora nel 2015 il sistema di contabilità finanziaria ed avevano approvato i relativi documenti di bilancio con schemi e principi finanziari; per altri, invece, come si evince dalle relazioni del Collegio dei revisori, il conto economico e la situazione patrimoniale erano stati compilati desumendo i dati necessari dalle rilevazioni contabili

del sistema finanziario. Quanto al grado di adeguamento ai nuovi principi contabili, nel predisporre il documento di bilancio 2015, per molti considerato il primo anno di passaggio al nuovo sistema, sono emerse alcune problematiche.

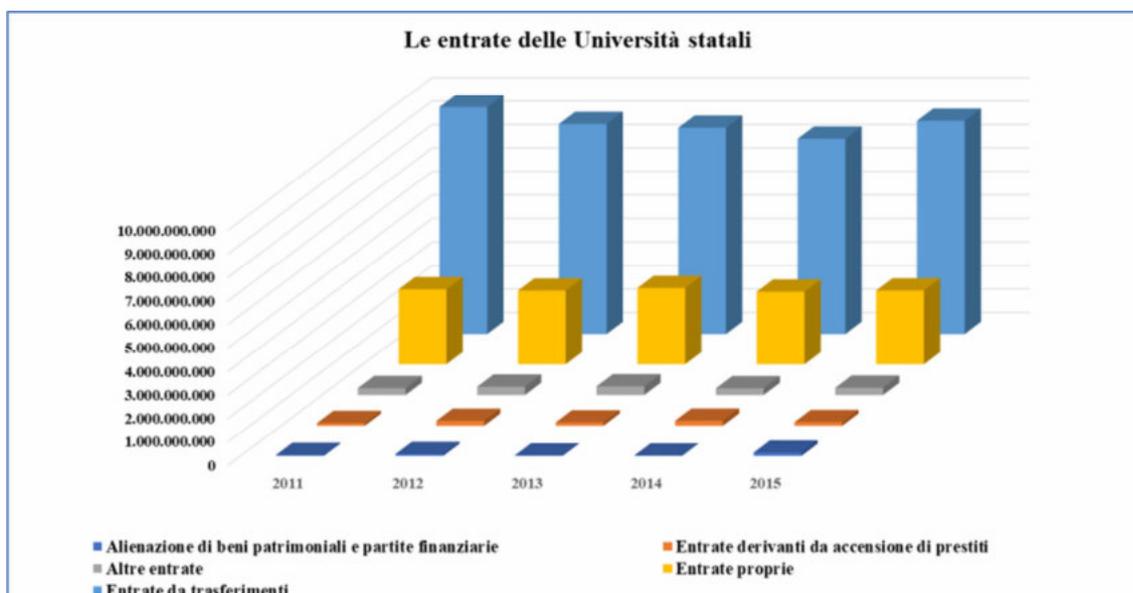
Di particolare complessità sono apparse, in primo luogo, le operazioni dirette alla predisposizione del primo stato patrimoniale nel cui ambito un approfondimento meritano, ad avviso della stessa Corte, la costruzione del fondo per rischi e oneri e gli accantonamenti inseriti tra le voci del patrimonio netto.

In relazione alla voce “fondi per rischi e oneri” la variegata e numerosa tipologia riscontrata nei primi stati patrimoniali (oltre 50 voci) richiede una attenta valutazione delle esigenze ad essi sottostante che non possono ricondursi a politiche di bilancio né a copertura di rischi generici o passività potenziali o, ancora, ad accantonamenti in previsione di costi di competenza di esercizi futuri. Anche la composizione e le variazioni del patrimonio netto meritano attenta considerazione con riferimento, in particolare, alla circolazione tra le poste del patrimonio vincolato e non vincolato e, per gli esercizi successivi alla costituzione del primo stato patrimoniale, alle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria (si tratta di importi di una certa rilevanza che verranno utilizzati in via transitoria fino all’esaurimento delle riserve stesse). Unicam ha sempre rispettato ed è stata attenta al rispetto delle indicazioni di cui sopra.

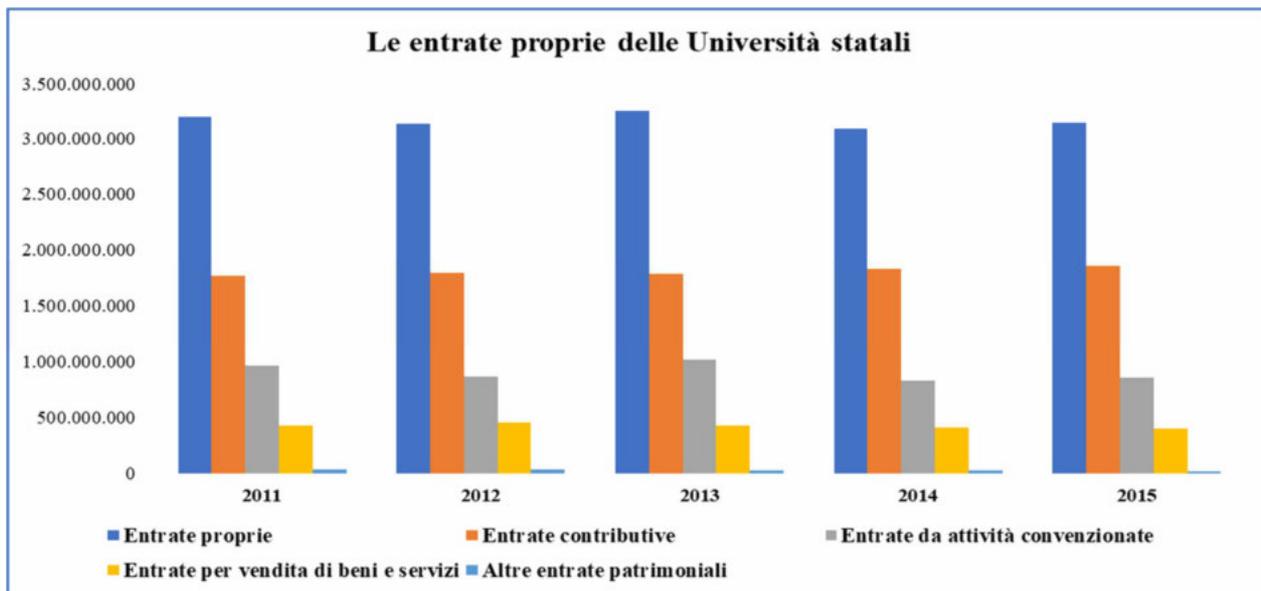
PROFILI FINANZIARI: LE RISORSE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO

Nel 2015 gli Atenei statali hanno fruito, al netto delle partite di giro e dei trasferimenti interni, di risorse pari ad oltre 12,8 miliardi in termini di riscossioni evidenziando una modesta crescita rispetto ai precedenti esercizi ma un valore comunque molto inferiore rispetto alle risorse riscosse negli anni precedenti il 2011.

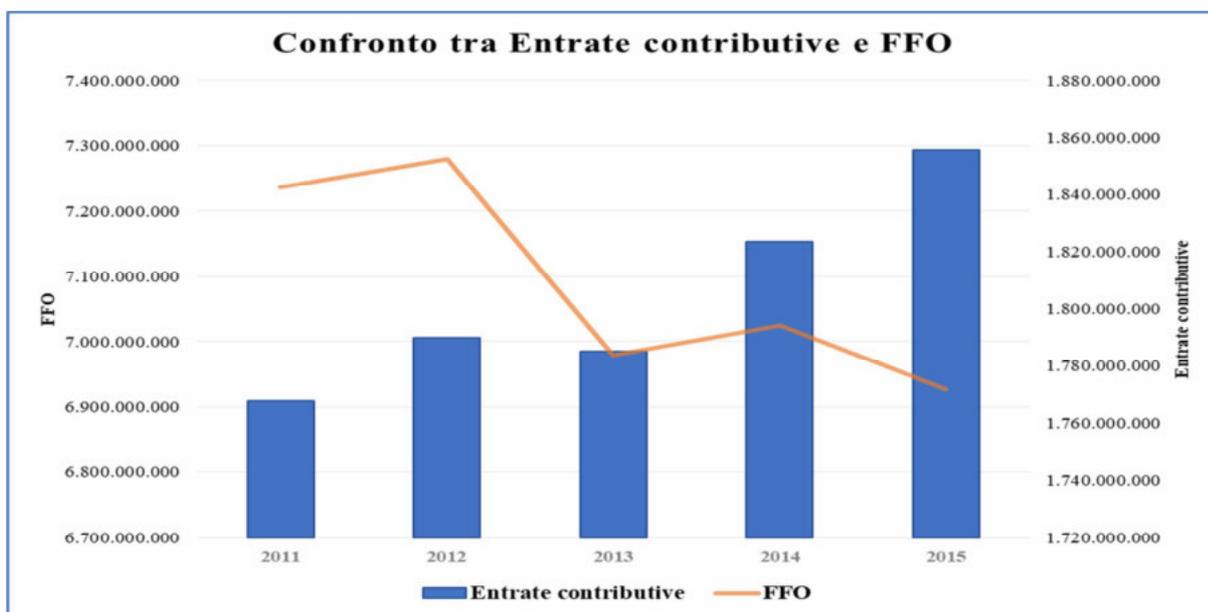
I dati dei bilanci riclassificati consentono una analisi della composizione delle entrate evidenziandone le principali componenti, articolate in: entrate proprie, altre entrate, entrate da trasferimenti, alienazione di beni patrimoniali e partite finanziarie ed entrate da accensione di prestiti.



Le entrate proprie non evidenziano in termini assoluti scostamenti significativi segnando un andamento altalenante che, dopo il picco registrato nel 2013, raggiunge nel 2015 i 3.140 milioni.



Cresce, tuttavia, la componente contributiva (dai 1.769,9 milioni del 2011 si passa ai 1.855 del 2015) evidenziando, a fronte della flessione del numero degli iscritti nel periodo considerato, un significativo aumento delle risorse acquisite direttamente dalle Università tramite tasse e contributi universitari. Unicom com'è noto essendo stata colpita da un violentissimo terremoto non ha contribuzione propria per gli anni 2016-2017, 2017-2018, 2018-2019 con grave pregiudizio sia sul possibile incremento degli studenti sia in termini assoluti per il bilancio complessivo. Soltanto dall'anno accademico 2019-2020 si comincerà ad introdurre gradualmente la tassazione.



Dal rapporto Anvur emerge che:

- La spesa per l'istruzione terziaria per studente in Italia è inferiore del 30% rispetto alla media dei paesi OCSE. Considerando la spesa in rapporto al prodotto interno lordo (PIL) la differenza è ancora più ampia: l'Italia spende lo 0,96% contro l'1,55% della media dei paesi OCSE.

- La quota di spesa a carico del settore pubblico in Italia è oramai stabilmente inferiore alla media dei paesi OCSE, mentre quella sostenuta direttamente dalle famiglie, pari al 27%, è più alta di oltre 5 punti percentuali rispetto alla media dei paesi OCSE.
- Le risorse complessive attribuite dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR) al sistema universitario e al sostegno di studenti e del diritto allo studio sono state nel 2017 pari a 7,4 miliardi; dopo una fase di drastica riduzione, negli ultimi due anni esse sono lievemente aumentate (rispettivamente del 2,0% e dello 0,7%) e un ulteriore incremento è programmato per il 2018.

Tab. I.3.1.2- Entrate delle università italiane. Anni 2000-2015 (milioni di euro)

Anno	Entrate						Totale entrate
	FFO	Finalizzate da MIUR	Finalizzate da altri soggetti	Entrate contributive	Alienazione beni patrimoniali e prestiti	Entrate diverse	
2000	5.564,4	1.164,2	920,3	983,9	227,4	213,6	9.073,7
2001	6.010,5	1.110,9	1.160,5	1.044,3	209,3	230,0	9.765,5
2002	6.064,0	1.012,7	1.314,9	1.143,4	436,2	267,7	10.239,0
2003	6.158,8	1.045,1	1.406,8	1.269,4	200,9	285,0	10.366,0
2004	6.451,6	1.043,5	1.463,5	1.370,6	302,5	336,6	10.968,3
2005	6.893,8	1.086,5	1.730,0	1.444,3	417,7	346,2	11.918,4
2006	7.011,3	933,5	1.942,3	1.514,3	407,0	455,8	12.264,3
2007	7.169,3	1.131,4	2.178,1	1.624,4	453,1	444,1	13.000,4
2008	7.372,3	1.097,5	2.370,8	1.646,2	486,7	596,3	13.569,9
2009	7.391,0	960,1	2.364,6	1.670,6	386,8	432,9	13.206,2
2010	7.116,7	1.134,8	2.402,0	1.699,4	285,9	393,3	13.032,1
2011	6.899,6	1.388,4	2.416,2	1.757,8	141,4	577,1	13.193,8
2012	6.902,2	1.106,0	2.326,7	1.771,7	300,4	434,6	12.905,0
2013	6.705,1	1.091,9	2.281,3	1.757,1	103,2	602,0	12.540,6
2014	6.889,5	838,6	2.008,9	1.807,7	113,0	600,8	12.258,5
2015	6.745,1	842,5	2.138,2	1.845,0	300,6	439,0	12.310,4

(Fonte: MIUR - Conti Consuntivi)

Tabella tratta da: ANVUR - RAPPORTO BIENNALE SULLO STATO DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA ANNO 2018

- Le entrate complessive delle università statali sono state nel 2015 pari a 12,3 miliardi di euro, lo 0,4% in più rispetto al 2014; in termini reali sono ancora inferiori a quelle del 2008 del 17,2%. Si registra la netta riduzione della quota coperta dai trasferimenti del MIUR (dal 74,1% del 2000 al 61,6% del 2015), a favore delle entrate contributive (dal 10,8 al 15,0%) e di quelle "finalizzate da altri soggetti" (dal 10,1% al 17,4%).
- Nel 2015, la quota di entrate delle diverse aree geografiche non si è discostata in misura netta dalla corrispondente quota di studenti regolari; ampie differenze si rilevano invece nella composizione dei finanziamenti, con gli atenei del Nord che beneficiano di entrate finalizzate da altri soggetti notevolmente superiori a quelle degli atenei delle altre aree geografiche.
- Rispetto al 2015, nel 2017 la quota del FFO assegnata al Nord è rimasta sostanzialmente stabile, mentre è lievemente diminuita quella del Centro ed è aumentata quella del Mezzogiorno (di 0,5 punti percentuali), soprattutto per l'aumento della componente premiale. Tale aumento riflette un avvicinamento alla media nazionale dei risultati ottenuti dalle università del Mezzogiorno nel secondo esercizio di valutazione della qualità della ricerca (VQR 2011-14) rispetto al precedente, nel quadro di una generale riduzione della dispersione dei risultati degli atenei.

Tab. I.3.1.5 - Ripartizione del FFO 2017 a regime, per ripartizione geografica sede dell'ateneo (quote percentuali)

Ripartizione geografica sede dell'Ateneo	Quota totale FFO 2017	Quota totale teorica (costo standard 70%, quota premiale 30%)	Differenza tra quota teorica e quota effettiva 2015	Differenza tra quota teorica e quota effettiva 2017
NORD	42,3	43,4	1,7	1,1
Nord-Ovest	22,4	23,5	1,5	1,1
Nord-Est	19,9	19,9	0,3	0,0
CENTRO	25,3	24,2	-1,0	-1,1
MEZZOGIORNO	32,5	32,5	-0,8	0,0
Sud	22,0	22,9	0,8	0,9
Isole	10,4	9,5	-1,5	-0,9
ITALIA	100,0	100,0		
Atenei storici	81,2	80,5	-1,8	-0,7
Atenei nati o statalizzati dopo il 1970	18,8	19,5	1,8	0,7

(Fonte: MIUR - Decreto Ministeriale n.610, 9 agosto 2017)

Tabella tratta da: ANVUR - RAPPORTO BIENNALE SULLO STATO DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA ANNO 2018

- In rapporto agli studenti regolari, rispetto alla media nazionale (pari a 6.238 euro) l'importo ricevuto a valere sul FFO dalle Isole è superiore di oltre il 20% e quelli del Nord-Ovest e del Sud inferiori del 6%, riflettendo soprattutto le rispettive componenti storiche.
- La riduzione della spesa complessiva, dal massimo di 13,5 miliardi di euro nel 2008 a 11,8 nel 2015, ha riguardato soprattutto le spese del personale e l'acquisizione e valorizzazione di beni durevoli.
- Tra il 2014 e il 2016 si registra un diffuso miglioramento degli indicatori di sostenibilità economica degli atenei, con condizioni mediamente più favorevoli per gli atenei del Nord, seguiti da quelli del Centro e del Mezzo- giorno.

Con la legge di bilancio per l'anno 2018 (**LEGGE 27 dicembre 2017, n. 205 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020. (g.u. n.302 del 29-12-2017 – s.o. n. 62)** sono state previste alcune norme specificamente rivolte per le università:

Comma 629. Con decorrenza dalla classe stipendiale successiva a quella triennale in corso di maturazione al 31 dicembre 2017 e conseguente effetto economico a decorrere dall'anno 2020, il regime della progressione stipendiale triennale per classi dei professori e ricercatori universitari previsto dagli articoli 6, comma 14, e 8 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e disciplinato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 232, è trasformato in regime di progressione biennale per classi, utilizzando gli stessi importi definiti per ciascuna classe dallo stesso decreto. A titolo di parziale compensazione del blocco degli scatti stipendiali disposto per il quinquennio 2011-2015 dall'articolo 9, comma 21, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ai professori e ricercatori universitari di ruolo in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge e che lo erano alla data del 1° gennaio 2011, o che hanno preso servizio tra il 1° gennaio 2011 e il 31 dicembre 2015, è attribuito una tantum un importo ad personam in relazione alla classe stipendiale che avrebbero potuto maturare nel predetto quinquennio e in proporzione all'entità del blocco stipendiale che hanno subito, calcolato, nei limiti delle risorse di cui al presente comma, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. La corresponsione dell'importo di cui al periodo precedente cessa al 31 dicembre 2019 e non produce effetti ai fini della successiva progressione di carriera; l'importo è corrisposto in due rate da erogare entro il 28 febbraio 2018 ed entro il 28 febbraio 2019. Al fine di sostenere i bilanci delle università per la corresponsione dei predetti importi, il fondo per il finanziamento ordinario delle



università di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, è incrementato di 50 milioni di euro per l'anno 2018 e di 40 milioni di euro per l'anno 2019. Al relativo onere si provvede mediante corrispondente riduzione, per gli anni 2018 e 2019, del Fondo di cui all'articolo 1, comma 207, della legge 28 dicembre 2015, n. 208. Unicam ha già erogato questo assegno.

Comma 631. Per le finalità di cui al comma 629, primo periodo, il fondo per il finanziamento ordinario delle università di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, è incrementato di 80 milioni di euro per l'anno 2020, 120 milioni di euro per l'anno 2021 e 150 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022.

Aumento FFO per assunzione ricercatori di tipo B

Comma 633. Al fine di sostenere l'accesso dei giovani alla ricerca, l'autonomia responsabile delle università e la competitività del sistema universitario e della ricerca italiano a livello internazionale, il fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, è incrementato di 12 milioni di euro per l'anno 2018 e di 76,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2019, per l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e per il conseguente eventuale consolidamento nella posizione di professore di seconda fascia e il fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, è incrementato di 2 milioni di euro per l'anno 2018 e di 13,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2019 per l'assunzione di ricercatori negli enti pubblici di ricerca. L'assegnazione dei fondi è effettuata con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca con gli obiettivi, di pari importanza, di riequilibrare la presenza di giovani ricercatori nei vari territori, nonché di valorizzare la qualità dei livelli di ricerca delle diverse aree disciplinari e di individuare specifiche aree strategiche della ricerca scientifica e tecnologica. Ai fini del riparto dei fondi alle singole istituzioni si fa riferimento, in relazione all'obiettivo del riequilibrio della presenza di giovani ricercatori nei vari territori, al numero dei ricercatori in servizio rispetto al numero delle altre figure del personale docente e ricercatore e, in relazione all'obiettivo del sostegno ai livelli di maggiore qualità della ricerca, per le università, ai risultati della valutazione della qualità della ricerca (VQR) e, per gli enti pubblici di ricerca, ai criteri di riparto del fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204.

Si riportano ulteriori interventi definiti per le Università nella legge di bilancio per l'anno 2018

Comma 634. All'articolo 23 (*"Salario accessorio e sperimentazione"*) del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, dopo il comma 4 è inserito il seguente: «4-bis. Il comma 4 del presente articolo si applica, in via sperimentale, anche alle università statali individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane, tenendo conto, in particolare, dei parametri di cui alle lettere c) e d) del secondo periodo del citato comma 4, dell'indicatore delle spese di personale previsto dall'articolo 5 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, e dell'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria, come definito agli effetti dell'applicazione dell'articolo 7 del medesimo decreto legislativo n. 49 del 2012. Con il medesimo decreto è individuata la percentuale di cui al comma 4. Sulla base degli esiti della sperimentazione, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane, può essere disposta l'applicazione in via permanente delle disposizioni di cui al presente comma».

La disposizione riguarda il fondo per il trattamento accessorio del PTA e dei dirigenti delle Università statali "virtuose". Essa



modifica l'art. 23 del d.lgs., n. 75/2017¹. Si stabilisce che le disposizioni in materia di flessibilità del fondo accessorio destinato al trattamento economico del personale, già previste in via sperimentale, dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2020, per le regioni a statuto ordinario e le città metropolitane che rispettino determinati requisiti, si applicano anche, sempre in via sperimentale, alle università statali "virtuose", individuate con DPCM di cui si attende l'adozione. La deroga riguarda la sola componente variabile dei fondi per la contrattazione integrativa. Il medesimo DPCM² stabilirà, altresì, la misura percentuale massima dell'incremento. La misura può divenire permanente, mediante un apposito DPCM, su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentita la CRUI. Come noto, si attende la sottoscrizione del CCNL che regolerà, negli ambiti di competenza, la materia.

Comma 635. All'articolo 24 ("Ricercatori a tempo determinato") della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dopo il comma 9-bis è aggiunto il seguente: «9-ter. A decorrere dall'anno 2018, i contratti di cui al presente articolo, nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, sono sospesi e il termine di scadenza è prorogato per un periodo pari a quello di astensione obbligatoria. All'onere si provvede, a decorrere dall'anno 2018, mediante corrispondente riduzione di 1,5 milioni di euro dello stanziamento annuale previsto dall'articolo 29, comma 22, secondo periodo».

Fondo borse - aumento

Comma 636. Al fine di garantire gli strumenti e i servizi per il pieno successo formativo di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, agli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, che presentino i requisiti di eleggibilità di cui all'articolo 8 del medesimo decreto legislativo n. 68 del 2012, il fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio è incrementato di 20 milioni di euro a decorrere dal 2018.

Comma 637. All'onere di cui al comma 636 si provvede per l'anno 2018 mediante riduzione per 10 milioni di euro del Fondo di cui all'articolo 1, comma 295, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, per 10 milioni di euro per l'anno 2018, per 12 milioni di euro per

¹ Art. 23 commi 4 e 4bis: 4. A decorrere dal 1° gennaio 2018 e sino al 31 dicembre 2020, in via sperimentale, le regioni a statuto ordinario e le città metropolitane che rispettano i requisiti di cui al secondo periodo possono incrementare, oltre il limite di cui al comma 2, l'ammontare della componente variabile dei fondi per la contrattazione integrativa destinata al personale in servizio presso i predetti enti, anche di livello dirigenziale, in misura non superiore a una percentuale della componente stabile dei fondi medesimi definita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997, entro novanta giorni dalla entrata in vigore del presente provvedimento. Il predetto decreto individua i requisiti da rispettare ai fini della partecipazione alla sperimentazione di cui al periodo precedente, tenendo conto in particolare dei seguenti parametri:

a) fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 557-quater, della legge n. 296 del 2006, il rapporto tra le spese di personale e le entrate correnti considerate al netto di quelle a destinazione vincolata;

b) il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243;

c) il rispetto del termine di pagamento dei debiti di natura commerciale previsti dall'articolo 41, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66;

d) la dinamica del rapporto tra salario accessorio e retribuzione complessiva.

4-bis. Il comma 4 del presente articolo si applica, in via sperimentale, anche alle università statali individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane, tenendo conto, in particolare, dei parametri di cui alle lettere c) e d) del secondo periodo del citato comma 4, dell'indicatore delle spese di personale previsto dall'articolo 5 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, e dell'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria, come definito agli effetti dell'applicazione dell'articolo 7 del medesimo decreto legislativo n. 49 del 2012. Con il medesimo decreto è individuata la percentuale di cui al comma 4. Sulla base degli esiti della sperimentazione, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane, può essere disposta l'applicazione in via permanente delle disposizioni di cui al presente comma.

² Il DPCM, che è adottato su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI), tiene conto, in particolare:

-dei parametri di cui all'art. 23, co. 4, lett. c) e d), del d.lgs. 75/2017, ossia del rispetto del termine di pagamento dei debiti di natura commerciale (fissato, a decorrere dal 2015, in 60 giorni: art. 41, co. 2, D.L. 66/2014-L. 89/2014) e della dinamica del rapporto tra salario accessorio e retribuzione complessiva;

-dell'indicatore delle spese di personale delle università di cui all'art. 5 del d.lgs. 49/2012;

-dell'indicatore di sostenibilità economica e finanziaria definito ai fini dell'applicazione dell'art. 7 del medesimo d.lgs. 49/2012.

La definizione di indicatore di sostenibilità economica e finanziaria (ISEF) – determinato in base ai limiti alle spese di personale e alle spese di indebitamento, di cui agli artt. 5 e 6 del d.lgs. 49/2012 – è recata dagli allegati al DM 30 gennaio 2013, n. 47, peraltro sostituito dal DM 12 dicembre 2016, n. 987 che, pur continuando a far riferimento all'ISEF (nell'allegato E), non ne reca la definizione.



l'anno 2019 e per 20 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020 mediante riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 286, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, per 8 milioni di euro per l'anno 2019 mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 207, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Fondo borse dottorato

Comma 639. Allo scopo di adeguare l'importo delle borse concesse per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca, il fondo per il finanziamento ordinario delle università di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, è incrementato di 20 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2018. L'adeguamento dell'importo della borsa è definito con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

640. All'onere di cui al comma 639 si provvede, quanto ad euro 5 milioni a decorrere dall'anno 2018, mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 207, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, quanto ad euro 1,130 milioni per l'anno 2019 e a 2,460 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020 mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537; quanto ad euro 15 milioni per l'anno 2018, 13,87 milioni di euro per l'anno 2019 e 12,54 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020, a valere sui risparmi di spesa derivanti dalle disposizioni di cui al comma 641.

Comma 641. All'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, sono apportate le seguenti modificazioni: a) al comma 295, le parole: « 45 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018, di 31,87 milioni di euro per l'anno 2019 e di 30,54 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020 » sono sostituite dalle seguenti: « 45 milioni di euro per l'anno 2017, di 30 milioni di euro per l'anno 2018, di 18 milioni di euro per l'anno 2019 e di 18 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020 »; b) al comma 298, le parole: « nel 2017 e nel 2018. A decorrere dal 2019 » sono sostituite dalle seguenti: « nel 2017. A decorrere dal 2018 ».

Fondi CUS

Comma 642. Al fine di potenziare gli interventi posti in essere dalle università per favorire l'attività sportiva degli studenti universitari e al fine di sostenere la promozione dello sport universitario, i fondi da destinare alle università in attuazione della legge 28 giugno 1977, n. 394, iscritti ai sensi dell'articolo 3 della medesima legge nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sono incrementati di un milione di euro per ciascuno degli anni dal 2018 al 2020.

Premialità e costo standard per studente. L'evoluzione normativa degli ultimi anni ha modificato radicalmente le modalità di attribuzione delle risorse statali al sistema universitario introducendo criteri che, gradualmente, riducono il peso dei finanziamenti su base storica a favore di parametri quali:

- il costo standard per studente;
- la quota premiale in relazione ai risultati della didattica e della ricerca;
- gli interventi perequativi a salvaguardia di situazioni di particolare criticità.

Finanziamenti specifici. Sempre nell'ambito dei finanziamenti annuali attribuiti al sistema universitario sono presenti altresì una serie di interventi specifici che, pur facendo parte del FFO, hanno delle destinazioni vincolate. I principali sono:

- Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti (articolo 1, comma 1, Decreto Legge 105 del 2003 convertito nella legge 170 del 2003 molto importante per il potenziamento dell'internazionalizzazione;
- Fondo per le borse post – lauream per dottorato di ricerca;
- Risorse per i Piani straordinari di reclutamento dei Professori e dei Ricercatori



In questo quadro di finanziamenti e meccanismi di incentivazione disegnato dal MIUR diventa indispensabile mettere in atto azioni di supporto agli studenti (orientamento, tutorato didattico, servizi di contesto come biblioteche, laboratori didattici ecc.) affinché possano conseguire il titolo di studio nei tempi previsti dall'ordinamento fermo restando il non superamento del valore legale del titolo di studio.

Quota premiale

Per quanto riguarda le assegnazioni destinate per le finalità premiali di cui all'art.2, comma 1, del decreto legge 10 novembre 2008 n.180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009 n.1, con Decreto Ministeriale n. 587 dell'8 agosto 2018, circa il 24% del totale delle risorse disponibili sul Fondo di Finanziamento Ordinario, vengono assegnate a fini "premiali", con i seguenti criteri:

- a) 60% in base ai risultati conseguiti nella Valutazione della qualità della ricerca (VQR 2011-2014);
- b) 20% in base alla Valutazione delle politiche di reclutamento relative al triennio 2015-2017, utilizzando in particolare i dati relativi alla VQR 2011-2014;
- c) 20% in base ai risultati relativi alla Valorizzazione dell'autonomia responsabile ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del DM n. 635 del 8 agosto 2016;

La quota premiale è destinata ad una crescita progressiva fino al 30% del totale dell'intero FFO.

Anche in questo caso sarà quindi strategicamente importante mettere in atto tutte le azioni di miglioramento degli indicatori relativi alla valutazione della qualità della ricerca, delle politiche di reclutamento, dei risultati della didattica con riferimento alla componente internazionale e con specifico riferimento al numero di studenti regolari che hanno acquisito almeno 20 CFU.

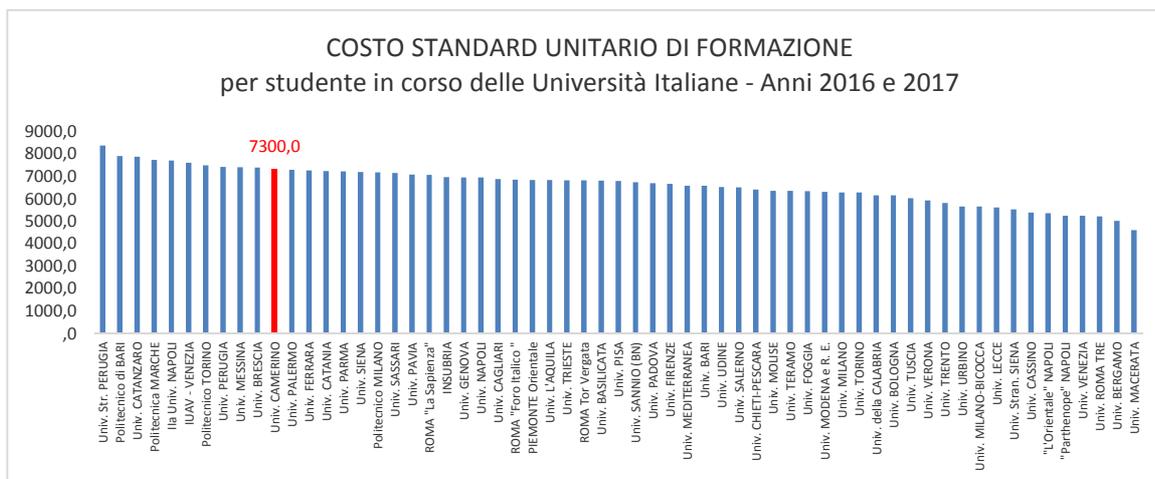
Costo standard

Il costo standard è uno strumento introdotto dal MIUR con l'attribuzione del FFO 2014 in accordo con i principi della legge n.42/2009 per la quale il "fabbisogno standard" costituisce l'indicatore rispetto al quale comparare e valutare l'azione pubblica.

Il Costo standard indica il costo di un determinato servizio, che avvenga nelle migliori condizioni di efficienza e appropriatezza, garantendo i livelli essenziali di prestazione e rappresenta il nuovo modello economico di riferimento sul quale fondare il finanziamento integrale dell'attività pubblica, riguardante i principali diritti sociali (sanità, assistenza sociale e istruzione, nonché trasporto pubblico locale).

Il concetto dei costi standard è legato a due fondamentali scopi: quello di ottimizzare e omogeneizzare i valori produttivi e, attraverso essi, contenere i prezzi e quello di valutare gli scostamenti dei costi reali e, con essi, lo stato di efficienza del sistema produttivo.

Il Costo standard per studente di ogni singolo Ateneo viene ricalcolato e definito ogni anno dal MIUR. Per UNICAM è stato di 7.443€ nel 2014, 7.328€ nel 2015, 7.300€ nel 2016. Nel 2017, al fine di assicurare un tempestivo riparto dei finanziamenti, il MIUR ha deciso di utilizzare gli stessi importi del costo standard e i dati sugli studenti utilizzati per il riparto del FFO dell'anno 2016.



Per il 2018 il MIUR, recependo le indicazioni dell'art. 12 del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, con il D.M. 585 dell'8 agosto 2018 ha rideterminato il modello di calcolo del costo standard.

Di seguito alcune delle principali novità introdotte dal Decreto:

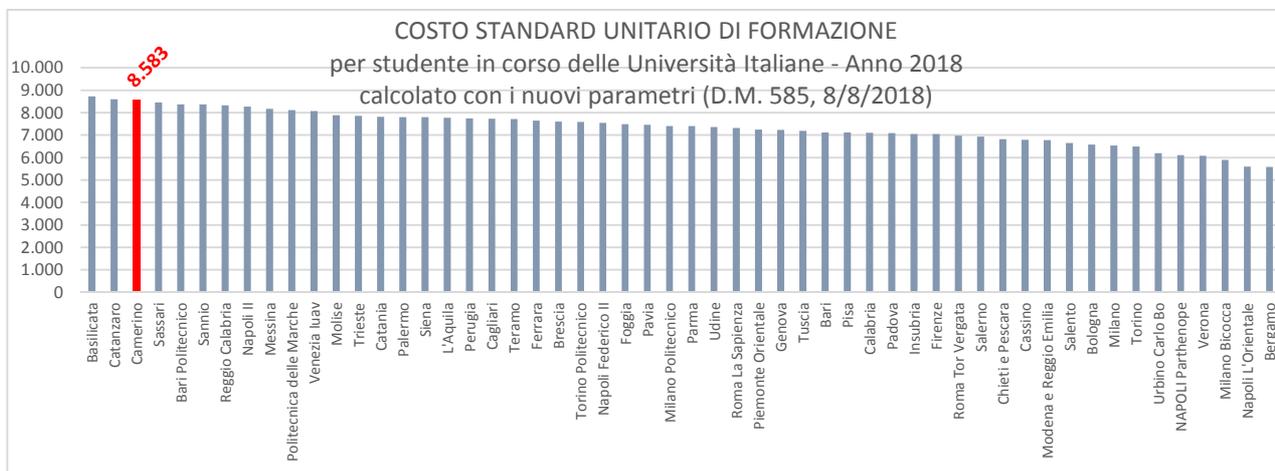
[Art.1] - Sono state predefinite le percentuali di FFO determinate dal calcolo del costo standard nei prossimi tre anni: 22% nel 2018, 24% nel 2019 e 26% nel 2020.

[Art.2] - Il numero di studenti conteggiati per il calcolo del CST include quelli iscritti da un numero di anni complessivi non superiore alla durata normale del corso frequentato, aumentato di un anno.

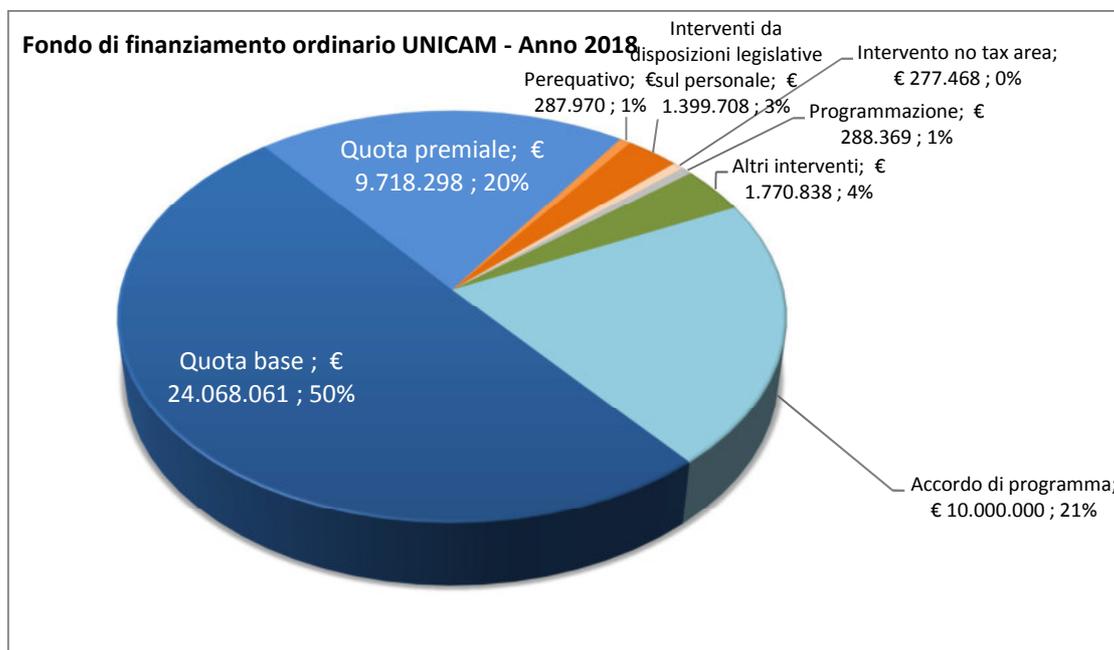
[Art.3] - Nella formula per il calcolo del costo del personale docente è stato introdotto anche l'elemento determinato dalla numerosità massima e minima della classe del CdS; per il costo di funzionamento delle strutture didattiche è stato inserito un criterio che tiene conto delle diseconomie di scala dei grandi atenei.

[Art.4] - Per la perequazione economico territoriale è stata prevista l'introduzione di un maggiore dettaglio, che si riferisce oltre che al reddito medio regionale anche al reddito medio degli iscritti al singolo ateneo e l'introduzione di una soglia massima dell'importo di natura perequativa da aggiungere posta al 6,5% rispetto al costo standard medio nazionale. È stato poi aggiunto al calcolo per la perequazione un fattore che tiene conto dei differenti contesti infrastrutturali in cui ogni università si colloca (collegamenti e trasporti).

La nuova impostazione del modello ha determinato per UNICAM nel 2018 un costo standard di 8.583 Euro per studente, contro i 7.300 Euro del 2016 e 2017. Di seguito il grafico che illustra come si colloca il costo standard UNICAM nel contesto complessivo degli atenei italiani.



Nel grafico riportato di seguito viene illustrato il dettaglio dell'assegnazione ad UNICAM del FFO 2018



Eventi sismici - Accordo di programma

Il DM 587 dell'8 agosto 2018 ha tenuto conto dell'Accordo di programma sottoscritto il 19 luglio 2017, relativo ai seguenti interventi:

- 3 - compensare le minori entrate dell'UNIVERSITA' derivanti dal mancato introito della contribuzione studentesca, interrotta per compensare la diminuzione forzata dei servizi forniti e per favorire le iscrizioni ai corsi di studio;
- 4 - contributo per la costruzione e locazione di nuovi edifici, il ripristino e il miglioramento della sicurezza degli edifici propri collocati al di fuori del centro storico di Camerino, parzialmente danneggiati dal sisma;
- 5 - un progetto di potenziamento della struttura tecnologica informatica (banda larga e infrastrutture tecnologiche) con la finalità di consentire agli studenti di fruire delle lezioni in diretta telematica e di accedere con lo stesso mezzo ai relativi servizi di supporto/contesto e di mettere in sicurezza il Sistema informatico dell'Ateneo;

ANNO	IMPORTO MASSIMO
2016	11 ml €
2017	10 ml €
2018	8 ml €
2019	6 ml €

L'accordo di programma prevede inoltre la garanzia - dal 2016 al 2019 - del mantenimento del peso percentuale 2016 sul totale nazionale sia in termini di quota base (0,54%), sia di quota premiale (0,59%), senza escludere l'applicazione della clausola di salvaguardia. Eventuali recuperi a seguito della rendicontazione finale e totale saranno effettuati a valere sul FFO.

Nel corso del 2018 il Rettore ed il Direttore generale hanno impostato una ulteriore fase di interlocuzione con il Ministero, per ampliare e prolungare l'ambito di garanzia fornito dall'accordo di programma, proponendo formalmente, a marzo 2018, una revisione dello stesso, sulla base delle seguenti considerazioni:

- lo stato di avanzamento del progetto di rilancio dell'Università di Camerino, auspicato nell'accordo di cui all'oggetto, non



- si è ancora avviato in modo soddisfacente;
- ad oggi, dopo più di un anno dagli eventi sismici, nessuno degli interventi previsti per la ricostruzione ed il ripristino delle strutture di edilizia universitaria danneggiate dal sisma ed incluse nella “zona rossa” è stato nemmeno progettato;
 - gli interventi straordinari (donazioni) per la costruzione di strutture abitative di accoglienza degli studenti fuori sede hanno subito imprevedibili ritardi, che non ne hanno consentito la costruzione/installazione in tempo utile per l'avvio dell'anno accademico in corso e che si spera possano rispondere alle esigenze degli studenti solo a partire dall'a.a. 2018/2019, seppure sempre solo in piccola parte rispetto alle aspettative ed alle effettive necessità;
 - al momento attuale non sono migliorate le condizioni di criticità per il funzionamento dell'ateneo rilevate nel 2016.

Con DM 26 novembre 2018 n. 768 di Riparto delle ulteriori risorse disponibili sul FFO 2018 sono state assicurate le risorse per integrare l'accordo di programma già sottoscritto ed in data 8 aprile 2019 è stato firmato un nuovo accordo che prevede:

- *l'integrazione le risorse già messe a disposizione dell'UNIVERSITA', con l'accordo di programma sottoscritto in data 19 luglio 2017, per far fronte alle ulteriori esigenze prospettate dall'UNIVERSITA' stessa per gli anni 2018 e 2019 con riferimento ai mancati introiti relativi alla contribuzione studentesca, nonché integrare l'utilizzo delle stesse comprendendo tra le spese ammissibili anche quelle destinate agli alloggi per gli studenti universitari.*
- *Per il quadriennio 2016-2019, al fine di compensare le minori entrate dell'UNIVERSITA' derivanti dal mancato introito della contribuzione studentesca, interrotta per compensare la diminuzione forzata dei servizi forniti e per favorire le iscrizioni ai corsi di studio, tenuto conto del numero effettivo di studenti iscritti nell'anno accademico 2015/16, il MINISTERO disporrà a favore dell'UNIVERSITA', oltre a quanto previsto all'art. 2, un contributo di: 7 milioni di euro per l'anno 2016 (anno accademico 2016/17); 7 milioni di euro per l'anno 2017 (anno accademico 2017/18); 7 milioni di euro per l'anno 2018 (anno accademico 2018/19); 5 milioni di euro per l'anno 2019 (anno accademico 2019/20).*

Ai fini del calcolo degli indicatori di cui agli art. 5, 6 e 7 del D.lgs. 29 marzo 2012, n. 49, l'importo relativo ai proventi dell'UNIVERSITA' concernenti le tasse, soprattasse e contributi universitari per gli anni 2018 e 2019 viene stabilito nel valore risultante dalla somma delle entrate effettive dell'ateneo e del contributo ministeriale. Lo stesso valore è utilizzato per la definizione dei punti organico di Ateneo fatti salvi ulteriori interventi normativi”.

Eventi sismici – ulteriori interventi

Con riferimento alle numerose problematiche intervenute a seguito degli eventi sismici, con particolare riferimento alle esigenze di spazi sia per le attività didattiche, di ricerca, dei servizi amministrativi e di alloggi per gli studenti, si segnalano, oltre all'accordo di programma stipulato con il MIUR, le maggiori iniziative e interventi in parte già avviati nel corso del 2017:

- Convenzione con le province autonome di Trento e Bolzano per la realizzazione di strutture temporanee prefabbricate da destinare a studentato. L'intervento prevede la realizzazione di 20 moduli abitativi, ognuno dei quali composto da 4 appartamenti, per un numero complessivo di 457 posti letto, di cui 23 posti adibiti a soggetti disabili con. L'intervento, è stato completamente realizzato su terreno adiacente al Campus Universitario ed ha comportato un onere complessivo a carico delle province di 9,4 ml di euro. I primi moduli abitativi sono stati inaugurati in data 6 agosto 2018.
- Donazione della Croce Rossa Italiana per il tramite del Comune di Camerino per il cofinanziamento dei costi di ampliamento del Campus universitario con edifici residenziali della stessa tipologia di quelli esistenti. La donazione ha un valore di 1,8 ml di euro e le attività di aggiudicazione dei lavori in corso.

- Convenzione con Superconti Supermercati S.r.l. – Gruppo Coop Centro Italia per il finanziamento di parte degli arredi del nuovo studentato realizzato dalle Province autonome di Trento e Bolzano. La donazione, confluita nel 2018 sui fondi del progetto #ilfuturononcrolla ha un valore di 250 mila euro.
- Liberalità a valore sul “Fondo di beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale” della Intesa Sanpaolo S.p.A, a sostegno del progetto “Potenziamento e miglioramento dei servizi didattici e bibliotecari agli studenti e altri utenti dell’ateneo” per un importo di 175 mila euro. Il progetto è stato interamente realizzato.
- Nell’ambito delle donazioni al progetto #ilfuturononcrolla realizzazione dell’ampliamento della palestra di pesistica degli impianti sportivi, integrazione delle risorse necessarie agli arredi del nuovo studentato, sistemazione di laboratori e spazi adibiti alla ricerca e alla didattica, erogazione di borse di studio e tutte le iniziative atte a ricostruire, riqualificare e rilanciare l’immagine e l’attrattività del territorio colpito dal sisma.

Si segnalano inoltre, nell’ambito degli interventi previsti dall’Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 489 del 20 novembre 2017, articolo 6, con la quale l’Università di Camerino, è autorizzata a provvedere alla realizzazione di strutture temporanee per la didattica e la ricerca su aree da individuare con la regione Marche, il finanziamento da parte del Dipartimento della Protezione Civile della struttura temporanea destinata a nuovi spazi per la sezione di Informatica della Scuola di Scienze e Tecnologie, i cui lavori sono partiti già nel 2018, e del nuovo Centro di Ricerca Universitario (CRU) di cui sono state espletate le procedure di gara.

Si ricorda, inoltre, l’Ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018 riguardante l’approvazione del secondo programma di interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori interessati dagli eventi sismici, con cui sono finanziati i lavori da realizzare su alcuni edifici inagibili dell’ateneo.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI IN CUI OPERA L’UNIVERSITÀ

Nelle tabelle che seguono sono indicati i risultati conseguiti nell’ esercizio 2017 comparati con quelli dell’esercizio precedente.

Principali dati economici

Con riferimento al Conto Economico, si propongono i seguenti prospetti, utili alla migliore comprensione dei dati in esso riportati.

PROSPETTO 1 (scalare)

	Esercizio 2018	% su proventi	Esercizio 2017	% su proventi
Totale proventi	58.894.309		57.604.123	
Totale costi	52.627.761	89,36%	51.597.933	89,57%
Differenza	6.266.548	10,64%	6.006.190	10,43%
Proventi e oneri finanziari	-59.516	-0,10%	-63.145	-0,11%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0,00%	0	0,00%
Proventi e oneri straordinari	122.920	0,21%	(449.270)	-0,78%
Risultato prima delle imposte	6.329.952	10,75%	5.493.775	9,54%
Imposte sul reddito	2.204.320	3,74%	2.202.250	3,82%
Risultato dell'esercizio	4.125.632	7,01%	3.291.525	5,71%

PROSPETTO 2 (valore aggiunto)

	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	2017-2016
--	----------------	---	----------------	---	-----------



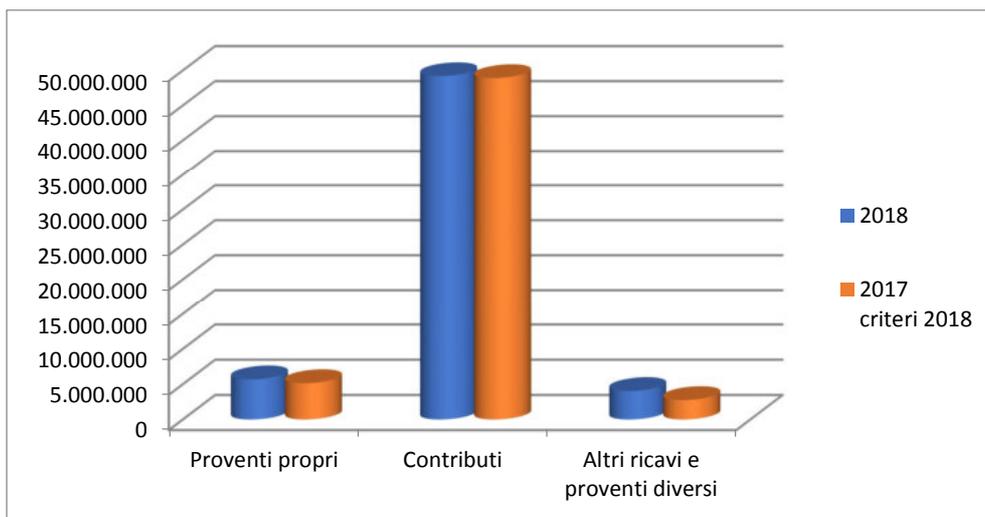
			Criteri 2018		
Proventi	58.894.309	100,00%	57.604.123	100,00%	1.290.186
Prestazioni di servizi (-)	6.181.993	10,50%	4.886.812	8,48%	1.295.180
Godimento beni di terzi (-)	479.079	0,81%	580.894	1,01%	-101.815
Variazioni delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (+/-)	-8.688	-0,01%	4.859	0,01%	-13.547
Costo per il sostegno degli studenti (-)	5.226.192	8,87%	4.989.017	8,66%	237.175
Altri costi della gestione corrente (-)	2.529.176	4,29%	3.520.618	6,11%	-991.442
Oneri diversi di gestione (-)	472.730	0,80%	413.248	0,72%	59.482
Valore aggiunto	44.013.828	74,73%	43.208.675	75,01%	805.153
Costo del lavoro (-)	33.228.365	56,42%	32.896.011	57,11%	332.354
Margine operativo lordo	10.785.463	18,31%	10.312.664	17,90%	472.799
Ammortamenti e svalutazioni (-)	4.323.289	7,34%	3.762.189	6,53%	561.100
Accantonamento per rischi e oneri(-)	195.626	0,33%	796.768	1,38%	-601.142
Risultato operativo lordo	6.266.548	10,64%	5.753.707	9,99%	512.841
Saldo della gestione finanziaria (+/-)	-59.516	-0,10%	-63.145	-0,11%	3.629
Risultato della gestione ordinario	6.207.032	10,54%	5.690.562	9,88%	516.469
Saldo dei componenti straordinari di reddito (+/-)	122.920	0,21%	-196.787	-0,34%	319.707
Risultato prima delle imposte	6.329.952	10,75%	5.493.775	9,54%	836.177
Imposte (-)	2.204.320	3,74%	2.202.250	3,82%	2.070
Risultato economico netto dell'esercizio	4.125.632	7,01%	3.291.525	5,71%	834.106

Si precisa che i dati 2017, come indicato, sono relazionati ai criteri 2018.

La riclassificazione presentata, definita a valore aggiunto, propone un primo risultato ottenuto dalla differenza tra il valore della produzione e il costo dei beni e dei servizi esterni utilizzati, ossia il consumo di materiali e servizi acquistati da economie esterne. Tale grandezza misura il valore creato per la remunerazione del personale, il reintegro del capitale consumato nella produzione (ammortamenti), la remunerazione dei finanziatori (interessi) e per il pagamento delle imposte allo Stato. Si evidenzia come il valore aggiunto UNICAM del 2018 (pari al 74,73% del valore della produzione), sia assorbito per il 75,50% dal costo del lavoro, rappresentando quest'ultimo il 56,42% del valore della produzione. Il margine operativo lordo (18,31% del valore della produzione), copre gli ammortamenti portando ad un risultato operativo lordo positivo di euro 6.266.548. Il risultato economico positivo dell'esercizio si attesta, al netto delle imposte e della gestione finanziaria, ad **euro 4.125.632**. In conclusione, quanto più alto è il valore aggiunto, tanto minore risulta la dipendenza da terze economie, ma evidenzia anche una maggiore rigidità strutturale dei fattori produttivi interni (personale e investimenti durevoli).

Composizione dei proventi

	2018	2017 criteri 2018	2018/2017
Proventi propri	5.681.829	5.144.840	536.989
Contributi	49.184.572	48.911.823	272.749
Altri ricavi e proventi diversi	4.027.908	3.547.460	480.448
	58.894.309	57.604.123	1.290.186



Si evidenzia una ripresa, rispetto all'esercizio precedente, dei proventi propri dovuta, in particolare, alla reintroduzione delle tasse per le scuole di specializzazione a partire dall'a.a. 2017/2018 ed all'incremento degli introiti relativi a master e corsi di formazione e aggiornamento. Il settore contributi, interessato anche da contributi relazionati ad interventi post sisma, evidenzia anch'esso un incremento. Anche la voce altri ricavi e proventi diversi rileva un incremento, in particolare alle voci legate alle sponsorizzazioni di attività didattiche e alla raccolta fondi post sisma. Maggiori dettagli saranno specificati nella nota integrativa.

Fondo di finanziamento ordinario

Si riporta di seguito la tabella sintetica delle assegnazioni del FFO 2018 raffrontata con l'esercizio precedente:

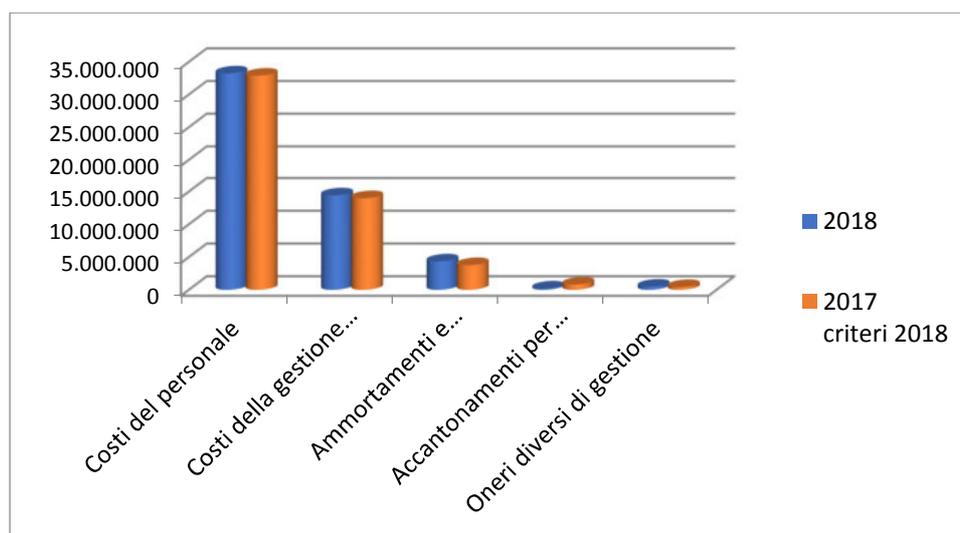
QUADRO FFO 2018/2017			
	2018	2017	2018/2017
Quota base, premiale, perequativa e di salvaguardia	34.074.329	34.410.769	-336.440
Piano associati e altri interventi sul personale previsti da disposizioni legislative	1.399.708	1.384.770	14.938
Intervento no tax area	277.468	241.014	36.454
Programmazione triennale	288.369	288.370	-1
Altri interventi	1.769.927	1.581.993	187.934
Altri interventi riferiti a esercizi precedenti	911	29.920	-29.009
TOTALE	37.810.712	37.936.836	-126.124
Accordo di programma sisma 2016	10.000.000	10.000.000	0
TOTALE COMPLESSIVO	47.810.712	47.936.836	-126.124

Si precisa che i dati fanno riferimento alle assegnazioni dell'esercizio e che sotto il profilo economico alcuni interventi sono imputati agli esercizi di competenza in relazione ai costi sostenuti.

Composizione dei costi operativi

	2018	2017 criteri 2018	2018/2017

Costi del personale	33.228.365	32.896.011	332.354
Costi della gestione corrente	14.407.751	13.982.200	425.551
Ammortamenti e svalutazioni	4.323.289	3.762.189	561.100
Accantonamenti per rischi ed oneri	195.626	796.768	-601.142
Oneri diversi di gestione	472.730	413.248	59.482
	52.627.761	51.850.416	777.346



Sul versante dei costi il notevole peso dei costi di personale non si distanzia da quello dell'esercizio precedente, registrando complessivamente un incremento di circa l'1%. Da rilevare in merito l'incremento stipendiale del personale tecnico amministrativo (3,48% per l'esercizio 2018) a seguito del rinnovo del contratto della categoria, fermo dal 2015, l'iscrizione del previsto incremento stipendiale per il personale docente e ricercatore dello 0,11% e la contabilizzazione, sempre a favore del personale docente e ricercatore, della quota una tantum prevista dalla legge di bilancio 2018 a titolo di parziale compensazione del blocco degli scatti stipendiali disposto per il quinquennio 2011/2015, per la quota assegnata dal MIUR di competenza dell'esercizio, erogata nel 2019. In incremento anche i costi della gestione corrente, in particolare per quanto attiene ai costi per il sostegno degli studenti ed alla voce acquisti di servizi e collaborazioni tecnico gestionali al cui interno risultano in incremento, tra le altre, le voci di costo riferite alla gestione degli immobili (manutenzioni, pulizie locali, riscaldamento, energia elettrica, ecc.) anche a seguito del recupero di alcuni stabili, ai servizi informatici ed alle attività convegnistiche. In riduzione anche la voce accantonamenti, sia per utilizzo diretto delle voci di costo, sia per il venir meno di alcune voci (quali ad esempio l'accantonamento per il rinnovo contrattuale del personale tecnico amministrativo, realizzato nell'esercizio).

Principali dati patrimoniali e finanziari

Si ritiene utile fornire la riclassificazione sintetica dello Stato Patrimoniale secondo quanto disposto dal DM 394 dell'8 giugno 2017 di modifica del D.I. 19 del 14 gennaio 2014.



STATO PATRIMONIALE ATTIVO - D.l. n. 394/2017				
	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	2018/2017	%
ATTIVO:				
A) IMMOBILIZZAZIONI				
I - IMMATERIALI:				
TOTALE I - IMMATERIALI:	2.540.702	2.199.263	341.439	15,5%
II - MATERIALI:				
TOTALE II - MATERIALI:	90.274.701	91.100.898	-826.197	-0,9%
III - FINANZIARIE:				
TOTALE III - FINANZIARIE:	239.966	232.214	7.753	3,3%
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	93.055.369	93.532.375	-477.006	-0,5%
B) Attivo circolante:				
I - Rimanenze:	91.474	82.786	8.688	10,5%
TOTALE II - CREDITI	39.690.068	30.181.149	9.508.919	31,5%
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:				
1) Depositi bancari e postali	12.715.047	15.204.805	-2.489.757	-16,4%
2) Danaro e valori in cassa	757	626	131	20,9%
TOTALE IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:	12.715.804	15.205.431	-2.489.626	-16,4%
TOTALE B) Attivo circolante:	52.497.347	45.469.366	7.027.981	15,5%
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
TOTALE C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	356.600	300.426	56.175	18,7%
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO				
TOTAL D) RATEI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	-	-	-	-
TOTALE ATTIVO:	145.909.316	139.302.166	6.607.150	4,7%

Si evidenzia nuovamente una riduzione complessiva delle immobilizzazioni dovuta principalmente alla riduzione delle immobilizzazioni materiali per effetto degli ammortamenti. Risultano in crescita le immobilizzazioni immateriali per effetto degli interventi edilizi su beni di terzi (messa a norma S.S. Annunziata Ascoli Piceno e costruzione su terreno demaniale di nuove aule uffici a Camerino).

In crescita l'attivo circolante con notevole incremento dei crediti, in particolare verso il MIUR per l'iscrizione delle quote derivanti dall'accordo di programma, compensato parzialmente dalla diminuzione delle disponibilità liquide.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO - D.l. n. 394/2017				
	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	2018/2017	%
PASSIVO:				
A) PATRIMONIO NETTO:				
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	15.818.848	15.818.848	0	0,0%
II - PATRIMONIO VINCOLATO				
TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO	15.565.755	13.805.082	1.760.674	12,8%
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO				
TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	13.351.944	10.986.985	2.364.958	21,5%
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO:	44.736.546	40.610.915	4.125.632	0,0%
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	1.342.518	1.736.971	-394.453	-22,7%
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	39.003	37.088	1.915	5,2%
D) DEBITI				
1) Mutui e Debiti verso banche	4.941.830	5.636.855	-695.025	-12,3%
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	4.310.215	4.941.829	-631.614	-12,8%
TOTALE D) DEBITI	12.849.301	11.200.268	1.649.034	14,7%
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
e1) Contributi agli investimenti	68.708.662	69.655.117	-946.455	-1,4%
e2) Ratei e risconti passivi	16.421.003	13.607.530	2.813.472	20,7%
F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO				
f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso			-641.996	-26,2%



STATO PATRIMONIALE ATTIVO - D.l. n. 394/2017				
	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	2018/2017	%
TOTALE PASSIVO:	1.812.283 145.909.316	2.454.278 139.302.166	6.607.150	4,7%

Il Patrimonio netto evidenzia l'incremento del patrimonio vincolato, a seguito delle operazioni algebriche di destinazione dell'utile e della riallocazione delle riserve vincolate a patrimonio libero per effetto della realizzazione del vincolo con costi a carico del conto economico, con riferimento all'esercizio 2017.

In incremento l'ammontare dei debiti, in particolare verso le altre amministrazioni locali (rilevante la Tassa regionale per il diritto allo studio dovuta per l'anno 2018 all'ERDIS ed erogata a gennaio 2019) ed i debiti verso fornitori.

Il notevole importo della voce ratei e risconti passivi accoglie in particolare i ricavi riscontati derivanti dall'accordo di programma con il MIUR.

Si evidenziano inoltre, desumibili dalla tabella, alcuni indicatori di proporzionalità:

a) Margine di Tesoreria

Attività a breve (netto rimanenze) – Debiti a breve termine = 52.405.873 – 8.539.087 = 43.866.786 euro

Il margine di tesoreria è un indicatore che è utilizzato nell'ambito dell'analisi di liquidità per verificare la capacità di far fronte ai propri impegni finanziari di breve periodo. Un margine positivo significa che l'ente, nella sostanza, dispone di risorse liquide più che sufficienti per far fronte ai suoi impegni finanziari più prossimi.

Nella realtà UNICAM si evidenzia come tale margine, molto positivo, esprima la caratteristica di ente con alta disponibilità di risorse "finalizzate" a destinazione vincolata (da finanziatori terzi o per volontà interna) che danno garanzia di equilibrio finanziario ma non economico, in quanto non utilizzabili (se non in minima parte) per la copertura dei costi fissi di funzionamento generale di Ateneo.

Come detto in precedenza, l'alto ammontare dei crediti risulta fortemente condizionato dai crediti verso il MIUR per l'accordo di programma post sisma (circa 32 ml di euro).

b) Margine di struttura

Patrimonio netto – Attivo immobilizzato = 44.736.546 – 93.055.369 = -48.318.822 euro

Il margine di struttura è un indicatore che è utilizzato nell'ambito dell'analisi di solidità per verificare il grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio. L'esposizione dei contributi in conto capitale nell'ambito dei risconti, rende il margine fortemente negativo in quanto le condizioni di equilibrio sono garantite, come specificato anche negli esercizi precedenti, dalla presenza di contributi in conto capitale da terzi, il cui valore, evidenziato appunto nell'ambito dei risconti alla voce "Contributi agli investimenti" di euro 68.708.662, fa ritornare il margine in positivo pari ad euro 20.389.840.

Indicatori delle spese di personale, di sostenibilità economico finanziaria e di indebitamento



Di seguito le tabella riepilogative degli indicatori previsti dal D.lgs 49/2012 nei quali si evidenzia l'andamento dell'indicatore di sostenibilità delle spese di personale, dell'indicatore di sostenibilità economica e finanziaria e dell'indicatore di indebitamento per l'Università di Camerino per gli anni 2016/2018 (fonte dati Proper – MIUR).

Si fa presente che per l'anno 2018 il MIUR (Proper – MIUR) non ha ancora reso disponibili i dati sul FFO e Programmazione triennale, pertanto, gli indicatori 2018 sono da considerarsi provvisori.

Spese di personale

Indicatore di personale	2016	2017	2018 provv
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	31.382.598	31.631.743	31.725.241
FFO (B)	36.330.408	36.520.989	35.751.505
FFO - accordo di programma copertura tasse universitarie			7.000.000
Programmazione Triennale (C)	369.971	288.370	288.369
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	6.738.688	6.738.688	2.168.451
TOTALE (E) = (B+C+D)	43.439.067	43.548.047	45.208.325
Rapporto (A/E) = < 80%	72,25%	72,64%	70,18%

Sostenibilità economico finanziaria

Indicatore di sostenibilità economico finanziaria	2016	2017	2018 provv
FFO (A)	36.330.408	36.520.989	42.751.505
Programmazione Triennale (B)	369.971	288.370	288.369
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	6.738.688	6.738.688	2.168.451
Fitti Passivi (D)	16.269	15.904	15.875
TOTALE (E) = (A+B+C-D)	43.422.798	43.532.143	45.192.450
Spese di personale a carico Ateneo (F)	31.382.598	31.631.743	31.725.241
Ammortamento mutui (G=capitale+interessi)	743.862	743.433	743.316
TOTALE (H) = (F+G)	32.126.460	32.375.176	32.468.558
Rapporto (82"%E/H) = > 1	1,11	1,10	1,14

Indebitamento

Indicatore di indebitamento	2016	2017	2018 provv
Ammortamento mutui (capitale+interessi)	743.862	743.433	743.316
TOTALE (A)	743.862	743.433	743.316
FFO (B)	36.330.408	36.520.989	42.751.505
Programmazione Triennale (C)	369.971	288.370	288.369
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	6.738.688	6.738.688	2.168.451
Spese di personale a carico Ateneo (E)	31.382.598	31.631.743	31.725.241
Fitti passivi a carico Ateneo (F)	16.269	15.904	15.875
TOTALE (G) = (B+C+D-E-F)	12.040.200	11.900.400	13.467.208
Rapporto (A/G) = < 15%	6,18%	6,25%	5,52%

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'ORGANIZZAZIONE, ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'organizzazione, all'ambiente e al personale.

Organizzazione



Nel mese di luglio 2018 è stata completata la riorganizzazione dell'assetto organizzativo di Ateneo, una radicale riforma, fortemente voluta dal Rettore e dal Direttore Generale. I nuovi criteri di riorganizzazione della struttura tecnico-amministrativa, sviluppati ai sensi degli articoli 28 e 19 comma 1 lettera n) dello Statuto e dell'art.14 del regolamento generale di Ateneo, sono il risultato di un'ampia condivisione e di numerosi incontri e colloqui avuti sia direttamente dal Direttore Generale, sia dal gruppo di lavoro appositamente costituito (Disposizione prot. n. 16719 del 25 ottobre 2017), con il personale tecnico-amministrativo ad ogni livello, con docenti, con responsabili delle strutture accademiche.

Il precedente modello organizzativo, approvato prima con la delibera del CdA del 17 luglio 2007 e poi adeguato, in seguito all'entrata in vigore della legge 240/2010, con la delibera del 27 settembre 2012, ha avviato solo in parte il necessario processo di consolidamento dello schema organizzativo tradizionale, quello impostato per prodotti/servizi e funzioni, in base al quale tutte le attività dedicate alla produzione di un determinato prodotto o servizio sono svolte all'interno di una stessa struttura organizzativa e spesso anche frammentate al suo interno. Non può in questo quadro non tener conto dell'indicazione del Rettore, contenuta nel programma del Rettorato, dove si legge che UNICAM era dotata "di un organigramma della struttura tecnico-amministrativa che non è più del tutto allineato alle effettive necessità. Il mancato o ridottissimo turn-over del personale ha determinato negli ultimi anni un impoverimento quantitativo e qualitativo delle risorse ed ha generato una ormai impellente necessità di rivedere l'impostazione dell'organizzazione e dei ruoli. Nell'organigramma attuale non sono valorizzate, come rileva e sottolinea lo stesso Rettore, posizioni organizzative che sono invece di particolare rilievo e che comportano lo svolgimento di attività complesse, specialistiche o innovative, fondamentali per il mantenimento degli standard di efficienza, economicità e produttività".

Il progetto di riforma dello schema organizzativo ha queste peculiarità:

- promuovere e potenziare la cultura dei servizi e dei risultati d'insieme con riferimento alla cultura della qualità;
- promuovere e sviluppare la cultura della responsabilità sociale dell'Ateneo (accountability), sia come strumento di autovalutazione, sia come elemento di vantaggio competitivo;
- separare le funzioni di indirizzo e di scelta degli obiettivi, dall'attività gestionale. Ciò permette di responsabilizzare le figure gestionali circa il raggiungimento degli obiettivi assegnati e di valorizzarne la professionalità;
- definire gli ambiti propri delle attività gestionali rispetto a quelli delle attività didattiche e di ricerca, ciò anche al fine di alleggerire i docenti da compiti amministrativo-burocratici e dalle relative responsabilità;
- promuovere la flessibilità e il pluralismo organizzativo: le strutture tecnico amministrative non devono avere tutte la medesima forma organizzativa;

Università degli Studi di Camerino 13 Gruppo di supporto Anticorruzione e Trasparenza

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione UNICAM 2019-2021

- sviluppare nuovi strumenti di coordinamento e integrazione che permettano di conciliare autonomia e responsabilità con la condivisione di strategie, visioni, azioni comuni;
- promuovere meccanismi di coordinamento e differenziazione, basati su ruoli professionali altamente specializzati, anche tenuto conto della peculiare importanza dei ruoli tecnici;
- investire sulla centralità della persona come risorsa fondamentale per lo sviluppo e il vantaggio competitivo dell'Ateneo. Ciò comporta la definizione di nuove metodologie di organizzazione del lavoro rivolte al benessere organizzativo e allo sviluppo professionale anche mediante incremento delle attività di formazione.

Il nuovo assetto organizzativo, inoltre, si è basato su un'attenta analisi dei processi, cioè dall'insieme delle tante attività correlate fra loro e volte a raggiungere obiettivi predefiniti. Si sono preliminarmente individuati i macro processi primari: delle attività istituzionali tradizionali (didattica, ricerca, innovazione e trasferimento delle conoscenze); delle attività direzionali di



programmazione, organizzazione e controllo; delle attività di supporto, cioè quell'insieme di attività che sostengono e garantiscono tutti gli altri processi e che connotano l'Amministrazione centrale (logistica, gestione del personale, legale, ecc..) e le attività di rilevanza strategica che si "esauriscono" al realizzarsi dell'obiettivo. Una riflessione su tale analisi ha portato all'individuazione di quattro ambiti di attività, strettamente collegati e interdipendenti, nei quali collocare le strutture organizzative:

Supporto Istituzionale: è l'ambito che comprende le strutture che garantiscono le attività amministrative e gestionali per la didattica e la ricerca (strutture centrali dedicate alla didattica, alla ricerca ed al presidio c.d. amministrativo per le Scuole);

Supporto Gestionale: ambito che comprende quelle strutture centrali che traducono in azioni amministrative le linee strategiche di governo, garantiscono gli adempimenti normativi nei confronti dei Ministeri, detengono conoscenze specialistiche utili ad orientare le strutture dedicate alle attività istituzionali, gestiscono le funzioni collegate al funzionamento dell'Ateneo, sovrintendono e indirizzano la gestione economico-finanziaria.

Supporto Tecnico: ambito in cui sono collocate le strutture che gestiscono le attività di natura tecnica, tecnico-scientifica e di logistica necessarie al funzionamento delle strutture accademiche, ivi compresi Musei, Biblioteche e Orto Botanico che gestiscono il patrimonio bibliografico, documentale, museale e delle collezioni di ateneo.

Staff Rettore e Governance: si tratta di quelle strutture che supportano il Rettore, e in generale la Governance dell'Ateneo nello svolgimento delle funzioni istituzionali.

L'organizzazione delle strutture amministrative e tecniche ha dimensioni diverse secondo l'ambito su cui insiste. Nel caso di Unicam la particolare configurazione dell'Ateneo, che si sviluppa anche su sedi collegate, porta ad avere una serie di strutture che fanno capo alla direzione generale con eventuali ulteriori funzioni specialistiche nella stessa direzione generale oltre alla riconfigurazione dei rapporti tra le varie strutture di didattiche, di ricerca e di servizio. Le strutture organizzative di UNICAM dedicate alle attività amministrative e tecniche sono distinte in livelli in relazione alla rilevanza, al grado di complessità e alla professionalità richiesta per il raggiungimento delle finalità assegnate e per l'espletamento, coordinamento e controllo delle connesse attività.

Strutture organizzative di primo livello: strutture di livello dirigenziale, definite dall'aggregazione di persone e risorse strumentali, dotate di autonomia amministrativa e gestionale, di autonomi poteri di spesa per l'esercizio e il coordinamento di macro attività finalizzate al raggiungimento di obiettivi specifici assegnati dal Direttore generale sulla base dei piani e delle deliberazioni degli Organi di governo di Unicam. Non hanno strutture organizzative gerarchicamente sovraordinate tranne il Direttore Generale.

Strutture organizzative di secondo livello: strutture rette da personale di categoria EP e finalizzate all'esercizio e al coordinamento di più ambiti di attività, anche di natura non prevalentemente gestionale, e corrispondenti ad un'ampia sfera di competenza ed operatività e/o a elevate competenze specialistiche di tipo analitico o operativo. Sono gerarchicamente subordinate al Direttore generale che, sulla base degli atti di indirizzo politico, ne propone l'istituzione e/o la disattivazione e gli obiettivi o finalità.

Strutture organizzative di terzo livello: strutture rette da personale di categoria D e finalizzate all'esercizio e al coordinamento di attività complesse inerenti specifiche funzioni implicanti diverse soluzioni non prestabilite per le quali è necessaria una specifica competenza e operatività. Sono gerarchicamente subordinate alla struttura organizzativa di primo o di secondo livello. Sono individuate dal Direttore generale, che ne determina obiettivi o finalità. Sono strutture organizzative di terzo livello gli uffici, le unità di staff.

Avvocatura di Ateneo

Nell'anno 2018 è stata costituita l'avvocatura di Ateneo in base alla necessità di operare su fronti "scoperti" che l'Ateneo non aveva fino a quel momento trattato in modo adeguato e, pertanto, risultava carente di azione e di operatività su settori nevralgici, potenzialmente dannosi, se non trattati, e di grande interesse per acquisizione di fondi e gestione di pratiche consistenti.



Fino a prima della costituzione dell'Avvocatura, in effetti, l'Ufficio Legale esistente non riusciva ad evadere tutte le pratiche ad esso demandate ed era in qualche modo costretto a lasciare indietro alcune tipologie di casi per cui, tra l'altro, erano richieste competenze e funzioni specifiche non esistenti e non assegnate all'ufficio.

L'Avvocatura Distrettuale dello Stato, inoltre, si rendeva disponibile alla trattazione soprattutto di pratiche di diritto amministrativo, demandando di frequente le altre attività giurisdizionali ad avvocati del libero foro. Per il recupero del credito, poi, l'Avvocatura Distrettuale, sollecitata da questo ente, riferiva con comunicazione del 11/7/2016 prot.n. 11894, che le Università, quali enti autonomi e non organi di Stato, avrebbero potuto avvalersi del patrocinio autorizzato ai sensi del R.D. n. 1611/1933 art 43 e succ.mod. e promuovere le ingiunzioni di pagamento ex R.D. 639/1910.

Considerato che le pratiche di recupero credito erano e sono tutt'oggi numerosissime e molto consistenti (si sta procedendo alla verifica per i recuperi nascenti da rapporti di natura privatistica stimato in qualche milione di euro oltre ai crediti attualmente fuori bilancio non ancora quantificati, senza considerare i recuperi che derivano dall'Erario) e considerato che nessuna attività di rientro era stata posta in essere fino a prima dell'ingresso della attuale governance, si è ritenuto quanto mai opportuno, corretto, economico e ispirato al principio di buon andamento dell'Amministrazione, fornire UNICAM di una propria Avvocatura come del resto fa la maggior parte dei Atenei d'Italia.

L'Avvocatura, istituita nell'ottobre del 2018, solo in tre mesi di attività e dunque a dicembre 2018 aveva già recuperato la somma di € 198.815,00. Al 27 marzo 2019 risulta recuperata la quota di € 751.645,35.

Da qui si evince chiaramente l'utilità per l'ente di aver costituito tale ufficio al suo interno. Inoltre si evidenzia che per i recuperi crediti, la stessa Avvocatura Distrettuale ci invitava a rivolgerci ad agenzie di recupero in quanto dichiarava di non riuscire a fare fronte a tale incarico.

Fermo restando che UNICAM continua comunque ad avvalersi dell'Avvocatura Distrettuale nelle materie di sua più stretta competenza.

Contenzioso

Risulta a questa Direzione generale che i contenziosi in capo ad UNICAM non sono stati trattati adeguatamente fino ad oggi tanto che l'ente più volte risulta non essersi costituita in giudizio in procedimenti civili dove era chiamata in causa, in procedimenti penali dove aveva la possibilità di costituirsi parte civile, in giudizi amministrativi di particolare rilievo ed interesse. Si veda da ultimo la sentenza n.00242/2019 pubblicata in data 28/3/2019 del Tar Sicilia.

PROCEDIMENTI GIUDIZIARI IN CORSO E DEFINITI TRATTATI DALL'AVVOCATURA

- Tribunale di Macerata – sezione lavoro, n. 628/2014 RG - concluso con il rigetto del ricorso e dunque con esito favorevole per l'Università di Camerino;
- Consiglio di Stato, 6395/2018 RG –in corso.
- TAR Marche n. 355/2018 RG – Con ordinanza del 13.9.2018 n. 190/2018 il Tar ha respinto l'istanza di concessione di misure cautelari accogliendo le difese di Unicam;
- Tribunale di Macerata, sez. Fallimentare – n. 20/2018 – Unicam è stata ammessa al passivo per la somma di € 12.372,00;
- TAR Marche, –prot.24348/2018 in corso;
- Tribunale penale di Lecce, n. 2711/2017 RGNR –Unicam persona offesa: Unicam si è costituita parte civile per il risarcimento del danno;



- TAR Lazio,: definito con provvedimento di autotutela. In attesa di provvedimento di estinzione del procedimento a seguito di cessazione della materia del contendere;
- Giudice di Pace di Camerino– definita con atto di transazione del 17.10.2018;
- TAR Marche prot.26092/2019
- sebbene non ancora formalmente esistente e dunque impossibilitata ad operare direttamente, il personale dell'Avvocatura ha seguito, unitamente ad un avvocato del libero foro, la vicenda del sequestro penale del Cantiere di realizzazione del nuovo Campus universitario che si è concluso con il dissequestro senza conseguenze per Unicam.

PROCEDIMENTI GIUDIZIARI DEGLI ULTIMI 3 ANNI DEFINITI ED IN CORSO NON TRATTATI DALL'AVVOCATURA.

Si precisa che tali pratiche sono quelle attualmente conosciute da questa Avvocatura. Ci si riserva di comunicare ulteriori procedimenti non appena verranno comunicati dal precedente ufficio che se è direttamente occupato.

- Tribunale di Macerata – sez. lavoro, n. 400/2014 RG – sentenza n. 194/2018 di condanna a carico dell'Università di Camerino a pagare al ricorrente importi a titolo di differenze retributive oltre alle spese legali;
- Tribunale di Macerata, sez. civ. n. 3946/2015 – Atto di citazione per chiamata in causa di terzo – Università di Camerino non si è costituita;
- Tar Marche– sent. N. 311/2018 di accoglimento del ricorso ed annullamento Decreto rettorale n. 70/2015;
- Corte di Appello Ancona sent. N. 83/2018 – condanna Unicam all'esatto inquadramento contrattuale dell'appellante e piena soccombenza di Unicam al pagamento delle spese legali;

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati incidenti sul lavoro che hanno comportato infortuni gravi. Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali di dipendenti o ex dipendenti né cause per mobbing. Il costo del lavoro rappresenta un fattore rilevante per l'Ateneo. La necessità di mantenere livelli di servizio coerenti con le aspettative degli studenti e delle loro famiglie e la complessità della regolamentazione giuslavoristica determinano una limitata flessibilità nella gestione della risorsa lavoro. Da questo punto di vista, si ritiene oltremodo essenziale il mantenimento di un dialogo costruttivo con il personale e le organizzazioni sindacali per garantire il soddisfacimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia con piena assunzione della responsabilità sociale, della sicurezza del lavoro e garanzia dell'occupazione pur in periodi recessivi.

L'Università degli Studi di Camerino ha utilizzato nell'anno 2018, il "Telelavoro", progetto derivante da un accordo sindacale che ha consentito di raggiungere efficaci azioni positive volte a migliorare la conciliazione dei tempi di vita familiare e di lavoro. Con la sua applicabilità, ha consentito di raggiungere un più alto livello di soddisfazione delle esigenze dei lavoratori nel campo dell'assistenza all'infanzia, agli anziani e sul fronte di particolari e delicate situazioni familiari anche dovute agli eventi sismici. Nell'arco del 2018 hanno usufruito del telelavoro n. 13 dipendenti e si pensa per il 2019 di incrementare l'offerta di posizioni di telelavoro. Ulteriore conquista sindacale è stato l'accordo sull'orario di lavoro e l'accordo su base quadriennale relativo alle progressioni del personale all'interno delle categorie con una procedura più agevole e aperta a tutto il personale senza distinzioni. Alla fine dell'anno 2018 si è svolta la prima tornata.

Nel 2018 si è potenziata l'attività di formazione del personale che poi sfocerà nel 2019 con l'approvazione del piano biennale. La formazione è uno strumento fondamentale per fornire al personale le conoscenze e le competenze necessarie per svolgere un'attività lavorativa qualificata e per accrescere e condividere conoscenze, informazioni e capacità. La formazione rappresenta, pertanto, una leva per motivare comportamenti finalizzati all'innalzamento del livello qualitativo dei servizi offerti dall'Ateneo,



sviluppando senso di appartenenza, all'interno di un sistema organizzativo complesso in continua evoluzione e cambiamento, valorizzando e rispettando il rapporto tra organizzazione, ruolo e persona.

La formazione viene utilizzata per sviluppare sia ruoli professionali emergenti sia ruoli esistenti, evidenziando competenze e potenzialità individuali, in un'ottica di investimento, considerandone successivamente l'andamento e il ritorno, nel rispetto del livello qualitativo del servizio erogato, in accordo con politiche di sviluppo delle Risorse Umane presenti in Ateneo e in relazione all'implementazione del nuovo modello organizzativo.

Le attività formative sono rivolte al personale tecnico-amministrativo con rapporto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato e determinato; vengono sviluppate sulla base di un Piano generale che tiene conto sia delle necessità di formazione "tecnica" per mantenere l'aggiornamento professionale, sia di quelle di sviluppo di nuove competenze correlate alle scelte strategiche dell'amministrazione (qualità, certificazione, project management, ecc.) e di competenze trasversali per favorire il benessere organizzativo. Tra le principali iniziative quelle di consentire la partecipazione di alcuni dipendenti a corsi di alta formazione esterni, corsi di formazione propedeutici e connessi alla posizione organizzativa ricoperta. Inoltre si è incrementato l'utilizzo di formatori interni per migliorare i momenti di incontro dello stesso personale.

Nell'ambito del CCIL 2017, grazie anche alla collaborazione e al confronto con le organizzazioni sindacali e le RSU, è stato approvato per il personale tecnico amministrativo un sistema di incentivazione, affinato nel 2018, basato sulla valutazione del raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo, delle azioni organizzative di struttura e sulla valutazione delle prestazioni individuali che utilizza il 'sistema competenze' ed è applicato attraverso una 'scheda di valutazione del singolo' curata dal Responsabile della Struttura, con il coordinamento del Direttore Generale. Le risorse del fondo di cui agli artt. 63 e 65 del CCNL destinate a questo strumento contrattuale sono costituite principalmente dalle entrate derivanti dai prelievi sulle attività conto terzi così ripartite:

- a) 55% del fondo produttività: per premiare "azioni organizzative" di struttura (Area, Servizi, Uffici di staff) finalizzate a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia delle prestazioni della struttura stessa e comunque coerenti anch'esse con gli obiettivi strategici di Ateneo. I Responsabili di Struttura relazionano al Direttore Generale le azioni organizzative svolte nell'anno 2018, che ritengono di premiare, illustrandone le motivazioni.
- b) 45% del fondo produttività: per premiare la prestazione individuale fornita nell'arco dell'anno di riferimento. Consiste nella valutazione del singolo da parte del Responsabile della Struttura mediante l'utilizzo della scheda per la valutazione delle performance individuale.
- c) Ulteriore quota di produttività, calcolata al di fuori delle percentuali di cui sopra, in considerazione del crescente contributo professionale richiesto al personale in una situazione di turn over fortemente limitato e in presenza ancora di grandi difficoltà organizzative e tecniche create in seguito agli eventi sismici del 2016. Sono assegnati al personale in servizio € 47 mensili lordi.

I dati seguenti mostrano la consistenza del personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo dell'Ateneo confrontata nel periodo 2009/2018:

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Personale Docente	328	320	302	291	289	293	287	286	279	282
Personale Tecnico amministrativo e Dirigenti	296	282	288	278	272	269	264	267	259	252
Personale Tecnico amm.vo	5	11	0	0	0	1	1	0	1	6



	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
tempo determin.										
Direttore Generale									1	1
Personale Tecnico amm.vo comandato	1	1	1	0	0	0	0	0	0	1
Esperti linguistici	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2

Fonte dati Area Personale e Organizzazione – al 31/12 di ciascun anno

Dati generali sul personale

	PO	PA	RU	RTD	IE	II	AE	Totale docenti	Dirigente	EP	D	C	B	Totale Tecn. Amm.	DIR	D	C	B	Totale Tecn. Amm. TD
2009	80	88	109	51	0	0	0	328	2	25	74	159	36	296			5		5
2010	73	88	116	43	0	0	0	320	1	22	69	155	35	282		0	10	1	11
2011	67	85	120	30	0	0	0	302	1	21	66	164	36	288		0	0	0	0
2012	63	80	117	31	0	0	0	291	3	18	63	159	35	278		0	0	0	0
2013	60	79	116	34	0	0	0	289	3	18	61	155	35	272		0	0	0	0
2014	55	95	101	42	0	0	0	293	3	18	61	154	33	269		0	1	0	1
2015	54	100	98	35	0	0	0	287	3	18	66	144	33	264		0	1	0	1
2016	57	101	94	34	0	0	0	286	3	19	79	133	33	267		0	0	0	0
2017	51	112	92	24	0	0	0	279	2	18	78	128	34	260		0	1	0	1
2018	54	108	87	33	0	0	0	282	1	16	78	126	32	253	1	1	4	0	6

* (Il personale tecnico amministrativo è stato suddiviso per gradoni, la voce TD è riferita al personale a tempo determinato)

** (Il personale docente è stato suddiviso nei vari ruoli: PO = Professore Ordinario; PA = Professore Associato; RU = Ricercatore; RM = ricercatore a tempo determinato; AE = Assistente universitario in esaurimento.)

Si evidenziano, inoltre, con riguardo al corpo docente, i contratti di docenza di natura privata e gli incarichi di supplenza:

	a.a. 2008/2009	a.a. 2009/2010	a.a. 2010/2011	a.a. 2011/2012	a.a. 2012/2013	a.a. 2013/2014	a.a. 2014/2015	a.a. 2015/2016	a.a. 2016/2017	a.a. 2017/2018
Contratti sostitutivi	253	251	279	164	194	178	161	143	163	183
Contratti integrativi	30	2	0	0	0	0	0	0	0	0
Supplenze interne	46	0	0	1	1	0	0	0	0	0
Supplenze esterne	37	31	6	6	6	5	7	3	6	2

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente. La normativa ambientale cui è soggetta l'Università di Camerino può essere sintetizzata principalmente con le disposizioni contenute nel D.lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" che racchiude e/o abroga le principali normative emanate in riferimento ai settori valutazione di impatto ambientale, difesa del suolo e tutela delle acque, rifiuti, emissioni in atmosfera e danno ambientale.

Rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti nei Laboratori Scientifici durante l'attività didattica e di ricerca



Il quantitativo dei rifiuti prodotti e smaltiti nell'anno 2018, dalle 7 unità locali e dai 4 siti produttivi dell'Università di Camerino, è aumentato come dato totale rispetto all'anno precedente di circa il 13% complessivamente passando da 21.029,30 Kg a 23.793,60 Kg.

In linea generale, questo sensibile aumento è da attribuire innanzitutto all'inserimento in tabella di alcuni rifiuti speciali non pericolosi, tipo i Sottoprodotti di origine animale, Carcasse Cat. 1 e i toner, non conteggiati nell'anno 2018. Inoltre, è stata aperta una nuova unità locale nella sede di Ascoli, in via E. Pacifici Mazzoni n. 2, anche se il quantitativo è minimo.

Da una analisi della tabella di seguito riportata, togliendo i dati relativi al toner e ai Sottoprodotti di origine animale Carcasse Cat. 1, e relativi ai Siti Produttivi, che corrispondono a kg. 3516, circa il 15 % del quantitativo totale, e non conteggiato lo scorso anno, il quantitativo dei rifiuti speciali delle Unità produttive è di kg 20.277,6.

Pertanto, se si confronta questo dato, relativo ai rifiuti speciali pericolosi e non del 2019, delle sole unità locali con quello relativo allo scorso anno, il 2018, si evince che il quantitativo dei rifiuti prodotti e smaltiti nell'anno in corso è di poco inferiore all'anno precedente, con un calo del 4 % circa.

Nella tabella che segue sono riportate le tipologie di rifiuto (CER) ed i quantitativi prodotti e smaltiti nei Siti produttivi all'interno di ciascuna Scuola.

Tabella riassuntiva delle quantità (Kg) di rifiuti speciali pericolosi e non, smaltiti nel 2018 per tipologia (CER) e per singola Unità Locale / Sito Produttivo													
Codice CER	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria					Scuola del Farmaco e dei Prodotti della Salute	Scuola di Scienze e Tecnologie		Scuola di Architettura e Design				Quantità complessiva a UNICAM Kg
	Unità Locale n. 1 Via Circonvallazione, n. 93/95 Matelica (MC)	Unità Locale n. 2 Via Giovani, n. 7 Matelica (MC)	Sito Produttivo Casette San Domenico Matelica (MC)	Unità Locale n. 5 Via Gentile III da Varano Camerino (MC)	Unità Locale n. 6 Lungonare A. Scipioni, n. 6 San Benedetto del Tronto (AP)	Unità Locale n. 3 Via Madonna delle Carceri Camerino (MC)	Unità Locale n. 4 Via Sant'Agostino, n. 1 Camerino (MC)	Unità Locale n. 7 Via E. Pacifici Mazzoni, n. 2 Ascoli Piceno	Sito Produttivo Annunziata Viale della Rimembranza, n. 3	Sito Produttivo Sant'Angelo Magno Viale della Rimembranza, n. 9	Sito Produttivo Castellano Via Lungo Castellao Sisto V, n. 36	Quantità complessiva per tipologia	
020106													
060106*				277,00			339,00	53,00					669,00
060404*													0,00
060205*							203,00						203,00
070703*				492,00	47,00	108,00	2265,00						2912,00
070704*	347,00	18,00											365,00
070709*				33,00	15,00		114,00						162,00
080318									62,00	17,00	17,00		96,00
090101*													0,00
090104*													0,00
130208*													0,00
130307*													0,00
150110*							1004,00						1004,00
150202*							530,00	9,00					539,00
150203													0,00
160506*													0,00
160508*													0,00
170605*													0,00
180202*	702,50	118,50			20,00	12206,50	124,10						13171,60
180206	664,00												664,00
180103*				477,00									477,00
190905				66,00			45,00						111,00
di origine animale			3420,00										3420,00
quantità complessiva per Sito	1713,50	136,50	3420,00	1345,00	82,00	12314,50	4624,10	62,00	62,00	17,00	17,00		23793,60
Quantità complessiva per Scuola	Kg 6.697					Kg 12.314,50		Kg 4.686,1		Kg 96			

Le emissioni in atmosfera prodotte dai generatori di calore sono tutte regolarmente autorizzate; la quasi totalità è alimentata a metano. Vengono eseguite periodicamente analisi di controllo per verificare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa. Per quanto riguarda la materia degli scarichi idrici, gli insediamenti universitari sono serviti dai depuratori comunali; ove non presenti, come al Campus universitario, si provvede con depuratori locali, regolarmente autorizzati, sui quali, periodicamente, sono eseguite analisi di autocontrollo.

INVESTIMENTI

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Immobilizzazioni immateriali	456.581
Terreni e fabbricati (comprese opere in corso)	1.564.661
Impianti e attrezzature	730.660
Attrezzature scientifiche	440.920
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	587.984
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	57.090
Altri beni	2.359
Acconto a fornitori immobilizzazioni materiali	0
Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni	7.753

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Le informative attinenti all'attività di ricerca sono riportate nella "Relazione concernente i risultati dell'attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i trasferimenti ottenuti da soggetti pubblici e privati", allegata al presente bilancio di cui fa parte integrante. [Allegato 1]

RISULTATI IN MATERIA DI TRASPARENZA E INTEGRITÀ

Nel corso del 2018, UNICAM ha proseguito le azioni intraprese negli anni precedenti, volte a garantire uno standard elevato in materia di trasparenza, integrità e prevenzione della corruzione. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Università degli Studi di Camerino è il Direttore Generale, Dott. Vincenzo Tedesco, nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2017. Il conferimento dell'incarico di RPCT al Direttore Generale corrisponde alle indicazioni contenute nell'atto di indirizzo del MIUR, garantendo a tale figura indipendenza della funzione dalla sfera politico-gestionale ed il suo coinvolgimento in tutti gli ambiti che comportano un riflesso sul sistema dei controlli e delle verifiche interne. Inoltre, il RPCT non fa parte dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari, del Collegio di disciplina per professori e ricercatori né della Commissione di disciplina per gli studenti. L'Ateneo garantisce al RPCT l'indipendenza della funzione dalla sfera politico-gestionale.

Nello svolgimento dei propri compiti, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza UNICAM si avvale di avvalere dell'ausilio del Gruppo di Supporto Anticorruzione e Trasparenza, costituito nella sua nuova composizione con disposizione del Direttore Generale prot. n. 10637 del 27 giugno 2018. Il Gruppo è composto da Stefano Burotti (Area Programmazione, Valutazione e Sistemi di qualità), Sara Buti (Area Infrastrutture, Servizi informatici e Amministrazione digitale), Alessandra Ciccarelli (Area Affari Legali – Avvocatura di Ateneo), Federica Gambelli (Area Ricerca, Trasferimento tecnologico e Gestione Progetti), Giulia Giontella (Area Affari Legali – Avvocatura di Ateneo), Gian Marco Quacquarelli (Coordinamento processi formativi e management didattico – Manager Scuola di Giurisprudenza) e Cecilia Mancina (Area Affari Legali). L'attività di segreteria del Gruppo di Supporto è curata da Maria Teresa Pupilli – Area Segreterie di Direzione, Organi accademici e relazioni esterne. Il Dott. Stefano Burotti è il



Responsabile del Gruppo di Supporto ed è delegato dal Direttore Generale a partecipare al Gruppo di Lavoro del CODAU sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza amministrativa. Come previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione, il Gruppo di Supporto coadiuva il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nella gestione di tutte le attività e di tutti gli adempimenti connessi alle sue funzioni, nonché nelle attività di vigilanza e nel monitoraggio dell'attuazione degli obblighi previsti dalle disposizioni legislative e normative vigenti in materia. Così come il RPCT, i componenti del Gruppo di Supporto non possono essere sottoposti a misure discriminatorie, dirette o indirette, aventi effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati all'adempimento dei compiti a loro affidati.

Uno dei compiti principali del RPCT è la redazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione. Alla redazione coadiuva attivamente il Gruppo di Supporto. Il Piano, documento che vincola tutti i soggetti tenuti all'applicazione della normativa di prevenzione della corruzione, è stato redatto seguendo anche le indicazioni contenute nell'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione. Partendo da un'attenta analisi del contesto esterno ed interno nei quali opera l'Ateneo, individua, attraverso una valutazione del rischio, i soggetti tenuti all'adozione di misure di prevenzione della corruzione, i principali rischi di corruzione e soprattutto le misure che l'Ateneo porrà in essere per prevenire possibili fenomeni corruttivi. Il PTPC 2019-2021, che non sostituisce, ma integra e completa quanto contenuto nel Piano 2018-2020 e nel conseguente aggiornamento, è uno strumento operativo che propone l'individuazione di misure concrete di prevenzione della corruzione da realizzarsi obbligatoriamente, nonché le modalità di verifica dell'effettiva applicazione. Rappresenta, quindi, il documento fondamentale per la definizione all'interno di UNICAM della strategia di prevenzione della corruzione nel senso di maladministration, intesa come assunzione di decisioni devianti dalla cura dell'interesse generale a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari. Occorre, quindi, avere riguardo ad atti e comportamenti che, anche se non consistenti in specifici reati, contrastano con la necessaria cura dell'interesse pubblico.

Le principali misure previste dal Piano riguardano i le seguenti attività:

- Svolgimento attività ed incarichi extra-istituzionali
- La c.d. incompatibilità successiva (Pantouflage)
- Rispetto dei termini previsti dalla legge o dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti
- Conferimento di incarichi di prestazione di lavoro autonomo
- Contratti pubblici (acquisti, gare e appalti)
- Procedure di verbalizzazione degli esami di profitto
- Gestione dei fondi per la ricerca
- Gestione del contenzioso

Con Decreto Rettorale n. prot. 14989 del 14 settembre 2018, ai sensi dell'art. 1, comma 62 della Legge n. 662 del 23/12/1996 e ss.mm.ii., è stato costituito il Servizio Ispettivo di Ateneo. L'attività del Servizio Ispettivo è finalizzata all'accertamento dell'osservanza delle disposizioni in materia di incompatibilità, divieto di cumulo di impieghi e incarichi, conflitto di interessi anche potenziale da parte di tutto il personale, anche a tempo determinato, in servizio presso l'Università degli Studi di Camerino, anche su indicazione del Responsabile del gruppo di supporto Anticorruzione e Trasparenza. La verifica può riguardare l'accertamento anche sotto il profilo della prevenzione dell'insorgere di situazioni di conflitto di interessi, richiamando la responsabilità disciplinare dei docenti. Il personale in servizio presso l'Università degli Studi di Camerino, per il quale trova applicazione la disciplina vigente è così individuato, in base alle seguenti categorie professionali:



- a) personale docente e ricercatore: personale docente, ricercatore, in servizio presso l'Ateneo di Camerino, comprendente i professori di prima fascia, i professori di seconda fascia, i ricercatori, anche a tempo determinato, in regime di tempo pieno o definito;
- b) personale tecnico amministrativo (a tempo determinato e indeterminato): il personale tecnico amministrativo ed il personale dirigente in servizio presso l'Ateneo di Camerino, comprendente le categorie professionali di inquadramento del personale tecnico - amministrativo previste dal CCNL {categorie B, C, D, EP, dirigenza}.

La competenza a svolgere le funzioni del Servizio Ispettivo previste all'articolo 1, comma 62, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, è attribuita ad una apposita Commissione costituita da sei componenti, coordinati dal Direttore Generale, scelti sulla base di specifica esperienza e competenza professionale:

- Prof. Francesco Rizzo - Professore Associato Scuola di Giurisprudenza;
- Dott.ssa Alessandra Ciccarelli - Dipendente di Cat. D Area Affari legali – Avvocatura di Ateneo;
- Dott.ssa Gisella Claudi - Dipendente di Cat. D Area Persone Organizzazione e Sviluppo;
- Dott. Giovanni Rafaiani - Dipendente di Cat. EP Area Tecnico scientifica e grandi apparecchiature;
- Dott.ssa Catia Re - Dipendente di Cat. D Area Ricerca, Trasferimento tecnologico e Gestione Progetti;
- Dott. Giuseppe Fiastrelli - Dipendente di Cat. D Area Pianificazione Finanza e controllo.

Per quanto riguarda la trasparenza amministrativa, UNICAM ha l'obbligo di rendere trasparenti le proprie strutture organizzative, le modalità attraverso le quali le stesse ottemperano ai propri compiti istituzionali, il modo attraverso il quale vengono gestiti i processi e le responsabilità individuali dei soggetti. UNICAM ha implementato, nel Piano di Prevenzione della corruzione per il triennio 2018/2020, tutta una serie di azioni volte al rispetto delle misure previste dalla normativa. Tra gli obiettivi strategici connessi alla trasparenza, ritenuti prioritari, l'Ateneo si è impegnato nel corso del 2018 a perseguire i seguenti:

1. Implementazione effettiva di piattaforme informatiche per avere un deposito unico e completo di tutti i dati attraverso una procedura controllata, così da garantire correttezza, coerenza e completezza dei dati pubblicati in trasparenza. L'idea è quella di effettuare un prelievo automatico dei dati precedentemente immessi, assicurando il miglioramento dei flussi informativi ai fini della pubblicazione dei dati on line in modo da evitare inserimenti molteplici dei dati.
2. Realizzazione di attività di formazione, anche in house, per tutto il personale al fine di assicurare maggiore qualità nella trasparenza dei dati e delle attività dell'Ateneo e nell'attuazione della normativa sull'accesso generalizzato.

Nell'apposita sezione della homepage istituzionale denominata Amministrazione trasparente sono pubblicati in formato di tipo aperto (ai sensi dell'art. 68 del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82), i dati, le informazioni e i documenti concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione soggetti a pubblicazione obbligatoria. E' stata programmata l'attuazione delle prescrizioni di trasparenza del d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. secondo una specifica Tabella allegata al Piano di prevenzione della corruzione nella quale vengono definite le responsabilità e i flussi dei dati e dell'informazione. Al fine di permettere l'uniformità e, dunque, la comparabilità con le altre amministrazioni, l'Ateneo ha seguito le indicazioni riportate nella delibera dell'A.N.AC. n. 1310/2016 "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016", che forniscono le principali indicazioni per adempiere agli obblighi di trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Nel corso del 2018, in continuità con le iniziative poste in essere nell'anno precedente in tema di Trasparenza ed Integrità, il gruppo di lavoro operativo ha monitorato il progressivo popolamento delle diverse sezioni della pagina Amministrazione Trasparente.



Si è proceduto, quindi, a programmare e realizzare incontri con i Responsabili delle strutture detentrici dei dati destinati alla pubblicazione incontri nei quali, per quanto possibile tenuto conto della specificità di alcune situazioni, si è cercato di concordare una procedura di inserimento online delle informazioni il più possibile automatizzata, in modo che dall'espletamento degli obblighi di pubblicazione non risultasse un appesantimento eccessivo del carico di lavoro, mirando, altresì, all'obiettivo della tempestività della messa a disposizione dei dati.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO – EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura di esercizio sono stati sinteticamente riportati nel paragrafo *“Andamento sulla gestione”*

RELAZIONE SULL'IMPLEMENTAZIONE DELLE MISURE MINIME DI SICUREZZA IN UNICAM

E' sempre utile premettere che, al fine di indicare alle Pubbliche Amministrazioni le misure minime per la sicurezza ICT che debbono essere adottate per contrastare le minacce più comuni e frequenti cui sono soggetti i loro sistemi informativi, ed in attuazione della Direttiva 1 agosto 2015 del Presidente del Consiglio dei Ministri che emana disposizioni finalizzate a consolidare lo stato della sicurezza informatica nazionale, l'Agenzia per l'Italia Digitale - AgID ha emanato l'elenco ufficiale delle "Misure minime per la sicurezza ICT delle Pubbliche Amministrazioni".

A seguito dell'avvenuta pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n.103 del 5-5-2017) della Circolare 18 aprile 2017, n. 2/2017, recante «Misure minime di sicurezza ICT per le Pubbliche Amministrazioni (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015)», le Misure minime sono ora divenute di obbligatoria adozione per tutte le Amministrazioni.

Le principali implementazioni delle misure minime di sicurezza sono di seguito riportate.

Nel corso del 2018 l'Università di Camerino, come del resto le altre Pubbliche Amministrazioni, ha iniziato il percorso per adeguarsi alla normativa dettata dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679) e dal successivo D. Lgs. 101/2018 che è andato a modificare e integrare il D. Lgs. 196/2003).

In particolare, a seguito di una procedura selettiva, con Decreto rettorale n. prot. 8355 del 22 maggio 2018 il Dott. Maurizio Sabbieti, in servizio presso l'Area Affari Legali, è stato nominato Responsabile della Protezione Dati dell'Università di Camerino e con Decreto Rettoriale n. prot. 11786 del 17 luglio 2018 è stato costituito un gruppo di supporto alle attività del Responsabile Protezione Dati, che comprende funzionari dell'Ateneo in possesso di competenze informatiche, legali, sulla ricerca e sul trasferimento tecnologico, sulla gestione delle risorse umane, sulla carriera degli studenti e sulla programmazione e valutazione della qualità.

Il Responsabile della Protezione dei Dati, al quale non sono richieste specifiche attestazioni formali o l'iscrizione in appositi albi, deve possedere un'approfondita conoscenza della normativa e delle prassi in materia di privacy, nonché delle norme e delle procedure amministrative che caratterizzano lo specifico settore di riferimento.

Sorveglia l'osservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali e pertanto anche la presenza di adeguate misure di sicurezza.

Contribuisce alla formazione e sensibilizzazione del personale sulle tematiche inerenti la tutela dei dati personali e il corretto utilizzo delle risorse ICT.



Deve poter offrire, con il grado di professionalità adeguato alla complessità del compito da svolgere, la consulenza necessaria per progettare, verificare e mantenere un sistema organizzato di gestione dei dati personali, coadiuvando il titolare nell'adozione di un complesso di misure (anche di sicurezza) e garanzie adeguate al contesto in cui è chiamato a operare. Deve inoltre agire in piena indipendenza (considerando 97 del Regolamento UE 2016/679) e autonomia, senza ricevere istruzioni e riferendo direttamente ai vertici.

Il Responsabile della Protezione dei Dati deve poter disporre, infine, di risorse (personale, locali, attrezzature, ecc.) necessarie per l'espletamento dei propri compiti. Nell'esecuzione dei propri compiti, infatti, dovrà ricevere supporto adeguato in termini di risorse finanziarie, infrastrutturali e, ove opportuno, di personale. Il titolare o il responsabile del trattamento che abbia designato un responsabile per la protezione dei dati personali resta comunque pienamente responsabile dell'osservanza della normativa in materia di protezione dei dati e deve essere in grado di dimostrarla (art. 5, par. 2, del Regolamento).

Il Responsabile Protezione Dati e il suo gruppo hanno iniziato il processo di adeguamento con una serie di incontri presso le varie strutture (Aree, Uffici, Scuole) che trattano dati, al fine di monitorare i tipi di trattamenti e di predisporre il Registro delle attività di trattamento, che è un documento contenente le principali informazioni (specificatamente individuate dall'art. 30 del RGPD) relative alle operazioni di trattamento svolte dal titolare e, se nominato, dal responsabile del trattamento. Considerato che il registro deve avere forma scritta, anche elettronica, sono in fase di valutazione due opportunità alternative: costituire tale Registro attraverso un normale foglio Excel o servirsi di un apposito software elaborato dalla società SAEV S.r.l. di Jesi (AN) che ha fornito un supporto anche durante la fase degli incontri con le strutture. L'utilizzo di tale software sarebbe fornito a titolo gratuito ma richiederebbe una attività di formazione per i soggetti che dovrebbero trascrivere i dati (ed aggiornarli, in quanto il Registro è sottoposto a continua revisione).

Per quanto riguarda gli aspetti prettamente tecnici, l'Ateneo dispone di un sistema di url-filtering sul firewall principale Cisco che verifica appunto le richieste di accesso a siti web e blocca quelle che non sono considerate lecite secondo le proprie politiche di policy basate su un database di elenchi di siti e di terminologie/argomenti riguardanti il contenuto dei siti, database che viene periodicamente aggiornato.

Nel 2018 sono stati posti i presupposti tecnico-amministrativi per l'acquisto di una nuova infrastruttura di virtualizzazione basata su tecnologia di tipo iperconvergenza e che è stata messa in opera a inizio marzo 2019. Questa infrastruttura ha migliorato i livelli di sicurezza e affidabilità riguardo la virtualizzazione di numerose macchine a supporto dei servizi di autenticazione alla rete e dei servizi di ambito amministrativo, didattico e di ricerca dell'Ateneo.

Riguardo la rete di Ateneo è stato avviato nel 2018 un processo, che ormai è alla fase conclusiva, di rinnovamento dei dispositivi (essenzialmente switch) di interconnessione tra le varie sottoreti che costituiscono la rete di Ateneo e tra la rete di Ateneo stessa e la rete Internet. Questo processo ha riguardato anche l'ottimizzazione delle configurazioni di tali dispositivi al fine di limitare al massimo il traffico di rete anomalo che può far degradare le prestazioni della connessione, quando addirittura non è causa di problemi più gravi.

Nel corso dell'anno 2018 è stata individuata nel Direttore Generale la figura del **responsabile della transizione digitale** che non va confusa con quella del difensore civico digitale disciplinata dalla stessa norma ([art. 17, comma 1-quater, del CAD](#)) ma prerogativa



ormai dell'AgID) che a seguito di quanto previsto dalla più recente riforma del 2017 ha organizzato uno specifico ufficio per tale esigenza.

In effetti il responsabile della transizione digitale nasce con la riforma Madia ([d.lgs. n. 179/2017](#)) che con l'art. 15 riformulava l'art. 17 del CAD, prevedendo che "le pubbliche amministrazioni garantiscano l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le regole tecniche di cui all'[art. 71 del CAD](#), attraverso l'affidamento ad un unico ufficio dirigenziale generale della transizione alla modalità operativa digitale e dei processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di una amministrazione digitale aperta". In precedenza, difatti, si parlava sempre di un unico ufficio dirigenziale generale, ma responsabile solo del coordinamento funzionale.

Tramite la medesima disposizione venivano, inoltre, affidati al responsabile dell'ufficio, dotato di adeguate competenze tecnologiche e manageriali e direttamente sottoposto all'organo di vertice politico, funzioni di difensore civico per il digitale: i cittadini e le imprese potevano, quindi, inviare al responsabile segnalazioni e reclami relativi ad ogni presunta violazione del Codice, funzione questa, come si è precisato in precedenza, adesso propria dell'AgID. Con l'avvento della più recente riforma del CAD ([d.lgs. n. 217/2017](#)) il relativo [art. 17](#) oltre a sostituirne la rubrica, ha apportato modifiche di drafting al comma 1 dell'articolo 17 del [decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82](#), ne ha integrato la lettera j), prevedendo tra i compiti del responsabile per la transizione al digitale anche quello di favorire l'integrazione e l'interoperabilità tra i sistemi dell'amministrazione e il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, di cui all'articolo 64-bis. Ha attribuito, poi, al predetto soggetto l'ulteriore compito della pianificazione e del coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Il risultato economico d'esercizio viene destinato alla specifica voce "Risultato d'esercizio" del Patrimonio non vincolato d'ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione procederà alla riclassificazione delle riserve di Patrimonio Netto ed alla destinazione dell'utile dell'esercizio con particolare priorità per il sostegno del dottorato, del trattamento accessorio del personale e la copertura dei maggiori oneri per gli assegni fissi del personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo derivante dall'applicazione delle norme di settore.

Utile d'esercizio al 31/12/2018	Euro	4.125.632
Patrimonio non vincolato		
Risultato d'esercizio	Euro	4.125.632

La "Relazione sulla gestione – Bilancio unico consuntivo Anno 2018" è stata curata dal Direttore Generale e dall'Area Pianificazione Finanza e Controllo dell'Ateneo.

Allegati alla Relazione:

1. Relazione sui i risultati dell'attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i trasferimenti ottenuti da soggetti pubblici e privati



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

SCHEMI DI BILANCIO BILANCIO UNICO CONSUNTIVO 2018

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO

Sede in PIAZZA CAVOUR 19/F

62032 CAMERINO (MC)



STATO PATRIMONIALE ATTIVO - D.I. n. 394 del 8 giugno 2017

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMATERIALI:		
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo		
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	21.315	33.990
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	23	3.283
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	325.506	676.173
5) Altre immobilizzazioni immateriali	2.193.858	1.485.817
TOTALE I - IMMATERIALI:	2.540.702	2.199.263
II - MATERIALI:		
1) Terreni e fabbricati	84.635.676	86.003.822
2) Impianti e attrezzature	1.678.632	1.659.907
3) Attrezzature scientifiche	1.605.641	1.772.816
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	0	0
5) Mobili e arredi	397.919	218.494
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.938.723	1.424.736
7) Altre immobilizzazioni materiali	18.110	21.124
TOTALE II - MATERIALI:	90.274.701	91.100.898
III - FINANZIARIE:		
1) Partecipazioni	234.833	227.080
2) Crediti	0	0
3) Altri titoli	5.134	5.134
TOTALE III - FINANZIARIE:	239.966	232.214
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	93.055.369	93.532.375
B) Attivo circolante:		
I - Rimanenze:	91.474	82.786
II - CREDITI		
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	32.485.942	22.896.077
2) Crediti verso Regioni e Province autonome	2.354.605	1.843.976
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	215.848	176.921
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	297.626	111.426
5) Crediti verso Università	98.439	45.708
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	7.096	900
7) Crediti verso società ed enti controllati	0	0
8) Crediti verso altri (pubblici)	1.913.657	2.624.922
9) Crediti verso altri (privati)	1.566.414	1.607.628
10) Crediti commerciali	714.735	845.911
11) Altri crediti	35.706	27.680
TOTALE II - CREDITI	39.690.068	30.181.149
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:		
1) Depositi bancari e postali	12.715.047	15.204.805
2) Danaro e valori in cassa	757	626
TOTALE IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:	12.715.804	15.205.431
TOTALE B) Attivo circolante:	52.497.347	45.469.366
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
1) Ratei e risconti attivi	356.600	300.426
TOTALE C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	356.600	300.426
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
d1) Ratei per progetti e ricerche in corso	0	0
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	0	0
TOTALE ATTIVO:	145.909.316	139.302.166



STATO PATRIMONIALE PASSIVO - D.I. n. 394 del 8 giugno 2017

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO:		
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	15.818.848	15.818.848
II - PATRIMONIO VINCOLATO		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	263.923	263.923
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	15.301.832	13.541.159
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	0	0
TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO	15.565.755	13.805.082
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO		
1) Risultato esercizio	4.125.632	3.291.525
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	9.226.312	7.695.460
3) Riserve statutarie	0	0
TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	13.351.944	10.986.985
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO:	44.736.546	40.610.915
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	1.342.518	1.736.971
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	39.003	37.088
D) DEBITI		
1) Mutui e Debiti verso banche	4.941.830	5.636.855
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>4.310.215</i>	<i>4.941.829</i>
2) Debiti: verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	43.462	38.532
3) Debiti: verso Regioni e Province autonome	11.254	18.326
4) Debiti: verso altre Amministrazioni locali	1.133.094	86.808
5) Debiti: verso l'Unione Europea e altri organismi Internazionali	881	0
6) Debiti: verso Università	12.989	14.417
7) Debiti: verso studenti	281.940	238.796
8) Acconti	1.270	1.451
9) Debiti: verso fornitori	1.866.137	1.148.084
10) Debiti: verso dipendenti	567.167	401.673
11) Debiti: verso società ed enti controllati	0	0
12) Debiti: altri debiti	3.989.278	3.615.325
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>	<i>26.303</i>
TOTALE D) DEBITI	12.849.301	11.200.268
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
e1) Contributi agli investimenti	68.708.662	69.655.117
e2) Ratei e risconti passivi	16.421.003	13.607.530
TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	85.129.664	83.262.647
F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso	1.812.283	2.454.278
F) TOTALE RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	1.812.283	2.454.278
TOTALE PASSIVO:	145.909.316	139.302.166
CONTI D'ORDINE		
Beni immobili in assegnazione, in comodato d'uso e demaniali	22.771.292	22.771.292
Cessioni in comodato	40.181.754	40.181.754
Canoni di leasing	0	0
TOTALE CONTI D'ORDINE	62.953.046	62.953.046



CONTO ECONOMICO - D.I. n. 394 del 8 giugno 2017

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017 criteri 2018	Saldo al 31/12/2017
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI			
1) Proventi per la didattica	2.360.843	1.577.662	1.398.287
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	1.512.766	1.527.729	2.511.191
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	1.808.220	2.039.449	2.039.449
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	5.681.829	5.144.840	5.948.927
II. CONTRIBUTI			
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	45.612.175	45.783.572	45.783.572
2) Contributi Regioni e Province autonome	446.731	550.288	550.288
3) Contributi altre Amministrazioni locali	240.001	71.691	71.691
4) Contributi Unione Europe Resto del Mondo	1.185.523	861.417	861.417
5) Contributi da Università	107.279	199.087	199.087
6) Contributi da altri (pubblici)	769.805	751.067	751.067
7) Contributi da altri (privati)	823.059	694.700	694.700
TOTALE II. CONTRIBUTI	49.184.572	48.911.823	48.911.823
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0	0	0
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0	0	0
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI			
1) Utilizzo fondi vincolati da terzi	0	0	0
2) Utilizzo fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	0	0	0
3) Altri ricavi e proventi	1.986.454	1.460.427	656.340
4) Altri ricavi e proventi - contributi in conto capitale da terzi	2.041.455	2.065.211	2.065.211
TOTALE V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	4.027.908	3.525.638	2.721.551
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0	0	0
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	21.822	21.822
TOTALE PROVENTI (A)	58.894.309	57.604.123	57.604.123
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE			
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:			
a) docenti / ricercatori	20.923.332	20.893.760	20.888.941
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	1.144.946	1.035.122	1.035.122
c) docenti a contratto	378.179	338.422	338.422
d) esperti linguistici	30.526	32.430	32.430
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	211.258	257.128	257.128
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	22.688.241	22.556.862	22.552.043
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	10.540.123	10.339.149	10.339.149
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	33.228.365	32.896.011	32.891.192
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE			
1) Costi per sostegno agli studenti	5.226.192	4.989.017	5.004.956
2) Costi per il diritto allo studio	0	0	0
3) Costi per l'attività editoriale	24.549	19.482	523.273
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	512.854	583.571	583.571
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	596.848	573.596	573.596
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0	0
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	510.210	528.065	545.108
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	6.181.993	4.886.812	4.387.840
9) Acquisto altri materiali	321.766	290.549	290.549
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-8.688	4.859	4.859
11) Costi per godimento beni di terzi	479.079	580.894	580.894
12) Altri costi	562.948	1.525.355	1.492.373
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	14.407.751	13.982.200	13.987.019
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	114.320	108.020	108.020
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.208.969	3.654.169	3.654.169
3) Svalutazioni immobilizzazioni	0	0	0



CONTO ECONOMICO - D.I. n. 394 del 8 giugno 2017

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017 criteri 2018	Saldo al 31/12/2017
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0	0	0
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.323.289	3.762.189	3.762.189
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	195.626	796.768	796.768
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	472.730	413.248	160.765
TOTALE COSTI (B)	52.627.761	51.850.416	51.597.933
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	6.266.548	5.753.707	6.006.190
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
1) Proventi finanziari	14	23	23
2) Interessi ed altri oneri finanziari	59.530	63.168	63.168
3) Utili e perdite su cambi	0	0	0
Totale (C) -	-59.516	-63.145	-63.145
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
1) Rivalutazioni	0	0	0
2) Svalutazioni	0	0	0
Totale delle rettifiche (D) -	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi	557.600	522.874	522.874
2) Oneri	434.680	719.662	972.145
Totale delle partite straordinarie (D) -	122.920	-196.787	-449.270
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E) -	6.329.952	5.493.775	5.493.775
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	2.204.320	2.202.250	2.202.250
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.125.632	3.291.525	3.291.525

**RENDICONTO FINANZIARIO D.I. n. 19 del 14/01/2014**

	31/12/2018	31/12/2017
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE		
CORRENTE	8.058.108	7.677.216
RISULTATO NETTO	4.125.632	3.291.525
Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità		
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.323.289	3.762.189
VARIAZIONE NETTA DEI FONDI RISCHI ED ONERI	-	394.453
VARIAZIONE NETTA DEL TFR	1.915	430.131
ALTRI COSTI NON MONETARI	1.725	1.988
ALTRI RICAVI NON MONETARI		191.383
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL		
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	- 6.004.702	- 9.540.059
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DEI CREDITI	-	9.508.919
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DELLE RIMANENZE	-	8.688
AUMENTO/(DIMINUIZIONE) DEI DEBITI	-	2.344.059
VARIAZIONE DI ALTRE VOCI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	1.168.847	684.650
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	2.053.407	- 1.862.843
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	- 3.848.008	- 2.657.735
MATERIALI	3.383.675	1.931.914
IMMATERIALI	456.581	723.571
FINANZIARIE	7.753	2.250
DISINVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI	-	1.466
MATERIALI		1.466
IMMATERIALI		
FINANZIARIE		
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI		
INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	- 3.848.008	- 2.656.268
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
AUMENTO DI CAPITALE		-
VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE	-	695.025
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	- 695.025	- 685.610
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	- 2.489.626	- 5.204.721
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	15.205.431	20.410.152
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	12.715.804	15.205.431
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	-2.489.626	-5.204.721



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

NOTA INTEGRATIVA BILANCIO UNICO CONSUNTIVO 2018

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO

Sede in PIAZZA CAVOUR 19/F

62032 CAMERINO (MC)



BILANCIO UNICO CONSUNTIVO

al 31 dicembre 2018

Gli importi presenti sono espressi in Euro arrotondati all'unità.

NOTA INTEGRATIVA

I documenti che costituiscono e che corredano il bilancio di esercizio alla data del 31/12/2018, Stato Patrimoniale, Conto Economico e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti con riferimento agli schemi contabili previsti dal Decreto Interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università" come modificato del Decreto Interministeriale n. 394 dell'8 giugno 2017.

Al fine del superamento degli innumerevoli problemi applicativi riscontrati nella pratica contabile, in particolare in relazione alle conseguenze della crisi sismica, oltre alle disposizioni ministeriali sono state utilizzate le indicazioni fornite dalla prevalente dottrina in materia di bilancio di esercizio, con particolare attenzione ai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Non esistono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci.

La presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 3 del DM n. 19 del 14 gennaio 2014, costituisce parte integrante del bilancio dell'esercizio medesimo.

L'obiettivo della nota integrativa, coordinata alla relazione sulla gestione, è quello di esporre le informazioni di natura tecnico-contabile riguardanti l'andamento della gestione e di fornire le ulteriori indicazioni necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato della gestione economica dell'Ateneo, al fine di agevolare una migliore comprensione dei valori contabili contenuti nel bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO

Nel presente paragrafo sono illustrati i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI

Con riferimento alla crisi sismica del 2016 si precisa quanto segue:

beni immobili in proprietà: *l'elenco degli immobili, con riferimento allo stato del singolo immobile (inagibile o inutilizzabile), è stato aggiornato in relazione alle verifiche del danno risultanti dalle schede Aedes (Agibilità e danno nell'emergenza sismica) e alle informazioni in possesso dell'Area Tecnica Edilizia con riferimento alla data del 31 dicembre 2018.*



Gli immobili che a seguito degli eventi sismici sono risultati totalmente inagibili o inutilizzabili (es. agibili ma in zona rossa) non sono stati ammortizzati. Per gli immobili agibili con provvedimento, non in zona rossa, per i quali l'ateneo ha provveduto al ripristino dello stato d'uso sono state calcolate le normali aliquote di ammortamento; i costi straordinari sostenuti nel 2018 sono stati evidenziati tra gli Oneri straordinari del conto economico.

Con riferimento al principio contabile OIC n. 16 "Immobilizzazioni materiali" dell'agosto 2014, considerato che gli immobili in proprietà non risultano completamente distrutti o danneggiati irreparabilmente e che tali edifici sono stati inseriti nel Piano delle Opere Pubbliche, il valore contabile residuo di detti beni non è stato svalutato, considerato che gli stessi saranno ripristinati allo stato d'uso e di funzionalità esistente pre terremoto attraverso i finanziamenti in parte già stanziati con specifiche Ordinanze del Commissario straordinario per la ricostruzione.

Per ciascun edificio sarà evidenziato lo stato di inagibilità ed il valore netto contabile sospeso (costo storico meno fondo ammortamento) con specificazione del sconto passivo relativo ai contributi da terzi che avevano finanziato il singolo cespite e delle riserve patrimoniale vincolate, ai fini della valutazione dell'effettiva incidenza del bene sul netto patrimoniale attuale.

***beni mobili:** per l'anno 2018 è stata effettuata una nuova verifica sui beni sospesi dal 2016 che tuttavia non ha evidenziato variazioni.*

Con riferimento alle operazioni di inventario si ricorda che, a seguito degli eventi sismici e dell'improvviso allontanamento di tutto il personale dagli uffici, non erano state completate le operazioni di etichettatura dei singoli beni materiali.

Visto, purtroppo, il permanere dell'emergenza e della zona rossa nel centro della città di Camerino, sarà possibile procedere con una ricognizione inventariale solo dopo la definizione dei possibili recuperi dei beni all'interno degli immobili e la ridefinizione degli assetti logistici, in particolare degli uffici amministrativi, tuttora in corso.

Dall'anno 2019, coerentemente con il Bilancio unico di ateneo e la nuova organizzazione amministrativa, definita in particolare con Disposizione del Direttore Generale n. 16039 del 01/10/2018, e con specifico riferimento all'istituzione dell'Area gare acquisti e patrimonio le cui competenze coprono le esigenze dell'intero ateneo, sarà avviato un unico registro inventari di ateneo sul quale confluiranno le risultanze della ricognizione inventariale con conseguente chiusura dei precedenti registri.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed esposte al netto degli ammortamenti. Nell'esercizio in cui vengono acquisite, le immobilizzazioni sono state ammortizzate con un'aliquota ridotta del 50% ipotizzando così che la data media di attivazione corrisponda a metà anno, fino all'esercizio 2010. **Dall'esercizio 2011 le immobilizzazioni sono ammortizzate, nell'anno di acquisizione, dalla data di entrata in uso del bene con aliquota ordinaria per i giorni di utilizzo nell'esercizio.**

Le percentuali di ammortamento adottate per le varie voci delle immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:



Categoria	% di ammortamento
Costi pubblicitari	20
Costi di ricerca e sviluppo	25
Software	33
Brevetti	20
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione si procede al ripristino del valore originario.

Costi di adeguamento beni non di proprietà

I costi di manutenzione e riparazione ordinari vengono imputati interamente all'esercizio in cui sono sostenuti. Le spese straordinarie o incrementative, cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva del bene, sono considerati costi pluriennali immateriali qualora tali spese incrementative non sono separabili dai beni stessi, ossia non possono avere una loro autonoma funzionalità. La quota annuale di ammortamento è calcolata in funzione della durata del possesso del bene cui ineriscono (durata del contratto d'affitto o durata del contratto di comodato e della loro residua possibilità di utilizzo, se minore del contratto in corso).

Immobilizzazioni Materiali

Criteri di valutazione generali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; il costo di acquisto o di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al bene oggetto di attivazione, ossia tutti quei costi da sostenere al fine di poter usufruire del bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, con una riduzione del 50% delle aliquote stesse nell'esercizio di acquisizione fino all'esercizio 2010. **Dall'esercizio 2011 le immobilizzazioni sono ammortizzate, nell'anno di acquisizione, dalla data di entrata in uso del bene con aliquota ordinaria per i giorni di utilizzo nell'esercizio.**

Immobili e relativi ammortamenti

Gli immobili sono esposti al costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di perizia, incrementati da eventuali rivalutazioni e da spese effettuate al fine di aumentare la sicurezza e la vita utile tecnico economica dei beni ed al netto dei fondi di ammortamento.

I costi sono iscritti nella relativa voce solo dal momento in cui tali beni sono impiegati – o avrebbero potuto esserlo – per l'uso al quale risultavano destinati e solo da detto momento inizierà ad essere conteggiato il relativo ammortamento. Prima di detto momento, i costi in parola andranno rilevati alla voce Immobilizzazioni in corso e acconti.



Aliquota di ammortamento: 3%

Nell'esercizio 2003 è stata istituita, nell'ambito degli immobili, la categoria "Costruzioni leggere".

Aliquota di ammortamento: 10%.

Spese di manutenzione

Per la classificazione contabile degli interventi in campo edilizio si fa riferimento all'art. 31 della Legge 5 agosto 1978 n. 457 e successive modifiche e integrazioni.

- Si considerano interventi di manutenzione ordinaria quelli indicati al punto a) dell'art. 31, ovvero le spese di natura ricorrente che servono a mantenere i cespiti in buono stato di funzionamento. Tali interventi sono classificati contabilmente in oneri di manutenzione ordinaria ed imputati interamente all'esercizio in cui sono stati sostenuti.
- Si considerano interventi straordinari di manutenzione gli interventi di natura edilizia previsti ai punti *b) interventi di manutenzione straordinaria, c) interventi di restauro e di risanamento conservativo, d) interventi di ristrutturazione edilizia ed e) interventi di ristrutturazione urbanistica* dell'art. 31. Tali interventi, avendo natura incrementativa del valore dell'immobile cui si riferiscono, dal punto di vista contabile devono essere portati ad incremento del valore dell'immobile stesso.

Beni mobili

Come sopra specificato per l'intera categoria delle immobilizzazioni materiali, i beni mobili sono esposti al costo di acquisto al netto dei fondi di ammortamento.

I beni strumentali, autonomamente utilizzabili, di costo inferiore a € 516, sono ammortizzati nell'anno di acquisto.

Le quote di ammortamento sono calcolate con il metodo dei coefficienti costanti applicando le seguenti aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti:

Categoria	% amm.to
Impianti e macchinari specifici	20
Impianti generici	15
Attrezzature informatiche, didattiche, tecnico scientifiche, elettromeccaniche ed elettroniche	20
Attrezzatura generica e varia	15
Mobili, arredi	12
Macchine ordinarie d'ufficio	12,5
Mobili e arredi aule	15
Automezzi ed altri mezzi di trasporto	25
Materiale bibliografico e collezioni scientifiche	100

Si specifica che, con riferimento alle indicazioni del Manuale Tecnico-Operativo, per le categorie Impianti e macchinari specifici e Macchine ordinarie da ufficio le aliquote, rispettivamente del 20% e del 12,5%, sono applicate a partire dagli acquisti del 2016 (precedentemente 25% e 12%),.



Relativamente alla categoria **materiale bibliografico e collezioni scientifiche** sono compresi i volumi biblioteca e non le riviste. L'iscrizione avviene al costo di acquisto con ammortamento costante del relativo valore.

Le spese sostenute per la rilegatura sono imputate al conto economico. Le riviste e le pubblicazioni ad uso amministrativo sono imputate al conto economico.

Gli impianti generici (idraulici, elettrici ecc.) destinati a costituire parte integrante degli immobili sono stati ammortizzati con le stesse aliquote degli immobili medesimi.

Per tutte le categorie di immobilizzazioni, fatta eccezione per gli immobili, i beni acquisiti su fondi finalizzati sono stati ammortizzati con aliquota 100% fino all'esercizio 2010. Per l'esercizio 2002 l'ammortamento è avvenuto direttamente in conto; dall'esercizio 2003 è stato valorizzato il relativo fondo ammortamento.

Dall'esercizio 2011 tutte le categorie di immobilizzazioni, anche acquisite su fondi finalizzati, sono ammortizzate con aliquota ordinaria.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisizione.

Nel caso dei crediti finanziari che costituiscono immobilizzazioni la valutazione è al valore nominale, eventualmente rettificato con contropartita la voce "Svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie".

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo mediante iscrizione a sottrazione di un Fondo svalutazione crediti calcolato sulla base delle informazioni disponibili e dei rischi di mancato incasso prudenzialmente stimati in relazione all'anzianità dei crediti.

Nel corso dell'esercizio 2019, in seguito all'avvio delle procedure di recupero crediti da parte dell'Avvocatura di Ateneo, saranno esaminati i singoli crediti iscritti a bilancio per una valutazione oggettiva di quelli aventi caratteristiche per le quali è opportuno avviare procedure di recupero. I restanti, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, saranno stralciati dal bilancio.

Sui crediti recuperati che genereranno anche una disponibilità di budget sarà applicata una percentuale del 5% a copertura delle spese di ateneo.

I **Crediti verso studenti** relativi alle tasse di iscrizione non sono valorizzati in quanto si ritiene non sussistano elementi sufficienti che consentano di qualificare come credito le somme dovute dagli studenti in sede di iscrizione e con



scadenza successiva alla prima rata, stante le difficoltà di interpretare ed applicare correttamente, ai fini contabili, i regolamenti di ateneo riguardanti la carriera degli studenti.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi per realizzare il principio della competenza temporale.

In tali voci sono iscritti anche i valori riferibili a progetti e ricerche istituzionali di durata pluriennale per la parte di ricavo contabilizzato che eccede i costi sostenuti (Risconti per progetti e ricerche in corso).

La valutazione dei progetti è effettuata secondo il metodo della “commessa completata” che prevede il riconoscimento dei ricavi in misura pari ai costi sostenuti.

Rientrano tra i risconti passivi anche i contributi in conto capitale per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite a cui si riferiscono.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono state valorizzate utilizzando il criterio “del primo entrato, primo uscito”, con specifica identificazione dei beni acquistati e dei relativi costi.

Fondi per rischi e oneri

I fondi rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell’esercizio non sono esattamente determinabili l’ammontare o la data della sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l’ammontare del relativo onere.

Tale iscrizione risulta sostanzialmente conforme a quanto sancito dai principi contabili redatti dal consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dei ragionieri e risponde all’esigenza civilistica di operare prudenzialmente al fine della raffigurazione della struttura economica e patrimoniale dell’Ente: gli oneri così rilevati infatti, seppur talvolta non perfettamente precisi nel loro ammontare o nella loro scadenza, costituiscono oneri certamente riconducibili all’esercizio in corso e non possono non concorrere alla formazione del risultato di esercizio.

Fondo di TFR

Il trattamento di fine rapporto, calcolato secondo quanto previsto dall’art. 2120 del C.C., è stanziato per coprire l’intera passività maturata nei confronti della sola categoria dei Collaboratori ed Esperti Linguistici.



Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono stanziare sulla base della realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti di imposta nella voce "Debiti tributari".

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Le tasse e i contributi universitari dovuti dagli studenti sono rilevati attribuendo la competenza economica agli incassi delle singole rate.

Variazione ai principi di valutazione in conseguenza della modifica del D.I. 394/2017 ed effetti sulle poste di bilancio.

Con riferimento ai principi contabili previsti dal Decreto Interministeriale n. 394 dell'8 giugno 2017 e specificati nel Manuale Tecnico Operativo (MTO) versione integrale e coordinata, emanato con Decreto Direttoriale n. 1841 del 26 luglio 2017, si precisa che l'adozione integrale avverrà compatibilmente con le necessarie tempistiche di modifiche organizzative e operative e che nella presente nota integrativa saranno specificate le variazioni eseguite a seguito di tali indicazioni, il criterio seguito e/o l'eventuale disallineamento con tali indicazioni.

Con riferimento all'applicazione della Nota Tecnica n. 1 del 17 maggio 2017 della Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università, costituita con D.M. n. 578 del 16 luglio 2014, finalizzata al raggruppamento omogeneo delle voci di costo e ricavo ai fini della riclassificazione dei dati nello schema ministeriale, si precisa che erano stati già in parte evidenziati i saldi dell'esercizio 2017 riconducibili a detta applicazione. Nel confronto con i dati dell'esercizio 2018 saranno evidenziati i saldi dell'esercizio 2017 e quelli comparabili con l'applicazione dei nuovi criteri. Le variazioni saranno calcolate sul saldo comparabile.

Si precisa inoltre che, a seguito delle indicazioni ministeriali ed alla nuova codifica SIOPE, in vigore dal 1 gennaio 2018, è stato adeguatamente modificato e/o integrato il piano dei conti di contabilità generale di ateneo.

Non sono stati effettuati adeguamenti che hanno comportato variazioni alle poste patrimoniali.

Patrimonio librario

Con riferimento alle indicazioni dettate dal D.I. 19/2014, come modificato dal D.I. 394/2017 e dal MTO ed il previsto allineamento con l'esercizio 2018, si precisa che nell'esercizio si è proceduto all'iscrizione al costo di acquisto con



ammortamento costante del relativo valore, come per gli anni precedenti. Tale criterio di contabilizzazione è stato adottato a partire dall'esercizio di adozione della contabilità economico-patrimoniale (2002) senza iscrizione di valore iniziale ed è sostanzialmente in linea con il criterio di patrimonializzazione dei costi di acquisto.

Tuttavia, nell'ottica della semplificazione delle procedure finalizzata anche ad una maggiore celerità di chiusura delle operazioni di bilancio e nella oggettiva difficoltà di valutazione della consistenza iniziale e della registrazione di eventuali perdite di valore, a partire dall'esercizio 2019 si adotterà il terzo criterio previsto dal D.l. 19/2014 e cioè iscrizione interamente a costo del valore annuale degli acquisti di volumi.

Si precisa che eventuali mancate quadrature delle tabelle sono dovute all'arrotondamento dei decimali nascosti.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Le voci dello Stato patrimoniale del bilancio consuntivo 2018 sono confrontate con le voci dello Stato Patrimoniale del bilancio consuntivo 2017.

ATTIVITÀ
Immobilizzazioni (A)
Immobilizzazioni Immateriali (I.)

Saldo al 31-12-2018	2.540.702
Saldo al 31-12-2017	2.199.263
Variazione	341.439

Totale movimentazione delle Immobilizzazione Immateriali

Descrizione dei costi	Valore al 31-12-2017	Incrementi Esercizio 2018	Decrementi Esercizio 2018	Amm.to Esercizio 2018	Valore al 31-12-2018
Costi di impianto e ampliamento	0				0
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno	33.990	2.141		(14.817)	21.315
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.283	109		(3.369)	23
Immobilizzazioni in corso e acconti	676.173	459.861	(810.527)		325.506
Altre	1.485.817	804.998	(822)	(96.134)	2.193.858
Totale	2.199.263	1.267.108	(811.349)	(114.320)	2.540.702

L'incremento della voce "Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno" si riferisce al costo per le spese di domanda di estensione per brevetti internazionali; si è ritenuto opportuno procedere alla loro capitalizzazione considerata la titolarità del diritto di utilizzo e valutata l'utilità futura di tale diritto.

La voce immobilizzazioni in corso e acconti è così dettagliata:

Descrizione	Valore al 31-12-2017	Incrementi Esercizio 2018	Decrementi Esercizio 2018	Valore al 31-12-2018
Messa a norma S.S. Annunziata - Ascoli Piceno	158.950	166.889	(333)	325.506
Nuove aule/uffici in Via Gentile III da Varano, Camerino	517.223	269.852	(787.074)	0
Consulenze tecniche su interventi edilizi su beni di terzi	0	23.119	(23.119)	0
Totale	676.173	459.861	(810.527)	325.506



Risulta ancora in corso alla fine dell'esercizio la messa a norma ai fini della prevenzione incendi dell'edificio ex convento della SS Annunziata in comodato d'uso dal Comune di Ascoli Piceno, mentre l'edificio relativo a nuove aule/uffici in via Gentile III da Varano, Camerino, realizzato su terreno demaniale a seguito delle esigenze straordinarie di spazi successivo alla crisi sismica, è entrato in uso nel 2018 ed accoglie tutto il settore di segreterie e servizi agli studenti la cui sede principale è inagibile.

La voce Consulenze tecniche su interventi edilizi su beni di terzi è stata capitalizzata all'opera Nuove aule/uffici in via Gentile III da Varano, Camerino.

L'incremento della voce "Altre" comprende:

- il costo per l'acquisto di software applicativi, prevalentemente di carattere scientifico, per € 18.367;
- l'entrata in uso dell'edificio per nuove aule/uffici in via Gentile III da Varano, Camerino, come già indicato.

Sono compresi nei decrementi i recuperi delle somme erroneamente capitalizzate in esercizi precedenti relativi all'applicazione dell'art. 113 (Incentivi per funzioni tecniche) comma 4 del D.lgs. 50/2016 per la quota 20% destinata all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie innovative, per la contabilizzazione della quale la Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle Università ha emanato specifiche indicazioni escludendone la capitalizzazione.

La tabella che segue evidenzia i costi di adeguamento dei beni non di proprietà e lo stato dell'immobile dopo gli eventi sismici:

Descrizione	Costo storico	Amm.to fino 2017	Valore iniziale 2018	Incrementi/decrementi esercizio 2018	Amm.to esercizio 2018	Valore residuo 2018	Anno scadenza comodato	Anni di utilizzo compr. 2018	Situazione dopo il sisma del 26 ottobre 2016
Ex Centro Addestramento SAIPEM (Fac. Medicina Veterinaria)	112.976	108.640	4.336	-	542	3.794	2025	8	
Ex Ospedale S. Sollecito (fac. Med. Veterinaria)	3.324	2.311	1.014	-	144	869	2024	7	Parzialmente agibile - eseguiti lavori di ripristino danni sisma su porzione agibile con provvedimenti
Ex Ospedale S. Sollecito (fac. Med. Veterinaria)	71.372	44.650	26.723	-	3.812	22.911	2024	7	Parzialmente agibile - eseguiti lavori di ripristino danni sisma su porzione agibile con provvedimenti
Ex Collegio Cantalamessa (Fac. Architettura)	36.443	26.074	10.369	-	2.595	7.775	2020	3	Parzialmente agibile - eseguiti lavori di ripristino danni sisma su porzione agibile con provvedimenti
Ex Convento S.S. Annunziata (Fac. Architettura)	49.379	33.857	15.523	-	3.955	11.568	2020	3	
Ex Scuola materna Matelica (Ospedale piccoli animali)	217.062	107.439	109.623	-	15.659	93.965	2024	7	
Immobile Comune S. Benedetto (ex-UNICRAM)	127.588	79.797	47.792	-	155	38.338	2022	5	
Edificio ex ospedale Mazzoni - Polo Universitario Sant'Angelo Magno	91.602	10.235	81.367	-	667	6.220	2030	13	
TOTALE	709.747	413.001	296.746	-	822	42.226			

I decrementi esposti fanno riferimento ai recuperi delle somme erroneamente capitalizzate in esercizi precedenti relativi all'applicazione dell'art. 113 (Incentivi per funzioni tecniche) comma 4 del D.lgs. 50/2016 come precedentemente specificato alla voce immobilizzazioni in corso.

La voce Altre immobilizzazioni comprende, inoltre, le opere su beni di terzi che si incrementano nel 2018 come già specificato. I quadri di seguito proposti evidenziano la situazione di ogni singolo immobile distinti per - fabbricati demaniali in uso gratuito e - fabbricati costruiti su terreni demaniali in uso gratuito. Il valore esposto si riferisce al costo storico, al lordo del fondo ammortamento.

Fabbricati demaniali in uso gratuito

Denominazione edifici	Valore al 31-12-2017	Incrementi di valore esercizio 2018	Valore al 31-12-2018	Situazione dopo il sisma del 26 ottobre 2016
Edificio custode comprensorio Madonna delle carceri	115.911	0	115.911	
Porzione Palazzo Da Varano	828.266	0	828.266	Inagibile e in zona rossa - Camerino
Totale Fabbricati demaniali in uso gratuito	944.177	0	944.177	

Fabbricati costruiti su terreni demaniali in uso gratuito

Denominazione edifici	Valore al 31-12-2017	Incrementi di valore esercizio 2018	Valore al 31-12-2018
Edificio Via Gentile III da Varano, Camerino - sede Polo didattico delle Scienze	415.912		415.912
Edificio Via Gentile III da Varano, Camerino - sede del laboratorio della Facoltà di Scienze e Tecnologie	461.158		461.158
Edificio Via Gentile III da Varano, Camerino - sede delle segreterie e dei servizi agli studenti		786.630	786.630
Fabbricati costruiti su terreni demaniali in uso gratuito	877.070	0	1.663.700

Le opere su beni di terzi hanno avuto la seguente movimentazione:



Descrizione	Valori
Costo storico	1.821.247
Ammortamenti esercizi precedenti	(647.928)
Saldo al 31-12-2017	1.173.319
Acquisizioni dell'esercizio	786.630
Cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	(41.686)
Saldo al 31-12-2018	1.918.263

Immobilizzazioni materiali (II.)

Saldo al 31-12-2018	90.274.701
Saldo al 31-12-2017	91.100.898
Variazione	(826.197)

Terreni e fabbricati (II.1.)

Descrizione	Valori
Costo storico	131.538.041
Ammortamenti esercizi precedenti	(45.534.219)
Saldo al 31-12-2017	86.003.822
Acquisizioni dell'esercizio	1.050.673
Cessioni dell'esercizio	(804)
Fondo ammortamento cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	(2.418.016)
Saldo al 31-12-2018	84.635.676

La voce "terreni e fabbricati" viene così dettagliata:

*Terreni***ELENCO TERRENI - CONSISTENZA AL 31/12/2018**

DENOMINAZIONE AREE	VALUTAZIONE AGENZIA DEL TERRITORIO
COMPENSORIO COLLE PARADISO	5.230
AREA CENTRO CULTURALE	76.493
AREA CAMPUS	2.498.000
AREA PASSAGGIO CAMPUS	4.700
AREE COMPENSORIO MADONNA DELLE CARCERI:	
AREA EX NARDI	249.000
AREA EX ANTONINI	544.700
AREA EX TOMASSONI + MANUFATTO	132.500



ELENCO TERRENI - CONSISTENZA AL 31/12/2018

AREA EX CAMBRIANI	71.388
AREA IMPIANTI SPORTIVI UNIVERSITARI "L.LUZI"	20.658
COMPENSORIO MONTAGNA DI TORRICCHIO	795.000
AREA EX CARMELITANE ADIBITA A PARCHEGGIO	151.500
AREA NUOVA SEDE DIP. BIOLOGIA M.C.A.	54.029
AREA EX LEONELLI	205.061
AREA CARRADORI ADIACENTE NUOVO IMPIANTO SPORTIVO	20.000
AREA COMPLETAMENTO CAMPUS - NUOVO STUDENTATO	187.953
AREA LEONELLI	357.365
TOTALE	5.373.578

L'area Leonelli è stata acquisita nel corso dell'anno 2018 tenuto conto in particolare della necessità di realizzare il Centro di Ricerca Interdisciplinare, finanziato dal Dipartimento della Protezione Civile, in corso di realizzazione nell'anno 2019.

Il valore iscritto è comprensivo dei costi notarili di passaggio di proprietà.

L'autorizzazione all'acquisto è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2017, specificandone la necessità e la congruità del valore.

Fabbricati

Il valore esposto si riferisce al costo storico, al lordo del fondo ammortamento.

ELENCO FABBRICATI IN PROPRIETA' – CONSISTENZA AL 31/12/2018

DENOMINAZIONE EDIFICI	Valore al 31/12/2017	Incrementi di valore anno 2018	Decrementi di valore anno 2018	Valore al 31/12/2018
EDIFICIO GRANELLI	3.342.134			3.342.134
PALAZZO DA VARANO	16.123.009		319	16.122.690
PALAZZO BATTIBOCCA	8.145.154			8.145.154
EDIFICI ADIACENTI AL PALAZZO BATTIBOCCA:				
A) EDIFICIO EX A.A.F e A.S.D.	745.000			745.000
B) EDIFICIO CUSTODE PALAZZO DA VARANO	240.000			240.000
EDIFICI SEDE DEL DIPARTIMENTO DI BOTANICA ED ECOLOGIA:				
EDIFICIO E SERRE ORTO BOTANICO	913.729	8.235		921.964
EX ABITAZIONE CUSTODE ORTO BOTANICO – VIA GIOCO DEL PALLONE	385.465			385.465
PALAZZO CASTELLI	1.830.630			1.830.630
PALAZZO RIBECHI	327.282			327.282
EDIFICIO EX-CENTRO INT.LE GRANDI APPARECCHIATURE	323.010			323.010
COMPLESSO S. DOMENICO:				
EX CONVENTO S. DOMENICO				
EDIFICIO EX PARCAROLI	6.066.568			6.066.568
EDIFICIO EX SAGRATELLA				
EDIFICIO VIA NARCO	46.414			46.414
PALAZZO SABBieti	2.450.272			2.450.272
EDIFICIO SEDE FORESTERIA DI VICOLE FIORENUOLA	701.280			701.280
EDIFICIO EX CONVENTO CARMELITANE	2.548.943			2.548.943
EX DIPARTIMENTO SCIENZE CHIMICHE	5.998.624			5.998.624
EDIFICIO EX VETERINARIA	1.480.060			1.480.060
EDIFICIO MATEMATICA E INFORMATICA	2.201.687			2.201.687
EDIFICIO FISICA	1.625.972			1.625.972



DENOMINAZIONE EDIFICI	Valore al 31/12/2017	Incrementi di valore anno 2018	Decrementi di valore anno 2018	Valore al 31/12/2018
EDIFICIO SEDE EX DIPARTIMENTO SCIENZE MORFOLOGICHE E BIOCHIMICHE COMPARATE	914.141			914.141
EDIFICIO EX-SEDE DELLA SCUOLA DIRITTO CIVILE – EX RETTORATO	2.144.717	10.380	66	2.155.031
EDIFICIO EX SEDE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA	3.183.543			3.183.543
EDIFICIO EX SEDE DELL'ASSICOS	494.064			494.064
EDIFICIO EX CENTRO STAMPA	530.890			530.890
PALAZZO FAZZINI	4.286.773			4.286.773
COLLEGIO UNIVERSITARI "E. MATTEI" – MENSA	13.518.070			13.518.070
SPOGLIATOI PER CAMPO DA TENNIS E CALCETTO – PRESSO COLLEGIO MATTEI	77.764			77.764
IMPIANTI SPORTIVI IN LOCALITA' LE CALVIE:				
A) CAMPO DI CALCIO E ATLETICA CON ANNESSI SPOGLIATOI, BAGNI E TRIBUNA	744.988			744.988
B) IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE COPERTO "ORSINI"	997.337			997.337
C) N. 2 CAMPI DA TENNIS E CALCETTO IN SINTETICO	48.373			48.373
D) N. 2 CAMPI DA TENNIS IN TERRA ROSSA CON GRADINATA	118.826			118.826
E) IMPIANTO TIRO CON L'ARCO E SETTORE LANCI	25.893			25.893
F) LAVORI SU PISTA CICLABILE	6.765			6.765
G)PERCORSO PEDONALE PER CROSS ATLETICA C.S. SABBieti	116.857		419	116.438
H) IMPIANTO SPORTIVO PALAZZETTO DRAGO-GENTILI	2.110.853	72.144		2.182.997
SERRA CENTRO INT.LE ACQUACOLTURA E MARICOLTURA DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	93.710			93.710
CAMPUS UNIVERSITARIO I LOTTO	5.764.336			5.764.336
CAMPUS UNIVERSITARIO II LOTTO	13.245.022			13.245.022
IMPIANTI SPORTIVI IN LOCALITA' LE CALVIE – BUNGALOW	30.249			30.249
IMMOBILE MARZOLI – VIA VENANZI, 15/17	214.408			214.408
POLO INFORMATICO	2.630.737			2.630.737
MURO RISERVA TORRICCHIO	10.777			10.777
GARAGE VIALE LEOPARDI	118.785			118.785
CASALE PISCINI	79.733			79.733
OSPEDALE VETERINARIO I LOTTO	1.187.729			1.187.729
EDIFICIO EX BIBLIOTECA VALENTINIANA	769.395			769.395
EDIFICIO EX MAGISTRALI	3.793.676			3.793.676
AMPLIAMENTO SEDE EX DIPARTIMENTO DI SCIENZE MORFOLOGICHE E BIOCHIMICHE COMPARATE	1.812.197			1.812.197
SEDE EX DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA MCA	7.329.652	7.986		7.337.638
SEDE EX DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE E SANITA' PUBBLICA	4.606.600			4.606.600
NUOVO STUDENTATO – OPERE A CARICO DI UNICAM	594.563	594.563		594.563
COSTRUZIONI LEGGERE				
STRUTTURA IN ACCIAIO FAC.MED.VETERINARIA	12.948			12.948
BOX PER BOMBOLE C/O DIP. SC.VETERINARIE	3.982			3.982
N. 2 BOX PER BOMBOLE C/O OSPEDALE VETERINARIO	2.806			2.806
TOTALE FABBRICATI IN PROPRIETA'	126.521.829	693.308	804	127.214.333

Con riferimento agli incrementi dell'esercizio si segnala il nuovo studentato, la cui valorizzazione, con riferimento alle opere a carico di UNICAM per l'adeguamento alla costruzione da parte dei donatori, è stata effettuata in considerazione della messa in uso, nel 2018, di 15 palazzine sulle 20 disponibili (75% dello speso al 31/12/2018, pari al rapporto 15/20). La valorizzazione della donazione delle palazzine di cui alla convenzione con le province autonome di Trento e Bolzano sarà contabilizzata, come previsto dall'art. 4 del D.l. 19/2014, come integrato dal D.l. 394/2017, sulla base del valore dell'atto di donazione o, in mancanza, sulla base del valore catastale, al termine delle operazioni di accatastamento e collaudo definitivo degli immobili.

I decrementi fanno riferimento ai recuperi delle somme erroneamente capitalizzate in esercizi precedenti relativi all'applicazione dell'art. 113 (Incentivi per funzioni tecniche) comma 4 del D.lgs. 50/2016 per la quota 20% destinata all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie innovative, come già precedentemente specificato.

Relativamente alla problematica degli immobili inagibili a seguito degli eventi sismici del 2016/2017 si espone la successiva tabella con riferimento al costo storico dei beni e comprensiva dei beni classificati come opere su beni di



terzi. Si segnala il recupero, nel corso dell'anno 2018, degli edifici denominati: Palazzo Castelli, Palazzo Sabbieti, Edificio del custode di Palazzo Battibocca ed Edificio Via del Bastione, che al 31 dicembre 2017 risultavano ancora inutilizzabili.

DENOMINAZIONE EDIFICI	Valore al 31/12/2018	Valore agibile al 31/12/2018	Valore inutilizzabile al 31/12/2018 (dichiarato agibile con provvedimenti o agibile in zona rossa)	Valore inagibile al 31/12/2018 (dichiarato inagibile)	% inagibile/ inutilizzabile al 31/12/2018
EDIFICIO GRANELLI	3.342.134			3.342.134	100,00%
PALAZZO DA VARANO	16.122.690	9.960		16.113.049	99,94%
PALAZZO BATTIBOCCA	8.145.154		2.109.176	6.035.978	100,00%
EDIFICI ADIACENTI AL PALAZZO BATTIBOCCA:	0				
A) EDIFICIO EX A.A.F e A.S.D.	745.000	745.000			
B) EDIFICIO CUSTODE PALAZZO DA VARANO	240.000	240.000			
EDIFICI SEDE DEL DIPARTIMENTO DI BOTANICA ED ECOLOGIA:	0				
EDIFICIO E SERRE ORTO BOTANICO	921.964	921.964			
EX ABITAZIONE CUSTODE ORTO BOTANICO - VIA GIOCO DEL PALLONE	385.465	385.465			
PALAZZO CASTELLI	1.830.630	1.830.630			
PALAZZO RIBECHI	327.282			327.282	100,00%
EDIFICIO EX-CENTRO INT.LE GRANDI APPARECCHIATURE	323.010			323.010	100,00%
COMPLESSO S. DOMENICO:	0				
EX CONVENTO S. DOMENICO	0				
EDIFICIO EX PARCAROLI	6.066.568			6.066.568	100,00%
EDIFICIO EX SAGRATELLA	0				
EDIFICIO VIA NARCO	46.414			46.414	100,00%
PALAZZO SABBIIETI	2.450.272	2.450.272			
EDIFICIO SEDE FORESTERIA DI VICOLO FIORENUOLA	701.280	701.280			
EDIFICIO EX CONVENTO CARMELITANE	2.548.943	2.548.943			
EX DIPARTIMENTO SCIENZE CHIMICHE	5.998.624	5.998.624			
EDIFICIO EX VETERINARIA	1.480.060			1.480.060	100,00%
EDIFICIO MATEMATICA E INFORMATICA	2.201.687	2.201.687			
EDIFICIO FISICA	1.625.972	1.625.972			
EDIFICIO SEDE EX DIPARTIMENTO SCIENZE MORFOLOGICHE E BIOCHIMICHE COMPARATE	914.141	914.141			
EDIFICIO EX-SEDE DELLA SCUOLA DIRITTO CIVILE - EX RETTORATO - AREA AFFARI DIREZIONALI	2.155.031	2.155.031			
EDIFICIO EX SEDE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA	3.183.543	3.183.543			
EDIFICIO EX SEDE DELL'ASSICOS	494.064	494.064			
EDIFICIO EX CENTRO STAMPA	530.890	530.890			
PALAZZO FAZZINI	4.286.773			4.286.773	100,00%
COLLEGIO UNIVERSITARI "E. MATTEI" - MENSA	13.518.070	13.518.070			
SPOGLIATOI PER CAMPO DA TENNIS E CALCETTO - PRESSO COLLEGIO MATTEI	77.764	77.764			
IMPIANTI SPORTIVI IN LOCALITA' LE CALVIE:	0				
A) CAMPO DI CALCIO E ATLETICA CON ANNESSI SPOGLIATOI, BAGNI E TRIBUNA	744.988	744.988			
B) IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE COPERTO "ORSINI"	997.337	997.337			
C) N. 2 CAMPI DA TENNIS E CALCETTO IN SINTETICO	48.373	48.373			
D) N. 2 CAMPI DA TENNIS IN TERRA ROSSA CON GRADINATA	118.826	118.826			
E) IMPIANTO TIRO CON L'ARCO E SETTORE LANCI	25.893	25.893			
F) LAVORI SU PISTA CICLABILE	6.765	6.765			
G)PERCORSO PEDONALE PER CROSS ATLETICA C.S. SABBIIETI	116.438	116.857			
H) IMPIANTO SPORTIVO PALAZZETTO DRAGO-GENTILI	2.182.997	2.110.853			
SERRA CENTRO INT.LE ACQUACOLTURA E MARICOLTURA DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	93.710	93.710			
CAMPUS UNIVERSITARIO I LOTTO	5.764.336	5.764.336			
CAMPUS UNIVERSITARIO II LOTTO - residenze	13.245.022	13.245.022			
IMPIANTI SPORTIVI IN LOCALITA' LE CALVIE - BUNGALOW	30.249	30.249			
IMMOBILE MARZOLI - VIA VENANZI, 15/17	214.408			214.408	100,00%
POLO INFORMATICO	2.630.737	2.630.737			
MURO RISERVA TORRICCHIO	10.777	10.777			
GARAGE VIALE LEOPARDI	118.785	118.785			
CASALE PISCINI	79.733	79.733			
OSPEDALE VETERINARIO I LOTTO	1.187.729	1.187.729			
EDIFICIO EX BIBLIOTECA VALENTINIANA	769.395	769.395			
EDIFICIO EX MAGISTRALI	3.793.676			3.793.676	100,00%
AMPLIAMENTO SEDE EX DIPARTIMENTO DI SCIENZE MORFOLOGICHE E BIOCHIMICHE COMPARATE	1.812.197	1.812.197			



DENOMINAZIONE EDIFICI	Valore al 31/12/2018	Valore agibile al 31/12/2018	Valore inutilizzabile al 31/12/2018 (dichiarato agibile con provvedimenti o agibile in zona rossa)	Valore inagibile al 31/12/2018 (dichiarato inagibile)	% inagibile/ inutilizzabile al 31/12/2018
SEDE EX DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA MCA	7.337.638	7.337.638			
SEDE EX DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE E SANITA' PUBBLICA	4.606.600	4.606.600			
NUOVO STUDENTATO - CAMERINO - OPERE A CARICO UNICAM	594.563				
COSTRUZIONI LEGGERE	0	0			
STRUTTURA IN ACCIAIO FAC.MED.VETERINARIA	12.948	12.948			
BOX PER BOMBOLE C/O DIP. SC.VETERINARIE	3.982	3.982			
N. 2 BOX PER BOMBOLE C/O OSPEDALE VETERINARIO	2.806	2.806			
TOTALE	127.214.333,10	82.409.835	2.109.176	42.029.352	
FABBRICATI DEMANIALI IN USO GRATUITO					
EDIFICIO CUSTODE COMP.RIO MADONNA DELLE CARCERI	115.911	115.911			
PORZIONE DEMANIALE PALAZZO DA VARANO	828.266			828.266	100,00%
FABBRICATI COSTRUITI SU TERRENI DEMANIALI IN USO GRATUITO					
EDIFICIO EX-SEDE DELL'APO - POLO DIDATTICO SCIENZE	415.912	407.477			
EDIFICIO SEDE DEL LABORATORIO DELLA FACOLTA' DI SCIENZE	461.158	461.158			
EDIFICIO B - POLO DIDATTICO DELLE SCIENZE- NUOVA SEDE SEGRETERIE E SERVIZI AGLI STUDENTI POST TERREMOTO	786.630	786.630			
TOTALE	2.607.877,08	1.771.175		828.266	
TOTALE COMPLESSIVO	129.822.210	84.181.011	2.109.176	42.857.618	44.966.794

Si precisa che il valore indicato è riferito al costo storico di ciascun immobile e che gli immobili denominati Palazzo Ribechi ed ex veterinaria (convento Santa Caterina) erano inagibili già dal sisma del 1997.

Come già specificato in premessa alla presente nota integrativa, alla sezione criteri di valutazione, ed indicato anche nell'esercizio precedente, il valore degli immobili non è stato svalutato in quanto non distrutti o danneggiati irreparabilmente. Si ritiene infatti che la perdita di valore non sia durevole, ma solo di carattere temporaneo, pur se con tempi ad oggi non prevedibili, e nella considerazione della ragionevole certezza di contributi finalizzati alla ricostruzione.

Ad ogni buon fine, per la valutazione dell'effettiva incidenza dei beni inagibili sul netto patrimoniale, si espone la seguente tabella, aggiornata ai dati 2018:

Agibilità al 31/12/2018	Bene	Costo storico	Fondo ammort.to	Valore residuo da ammortizzare	Residuo da ammortizzare a carico bilancio	Residuo da ammortizzare Riserve Patrimoniali	Residuo da ammortizzare Contributi da terzi
Inagibile al 100%	COMPLESSO SAN DOMENICO	6.066.568	2.657.931	3.408.637	78.020		3.330.617
	EDIFICIO EX CENTRO INT.LE GRANDI APPARECCHIATURE	323.010	143.645	179.365	792		178.573
	EDIFICIO EX MAGISTRALI	3.793.676	720.118	3.073.557	1.014.613		2.058.945
	EDIFICIO GRANELLI	3.342.134	1.503.524	1.838.610	2.140		1.836.470
	EDIFICIO VIA NARCO	46.414	14.388	32.026	31.926		99
	IMMOBILE VIA V. VENANZI N.15-16	214.408	76.331	138.077	90.701		47.376
	PALAZZO BATTIBOCCA	6.035.978	872.983	5.162.995	93.320		5.069.675
	PALAZZO DA VARANO	16.113.049	5.870.364	10.242.686	699.159	131.418	9.412.108
	PALAZZO DA VARANO PORZIONE DEMANIALE	828.266	220.621	607.645	607.512		133
	PALAZZO FAZZINI	4.286.773	1.829.118	2.457.655	53.138	156.593	2.247.924
	Palazzo Ribechi	327.282		327.282	1.964		325.318
	Edificio ex-veterinaria	1.480.060		1.480.060	16.322		1.463.737
Inagibile al 100% Totale		42.857.618	13.909.024	28.948.594	2.689.608	288.011	25.970.975
Inutilizzabile – agibile in zona rossa	PALAZZO BATTIBOCCA	2.109.176	931.950	1.177.226	2.097		1.175.129



Inutilizzabile – agibile in zona rossa Totale	2.109.176	931.950	1.177.226	2.097		1.175.129
Totale complessivo	44.966.794	14.840.974	30.125.820	2.691.705	288.011	27.146.104

Dalla tabella si evince che gli edifici inagibili al 100%, in caso di svalutazione totale del loro residuo valore contabile avrebbero un'incidenza sul netto patrimoniale di euro 2.977.619 con ampia copertura dalle riserve patrimoniali libere e vincolate.

Impianti e attrezzature (II.2.)

Descrizione	Valori
Costo storico	14.992.746
Ammortamenti esercizi precedenti	(13.332.839)
Saldo al 31-12-2017	1.659.907
Acquisizioni dell'esercizio	730.660
Cessioni dell'esercizio	(54.399)
Fondo ammortamento cessioni dell'esercizio	54.300
Ammortamenti dell'esercizio	(711.836)
Saldo al 31-12-2018	1.678.632

Per ciò che attiene alle dismissioni si precisa che esse si riferiscono a:

Descrizione Voce	Totale
Attrezzature didattiche	1.549
Attrezzature informatiche	22.452
Automezzi ed altri mezzi di trasporto	30.002
Impianti e macchinari specifici	396
Totale complessivo	54.399

Trattasi di beni quasi completamente privi di valore residuo e non utilizzabili.

Per ciò che attiene agli automezzi si precisa che trattasi di rottamazione di tre autovetture non rispondenti più a requisiti di sicurezza (Renault Trafic targato MC336185 immatricolazione anno 1990, Citroen Saxo targata BT694GY immatricolazione anno 2001, FIAT Punto targata DM675LC immatricolata anno 2007) e di due autovetture FIAT panda 4x4 BT021RJ e BT023RJ immatricolate anno 2001, cedute in permuta per l'acquisto dell'autocarro FIAT panda VAN MY18 POP 4x4.

Gli incrementi dell'esercizio, per voci analitiche, sono i seguenti:



Descrizione	Valori
Impianti e macchinari specifici	49.273
Impianti specifici su beni di terzi	41.144
Impianti generici su beni propri	7.549
Attrezzature informatiche	516.896
Attrezzature didattiche	8.617
Attrezzature elettromeccaniche ed elettroniche	24.528
Attrezzatura generica e varia	1.990
Attrezzature veterinarie	5.230
Automezzi ed altri mezzi di trasporto	75.432
Totale	730.660

Si segnala, in particolare, alle voci Impianti specifici su beni di terzi e Attrezzature informatiche l'utilizzo dei fondi dell'Accordo di programma con il MIUR per il post sisma e della Banca Intesa per il potenziamento ed il miglioramento dei servizi didattici.

L'incremento della voce Automezzi ed altri mezzi di trasporto fa riferimento all'acquisto del FIAT Ducato E6 ed al suo allestimento per il progetto "Un museo...in moto" finanziato dalla raccolta fondi *#ilfuturononcrolla* ed in particolare dall'Università di Padova quale sostegno successivo alla crisi sismica in seguito alla perdita dei locali del Museo, ed all'acquisto della Panda VAN autocarro sopra descritta. Si precisa che non trattandosi di autovetture o "auto blu", l'acquisto non rientra nei limiti disposti dall'articolo 6, comma 14, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010 n. 122.

Attrezzature scientifiche (II.3.)

Descrizione	Valori
Costo storico	9.131.937
Ammortamenti esercizi precedenti	(7.359.122)
Saldo al 31-12-2017	1.772.816
Acquisizioni dell'esercizio	440.920
Cessioni dell'esercizio	
Fondo ammortamento cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(608.095)
Saldo al 31-12-2018	1.605.641

Con riferimento alla categoria si segnala la donazione da parte della ditta Fileni SpA della strumentazione scientifica sistema Agilent LC/MS Q-TOF 6545B regolarmente installata come da rapporto di servizio del 26 ottobre 2018 e iscritta al valore di stima concordante con il valore di offerta per euro 150.003 e l'integrazione di detta strumentazione al fine di renderla idonea all'utilizzo previsto con un ulteriore investimento di euro 87.027 a valere sul contributo erogato dalla Federazione Ordini Farmacisti Italiani a seguito del grave sisma del centro Italia.

Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali (II.4.)

La voce risulta a saldo zero e riguarda il solo patrimonio librario.



Descrizione	Valori
Costo storico	1.861.599
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.861.599)
Saldo al 31-12-2017	0
Acquisizioni dell'esercizio	57.090
Cessioni dell'esercizio	
Fondo ammortamento cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(57.090)
Saldo al 31-12-2018	0

Gli incrementi dell'esercizio, per voci analitiche, sono i seguenti:

Descrizione	Valori
Pubblicazioni università	15.672
Volumi biblioteca	36.869
Collezioni scientifiche	4.549
Totale	57.090

Mobili e arredi e macchine d'ufficio (II.5.)

Descrizione	Valori
Costo storico	4.574.152
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.355.658)
Saldo al 31-12-2017	218.494
Acquisizioni dell'esercizio	587.984
Cessioni dell'esercizio	(182)
Fondo ammortamento cessioni dell'esercizio	182
Ammortamenti dell'esercizio	(408.559)
Saldo al 31-12-2018	397.919

Gli incrementi dell'esercizio, per voci analitiche, sono i seguenti:

Descrizione	Valori
Mobili e arredi	578.984
Mobili e arredi aule	9.000
Totale	587.984

Con riferimento al notevole incremento della categoria, in particolare per mobili e arredi, si segnalano gli investimenti, sempre in relazione alla crisi post sisma, effettuati sul nuovo studentato con utilizzo dei fondi #ilfuturononcrolla di cui alla convenzione stipulata con la Superconti Supermercati S.r.l. – Gruppo Coop Centro Italia e dell'accordo di programma stipulato con il MIUR (complessivamente per oltre 500 mila euro).

Si segnalano inoltre gli investimenti in arredi per rendere idonei i locali al piano seminterrato della palazzina dei servizi del campus (attuale sede del Rettorato) per l'allestimento di una biblioteca e sala lettura per studenti che sostituisca la Biblioteca Centrale dell'Ateneo il cui edificio storico è stato danneggiato dal sisma del 2016. L'intervento è volto a garantire la conservazione del patrimonio librario e rendere fruibili alcuni dei principali servizi agli studenti ed ai

ricercatori UNICAM. In merito si segnala in finanziamento straordinario ricevuto dal MIUR a valere sull'art. 10 del DM 610/2017.

In riferimento ai beni mobili non utilizzabili successivamente alla data del 26 ottobre 2016, come esposto alla sezione criteri della presente nota, nell'anno 2018 è stata effettuata una nuova verifica sui beni sospesi che tuttavia non ha prodotto alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Si espone pertanto la tabella dello scorso esercizio indicando per categorie i beni non recuperati e tuttora sospesi:

Descrizione Categoria	Descrizione Spazio	Totale costo storico
P.10.01 - Impianti e macchinari specifici	PALAZZO BATTIBOCCA - Via del Bastione 3 Camerino	3.949
	PALAZZO DUCALE - Piazza Cavour 19 Camerino	45.520
P.10.03 - Impianti generici su beni propri	PALAZZO BATTIBOCCA - Via del Bastione 3 Camerino	8.079
P.10.05 - Attrezzature informatiche	EDIFICIO GRANELLI - Largo Pierbenedetti 4 Camerino	8.053
	PALAZZO BATTIBOCCA - Via del Bastione 3 Camerino	21.955
P.10.06 - Attrezzature didattiche	PALAZZO BATTIBOCCA - Via del Bastione 3 Camerino	688
P.10.09 - Attrezzatura generica e varia	PALAZZO BATTIBOCCA - Via del Bastione 3 Camerino	1.441
P.11.01 - Mobili e arredi	PALAZZO BATTIBOCCA - Via del Bastione 3 Camerino	38.532
	PALAZZO DUCALE - Piazza Cavour 19 Camerino	8.872
Totale complessivo		137.089

Immobilizzazioni in corso e acconti (II.6.)

Saldo al 31-12-2017	1.424.736
Acquisizioni dell'esercizio	1.400.400
Decrementi dell'esercizio	(886.412)
Saldo al 31-12-2018	1.938.723

La voce si riferisce, in particolare, ad interventi di edilizia effettuati su immobili di proprietà in corso d'opera; sono inclusi i valori di manutenzione straordinaria capitalizzati sulle relative opere.

La voce immobilizzazioni in corso e acconti è di seguito specificata:

Descrizione	Valori al 31-12-2017	Incrementi 2018	Correzione quote 20% art. 113 Dlgs 50/2016 anni 2015/2017	Decrementi 2018	Valori al 31-12-2018	Opere entrate in uso nell'esercizio
Ristrutturazione Santa Caterina (edificio ex-veterinaria) - Camerino	831.007	194.961			1.025.968	
Ristrutturazione Collegio Mattei - Camerino	62.516		1.206		61.311	
Ampliamento pesistica Palazzetto Drago/Gentili - Camerino	59.014	13.353	223	72.144	0	72.144
Nuovo studentato - Camerino	435.720	357.436	404	594.563	198.188	594.563



Descrizione	Valori al 31-12-2017	Incrementi 2018	Correzione quote 20% art. 113 Dlgs 50/2016 anni 2015/2017	Decrementi 2018	Valori al 31-12-2018	Opere entrate in uso nell'esercizio
Campus ampliamento - Camerino		153.751			153.751	
Manufatto temporaneo per sez. Informatica Scuola di scienze e tecnologie - Camerino		414.342			414.342	
Polo di ricerca (CRU) - Camerino		48.685			48.685	
Acconti a fornitori immobilizzazioni materiali	36.478				36.478	
Manutenzione straordinaria immobili propri	0	26.600		26.600	0	
Spese tecniche per interventi edilizi	0	191.271		191.271	0	
Totale	1.424.736	1.400.400	1.833	884.579	1.938.723	666.708

Altri immobilizzazioni materiali (II.7.)

Descrizione	Valori
Costo storico	124.230
Ammortamenti esercizi precedenti	(103.106)
Saldo al 31-12-2017	21.124
Acquisizioni dell'esercizio	2.359
Cessioni dell'esercizio	0
Fondo ammortamento cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	(5.373)
Saldo al 31-12-2018	18.110

Il dettaglio delle voci rispetto alle acquisizioni è il seguente:

Descrizione	Valori
Altri beni mobili	15.947
Totale	15.947

Immobilizzazioni finanziarie (III.)

Saldo al 31-12-2018	239.966
Saldo al 31-12-2017	232.214
Variazione	7.753

Il dettaglio della voce "Immobilizzazioni finanziarie" è il seguente:

Descrizione	Valori
Partecipazioni in altre imprese	234.832
Altri titoli	5.134
Totale	239.966

**Partecipazioni in altre imprese**

La variazione dell'esercizio si riferisce alla voce "Partecipazioni in altre imprese" come sotto specificato:

Descrizione	Tipologia	Valori al 31-12-2017	Incrementi esercizio 2018	Decrementi esercizio 2018	Valori al 31-12-2018
C.I.N.M.P.I.S. - Consorzio interuniversitario nazionale "Metodologie e Processi Innovativi di Sintesi" (anno 1994)	consorzio	5.165			5.165
CIRCMSB - Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli e dei sistemi Biologici (anno 1996)	consorzio	7.905			7.905
Quota fondo consortile Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del mare (CoNISMa) (anno 1997)	consorzio	15.494			15.494
Quota fondo consortile Consorzio Interuniversitario "Premio Gerard Boulvert" (anno 1998)	consorzio	18.076			18.076
Quota Capitale sociale A.C.O.M. Advanced Center Oncology Macerata S.p.A. (anno 1999)	società	11.206			11.206
Quota capitale sociale TASK S.R.L. (anno 1999)	società	12.480			12.480
Quota fondo consortile Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali" (CINSA) (anno 2000)	consorzio	7.747			7.747
CINFAI - Consorzio interuniversitario nazionale per la fisica delle atmosfere e delle idrosfere (anno 2001)	consorzio	2.582			2.582
Quota Capitale sociale (3/10) Centro di Ecologia e Climatologia - Osservatorio Geofisico Sperimentale di Macerata - società consortile a responsabilità limitata (anno 2001)	società	9.296			9.296
Quota Capitale sociale (7/10) Centro di Ecologia e Climatologia - Osservatorio Geofisico Sperimentale di Macerata - società consortile a responsabilità limitata (anno 2002)	società	21.691			21.691
Consorzio per l'Alta Formazione delle Ricerca Scientifica in Diritto Amministrativo (anno 2003)	consorzio	5.000			5.000
Quota capitale sociale SYNBIOTEC SRL - Camerino (anno 2004)	spin off	1.250			1.250
Quota capitale sociale ISTAmbiente S.R.L. - Castelraimondo (anno 2004 Centro Interdipartimentale Ricerca Ambiente) - versamento del 25% della quota capitale sociale	spin off	250			250
Quota fondo consortile Consorzio Interuniversitario ALMALAUREA (anno 2005)	consorzio	2.583			2.583
Quota fondo consortile CNISM Consorzio Nazionale Internuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia (anno 2005)	consorzio	15.000			15.000
Quota capitale sociale TECNOMARCHE s.c.a.r.l. - Parco Scientifico e Tecnologico delle Marche (anno 2005) - procedura fallimentare il corso (sentenza di fallimento del 30.11.2015)	società	-			-
Quota Associazione Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina - C.U.I.A. (anno 2005)	consorzio	28.478			28.478
Quota capitale sociale ASTERIA s.r.l. (anno 2005) - Procedura fallimentare in corso (sentenza di fallimento del 3.10.2013)	società	-			-
CONSORZIO CINECA - anni 2003/2004/2005	consorzio	25.000			25.000
Quota capitale sociale SYNBIOTECH s.r.l. (anno 2006)	spin off	3.750			3.750
Quota capitale sociale E-Linking online system s.r.l. (E-LIOS srl) (anno 2007)	spin off	10.000			10.000
PRO ENERGY SYSTEM SRL - Pency (anno 2007)	spin off	1.500			1.500
Quota capitale sociale TERRE.IT s.r.l. (anno 2008)	spin off	2.000			2.000
Consorzio Arianne (anno 2002) - partecipazione scientifica	consorzio	-			-
FORCOM Consorzio Formazione per la Comunicazione (anno 2000) - adesione gratuita	consorzio	-			-
Proplast Consorzio per la promozione della cultura plastica - partecipazione scientifica	consorzio	-			-
Quota fondo consortile Consorzio Interuniversitario "Istituto Nazionale Biostrutture e Biosistemi" INBB (anno 2009)	consorzio	5.165			5.165
Quota capitale sociale MECCANO Scpa (anno 2010)	società	3.462			3.462
Quota capitale sociale NGB S.r.l. (anno 2010 Scuola di Scienze e Tecnologie) - modifica denominazione in CLEVERAPP S.R.L. in data 14/10/2015	spin off	500			500
ECODESIGNLAB S.R.L. - quota capitale sociale nominale € 1.000 (in kind)	spin off	-			-
OPENDORSE S.R.L. - quota capitale sociale nominale € 1.000 (in kind)	spin off	-			-
Quota capitale sociale RECUSOL S.R.L. - Research for Customized Solution (anno 2015 Scuola di Scienze del Farmaco)	spin off	1.000			1.000
Quota capitale sociale ProHerbalCARE S.R.L. (anno 2015 Scuola di Scienze del Farmaco)	spin off	500			500
Quota fondo consortile CONSORZIO SAFER (Scuola di Architettura e Design anno 2014)	consorzio	2.000			2.000



Descrizione	Tipologia	Valori al 31-12-2017	Incrementi esercizio 2018	Decrementi esercizio 2018	Valori al 31-12-2018
Quota capitale sociale LIMIX S.R.L. (anno 2015 Scuola di Scienze e Tecnologie) - versamento 25% della quota	spin off	1.000	2.253		3.253
Quota capitale sociale International Institute for Clinical Research and Analysis srl" IICRA srl - (anno 2015 Scuola di Scienze del Farmaco)	spin off	2.000			2.000
Quota capitale sociale Pharma & Food Consulting, PFC srl (anno 2015 Scuola di Scienze del Farmaco)	spin off	500			500
Quota fondo consortile CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO PER L'OTTIMAZIONE E LA RICERCA OPERATIVA - ICOOR (anno 2016 Scuola di Scienze e Tecnologie)	consorzio	4.000			4.000
BIOVECBLOK S.R.L. - quota capitale sociale nominale € 2.000 (in kind) - costituita il 15/04/2016	spin off	-			-
CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - quota capitale sociale nominale € 10.329,14 - non versato - adesione con decreto MIUR n. 904 del 21.11.2016 /2016	consorzio	-			-
EGG TECHNOLOGY srl - quota capitale sociale - costituita il 05/09/2016	spin off	-	1.000		1.000
ART & CO srl - quota capitale sociale nominale € 1.000- versamento 25% (Scuola di scienze e tecnologie)- costituita il 02/12/2016	spin off	250			250
MUMO srl - quota capitale sociale nominale € 1.000- non versato - costituita il 20/02/2017	spin off	-			-
EccOItaly SRL - quota capitale sociale nominale € 1.000- non versato - costituita il 23/02/2017	spin off	-			-
GEOMORE srl - quota capitale sociale nominale € 1.000- versamento 25% (Scuola di Scienze e tecnologie) - costituita il 18/09/2017	spin off	250			250
Consorzio REDI - quota fondo consortile - costituito il 4.6.2018	consorzio		2.500		2.500
TelePharmaTec srl - quota capitale sociale - costituito il 6.8.2018	spin off		1.000		1.000
BILANCIO CO2 ZERO srl - quota capitale sociale - costituito il 6.7.2018	spin off		1.000		1.000
IridES S.R.L. - quota capitale sociale nominale € 1.000 non versato - costituito il 13.9.2018	spin off				
Totale		227.080	7.753	-	234.832

Le partecipazioni iscritte in tale voce sono valutate al costo sostenuto.

Si precisa che risulta stralciata dall'elenco la partecipazione al consorzio MARCHE INNOVATION TRAINING indicato come sola partecipazione scientifica già in liquidazione, in quanto risultante liquidato.

In relazione all'incremento della società Limix, spin off di UNICAM, la Scuola di Scienze e Tecnologie ha autorizzato, con delibera di CdS del 22/11/2017 il versamento alla società, la quale, in attuazione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 21/02/2017, ha provveduto, in occasione dei versamenti effettuati dai soci, ad iscrivere contabilmente nel 2018 una apposita riserva del patrimonio netto, in conto futuro aumento di capitale sociale, appositamente dedicata a copertura dell'investimento cofinanziato dalla Regione Marche dal titolo "Talking Hands" di cui al Bando Por Marche FESR 2014-2020 Asse 1 Azione 4.1 "Sostegno allo sviluppo ed al consolidamento di start up ad alta intensità di applicazione di conoscenza – Bando 2016" di cui al Decreto del Dirigente della P.F. (Innovazione, Ricerca e Competitività dei Settori Produttivi) n° 103/IRE del 19/10/2016.

La voce "Altri titoli" è costituita dal valore nominale del titolo "Premio Marchi", liberalità con vincoli permanenti, i cui interessi sono destinati all'attivazione di premi di studio.

**Attivo circolante (B)****Rimanenze (I.)**

Saldo al 31-12-2018	91.474
Saldo al 31-12-2017	82.786
Variazione	8.688

La valorizzazione delle rimanenze è riferita esclusivamente all'attività commerciale di vendita di gadget. Tale valorizzazione è stata effettuata utilizzando il criterio "del primo entrato, primo uscito", con specifica identificazione dei beni acquistati e dei relativi costi.

Crediti (II.)

Saldo al 31-12-2018	39.690.068
Saldo al 31-12-2017	30.181.149
Variazione	9.508.919

Il totale dei crediti al 31 dicembre 2018 è esposto al valore di presumibile realizzazione attraverso la rettifica di un fondo svalutazione crediti che accoglie gli importi prudenzialmente accantonati a copertura di possibili perdite derivanti da stati di insolvenza.

La consistenza del fondo svalutazione crediti per tutte le categorie è stata valorizzata a seguito dell'analisi di ciascun credito per esercizio di insorgenza ed applicando, per quelli di dubbia esigibilità, il seguente criterio di svalutazione:

- 90% dei crediti con anzianità pari o superiore a 10 anni o di minore anzianità se riferiti a soggetti in procedura fallimentare
- 60% dei crediti con anzianità superiore a 5 anni
- 100% del valore della voce anticipazioni edilizia.

Totale dei crediti rettificato dal Fondo svalutazione a copertura di possibili perdite derivanti da stati di insolvenza

Descrizione	Valori al 31/12/2018	Valori al 31/12/2017	Variazione
Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	32.485.942	22.896.077	9.589.865
Crediti verso Regioni e Province Autonome	2.354.605	1.843.976	510.629
Crediti verso altre Amministrazioni locali	215.848	176.921	38.927
Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	297.626	111.426	186.200
Crediti verso Università	98.439	45.708	52.731
Crediti verso studenti per tasse e contributi	7.096	900	6.196
Crediti verso società d enti controllati	0	0	0
Crediti verso altri (pubblici)	1.913.657	2.624.922	(711.265)
Crediti verso altri (privati)	1.566.414	1.607.628	(41.214)
Crediti commerciali	714.735	845.911	(131.175)
Altri crediti	35.706	27.680	8.025
Totale	39.690.068	30.181.149	9.508.919

**Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali (II.1.)**

Saldo al 31-12-2018	32.485.942
Saldo al 31-12-2017	22.896.077
Variazione	9.589.865

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	Valori
Crediti verso MIUR	32.486.103
Crediti verso altri Ministeri	121.692
Totale crediti lordi	32.607.795
Fondo svalutazione crediti	121.853
Totale crediti verso MIUR ed altre amministrazioni centrali	32.485.942

Di seguito il dettaglio dei Crediti verso MIUR:

Descrizione	Valore al 31-12-2018	Valore al 31-12-2017	Variazione
Saldo assegnazioni FIRB	19.590	19.590	0
Assegnazione Mobilità Docenti Stranieri 2005	49.700	49.700	0
Assegnazione PRIN (bando 2008 e 2009)	2.437	2.437	0
Saldo assegnazione FFO 2010	5.060	5.060	0
Assegnazione FFO 2016 SISMA 2016 - accordo di programma	11.000.000	11.000.000	0
Assegnazione FFO 2016 - chiamate dirette DM 552/06.07.2016 articolo 5	0	21.846	(21.846)
Assegnazione FFO 2017 - saldo	0	1.793.110	(1.793.110)
Assegnazione FFO 2017 SISMA 2016 - accordo di programma	10.000.000	10.000.000	0
Assegnazione progetto M-ERA-NET 2 Joint Call 2016 "Active GRAPHene...	25.000	25.000	0
Carta del docente	493	3.757	(3.264)
Assegnazione FFO 2018 - saldo	1.254.383		1.254.383
Assegnazione FFO 2018 SISMA 2016 - accordo di programma	10.000.000		10.000.000
Assegnazioni progetti di ricerca 2018	129.440		129.440
Totale	32.486.103	22.920.500	9.565.603

Si evidenzia il notevole incremento dei crediti verso il MIUR in particolare in attuazione dell'Accordo di programma che ha fatto seguito agli eventi sismici del 2016.

Di seguito il dettaglio dei Crediti verso altri Ministeri:

Descrizione	Valore al 31-12-2018	Valore al 31-12-2017	Variazione
Ministero delle politiche agricole	8.127	8.127	0
Ministero per i beni e le attività culturali	46.576	46.576	0
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	30.989	30.989	0
Ministero dello sviluppo economico	36.000	10.000	26.000
Totale	121.692	95.692	26.000

La costituzione dei crediti è riferita per la quasi totalità a contributi per la ricerca finalizzata condotta presso le scuole di ateneo ad eccezione del Ministero per le attività culturali i cui crediti si riferiscono al finanziamento di impianti di sicurezza presso stabili dell'ateneo.

La valorizzazione del fondo svalutazione crediti fa riferimento a quanto indicato in premessa a tutti i crediti.

Crediti verso Regioni e Provincie Autonome (II.2.)

Saldo al 31-12-2018	2.354.605
Saldo al 31-12-2017	1.843.976
Variazione	510.629

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	Valori
Crediti verso Regioni e Provincie autonome	2.431.917
Totale crediti lordi	2.431.917
Fondo svalutazione crediti	77.312
Totale crediti verso Regioni e Provincie autonome	2.354.605

Particolare rilevanza assumono i crediti verso la Regione Marche che riguardano, in particolare, il finanziamento dei lavori di consolidamento strutturale dell'ex Convento di Santa Caterina (ex Veterinaria) per 1,2 ml di euro, risulta inoltre iscritto il credito verso il Dipartimento Politiche Integrate di Sicurezza e Protezione Civile della Regione Marche di 920 mila euro relativo al finanziamento della struttura temporanea per le esigenze della Scuola di Scienze e tecnologie, sezione di Informatica.

La valorizzazione del fondo svalutazione crediti fa riferimento a quanto indicato in premessa a tutti i crediti.

Crediti verso altre Amministrazioni locali (II.3.)

Saldo al 31-12-2018	215.848
Saldo al 31-12-2017	176.921
Variazione	38.927

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	Valori
Crediti verso altre Amministrazioni locali	258.380
Totale crediti lordi	258.380
Fondo svalutazione crediti	42.532
Totale crediti verso altre Amministrazioni locali	215.848

I crediti esposti si riferiscono, in particolare, a finanziamenti di progetti e rimborsi da parte di amministrazioni locali.

La valorizzazione del fondo svalutazione crediti fa riferimento a quanto indicato in premessa a tutti i crediti.

Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali (II.4.)

Saldo al 31-12-2018	297.626
Saldo al 31-12-2017	111.426
Variazione	186.200

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	Valori
Crediti verso UE e altri organismi internazionali	310.462
Totale crediti lordi	310.462
Fondo svalutazione crediti	12.836
Totale crediti verso UE e altri organismi internazionali	297.626

I crediti esposti si riferiscono, in particolare, a finanziamenti di progetti di progetti di ricerche UE in corso.

La valorizzazione del fondo svalutazione crediti fa riferimento a quanto indicato in premessa a tutti i crediti.

Crediti verso Università (II.5.)

Saldo al 31-12-2018	98.439
Saldo al 31-12-2017	45.708
Variazione	52.731

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	Valori
Crediti verso altre università	125.486
Totale crediti lordi	125.486
Fondo svalutazione crediti	27.047
Totale crediti verso altre università	98.439

La voce evidenzia in particolare crediti per progetti in co-finanziamento con altri atenei e rimborsi per servizi.

La valorizzazione del fondo svalutazione crediti fa riferimento a quanto indicato in premessa a tutti i crediti.

Crediti verso studenti per tasse e contributi (II.6.)

Saldo al 31-12-2018	7.096
Saldo al 31-12-2017	900
Variazione	6.196

I crediti fanno riferimento a rimborsi dovuti da studenti.

Come già esposto alla sezione criteri, i crediti verso studenti per tasse e contributi per le rate da incassare non sono valorizzati, come indicato anche nella specifica voce del conto economico.

Crediti verso società ed enti controllati (II. 7.)



Saldo al 31-12-2018	0
Saldo al 31-12-2017	0
Variazione	0

Crediti verso altri (pubblici) (II.8.)

Saldo al 31-12-2018	1.913.657
Saldo al 31-12-2017	2.624.922
Variazione	(711.265)

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	Valori
Crediti verso altri (pubblici)	2.026.900
Totale crediti lordi	2.026.900
Fondo svalutazione crediti	113.243
Totale crediti verso altri (pubblici)	1.913.657

Si evidenziano i maggiori crediti compresi nella voce "Crediti verso altri (pubblici)":

Descrizione	Valore al 31-12-2018	Valore al 31-12-2017	Variazione
Crediti verso Consorzio Universitario Piceno	1.723.000	2.293.000	(570.000)
Crediti verso Istituti Zooprofilattici	94.025	94.025	0
Crediti verso Comunità Montana dell'Esino - Frasassi	7.018	7.018	0
Consorzio Alta Formazione e Sviluppo Ricerca Scientifica in Diritto Amministrativo	15.469	15.469	0
INDIRE	40.606	257.560	(216.954)
Crediti verso altri enti pubblici	146.782	45.289	101.493
Totale	2.026.900	2.712.361	(685.461)

La voce è valorizzata in particolare dal consistente credito verso il Consorzio Universitario Piceno per le attività didattiche nel territorio piceno, di cui si segnala la consistente riduzione, dovuta anche alla revisione dell'importo a partire dall'anno 2016.

La valorizzazione del fondo svalutazione crediti fa riferimento a quanto indicato in premessa a tutti i crediti.

Crediti verso altri (privati) (II.9.)

Saldo al 31-12-2018	1.566.414
Saldo al 31-12-2017	1.607.628
Variazione	(41.214)

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	Valori
Crediti verso altri (privati)	2.357.097
Totale crediti lordi	2.357.097
Fondo svalutazione crediti	790.684
Totale crediti verso altri (privati)	1.566.414



Si evidenziano i maggiori crediti compresi nella voce "Crediti verso privati":

Descrizione	Valore al 31-12-2018	Valore al 31-12-2017	Variazione
Crediti verso Associazione Centro universitario Recanati	275.302	275.302	0
Crediti verso Fondazioni	233.322	233.322	0
Crediti verso Biosistema srl	112.232	112.232	0
Crediti verso ASTERIA Soc.cons.p.a.	48.648	48.648	0
Credito verso FAAM SPA	84.221	84.221	0
Crediti verso Valle Esina Spa	30.585	30.585	0
Crediti verso altri privati	1.572.746	1.584.907	(12.161)
Totale	2.357.057	2.369.218	(12.161)

La valorizzazione del fondo svalutazione crediti fa riferimento a quanto indicato in premessa a tutti i crediti.

Crediti commerciali (II.10.)

Saldo al 31-12-2018	714.735
Saldo al 31-12-2017	845.911
Variazione	(131.175)

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	Valori
Crediti verso clienti fatture da emettere	186.433
Crediti commerciali	638.189
Totale crediti lordi	824.621
Fondo svalutazione crediti	109.886
Totale crediti commerciali	714.735

Si evidenziano i maggiori crediti compresi nella voce:

Descrizione	Valore al 31-12-2018	Valore al 31-12-2017	Variazione
Crediti verso Co.Ge.I.M. srl	55.777	55.777	0
Crediti verso Eurobic SpA	39.496	39.496	0
Crediti verso Janssen-Cilag SpA	12.810	26.535	(13.725)
Crediti verso Est Surgelati	18.592	18.592	0
Crediti verso Comune di Barisciano	90.000	90.000	0
Corpo forestale dello Stato	0	0	0
Baxter spa	0	24.400	(24.400)
Crediti verso altri - commerciali	607.945	700.965	(93.019)
Totale	824.621	955.765	(131.144)

La voce "Crediti commerciali" evidenzia i crediti derivanti dall'attività conto terzi soggetta a fatturazione.

La valorizzazione del fondo svalutazione crediti fa riferimento a quanto indicato in premessa a tutti i crediti.

Altri crediti (II.11.)

Saldo al 31-12-2018	35.706
Saldo al 31-12-2017	27.680
Variazione	8.025

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	Valori
Altri crediti	318.811
Totale crediti lordi	318.811
Fondo svalutazione crediti	283.105
Totale altri crediti	35.706

La voce comprende:

Descrizione	Valore al 31-12-2018	Valore al 31-12-2017	Variazione
Crediti per anticipazioni edilizia	283.049	283.049	0
Crediti per anticipazioni e acconti	20.865	14.228	6.637
Crediti per depositi cauzionali	1.389	1.389	0
Crediti verso dipendenti	10.401	8.235	2.166
Altri crediti	3.106	3.884	(778)
Totale	318.811	310.785	8.025

La valorizzazione del fondo svalutazione crediti fa riferimento, in particolare, come indicato in premessa, al 100% dell'anticipazione edilizia iscritta ai bilanci 1997 e 1998.

Si elenca la suddivisione dei crediti in base alla scadenza, al lordo del fondo svalutazione di euro 1.578.497.

Descrizione	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale
Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	32.607.795	0	32.607.795
Crediti verso Regioni e Province Autonome	2.431.917	0	2.431.917
Crediti verso altre Amministrazioni locali	258.380	0	258.380
Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	310.462	0	310.462
Crediti verso Università	125.486	0	125.486
Crediti verso studenti per tasse e contributi	7.096	0	7.096
Crediti verso società ed enti controllati			0
Crediti verso altri (pubblici)	2.026.900	0	2.026.900
Crediti verso altri (privati)	2.357.097	0	2.357.097
Crediti commerciali	824.621	0	824.621
Altri crediti	318.811		318.811
Totale	41.268.565	0	41.268.565

Riepilogo dei crediti e del rispettivo fondo svalutazione che ne ridetermina all'anno 2018 i valori di presunto realizzo in euro 39.690.068.

Descrizione	Credito lordo	Fondo svalutazione crediti	Crediti netti
Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	32.607.795	121.853	32.485.942
Crediti verso Regioni e Province Autonome	2.431.917	77.312	2.354.605
Crediti verso altre Amministrazioni locali	258.380	42.532	215.848
Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	310.462	12.836	297.626
Crediti verso Università	125.486	27.047	98.439
Crediti verso studenti per tasse e contributi	7.096		7.096
Crediti verso società ed enti controllati			0
Crediti verso altri (pubblici)	2.026.900	113.243	1.913.657
Crediti verso altri (privati)	2.357.097	790.684	1.566.414
Crediti commerciali	824.621	109.886	714.735
Altri crediti	318.811	283.105	35.706
Totale	41.268.565	1.578.497	39.690.068

**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III.)**

Euro 0

Disponibilità liquide (IV.)**Depositi bancari e postali (IV.1.)**

Saldo al 31-12-2018	12.715.047
Saldo al 31-12-2017	15.204.805
Variazione	(2.489.757)

Di seguito indicati la specifica della voce:

Descrizione	Valori
Banca delle Marche spa - conto di tesoreria	12.715.047
Totale disponibilità liquide	12.715.047

Denaro e valori in cassa (IV.2.)

Saldo al 31-12-2018	757
Saldo al 31-12-2017	626
Variazione	131

Di seguito indicati la specifica della voce:

Descrizione	Valori
Carta del docente	493
Voucher IFLA	264
Totale disponibilità liquide	757

Trattasi di buoni Carta del docente non ancora fatturati al MIUR, mentre i Voucher IFLA, che fanno riferimento al Sistema di pagamento per le transazioni internazionali interbibliotecarie, riguardano buoni non ancora utilizzati.

Ratei e risconti attivi (C)

Saldo al 31-12-2018	356.600
Saldo al 31-12-2017	300.426
Variazione	56.175

La voce risulta modificata secondo quanto previsto dallo schema di bilancio allegato al D.I. 394 dell'8 giugno 2017 di modifica del D.I. 19 del 14 gennaio 2014 e non comprende più le ricerche che, comunque non avevano saldo.

In dettaglio:

Ratei e risconti attivi (c1)All'interno della voce la composizione dei **Risconti attivi** è così dettagliata:



Descrizione	Valori
Acquisto banche dati on line e su Cd Rom	5.869
Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	1.923
Manutenzione rete d'Ateneo fibra ottica	3.729
Manutenzione software	3.113
Informazione e divulgazione delle attività istituzionali	3.355
Altre prestazioni e servizi da terzi	5.791
Servizi informatici e di telecomunicazioni	7.395
Prestazioni di lavoro autonomo	524
Compensi esperti e relatori	101
Fitti passivi e spese condominiali	2.807
Noleggi e spese accessorie	8.651
Spese per concessioni	3.104
Altri canoni	24.588
Missioni e iscrizioni a convegni	7.817
Contributi e quote associative	608
Borse di studio ERASMUS	9.766
Rimborsi spese trasferta borsisti/tutor	603
Imposta di bollo	462
Totale	90.206

La composizione dei **Ratei attivi** è così dettagliata:

Descrizione	Valori
Assegnazioni dalle Regioni e Province Autonome - contributi diversi	178.193
Contributi diversi di Enti Pubblici	83.333
Contributi diversi di Enti Privati	4.868
Totale	266.394

Ratei attivi per progetti e ricerche in corso (D)

Ratei attivi per progetti e ricerche in corso (d1)

Non risultano valorizzazioni all'inizio ed al termine dell'esercizio

**PASSIVITÀ****Patrimonio netto (A)**

Il Patrimonio netto è stato articolato secondo le disposizioni del D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014 in:

- **Fondo di dotazione** ottenuto come valore iniziale differenziale tra le consistenze iniziali dell'attivo, del patrimonio vincolato e del passivo, in seguito al passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale avvenuto al 1° gennaio 2002.
- **Patrimonio vincolato:** composto da *fondi, riserve e contributi in conto capitale* il cui utilizzo è soggetto a vincoli d'uso. Tali vincoli possono essere sia esterni, ossia connessi alla volontà del contribuente, sia interni, ossia collegati a progetti od operazioni specifiche da parte degli organi direzionali. Tali fondi sono strettamente connessi alle attività istituzionali dell'ente.

Il Patrimonio vincolato è ulteriormente articolato nelle voci previste dal decreto:

Fondi vincolati destinati da terzi

Fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali

Riserve vincolate per progetti specifici, obblighi di legge o altro

- **Patrimonio non vincolato:** costituito dal *Risultato gestionale dell'esercizio in corso, dai Risultati gestionali degli esercizi precedenti, da eventuali Contributi in conto capitale liberamente utilizzabili e da eventuali Riserve statutarie.*

L'articolazione del Patrimonio è coerente con la precedente articolazione adottata dall'ateneo già a partire dal 2002.

Si è proceduto, tuttavia, negli esercizi 2013 e 2015, ad adeguare le voci presenti nelle articolazioni interne al fine di adottare integralmente i principi normativi previsti.

L'applicazione del vincolo o il venir meno del vincolo per effetto della progressiva realizzazione, con i relativi costi a carico del conto economico, dei progetti specificati nei fondi vincolati, determinerà scritture contabili di permutazione economica tra le voci di patrimonio vincolato e quelle di patrimonio non vincolato, in particolare, con riferimento ai costi di competenza dell'esercizio, alla voce "Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti" in quanto riserva libera. Tale permutazione sarà contabilizzata nell'esercizio successivo dopo l'approvazione del bilancio dell'esercizio medesimo, mentre, eventuali permutazioni tra riserve vincolate saranno contabilizzate al termine dell'esercizio di riferimento.

Saldo al 31-12-2018	44.736.546
Saldo al 31-12-2017	40.610.915
Variazione	4.125.632

Le voci che concorrono alla costituzione del Patrimonio Netto sono le seguenti:



Descrizione	Valore al 31-12-2018	Valore al 31-12-2017	Variazione
Fondo di dotazione dell'ateneo	15.818.848	15.818.848	0
Patrimonio vincolato	15.565.755	13.805.082	1.760.674
Patrimonio non vincolato	13.351.944	10.986.985	2.364.958
Totale	44.736.546	40.610.915	4.125.632

Patrimonio Vincolato (II)

Nell'ambito del patrimonio vincolato si distinguono i seguenti fondi:

Descrizione	Valore al 31-12-2018	Valore al 31-12-2017	Variazione
Fondi vincolati destinati da terzi	263.923	263.923	0
Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	15.301.832	13.541.159	1.760.674
Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)	0	0	0
Totale	15.565.755	13.805.082	1.760.674

Fondi vincolati destinati da terzi (II.1)

Descrizione	Consistenza iniziale 2018	Variazioni esercizio 2018	Consistenza finale 2018
Fondo vincolato borse di studio	6.197		6.197
Liberalità con vincoli permanenti "Premio Marchi"	5.134		5.134
Contributi in conto capitale terreni	252.592		252.592
Totale	263.923	0	263.923

Il Patrimonio vincolato da terzi rappresenta l'ammontare delle somme derivanti da erogazioni, donazioni, lasciti testamentari o altre liberalità, vincolate nella finalità e/o nell'utilizzo per scelta del terzo donatore, rilevate nella posta tempo per tempo. Tali fondi trovano collocazione fra le riserve di patrimonio netto solo quando sono stati ottenuti e contabilizzati pendente la contabilità finanziaria o derivano da liberalità permanentemente vincolate e il valore del contributo non è destinato alla copertura di costi d'esercizio o all'acquisto di beni strumentali durevoli soggetti ad ammortamento (infatti in ipotesi dovranno essere utilizzati i risconti passivi).

Con riferimento alla composizione del Patrimonio vincolato UNICAM si precisa che:

- Il **Fondo vincolato borse di studio** è stato istituito in sede di passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico patrimoniale e la sua consistenza deriva dall'avanzo vincolato dell'esercizio 2001;
- Il fondo **Liberalità con vincoli permanenti "Premio Marchi"** accoglie il valore del titolo iscritto nell'attivo derivante dalla liberalità devoluta da Antonio Marchi all'ateneo con vincolo di destinazione degli interessi attivi maturati al premio delle migliori tesi in materie romanistiche. La consistenza del fondo è stata valorizzata con pari decremento della posta patrimoniale Fondo di dotazione iniziale il cui valore vi era confluito già in fase di passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale (01-01-2002).

Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali (II.2)

Descrizione	Consistenza finale 2017	Costi esercizio 2017 a patrimonio libero 2018	Destinazione risultato esercizio 2017	Variazioni tra fondi 2018	Consistenza finale 2018	Costi esercizio 2018 a patrimonio libero 2019
Fondo finalizzato alla programmazione e al fabbisogno dei costi del personale	3.161.045	(220.534)	225.140		3.165.651	225.140
Fondi di ricerca da ateneo	1.512.403	(672.792)	503.365		1.342.976	535.023
Fondo finalizzato assegni di ricerca	498.545	(127.531)			371.014	164.355
Fondo finalizzato programmazione	0				0	
Contributi in conto capitale per decisione degli organi istituzionali - da utilizzare	0				0	
Contributi in conto capitale per decisione degli organi istituzionali - opere in corso	416.334			10.460	426.794	
Contributi in conto capitale per decisione degli organi istituzionali - beni in uso	2.584.685	(362.545)		55.185	2.277.325	302.867
Fondo finalizzato edilizia	1.034.122	(40.353)		(33.160)	960.609	1.213
Fondo miglioramento servizi agli studenti e dottorato di ricerca	1.407.382	(1.079.832)			327.550	77.232
Fondo miglioramento ricerca	1.727.076	(222.156)	134.993	(7.021)	1.632.892	377.108
Fondo miglioramento didattica	186.683	(40.028)			146.655	1.613
Fondo per la promozione dell'ateneo in Italia e nel mondo	112.885	(39.058)			73.827	60.177
Fondo per investimenti nelle Scuole di Ateneo	900.000	(7.137)		(25.464)	867.399	41.184
Fondo sviluppo ateneo - azioni e investimenti			3.521.188		3.521.188	24.212
Riserva terreni			187.953		187.953	
Totale	13.541.159	(2.811.965)	4.572.639	0	15.301.832	1.810.123

Con riferimento alla destinazione del risultato dell'esercizio 2017, delibera del Consiglio di Amministrazione n. 599 del 31 ottobre 2018, si espone la seguente tabella:



DESTINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO 2017

RISULTATO GESTIONALE DELL'ESERCIZIO	3.291.525
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO VINCOLATE DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	2.811.965
RISULTATO DOPO UTILIZZO RISERVE PATRIMONIALI VINCOLATE	6.103.491
<i>Di cui quota NON disponibile da destinare a patrimonio vincolato FONDO DI ATENEO PER LA RICERCA</i>	503.365
<i>Di cui quota NON disponibile destinata a RISERVA TERRENI</i>	187.953
<i>Di cui quota NON disponibile destinata a copertura costi a destinazione programmata/vincolata (compresa quota FFABR da FFO)</i>	1.530.852
<i>Di cui da Regolamento di ateneo per la disciplina delle attività per conto terzi: quota RICERCA</i>	124.520
<i>Di cui da Regolamento di ateneo per la disciplina delle attività per conto terzi: quota PUBBLICAZIONI</i>	10.473
<i>Di cui da Regolamento di ateneo per la disciplina delle attività per conto terzi: quota disponibile SPESE GENERALI</i>	90.147
DI CUI QUOTA DISPONIBILE DA DESTINARE	3.656.181

6.103.491

PROPOSTA UTILIZZO QUOTA DISPONIBILE DA
DESTINARE e quote regolamento conto terzi:

3.881.321

FONDO FINALIZZATO ALLA PROGRAMMAZIONE E AI COSTI DI PERSONALE	Integrazione fondo trattamento accessorio BCD	225.140
FONDO MIGLIORAMENTO RICERCA	Quota ricerca	124.520
	Pubblicazioni	10.473
FONDO PER LO SVILUPPO DELL'ATENEO - AZIONI E INVESTIMENTI		3.521.188

3.881.321

In riferimento alle variazioni tra fondi si espone la successiva tabella:

Conto di origine	Descrizione	Conto di destinazione	Importo
Fondo miglioramento ricerca	Attrezzature elettromeccaniche ed elettroniche	Contributi conto capitale beni in uso	7.021
Fondo per investimenti nelle scuole di Ateneo	Impianti e macchinari specifici e attrezzature tecnico scientifiche	Contributi conto capitale beni in uso	25.464
Fondo finalizzato edilizia	Opere in corso	Contributi conto capitale opere in corso	33.160
Contributi conto capitale opere in corso	Da in corso a in uso	Contributi conto capitale beni in uso	22.700

In riferimento ai costi riferibili all'esercizio si espone la successiva tabella:

Conto di origine	Descrizione	Conto di destinazione	Importo	
Contributi conto capitale opere in uso	Costi esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Risultato gestionale esercizi precedenti	301.622
		Sopravvenienza per errato accantonamento L.109	Risultato gestionale esercizi precedenti	1.245
Fondi di ricerca vincolati di ateneo	Costi esercizio	Costi dell'esercizio	Risultato gestionale esercizi precedenti	535.023
Fondo finalizzato alla programmazione e al fabbisogno dei costi di personale	Costi esercizio	Utilizzo risorse destinate fondo trattamento accessorio	Risultato gestionale esercizi precedenti	225.140
Fondo miglioramento didattico	Costi esercizio	Incentivazione alla mobilità internazionale dei docenti - Cofin. al 50% prog. coop. int.le: lab. di rivalorizzazione di aree e confini del centro storico di Lima Peru' - SAD	Risultato gestionale esercizi precedenti	242
		Internazionalizzazione della didattica - incentivazione crediti da acquisire all'estero	Risultato gestionale esercizi precedenti	1.371



Conto di origine	Descrizione	Conto di destinazione	Importo	
Fondo miglioramento ricerca	Costi esercizio	COFIN RTD tipo A - CdA 577/2016	Risultato gestionale esercizi precedenti	319.387
		Incentivazione partecipazione bandi - società europee - assegni ricerca ILO	Risultato gestionale esercizi precedenti	22.972
		Quota mobilità e ricerca dottorandi XXX ciclo - quota ateneo	Risultato gestionale esercizi precedenti	4.429
		Quota promozione ricerca - Rettore	Risultato gestionale esercizi precedenti	17.080
		Quota pubblicazioni	Risultato gestionale esercizi precedenti	4.800
		Spese Laboratori Biologia		
		Studenti stranieri	Risultato gestionale esercizi precedenti	8.440
		Fondo miglioramento servizi agli studenti e dottorato di ricerca	Costi esercizio	Part-time - tutorato teledidattica
Piattaforma placement	Risultato gestionale esercizi precedenti			29.982
Fondo per investimenti nelle scuole di Ateneo	Costi esercizio	Quota Architettura	Risultato gestionale esercizi precedenti	325
		Quota Bioscienze e MV	Risultato gestionale esercizi precedenti	9.698
		Quota Farmaco	Risultato gestionale esercizi precedenti	3.000
		Quota Giurisprudenza	Risultato gestionale esercizi precedenti	847
		Quota Scienze e Tecnologie	Risultato gestionale esercizi precedenti	27.314
Fondo finalizzato assegni di ricerca	Costi esercizio	Assegni di ricerca attivi	Risultato gestionale esercizi precedenti	164.355
Fondo finalizzato edilizia	Costi esercizio	Costi d'esercizio	Risultato gestionale esercizi precedenti	515
		quota 20% Legge 109 esercizi precedenti	Risultato gestionale esercizi precedenti	557
		quota 20% Legge 109 esercizio	Risultato gestionale esercizi precedenti	142
Fondo promozione dell'ateneo in Italia e nel mondo	Costi esercizio	Promozione dell'ateneo in Italia e nel mondo	Risultato gestionale esercizi precedenti	60.177
Fondo per lo sviluppo dell'ateneo - azioni e investimenti	Costi esercizio	Costi d'esercizio - quota personale TA TD su fondi assicurazione	Risultato gestionale esercizi precedenti	24.212
Totale complessivo			1.810.123	

Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro) (II.3)

La voce non risulta valorizzata

Patrimonio non vincolato (III)

Nell'ambito del patrimonio non vincolato si distinguono le seguenti voci:

Descrizione	Valore al 31-12-2018	Valore al 31-12-2017	Variazione
Risultato gestionale esercizio	4.125.632	3.291.525	834.106
Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	9.226.312	7.695.460	1.530.852
Riserve statutarie	0	0	0
Totale	13.351.944	10.986.985	2.364.958

Il risultato positivo di gestione risulta essere pari a euro 4.121.726 al netto delle imposte di competenza.

Si precisa inoltre che la variazione della voce Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti fa riferimento al risultato gestionale dell'esercizio 2017 ed alla sua destinazione al Patrimonio vincolato per decisione degli organi istituzionali precedentemente illustrato.

Fondi per rischi e oneri (B)

Saldo al 31-12-2018	1.342.518
Saldo al 31-12-2017	1.736.971
Variazione	(394.453)

Di seguito il dettaglio delle voci:

Descrizione	Consistenza iniziale 2018	Incrementi esercizio 2018	Utilizzi/decrementi esercizio 2018	Consistenza finale 2018
Fondo maggiori oneri conferme riconoscimenti e scatti personale docente e ricercatore	145.861	58.622	140.038	64.445
Fondo ex legge 109/94	25.435	39.021	25.435	39.021
Fondo art. 67 CCNL produttività collettiva e individuale	319.126	269.080	307.242	280.964
Fondo art. 70 CCNL Risultato EP	8.517	31.466	8.288	31.696
Fondo personale dirigente	8.432	8.620	8.432	8.620
Fondo oneri contenziosi	273.004	100.000	47.058	325.946
Fondo rinnovi contrattuali personale tecnico-amministrativo	162.147		144.081	18.066
Fondo oneri tassa rifiuti	555.883	70.000	265.687	360.196
Fondi oneri utenze sospese per sisma	238.564	50.000	75.000	213.564
Totale	1.736.971	626.808	1.021.261	1.342.518

Gli incrementi del fondo art. 67, del fondo art. 70 CCNL e del fondo personale dirigente sono stati eseguiti, come negli esercizi precedenti, direttamente dalle voci di costo e non dal conto accantonamento. Nel presente esercizio sono stati inoltre eseguiti direttamente dalle voci di costo anche gli accantonamenti per i Fondi maggiori oneri personale docente e ricercatore, tassa rifiuti e oneri utenze sospese. Sono stati eseguiti dalle voci di accantonamento gli incrementi del Fondo ex Legge 109/94 e del Fondo oneri contenziosi.

Fondo maggiori oneri conferme, riconoscimenti e scatti personale docente e ricercatore

L'incremento dell'esercizio è costituito dall'importo stimato di competenza dell'esercizio relativo all'incremento stipendiale per adeguamento ex art. 24, comma 1, legge 448/1998 (0,11%) e per l'attribuzione delle classi stipendiali in applicazione del DPR 232/2011, in funzione degli elementi conoscitivi disponibili.

Il decremento fa riferimento alla revisione degli importi accantonati in esercizi precedenti.



Fondo ex legge 109/94

L'accantonamento è costituito dalle somme stimate dall'area tecnica edilizia di competenza dell'esercizio, l'utilizzo è riferito alle somme erogate a tale titolo relative ad accantonamenti precedenti ed al decremento del fondo relativamente alla quota 20% di cui all'art. 113 (Incentivi per funzioni tecniche) comma 4 del D.lgs. 50/2016 destinata all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie innovative che risulta interamente utilizzata nell'esercizio 2018.

Relativamente alla contabilizzazione di tali incentivi si precisa che per l'anno 2018 sono state seguite integralmente le indicazioni della Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle Università.

Fondo art. 67 CCNL produttività collettiva e individuale

L'incremento dell'esercizio è costituito dall'importo stimato di competenza dell'esercizio in relazione alle risorse rimaste da erogare al personale tecnico amministrativo categorie B C D definito ai sensi dell'art. 67 CCNL medesimo in funzione degli elementi conoscitivi disponibili, l'utilizzo è dato dalle somme erogate a tale titolo riferito ad accantonamenti precedenti.

Fondo art. 70 CCNL Risultato E.P.

L'incremento dell'esercizio è costituito dall'importo stimato di competenza dell'esercizio in relazione alle risorse rimaste da erogare al personale tecnico amministrativo Elevate Professionalità definito ai sensi dell'art. 70 CCNL medesimo in funzione degli elementi conoscitivi disponibili, l'utilizzo è dato dalle somme erogate a tale titolo riferito ad accantonamenti precedenti.

Fondo personale dirigente

L'incremento dell'esercizio è costituito dall'importo stimato di competenza dell'esercizio in relazione alle risorse rimaste da erogare al personale dirigente, l'utilizzo è dato dalle somme erogate a tale titolo riferito ad accantonamenti precedenti.

Fondo oneri contenziosi

Si ritiene che la consistenza finale del fondo sia corrispondente alla stima dei contenziosi in corso. Nel corso dell'esercizio 2018 è stato utilizzato a copertura di pagamenti eseguiti a tale titolo.

Fondo rinnovi contrattuali personale tecnico amministrativo

Il fondo è stato istituito nell'esercizio 2016 per accogliere l'importo relativo ai rinnovi contrattuali determinato ai sensi del D.P.C.M. del 27 febbraio 2017 attuativo dell'art. 1, comma 367, della legge n. 232/2016, l'utilizzo è dato dalle somme erogate a tale titolo riferito ad accantonamenti precedenti. La consistenza finale è finalizzata alla copertura dei rinnovi contrattuali del personale dirigente.

Fondo oneri tassa rifiuti

Il fondo è stato istituito nell'esercizio 2016 per accogliere l'importo relativo all'avviso di accertamento pervenuto da parte del Comune di Camerino relativamente alla revisione delle superfici a disposizione dell'università per gli anni 2010/2011/2012. Le verifiche condotte dall'ateneo sull'accertamento hanno portato alla definizione dello stesso ed al pagamento dell'avviso con sanzioni ridotte alla scadenza della sospensione per sisma della cartella (2018). L'incremento dell'esercizio è costituito dall'importo stimato dall'area tecnica, in collaborazione con il Comune di Camerino, per le maggiori somme dovute per l'esercizio 2018, tenuto conto dei minori metri quadri a partire dalla data del sisma.

Fondo oneri utenze sospese sisma

Il fondo è stato istituito nell'esercizio per accogliere l'importo stimato in collaborazione con l'area tecnica delle utenze energia elettrica, metano e canone acqua sospese in seguito a provvedimenti normativi successivi agli eventi sismici. La quantificazione è avvenuta sulla base della media dei consumi 2014/2015 delle sole utenze sospese. Nel corso dell'esercizio 2018 è stato utilizzato per la quota metano accantonata in seguito alla ripresa del pagamento dei relativi consumi. Per l'anno 2018 l'accantonamento fa riferimento alla sola energia elettrica per le utenze tuttora sospese.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)

Saldo al 31-12-2018	39.003
Saldo al 31-12-2017	37.088
Variazione	1.915

La variazione è così costituita:

Descrizione	Consistenza iniziale 2018	Incrementi esercizio 2018	Utilizzi esercizio 2018	Consistenza finale 2018
Fondo TFR collaboratori ed esperti linguistici	37.088	2.053	138	39.003
Totale	37.088	2.053	138	39.003

L'utilizzo dell'esercizio corrisponde al pagamento dell'imposta sostitutiva TFR, l'accantonamento si riferisce al trattamento di fine rapporto di competenza dell'esercizio.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito al 31/12/2018 nei confronti dei collaboratori ed esperti linguistici in servizio a tale data.

Debiti (D)

Saldo al 31-12-2018	12.849.301
Saldo al 31-12-2017	11.200.268
Variazione	1.649.034

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso banche	631.615	3.240.744	1.069.471	4.941.830
Verso Miur e altre amministrazioni centrali	43.462	0	0	43.462
Verso Regioni e Province Autonome	11.254	0	0	11.254
Verso altre amministrazioni locali	1.133.094	0	0	1.133.094
Verso UE e Resto del Mondo	881	0	0	881
Verso Università	12.989	0	0	12.989
Verso studenti	281.940	0	0	281.940
Acconti	1.270	0	0	1.270
Verso fornitori	1.866.137	0	0	1.866.137
Verso dipendenti	567.167	0	0	567.167
Altri debiti	3.989.278		0	3.989.278
Totale	8.539.087	3.240.744	1.069.471	12.849.301

Mutui e Debiti verso banche (1.)

Tali debiti sono così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31-12-2018	Entro 1 anno	Da 2 a 5 anni	Oltre 5 anni	Saldo al 31-12-2017	Scadenza
Istituto per il Credito Sportivo - Mutuo 24994	0	0			68.787	31/12/2018
Banca delle Marche - Mutuo B.E.I.	4.191.209	585.382	2.996.553	612.274	4.772.225	31/12/2025
Mutuo Banca delle Marche	750.621	46.233	247.191	457.196	795.842	31/12/2032
Totale	4.941.830	631.615	3.243.744	1.069.471	5.636.855	

Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali (2.)

Descrizione	Valore al 31-12-2018	Valore al 31-12-2017	Variazione
Debiti verso Miur e altri Ministeri	43.462	38.532	4.930
Totale	43.462	38.532	4.930

I debiti al 31 dicembre 2018 fanno riferimento a restituzioni verso il MIUR.

Debiti verso Regioni e Province Autonome (3.)

Descrizione	Valore al 31-12-2018	Valore al 31-12-2017	Variazione
Debiti verso Regioni e Province autonome	11.254	18.326	(7.071)
Totale	11.254	18.326	(7.071)

Debiti verso altre amministrazioni locali (4.)

Descrizione	Valore al 31-12-2018	Valore al 31-12-2017	Variazione
Debiti verso altre amministrazioni locali	1.133.094	86.808	1.046.286
Totale	1.133.094	86.808	1.046.286

Il forte incremento della voce riguarda principalmente il debito verso l'ERDIS della Tassa regionale per il diritto allo studio incassata nel corso dell'esercizio e versata a gennaio 2019.

Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo (5.)

Descrizione	Valore al 31-12-2018	Valore al 31-12-2017	Variazione
Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	881	0	881
Totale	881	0	881

Debiti verso Università (6.)

Descrizione	Valore al 31-12-2018	Valore al 31-12-2017	Variazione
Debiti verso altre università	12.989	14.417	(1.428)
Totale	12.989	14.417	(1.428)

Debiti verso studenti (7.)

Descrizione	Valore al 31-12-2018	Valore al 31-12-2017	Variazione
Studenti diversi	281.940	238.796	43.144
Totale	281.940	238.796	43.144

I "Debiti verso studenti" sono relativi, in particolare, alle quote rimborsi tasse anche di anni precedenti per i quali gli studenti non hanno provveduto alla riscossione dei rimborsi.

Acconti (8.)

La voce è rappresentata da:

Descrizione	Valore al 31-12-2018	Valore al 31-12-2017	Variazione
Clienti conto anticipi	0	181	(181)
Anticipazioni spese contrattuali	1.270	1.270	0
Totale	1.270	1.451	(181)

Debiti verso fornitori (9.)

La voce si articola come sotto descritto:



Descrizione	Valore al 31-12-2018	Valore al 31-12-2017	Variazione
Debiti verso fornitori	672.224	267.402	404.823
Debiti per fatture da ricevere	1.193.913	880.683	313.230
Totale	1.866.137	1.148.084	718.053

Debiti verso dipendenti (10.)

Descrizione	Valore al 31-12-2018	Valore al 31-12-2017	Variazione
Debiti verso dipendenti e assimilati	567.167	401.673	165.494
Totale	567.167	401.673	165.494

I debiti verso dipendenti e assimilati sono costituiti per la maggior parte da competenze accessorie al personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo, comprese missioni, oltre a competenze verso borsisti, collaboratori, professori a contratto e supplenti esterni ed interni, erogati nell'esercizio successivo a quello di competenza.

Debiti verso società o enti controllati (11.)

Non risultano debiti nella categoria

Altri debiti (12.)

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	Valore al 31-12-2018	Valore al 31-12-2017	Variazione
Debiti verso altri enti pubblici	224.390	257.330	(32.940)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.749.352	1.675.409	73.944
Debiti dilazionamenti terremoto 1997 esigibili entro esercizio successivo	27.824	133.905	(106.082)
Debiti dilazionamenti terremoto 1997 esigibili oltre esercizio successivo	0	26.303	(26.303)
IVA vendite ad esigibilità differita	19.662	20.513	(851)
Erario - IVA	3.802	41.229	(37.427)
Agenzia delle Entrate	1.131.941	587.327	544.614
Erario - IRAP	345.169	319.980	25.189
Altri debiti tributari	0	163.118	(163.118)
Depositi cauzionali	3.645	3.645	0
Ritenute extraerariali	3.992	50	3.942
Debiti IVA split payment	357.626	284.107	73.519
Altri debiti	121.875	102.411	19.465
Totale	3.989.278	3.615.325	373.952

I debiti verso altri enti pubblici riguardano, in particolare, i debiti verso il C.U.I.A. Consorzio InterUniversitario Italiano per l'Argentina relativi alle assegnazioni finalizzate pervenute a valere sul FFO UNICAM e ad assegnazioni straordinarie MIUR, sempre finalizzate, pervenute nell'esercizio 2018 ed in esercizi precedenti.

Per le restanti voci, trattasi, in particolare, di contributi assistenziali e previdenziali, sia a carico dei percipienti (dipendenti e collaboratori) che dell'Università da versare secondo le scadenze previste alla normativa vigente.

Le voci "Iva vendite ad esigibilità differita" e "Erario IVA" sono espressione dei debiti tributari sorti in riferimento all'attività commerciale svolta dall'Ateneo.

Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti (E)

Saldo al 31-12-2018	85.090.720
Saldo al 31-12-2017 - D.l. 394/2017	83.262.647
Saldo al 31-12-2017	85.716.925
Variazione - D.l. 394/2017	1.828.073

La voce risulta modificata secondo quanto previsto dallo schema di bilancio allegato al D.l. 394 dell'8 giugno 2017 di modifica del D.l. 19 del 14 gennaio 2014 e non comprende più le ricerche. In dettaglio:

Contributi agli investimenti (e1)

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Consistenza finale 2018
Edilizia sportiva MIUR - da utilizzare	645
Contributi in conto capitale da terzi	1.526.455
Contributi in conto capitale immobilizzazioni in corso	759.326
Contributi in conto capitale immobilizzazioni in uso	40.451.261
Contributi in conto capitale immobili inagibili	25.970.975
Totale	68.708.662

La voce contributi in conto capitale immobili inagibili accoglie la quota residua ammortizzabile a carico di contributi di terzi come da tabella esposta alla sezione immobili.

Ratei e risconti passivi (e2)

La composizione della voce Risconti passivi è così dettagliata:



Descrizione	Valori
Contributo Ordinario di Funzionamento	495.190
Contributi diversi in conto esercizio - Da MIUR	45.045
Assegnazioni straordinarie (NO RICERCA)	5.604
Assegnazioni incentivi a favore della mobilità di docenti italiani e stranieri impegnati all'estero	11.708
Contributo Ordinario di Funzionamento - Accordo di Programma Sisma 2016	13.412.234
Contributi diversi da altri ministeri (no ricerca)	8.620
Assegnazioni dalle Regioni e Province autonome - Accordi di programma	107.986
Contributi diversi di Enti Pubblici	239.146
Contributi diversi di Enti Privati	649.453
Contributi diversi dalla UE	505.803
Contributi diversi da altri organismi intern.li	422.521
Lasciti, oblazioni e donazioni	144.495
Raccolta fondi	322.108
Interessi attivi depositi bancari	111
Totale	16.370.023

La composizione della voce Ratei passivi è così dettagliata:

Descrizione	Valori
Indennità consigliere di fiducia	1.500
Indennità difensore civico degli studenti	1.875
Tutorato	47.605
Totale	50.980

Risconti passivi per progetti e ricerche in corso (F)

Saldo al 31-12-2018	1.812.283
Saldo al 31-12-2017 - D.I. 394/2017	2.454.278
Variazione	(641.995)

Risconti per progetti e ricerche in corso (f1)

Risultano riclassificate nella voce i progetti delle Scuole di ateneo principalmente di ricerca.

La composizione della voce è così dettagliata:



Descrizione	Consistenza finale 2018
Assegnazione per cofinanziamento ricerca scientifica interesse nazionale	348.222
Assegnazioni diverse a favore della ricerca - Da MIUR	59.841
Assegnazioni da altri ministeri per ricerca istituzionale con bando competitivo	2.532
Contributi diversi da altri ministeri	48.164
Assegnazioni dalle Regioni e Province Autonome per ricerca istituzionale con bando competitivo	198
Assegnazioni dalle Regioni e Province Autonome - contributi diversi	30.758
Assegnazioni da altre Amministrazioni locali - contributi diversi	4.757
Assegnazioni dalle Regioni e Province Autonome per ricerca non competitiva	1.111
Contributi di Enti Pubblici per ricerca istituzionale con bando competitivo	182.992
Contributi di Enti Privati per ricerca istituzionale con bando competitivo	10.111
Contributi di Università per ricerca istituzionale con bando competitivo	25.343
Contributi diversi di Enti Pubblici	62.179
Contributi diversi di Enti Privati	58.811
Contributi e contratti CNR	564
Contributi per ricerca non competitiva di Enti Pubblici	30.168
Contributi per ricerca non competitiva di Enti Privati	17.750
Contributi UE per ricerca istituzionale con bando competitivo	702.740
Contributi diversi dalla UE	213
Contributi altri organismi intern.li per ricerca istituzionale con bando competitivo	53.841
Contributi diversi da altri organismi intern.li	40
Contributi per ricerca non competitiva dalla UE	13.947
Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	158.000
Totale	1.812.283

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO
Proventi operativi (A)

Le voci che concorrono alla costituzione dei proventi operativi sono le seguenti:

Descrizione	Valore al 31-12-2018	Valore al 31-12-2017 Applicazione nota tecnica 1/2017	Valore al 31-12-2017	Variazione
Proventi propri	5.681.829	5.144.840	5.948.927	536.989
Contributi	49.184.572	48.911.823	48.911.823	272.749
Proventi per l'attività assistenziale	0	0	0	0
Proventi per la gestione diretta interventi per il diritto allo studio	0	0	0	0
Altri proventi e ricavi diversi	4.027.908	3.525.638	2.721.551	502.270
Variazione delle rimanenze	0	0	0	0
Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	0	21.822	21.822	-21.822
Totale	58.894.309	57.604.123	57.604.123	1.290.186

Proventi propri (I.)

Descrizione	Valore al 31-12-2018	Valore al 31-12-2017 Applicazione nota tecnica 1/2017	Valore al 31-12-2017	Variazione
Proventi per la didattica	2.360.843	1.577.662	1.398.287	783.181
Proventi per le ricerche commissionate e il trasferimento tecnologico	1.512.766	1.527.729	2.511.191	-14.963
Proventi per ricerche con finanziamenti competitivi	1.808.220	2.039.449	2.039.449	-231.229
Totale	5.681.829	5.144.840	5.948.927	- 267.099

Proventi per la didattica (I.1.)

Si tratta delle tasse e dei contributi ricevuti a fronte dei servizi di istruzione resi dall'Università, comprese le eventuali indennità di mora, le quote di partecipazione ai master universitari, ai corsi di perfezionamento e aggiornamento post laurea.

Per la contabilizzazione delle tasse e contributi universitari si procede alla rilevazione attribuendo la competenza economica agli incassi delle singole rate, anche in considerazione che tale modalità rappresenta, con buona approssimazione, la competenza dei ricavi per anno accademico. L'applicazione integrale del principio della competenza, previsto dal D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014, non è compatibile con gli attuali strumenti tecnico/contabili adottati. Se ne rinvia quindi l'attuazione adottando nel contempo le misure idonee alla corretta gestione.

La composizione della voce Proventi per la didattica è così dettagliata:



Descrizione	Valore al 31-12-2018	Valore al 31-12-2017 applicazione nota tecnica n. 1/2017	Valore al 31-12-2017	Variazione	%
Tasse e contributi corsi di laurea	82.433	153.859	153.859	-71.427	-46,42%
Tasse e contributi corsi di perfezionamento	524.190	278.422	278.422	245.768	88,27%
Tasse e contributi master	1.035.955	793.247	793.247	242.708	30,60%
Tasse e contributi vari		140.062	140.062	-140.062	-100,00%
Tasse e contributi esami di stato	95.840	119.950			0,00%
Indennità di mora	59.315	23.050	23.050	36.265	157,33%
Tasse di preiscrizione	11.518	9.646	9.646	1.872	19,41%
Libretti, tessere, diplomi e pergamene	19.585	59.045		-39.460	-66,83%
Diritti di segreteria	79.040				
Contributi per corsi di aggiornamento e formazione	281.776				
Quote iscrizione corsi	1.000	380		620	163,16%
Proventi per altri servizi didattici a pagamento	170.191				
Totale	2.360.843	1.518.237	1.398.287	119.950	8,58%

La voce Tasse e contributi corsi di laurea accoglie per euro 44.623 regolarizzazioni riferite ad anni accademici precedenti e per euro 33.060 contributi per corsi di laboratorio della Scuola di scienze del farmaco e prodotti della salute replicati nei mesi estivi per gli studenti che ne fanno richiesta.

Con riferimento all'applicazione della Nota Tecnica n. 1/2017 sono stati riportati all'aggregato i valori riferiti a Libretti, tessere, diplomi e pergamene ed Esami di stato esposti fino all'esercizio 2017 alla voce aggregata Altri proventi e ricavi diversi (V) e le quote iscrizione a corsi rientranti nell'attività soggetta a fatturazione esposte alla voce Proventi per ricerche commissionate e trasferimento tecnologico (I.2).

La voce Tasse e contributi vari, non più presente nell'esercizio 2018, è comparabile con le voci Diritti di segreteria e Contributi per corsi di aggiornamento e formazione. Nell'esercizio 2018 quest'ultima voce accoglie i proventi derivanti dall'iscrizione ai Corsi per il percorso PF24 per circa 200 mila euro.

I proventi per altri servizi didattici a pagamento fanno riferimento alla fatturazione dei corsi Cambridge.

Si precisa inoltre che, dall'anno 2018, i rimborsi tasse sono contabilizzati in riduzione dei ricavi per voce di riferimento quando relazionati all'anno accademico in corso. I rimborsi e le restituzioni relative ad anni precedenti sono rilevati tra le voci di costo.

Proventi per ricerche commissionate e trasferimento tecnologico (I.2.)

La composizione della voce Proventi per ricerche commissionate e trasferimento tecnologico è così dettagliata:

Descrizione	Valore al 31-12-2018	Valore al 31-12-2017 applicazione nota tecnica n. 1/2017	Valore al 31-12-2017	Variazione	%
Contratti di ricerca, consulenza e convenzioni di ricerca c/ terzi	1.491.550	1.527.729	1.527.729	-36.179	-2,37%
Prestazioni a pagamento	0	0	512.774	0	
Altri proventi attività commerciale	0	0	470.688	0	
Proventi commerciali su brevetti e altre opere dell'ingegno	21.216	0	0	21.216	100,00%
Totale	1.512.766	1.527.729	2.511.191	-14.963	-0,98%

Si precisa che per i contratti commerciali pluriennali si fa riferimento, di norma, al fatturato tenuto conto delle condizioni contrattuali.

Con riferimento all'applicazione della Nota Tecnica n. 1/2017 i valori riferiti a Prestazioni a pagamento e Altri proventi attività commerciali sono esposti nella voce aggregata Altri proventi e ricavi diversi (V) ad eccezione delle Quote iscrizione a corsi che saranno esposti alla voce aggregata Proventi per la didattica (I.1).

Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi (I.3.)

La composizione della voce Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi è così dettagliata:

Descrizione	Valore al 31-12-2018	Valore al 31-12-2017	Variazione	%
Assegnazione per cofinanziamento ricerca scientifica interesse nazionale	251.815	274.890	-23.074	-8,39%
Assegnazioni diverse a favore della ricerca (MIUR)	120.455	148.046	-27.590	-18,64%
Assegnazioni da altri ministeri per ricerca istituzionale con bando competitivo	17.355	27.844	-10.489	-37,67%
Assegnazioni dalle Regioni e Province autonome per ricerca istituzionale con bando competitivo	17.373	25.069	-7.696	-30,70%
Contributi di enti pubblici per ricerca istituzionale con bando competitivo	173.739	7.557	166.182	2199,12%
Contributi da enti privati per ricerca istituzionale con bando competitivo	48.444	18.049	30.395	168,40%
Contributi da università per ricerca istituzionale con bando competitivo	2.917	0	2.917	#DIV/0!
Contributi UE per ricerca istituzionale con bando competitivo	1.013.979	1.413.247	-399.268	-28,25%
Contributi altri organismi internazionali per ricerca istituzionale con bando competitivo	162.142	124.748	37.394	29,98%
Totale	1.808.220	2.039.449	-231.229	-11,34%

Nella voce sono iscritti tutti i progetti con bando competitivo suddivisi per ente finanziatore.

I ricavi dell'esercizio vengono ricondotti alla competenza economica a seguito della valutazione dei progetti pluriennali con il metodo della Commessa completata (tecnicamente "cost to cost"), ossia in funzione dei costi sostenuti sui progetti.

Contributi (II.)

Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali (II.1.)

La composizione della voce Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali è così dettagliata:

Descrizione	Valore al 31-12-2018	Valore al 31-12-2017	Variazione	%
Assegnazione Fondo di Funzionamento Ordinario (FFO)	37.424.570	37.712.205	-287.635	-0,76%
Assegnazione Fondo di Funzionamento Ordinario (FFO) - Assegnazione sostegno disabili	40.952	42.157	-1.205	-2,86%
Assegnazione Fondo di Funzionamento Ordinario (FFO) - Accordo di programma sisma 2016	7.864.785	7.631.273	233.512	100,00%
Assegnazione attività sportive universitarie	97.202	82.539	14.663	17,76%
Contributi diversi in conto esercizio	33.883	2.517	31.366	100,00%
Assegnazioni straordinarie	63.566	60.000	3.566	5,94%
Fondo sostegno giovani - D.M. 198/2003	0	117.350	-117.350	-100,00%
Assegnazione programmazione triennale	0	103.291	-103.291	100,00%
Contributi diversi da altri ministeri	87.217	32.240	54.978	170,53%
Totale	45.612.175	45.783.572	-171.397	-0,37%

Si riporta di seguito tabella riepilogativa dell'assegnazione F.F.O. di competenza e assegnazione sostegno disabili ricevute alla data di approvazione del bilancio:

Interventi 2018 - DM 587/2018	Assegnazioni - FFO precedenti	Interventi specifici 2018	Assegnazioni consolidabili 2018	Competenza 2018
art. 2 - Interventi quota base			24.068.061	24.068.061
art. 3 - finalità premiali			9.718.298	9.718.298
art. 4 - intervento perequativo			287.970	287.970
art. 8 - Intervento no tax area			277.468	277.468
art. 9 - Programmazione triennale			288.369	288.369
art. 9 - interventi reclutamento straordinario professori di II fascia 2011/2013			858.588	858.588
art. 9 - piano straordinario 2016 reclutamento ricercatori			351.873	351.873
art. 9 - piano straordinario 2018 reclutamento ricercatori			73.563	73.563
art. 9 - piano straordinario 2016 professori di I fascia			115.684	115.684
Riassegnazione ai sensi art. 2 FFO 2017	911			911
Compensazione blocco scatti stipendiali art.1 c. 629 L. 205/2017		247.400		247.400
Art. 7 punto 2 - rete GARR		32.368		32.368
art. 8 - Interventi sostegno studenti disabili		40.952		40.952
art. 8 l.a - borse di studio post lauream		1.011.162		1.011.162
art. 8 l. b- mobilità internazionale		225.064		
art. 8 l. b- tutorato		32.331		
art. 8 l. b- aree interesse nazionale		15.854		15.854
art. 8 l. b- aree interesse nazionale Geologia		3.131		3.131
art. 9 l. f - Incentivazione attività di ricerca di base professori di seconda fascia e ricercatori				0
art. 9 l. h - Indennità maternità INPS assegnisti di ricerca		5.004		5.004
art. 9 l. m - Indennità maternità INPS ricercatrici t.d.		6.661		6.661
art. 10 - ulteriori interventi - finanziamento progetti specifici		150.000		62.205
TOTALI	911	1.769.927	36.039.874	37.465.522



Si segnala, nell'ambito dell'art. 10 del D.M. 587/2018, il finanziamento di euro 150.000 per la realizzazione del progetto "Tecnologie didattiche innovative e aggiornamento delle infrastrutture per la didattica", interamente riscontato agli esercizi successivi per le quote di competenza dei relativi costi. Risultano imputati alla competenza dell'esercizio i costi sostenuti sul progetto "Conservazione del patrimonio librario" assegnato nell'esercizio 2017 ed in corso di realizzazione.

Si segnala inoltre che, a partire dal corrente esercizio, le assegnazioni del Fondo sostegno giovani finalizzate alla mobilità internazionale ed al tutorato saranno oggetto di risconto agli esercizi successivi per le quote di competenza dei relativi costi.

La voce Assegnazione Fondo di Funzionamento Ordinario (FFO) – accordi di programma sisma 2016 fa riferimento all'accordo definito con il MIUR, sottoscritto in data 19 luglio 2017 e tiene conto di quanto ridefinito con Accordo dell'8 aprile 2019, a seguito delle risorse rese disponibili con DM n. 768 del 26 novembre 2018.

Le quote di competenza dell'esercizio fanno riferimento alle seguenti assegnazioni:

art.3 (contribuzione studentesca) per un importo di 7.000.000 di euro per l'anno accademico 2018/2019 riscontata all'esercizio successivo per la quota di competenza pari ai 9/12, pari importo proviene dal risconto dell'assegnazione dell'esercizio precedente:

art. 4 (ripristino e locazione delle sedi didattiche e amministrative) per un importo di 3.000.000 di euro, imputata all'esercizio in relazione ai costi di competenza dell'esercizio e riscontata agli esercizi successivi per le restanti quote di competenza anche con riferimento all'assegnazione 2016 e 2017.

Nella voce risulta valorizzata anche l'assegnazione di cui all'art. 5 (attivazione del servizio di teledidattica), iscritta nell'esercizio 2016, in relazione ai costi di competenza dell'esercizio e riscontata agli esercizi successivi per le restanti quote di competenza.

La successiva tabella dimostra la destinazione delle risorse assegnate con riferimento alle quote di competenza dell'esercizio. In particolare, per gli articoli 4 e 5 dell'accordo, si espongono i costi che hanno determinato i correlati ricavi:

Articolo Accordo	Descrizione	Totale
Art. 3	Contribuzione studentesca	7.000.000
Art. 3 Totale		7.000.000
Art. 4	Accantonamento a fondo legge 109/94	325
	Acquisto beni strumentali (< 516€)	4.270
	Altre imposte e tasse (non sul reddito)	842
	Altre prestazioni e servizi da terzi	41.162
	Altri oneri diversi di gestione	1.100
	Ammortamento nuove costruzioni beni di terzi	11.896
	Ammortamento attrezzature informatiche	47.050
	Ammortamento fabbricati urbani	7.233
	Ammortamento mobili e arredi	134.863
Art. 4	Appalto servizio pulizia locali	4.087
	Manutenzione impianti specifici e generici	3.991
	Manutenzione mobili e arredi	1.093
	Manutenzione straordinaria immobili beni di terzi per ripristino danni sisma	79.369
	Manutenzione straordinaria immobili beni propri per ripristino danni sisma	84.646
	Oneri IRAP su prestazioni occasionali	638
	Prestazioni di lavoro autonomo	923



Articolo Accordo	Descrizione	Totale
	Soppravvenienze straordinarie passive	2.054
	Terreni edificabili e agricoli	357.365
	Art. 113 (Incentivi per funzioni tecniche) comma 4 del D.lgs. 50/2016 (20%)	1.218
Art. 4 Totale		784.124
Art. 5	Ammortamento attrezzature didattiche	3.944
	Ammortamento attrezzature informatiche	24.894
	Ammortamento impianti specifici e macchinari	6.199
	Ammortamento impianti specifici su beni di di terzi	1.341
	Manutenzione software	44.283
Art. 5 Totale		80.661
Totale complessivo		7.864.785

La voce contributi diversi in conto esercizio fa riferimento alle assegnazioni di competenza per il cofinanziamento nazionale del programma comunitario "LLP/Erasmus" Legge 183/87 per il sostegno della mobilità degli studenti.

La voce assegnazioni straordinarie si riferisce, in particolare, al co-finanziamento da parte del MIUR per le attività del Consorzio Universitario Italiano per l'Argentina.

La voce Contributi diversi da altri ministeri fa riferimento a finanziamenti riconducibili ad attività di ricerca gestite dalle Scuole di Ateneo.

Contributi Regioni e Province autonome (II.2.)

La composizione delle voci è così dettagliata:

Descrizione	Valore al 31-12-2018	Valore al 31-12-2017	Variazione	%
Assegnazioni dalle Regioni e Province Autonome per funzionamento iniziative didattiche	4.000	0	4.000	100,00%
Assegnazione da Regioni e Province autonome contributi diversi	305.309	450.288	-144.979	100,00%
Assegnazione da Regioni e Province autonome - accordi	92.014	100.000	-7.986	100,00%
Assegnazioni dalle Regioni e Province Autonome per ricerca non competitiva	45.407			100,00%
Totale	446.731	550.288	-103.557	-18,82%

La voce contributi diversi fino all'anno 2017 comprende sia contributi alla ricerca non competitivi che contributi alla didattica e al funzionamento. Dall'esercizio 2018 è stata istituita per ciascuna categoria la voce "ricerca non competitiva" per distinguere i finanziamenti alla ricerca dagli altri finanziamenti. Il decremento della voce fa particolare riferimento a minori borse di dottorato di competenza del finanziamento della Regione Marche del progetto Eureka XXXII ciclo rispetto a quelle del ciclo precedente (XXXI).

Contributi da altre amministrazioni locali (II.3)



Descrizione	Valore al 31-12-2018	Valore al 31-12-2017	Variazione	%
Assegnazione da altre Amministrazioni locali contributi diversi	157.001	52.523	104.478	198,92%
Assegnazione da altre Amministrazioni locali - accordi	0	19.168	-19.168	100,00%
Assegnazioni da altre Amministrazioni locali per ricerca non competitiva	83.000		83.000	100,00%
Totale	240.001	71.691	168.310	234,77%

La voce comprende accordi e contributi alla ricerca non competitiva, alla didattica e al funzionamento.

Contributi da U.E. e dal Resto del Mondo (II.4.)

Descrizione	Valore al 31-12-2018	Valore al 31-12-2017	Variazione	%
Contributi diversi da UE	712.043	447.859	264.183	58,99%
Contributi diversi dal Resto del Mondo	467.427	413.557	53.870	13,03%
Contributi per ricerca non competitiva dalla UE	6.053		6.053	100,00%
Totale	1.185.523	861.417	324.106	37,62%

I contributi diversi da UE comprendono, in particolare, contributi per progetti di mobilità internazionale. I relativi finanziamenti sono stati fatti oggetto di scritture di rettifica per assegnare la corretta quota di competenza all'esercizio. Tra i contributi diversi da altri organismi internazionali si segnala il finanziamento da parte della Jilin Agricultural University nell'ambito dell'Accordo "Agreement for Comprehensive Cooperation between Jilin Agricultural University (P. R. of China) and the University of Camerino (Italy)".

Contributi da università (II.5.)

Descrizione	Valore al 31-12-2018	Valore al 31-12-2017	Variazione	%
Contributi diversi da università	107.279	199.087	-91.808	-46,11%
Totale	107.279	199.087	-91.808	-46,11%

Contributi da altri (pubblici) (II.6.)

La composizione delle voci è così dettagliata:

Descrizione	Valore al 31-12-2018	Valore al 31-12-2017	Variazione	%
Contributi diversi altri (pubblici)	717.125	747.828	-30.703	-4,11%
Contratti e contributi CNR	602	3.240	-2.637	-81,40%
Contributi per ricerca non competitiva di Enti Pubblici	52.078		52.078	100,00%
Totale	769.805	751.067	18.738	2,49%

Contributi da altri (privati) (II.7.)

Descrizione	Valore al 31-12-2018	Valore al 31-12-2017	Variazione	%
Contributi diversi da altri (privati)	801.809	694.700	107.109	15,42%
Contributi per ricerca non competitiva di Enti Privati	21.250		21.250	100,00%
Totale	823.059	694.700	128.359	18,48%

Le voci contributi diversi da università, enti pubblici e privati comprendono, oltre al finanziamento di attività di ricerca non competitive, anche i finanziamenti da terzi per borse di studio, dottorati di ricerca e assegni di ricerca, nonché per il corrente esercizio contributi erogati a titolo di liberalità. Sono inoltre contabilizzate le convenzioni per attività diverse sul territorio stipulate con la Fondazione CARISAP e la quota 2018 dei finanziamenti CUP a fronte delle iniziative didattiche riferite alla Facoltà di Architettura e alla Facoltà di Scienze e Tecnologie attivate nelle sedi di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto.

Tali contributi sono stati fatti oggetto di scritture di rettifica e assestamento per le quote dei contributi per borse di studio, per la quota parte del finanziamento CUP riferita all'anno accademico 2018/2019 e per l'applicazione della correlazione dei ricavi ai costi sostenuti (cost to cost) nell'ambito delle attività di ricerca.

Altri proventi e ricavi diversi (V.)

La voce Altri proventi e ricavi diversi è suddivisa come segue:

Descrizione	Valore al 31-12-2018	Valore al 31-12-2017 Applicazione nota tecnica 1/2017	Valore al 31-12-2017	Variazione 2018/2017 nota tecnica
Altri ricavi e proventi	1.986.454	1.460.427	656.340	526.027
Altri ricavi e proventi - contributi in conto capitale da terzi	2.041.455	2.065.211	2.065.211	-23.756
Totale	4.027.908	3.525.638	2.721.551	502.270

Utilizzo fondi vincolati da terzi (V.1.)

La voce non risulta movimentata.

Utilizzo fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali (V.2.)

La voce non risulta movimentata.

Altri ricavi e proventi (V.3.)



Descrizione	Valore al 31-12-2018	Valore al 31-12-2017 applicazione nota tecnica n. 1/2017	Valore al 31-12-2017	Variazione	%
Libretti, tessere, diplomi e pergamene		0	59.045		
Lasciti, oblazioni e donazioni	5.507	13.075	13.075	-7.568	-57,88%
Raccolta fondi	394.720	485	485	394.235	81319,12%
Affitti attivi	851	0	0	851	#DIV/0!
Proventi della Foresteria	28.905	32.980	32.980	-4.075	-12,36%
Altri proventi	288.455	430.805	550.755	-142.350	-33,04%
Prestazioni a pagamento - tariffario	466.956	512.774		-45.819	-8,94%
Vendita gadget	12.989	11.780		1.209	10,26%
Sponsorizzazioni	782.511	443.261		339.250	76,54%
Noleggio spazi universitari	792	240		552	229,92%
Altri proventi	4.768	15.027		-10.259	-68,27%
Totale	1.986.453	1.460.427	656.340	526.027	36,02%

Con riferimento all'applicazione della Nota Tecnica n. 1/2017 i valori riferiti a Libretti, tessere, diplomi e pergamene ed Esami di stato compresi nella voce Altri proventi (euro 119.950) sono stati esposti alla voce aggregata Proventi per la didattica (I.1), mentre risultano confluiti nella categoria tutti i proventi commerciali diversi dalle Convenzioni di ricerca conto terzi ad eccezione, come già indicato, dei Proventi su brevetti.

La voce altri proventi comprende gli introiti relativi al 5 per mille, iniziative istituzionali collaterali quali Festa del Diploma, rimborsi telefoniche, rimborsi sinistri ed altri. All'interno della categoria trova collocazione anche la voce Raccolta fondi istituita nel 2016 per accogliere le donazioni al progetto *#ilfuturononcrolla*, che, tuttavia, risultava valorizzata per l'esercizio 2017 esclusivamente per una piccola quota di competenza di ammortamento di attrezzature didattiche in quanto liberalità con vincoli temporanei. Di seguito si espongono le tabelle relative alle somme complessivamente raccolte, all'utilizzo economico degli esercizi 2017 e 2018 e alle somme complessivamente spese al 31/12/2018 comprensive degli investimenti:

Somme complessivamente raccolte:

Anno	Descrizione	Totale
2016	Raccolta fondi	115.949
2017	Raccolta fondi	343.254
2018	Raccolta fondi	256.609
Totale		715.813

Utilizzo economico

Anno	Descrizione	Totale
2017	Ammortamento attrezzature didattiche	485
2017 Totale		485
2018	Acquisto beni strumentali	1.599
	Borse di studio	19.500
	Borse di eccellenza e merito	14.000
	Servizi di divulgazione tecnico-scientifica	134.200
	Pareti divisorie uffici nuovo rettorato	20.000
	Materiale arredi bagni per nuovo studentato	13.330
	Ammortamento attrezzature didattiche	3.160



Anno	Descrizione	Totale
	Ammortamento automezzi ed altri mezzi di trasporto	471
	Ammortamento impianti sportivi	748
	Ammortamento mobili e arredi	187.631
	Art. 113 comma 4 del D.lgs. 50/2016 (20%) su impianti sportivi	81
2018 Totale		394.720

Somme complessivamente spese per investimenti ed acquisti di beni e servizi

Anno	Descrizione	Totale
2017	Attrezzature didattiche	15.799
2017	Impianti sportivi - ampliamento pesistica - in uso da 2018	50.000
2017 Totale		65.799
2018	Acquisto beni strumentali	1.599
2018	Borse di studio	19.500
2018	Borse di eccellenza e merito	14.000
2018	Servizi di divulgazione tecnico-scientifica	134.200
2018	Pareti divisorie uffici nuovo rettorato	20.000
2018	Materiale arredi bagni per nuovo studentato	13.330
2018	Automezzi ed altri mezzi di trasporto - Ducato "un museo..in moto"	7.304
2018	Mobili e arredi nuovo studentato	237.954
2018 Totale		447.887
Totale complessivo		513.686

Altri ricavi e proventi: contributi in conto capitale da terzi (V.4.)

In applicazione dei principi contabili previsti dal Decreto MIUR n. 19 del 14/01/2014, i contributi in conto capitale da terzi vengono iscritti nel conto economico in base alla vita utile del cespite imputando fra i ricavi i contributi e riscontandone quota ogni anno fino alla conclusione del periodo di ammortamento e sono evidenziati nella voce sottostante:

Descrizione	Valore al 31-12-2018	Valore al 31-12-2017	Variazione	%
Contributi in conto capitale da terzi	2.041.455	2.065.211	-23.756	-1,15%
Totale	2.041.455	2.065.211	-23.756	-1,15%

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (VII.)

La voce incrementi di immobilizzazioni per lavori interni comprende:



Descrizione	Valore al 31-12-2018	Valore al 31-12-2017	Variazione	%
Incrementi di immobilizzazioni materiali per lavori interni		16.504	-16.504	-100,00%
Incrementi di immobilizzazioni immateriali per lavori interni		5.318	-5.318	-100,00%
Totale	0	21.822	-21.822	-100,00%

Trattasi delle capitalizzazioni dei costi di progettazione interni in applicazione della ex Legge 109/1994 attuale art. 113 del Dlgs 50/2016, direttamente imputabili ad un bene immobile in uso o in corso di costruzione. Per quanto attiene l'incremento delle immobilizzazioni immateriali, queste si riferiscono ai costi adeguamento beni non di proprietà, capitalizzati alla voce altre immobilizzazioni immateriali dell'attivo dello stato patrimoniale.

Per l'anno 2018 la voce non risulta valorizzata in quanto, in conformità alle indicazioni della Commissione per la contabilità economico patrimoniale delle università, espresse nello specifico quesito, gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Dlgs 50/2016 saranno capitalizzati nell'anno di erogazione effettiva delle somme e non nell'anno di accantonamento.

Costi operativi (B)

Descrizione	Valore al 31-12-2018	Valore al 31-12-2017 applicazione nota tecnica e D.I.	Valore al 31-12-2017	Variazione
Costi del personale	32.228.365	32.896.011	32.891.192	-667.646
Costi della gestione corrente	14.407.751	13.982.200	13.987.019	425.551
Ammortamenti e svalutazioni	4.323.289	3.762.189	3.762.189	561.100
Accantonamenti per rischi e oneri	195.626	796.768	796.768	-601.142
Oneri diversi di gestione	472.730	413.248	160.765	59.482
Totale	51.627.761	51.850.416	51.597.933	-222.654

Costi per il personale (VIII.)

La consistenza del personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo dell'ateneo, nonché a contratto, è stata esposta nella relazione sulla gestione

Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica (VIII.1.)

In questa categoria trovano collocazione i conti attinenti ai costi del personale dedicato alla didattica e alla ricerca per stipendi, oneri sociali, compensi aggiuntivi (attività didattiche, supplenze, mobilità) nonché, all'interno delle voci riferite al personale a tempo determinato, i costi relativi ai professori a contratto per corsi integrativi e sostitutivi e alle supplenze:

Descrizione	Valore al 31-12-2018	Totale al 31-12-2017 applicazione DI 394/2017	Valore al 31-12-2017	Variazione	%
Docenti/ricercatori	20.923.332	20.893.760	20.888.941	34.391	0,16%
Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	1.144.946	1.035.122	1.035.122	109.824	10,61%
Docenti a contratto	378.179	338.422	338.422	39.757	11,75%
Esperti linguistici	30.526	32.430	32.430	-1.904	-5,87%
Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	211.258	257.128	257.128	-45.869	-17,84%
Totale	22.688.241	22.556.862	22.552.043	136.199	0,60%

Si precisa che la voce IRAP non viene sommata ai costi di personale ma valorizzata alla voce Imposte.

La variazione riguarda l'inserimento della voce Visiting professor nella categoria Docenti/ricercatori precedentemente riclassificata alla categoria Costi per la ricerca e l'attività editoriale che, con DM 394/2017, viene modificata in Costi per l'attività editoriale.

Le tabelle che seguono dettagliano i costi sostenuti:

docenti e ricercatori (VIII.1.a)

Assegni fissi

Descrizione	Valore al 31-12-2018			Totale al 31-12-2017	Variazione	%
	Lordo	Oneri prev.li	Totale			
Personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	14.447.132	4.151.426	18.598.558	18.648.657	(50.099)	-0,27%
Personale ricercatore a tempo determinato	958.614	288.032	1.246.646	1.403.372	(156.726)	-11,17%
Totale	15.405.745	4.439.459	19.845.204	20.052.029	(206.825)	-1,03%

Competenze accessorie personale docente e ricercatore

Descrizione	Valore al 31-12-2018			Totale al 31-12-2017	Variazione	%
	Lordo	Oneri prev.li	Totale			
Indennità di rischio personale docente e ricercatore	11.258		11.258	10.845	413	3,81%
Altri compensi al personale docente e ricercatore	229.852		229.852	79.660	150.192	188,54%
Oneri su competenze accessorie personale docente e ricercatore		58.454	58.454	21.964	36.491	166,14%
Totale	241.111	58.454	299.565	112.469	187.096	166,35%

Gli altri compensi al personale docente e ricercatore comprendono la quota 2018 relativa all'attribuzione dell'indennità una tantum ad personam a titolo di parziale compensazione del blocco degli scatti stipendiali disposto per il quinquennio 2011/2015 di cui all'articolo 1 comma 629 secondo periodo della Legge 27 dicembre 2017, n. 205.

Altro personale docente

Descrizione	Valore al 31-12-2018			Totale al 31-12-2017 applicazione DI 394/2017	Totale al 31-12-2017	Variazione
	Lordo	Oneri prev.li	Totale			
Supplenze personale docente	86.420	21.101	107.521	58.951	58.951	48.570
Contratti personale docente	966	0	966	35.495	35.495	(34.529)
Visiting professor	1.117			4.819		
Totale	88.504	21.101	108.487	99.265	94.446	14.041

La voce supplenze al personale docente comprende sia le supplenze interne che le esterne.

Altre spese personale docente e ricercatore				
Descrizione	Totale al 31-12-2018	Totale al 31-12-2017	Variazione	%
Missioni e iscrizioni a convegni personale docente	542.998	492.704	50.294	10,21%
Mobilità docenti - scambi culturali	3.273	5.963	(2.689)	-45,10%
Quote collaboratori c/terzi docenti e ricercatori	122.688	131.330	(8.643)	-6,58%
Totale	668.959	498.667	170.293	34,15%

collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc) (VIII.1.b)

Descrizione	Valore al 31-12-2018			Totale al 31-12-2018	Variazione	%
	Lordo	Oneri prev.li	Totale			
Co.co.co.scientifiche e di supporto alla ricerca	85.120	18.756	103.875	116.874	(12.999)	-11,12%
Assegni di ricerca	809.342	178.975	988.317	902.481	85.836	9,51%
Missioni e rimborsi spese assegnisti di ricerca	52.753		52.753	15.766		
Totale	947.215	197.730	1.144.946	1.019.356	125.590	12,32%

docenti a contratto (VIII.1.c)

Descrizione	Valore al 31-12-2018			Totale al 31-12-2017	Variazione	%
	Lordo	Oneri prev.li	Totale			
Docenti a contratto	335.033	43.146	378.179	338.422	39.757	11,75%
Totale	335.033	43.146	378.179	338.422	39.757	11,75%

esperti linguistici (VIII.1.d)

Descrizione	Valore al 31-12-2018				Totale al 31-12-2017	Variazione	%
	Lordo	Oneri prev.li	T.F.R.	Totale			
Esperti linguistici	20.823	7.650	2.053	30.526	32.430	(1.904)	-5,87%
Totale	20.823	7.650	2.053	30.526	32.430	(1.904)	-5,87%

altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca (VIII.1.d)

Descrizione	Valore al 31-12-2018			Totale al 31-12-2017	Variazione	%
	Lordo	Oneri prev.li	Totale			
Contratti di supporto alla didattica	26.492	3.414	29.906	78.195	(48.289)	-61,75%
Contratti docenti master	129.891	818	130.709	157.426	(26.717)	-16,97%
Lezioni e tirocinio	0		0	17.320	(17.320)	-100,00%
Quote collaboratori c/terzi altro personale	1.196		1.196	4.187	(2.992)	100,00%
Missioni e spese di soggiorno docenti master e corsi	49.448		49.448			
Totale	207.027	4.232	211.258	257.128	(95.318)	-17,84%

Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo (VIII.2.)

Assegni fissi

Descrizione	Valore al 31-12-2018			Totale al 31-12-2017	Variazione	%
	Lordo	Oneri prev.li	Totale			
Personale tecnico e amministrativo a tempo indeterminato	6.771.855	2.088.854	8.860.709	8.773.446	87.263	0,99%
Direttore Generale e dirigenti a TD	157.327	48.879	206.206	176.381	29.825	16,91%
Amministrativi e tecnici a tempo determinato	43.560	14.355	57.916	2.108	55.807	2646,91%
Totale	6.972.743	2.152.089	9.124.831	8.951.935	172.896	1,93%

Competenze accessorie personale tecnico amministrativo

Descrizione	Valore al 31-12-2018			Totale al 31-12-2017	Variazione	%
	Lordo	Oneri prev.li	Totale			
Lavoro straordinario personale tecnico e amministrativo	106.780		106.780	111.411	(4.631)	-4,16%
Fondo per il trattamento accessorio della categoria B/C/D	644.144		644.144	636.203	7.941	1,25%
Fondo per la retribuzione di posizione e risultato della categoria EP	149.700		149.700	148.660	1.040	0,70%
Indennità di posizione e risultato dirigenti	38.748		38.748	27.775	10.973	
Buoni pasto	149.876		149.876	160.140	(10.264)	-6,41%
Altre competenze al personale tecnico e amministrativo	16.297		16.297	2.448	13.849	565,62%
Oneri su competenze accessorie personale tecnico e amministrativo		247.430	247.430	238.209	9.220	3,87%
Totale	1.105.544	247.430	1.352.974	1.324.846	28.127	2,12%

In ordine al disposto del comma 28 dell'art. 9 della Legge 122/2010, si precisa che il consuntivo di Ateneo non presenta costi di personale a tempo determinato e collaborazioni coordinate e continuative di tipo gestionale a gravare sui fondi F.F.O.

Le assunzioni delle unità di personale a tempo determinato sono state effettuate con oneri a carico dell'accordo di partenariato con la Jilin Agricultural University, del rimborso straordinario dell'assicurazione per i danni del sisma e delle tasse universitarie.

Altre spese personale tecnico amministrativo				
Descrizione	Totale al 31-12-2018	Totale al 31-12-2017	Variazione	%
Missioni e rimborsi spese di trastera personale tecnico amministrativo	62.318	46.504	15.814	34,01%
Lordo quote collaboratori c/terzi	0	15.863	(15.863)	-100,00%
Totale	62.318	62.367	(49)	-0,08%

Costi della gestione corrente (IX.)

Le voci che compongono la categoria costi della gestione corrente sono:

Descrizione	Totale al 31-12-2018	Totale al 31-12-2017 applicazione nota tecnica e D.I. 2017	Totale al 31-12-2017	Variazione	%
Costo per il sostegno agli studenti	5.226.192	4.989.017	5.004.956	237.175	4,75%
Costo per il diritto allo studio	0		0	0	
Costi per la ricerca e l'attività editoriale	24.549	19.482	523.273	5.067	26,01%
Traferimenti a partners di progetti coordinati	512.854	583.571	583.571	-70.717	-12,12%
Acquisto materiali di consumo per laboratori	596.848	573.596	573.596	23.252	4,05%
Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0	0	0	
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	510.210	528.065	545.108	-17.855	-3,38%
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	6.181.993	4.886.812	4.387.840	1.295.181	26,50%
Acquisto altri materiali	321.766	290.549	290.549	31.217	10,74%
Variazione delle rimanenze di materiali	-8.688	4.859	4.859	-13.547	-278,81%
Costi per godimento beni di terzi	479.079	580.894	580.894	-101.815	-17,53%
Altri costi	562.948	1.525.355	1.492.373	-962.407	-63,09%
Totale	14.407.751	13.982.200	13.987.019	425.551	3,04%

Costo per il sostegno agli studenti (XI.1.)

Questo gruppo di conti registra i costi sostenuti per interventi mirati a sostenere la formazione post universitaria con indirizzo alla ricerca e quelli sostenuti per le varie iniziative assunte a favore degli studenti (borse di studio, contributo all'attività sportiva, mobilità ecc.).

Di seguito si fornisce il dettaglio della categoria:

Descrizione	Totale al 31-12-2018	Valore al 31-12-2017 applicazione nota tecnica n. 1/2017	Totale al 31-12-2017	Variazione	%
Borse di studio perfezionamento all'estero	25.440	61.440	61.440	-36.000	-58,59%
Borse di studio specializzazione	93.996	87.282	87.282	6.714	7,69%
Borse di studio dottorato di ricerca	1.844.081	1.702.580	1.702.580	141.501	8,31%
Oneri INPS dottorati di ricerca	410.714	368.497	368.497	42.217	11,46%
Mobilità dottorato di ricerca	192.925	183.122	183.122	9.803	5,35%
Borse di eccellenza e di merito	528.337	552.584	552.584	-24.246	-4,39%
Borse di studio Erasmus - integrazione ateneo	81.483	56.838	56.838	24.645	43,36%
Borse di studio Erasmus	227.929	203.606	203.606	24.323	11,95%
Borse di studio Erasmus - integrazione D.M. 198/03	174.425	120.720	120.720	53.705	44,49%
Borse di studio Erasmus-Placement	147.657	113.054	113.054	34.604	30,61%
Borse di studio su attività di ricerca	488.297	535.089	535.089	-46.792	-8,74%
Altre borse di studio	199.890	219.041	219.041	-19.150	-8,74%
Premi di studio e di laurea	14.622			14.622	
Tirocini extracurricolari	4.763			4.763	
Attività sportive	274.202	242.539	242.539	31.663	13,05%
Tutorato	44.612	97.670	97.670	-53.058	-54,32%
Tutorato didattico	11.704	14.806	14.806	-3.102	-20,95%
Oneri INPS INAIL tutorato	12.972	25.273	25.273	-12.300	-48,67%
Tutorato didattico DM 198/03	39.776	53.746	53.746	-13.970	-25,99%
Oneri INPS INAIL tutorato didattico DM 198/04	9.077	12.090	12.090	-3.014	-24,92%
Rimborso tasse, sopratasse e contributi			15.938	0	
Part-time	159.130	126.218	126.218	32.912	26,08%
Spese viaggi d'istruzione	10.414	5.580	5.580	4.834	86,63%
Rimborsi spese trasferte borsisti/tutor	44.810	30.627	30.627	14.184	46,31%
Spese di viaggio e soggiorno studenti per mobilità e scambi culturali	19.868	41.853	41.853	-21.985	-52,53%
Oneri servizi abitativi favore studenti	112.941	90.155	90.155	22.785	25,27%
Iniziativa e attività culturali gestite dagli studenti	48.696	41.216	41.216	7.480	18,15%
Altri interventi a favore degli studenti	3.430	3.392	3.392	38	1,11%
Totale	5.226.192	4.989.017	5.004.956	237.175	4,75%

La categoria fa registrare un incremento che riguarda, in particolare, il dottorato di ricerca, i part time e le borse di mobilità internazionale. Da menzionare l'utilizzo per borse di studio di donazioni (sia raccolta fondi che contributi) finalizzate al sostegno di studenti capaci e meritevoli da parte di privati, in particolare post sisma.

Con riferimento all'applicazione della Nota Tecnica n. 1/2017 dall'anno 2018 i rimborsi tasse sono contabilizzati in riduzione dei ricavi per voce di riferimento quando relazionati all'anno accademico in corso. I rimborsi e le restituzioni relative ad anni precedenti sono riclassificati alla categoria Altri costi (IX.12).

Costo per il diritto allo studio (XI.2.)

L'ateneo non gestisce interventi diretti per il diritto allo studio.

Costi per l'attività editoriale (XI.3.)

Descrizione	Totale al 31-12-2018	Totale al 31-12-2017 applicazione DI 394/2017	Totale al 31-12-2017	Variazione	%
Estratti e reprints articoli scientifici	10.499	17.575	17.575	-7.076	-40,26%
Spese per convegni			287.704	0	
Compensi e soggiorno esperti e relatori			205.033	0	
Visiting professor			4.819	0	
Ospitalità visiting professor, esperti e relatori			8.143	0	
Spese fotocomposizione, stampa e legatoria per pubblicazioni di ateneo	881	1.907		-1.026	-53,78%
Servizi pubblicazione open access	13.168			13.168	100,00%
Totale	24.549	19.482	523.273	5.067	26,01%

La voce Costi per la ricerca e l'attività editoriale è stata revisionata dall'esercizio 2018 in quanto sostituita dal D.I. n. 394/2017 dalla voce Costi per l'attività editoriale.

Le Spese per convegni, Compensi e soggiorno esperti e relatori e Ospitalità visiting professor, esperti e relatori sono riclassificati alla categoria Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico - gestionali (XI.8.) mentre la voce Visiting professor è stata riclassificata alla categoria Docenti e ricercatori (VIII.1.a).

La voce Servizi pubblicazione open access è stata attivata nell'esercizio 2018.

Trasferimento a partners di progetti coordinati (XI.4.)

Descrizione	Totale al 31-12-2018	Totale al 31-12-2017	Variazione	%
Trasferimento quota partners progetti di ricerca	163.787	416.324	-252.537	-60,66%
Trasferimento quota partners corsi di formazione	23.567	71.440	-47.873	100,00%
Trasferimento quota partners altri progetti	325.499	95.806	229.693	239,75%
Totale	512.854	583.571	-70.718	-12,12%

Acquisto materiali di consumo per laboratori (XI.5.)

Descrizione	Totale al 31-12-2018	Totale al 31-12-2017	Variazione	%
Acquisto materiali di consumo per laboratori	596.848	573.596	23.252	4,05%
Totale	596.848	573.596	23.252	4,05%

Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori (XI.6.)

Non sono rilevate rimanenze per materiale di consumo per laboratori.

Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico (XI.7.)



Descrizione	Totale al 31-12-2018	Totale al 31-12-2017 applicazione nota tecnica n. 1/2017	Totale al 31-12-2017	Variazione	%
Libri, riviste e giornali spesi nell'anno		0	17.043	-17.043	-100,00%
Riviste biblioteca formato elettronico	7.653	9.081	9.081	-1.428	-15,73%
Acquisto banche dati on-line	448.862	467.546	467.546	-18.684	-4,00%
Riviste biblioteca	53.696	51.438	51.438	2.258	4,39%
Totale	510.210	528.065	545.108	-34.898	-6,40%

Con riferimento all'applicazione della Nota Tecnica n. 1/2017 l'acquisto di pubblicazioni per l'attività amministrativa, compreso alla voce Libri, riviste e giornali spesi nell'anno, andrebbe riclassificato alla voce aggregata Altri costi (IX.12). Sono compresi nella voce anche acquisto di libri da parte delle scuole di ateneo non destinati alla biblioteca.

Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico - gestionali (XI.8.)

Il raggruppamento di conti facenti capo a questa categoria raccoglie tutti i costi derivanti dall'acquisizione di servizi e collaborazioni gestionali nell'esercizio dell'attività dell'Ateneo. Nel dettaglio comprende:



Descrizione	Totale al 31-12-2018	Totale al 31-12-2017 applicazione nota tecnica e D.I. 2017	Totale al 31-12-2017	Variazione	%
Manutenzione ordinaria immobili	407.146	258.000	258.000	149.146	57,81%
Altre manutenzioni di immobili	105.572	119.426	119.426	-13.854	-11,60%
Manutenzioni straordinarie immobili non capitalizzabili	136.148			136.148	
Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	238.097	295.557	295.557	-57.460	-19,44%
Manutenzione automezzi	11.740	13.350	13.350	-1.610	-12,06%
Manutenzione software	193.002	114.477	114.477	78.526	68,60%
Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	70.952	84.480	84.480	-13.528	-16,01%
Pubblicità e pubbliche relazioni	16.359	23.984	23.984	-7.625	-31,79%
Pubblicità obbligatoria bandi di gara	2.731	2.288	2.288	443	100,00%
Spese di rappresentanza	3.318	1.376	1.376	1.942	141,11%
Altre spese per servizi commerciali	137.621	133.342	133.342	4.279	3,21%
Informazione e divulgazione delle attività istituzionali	124.427	94.157	94.157	30.270	32,15%
Servizi fotocomposizione stampa a legatoria per pubblicazioni di Ateneo			1.907	0	0,00%
Servizio di vigilanza	35.487	34.755	34.755	732	2,11%
Servizi informatici e di telecomunicazioni	134.504			134.504	
Altri servizi tecnici	230.812	237.504	237.504	-6.692	-2,82%
Appalto smaltimento rifiuti speciali	38.430	53.349	53.349	-14.919	-27,97%
Appalto servizio pulizie	436.198	400.609	400.609	35.588	8,88%
Appalto servizio calore	659.207	356.049	356.049	303.159	85,15%
Altri servizi in appalto	51.736	2.776	2.776	48.960	1763,82%
Energie elettrica	480.880	370.015	370.015	110.865	29,96%
Acqua	12.381	9.904	9.904	2.477	25,01%
Premi di assicurazione	112.555	126.018	126.018	-13.464	-10,68%
Spese postali e telegrafiche	23.235	26.904	26.904	-3.669	-13,64%
Spese telefoniche e canoni trasmissione dati	69.421	55.669	55.669	13.753	24,70%
Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri	222.735	105.889	105.889	116.846	110,35%
Altre spese generali	1.471	990	990	481	48,62%
Consulenze e servizi tecnici	65.943	39.013	39.013	26.930	69,03%
Consulenze e servizi legali, amministrativi e certificazioni	37.265	38.009	38.009	-743	-1,96%
Spese legali e notarili	5.118	5.012	5.012	106	2,12%
Consulenze e servizi medici	5.720	0	0	5.720	100,00%
Prestazioni di servizi tecnico-amministrativi da enti terzi	5.047	4.167	4.167	880	21,11%
Servizio MAV incasso tasse studenti	7.834	7.829	7.829	5	0,06%
Altre prestazioni e servizi da terzi	1.254.937	1.242.577	1.242.577	12.360	0,99%
Spese per brevetti	14.879	4.000	4.000	10.879	100,00%
Co.co.co. di tipo gestionale	0	15.603	15.603	-15.603	-100,00%
Prestazioni di lavoro autonomo	133.442	72.762	72.762	60.680	83,39%
Altre prestazioni da terzi	290.242	247.162	36.094	43.080	119,35%
Spese per convegni e compensi e soggiorno esperti e relatori convegni	405.400	289.811		115.588	
Totale	6.181.993	4.886.812	4.387.840	1.179.592	40,89%

In controtendenza rispetto all'esercizio precedente, con una ripresa delle voci di costo riferite alla gestione degli immobili (manutenzione, pulizie locali, energia elettrica, acqua ecc.) a seguito sia del rientro in uso di alcuni edifici e del maggiore utilizzo di quelli a disposizione, sia per la ripresa di alcune utenze che erano sospese a causa del sisma. Inoltre, nell'anno 2017, l'accantonamento al fondo utenze sospese sisma era stato eseguito dalla voce di accantonamento e non dal conto di natura di riferimento.

In ordine al disposto di cui all'art. 8 comma 1, D.L. n. 78/2010 convertito dalla L. 122/2010 si precisa che i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono contenuti nei limiti e nelle condizioni previste da detta norma.

Sono compresi nella categoria i servizi commerciali tra cui i costi sostenuti per promuovere la conoscenza dell'esistenza e della modalità di fruizione dei servizi offerti dall'Ateneo inerenti la divulgazione e l'informazione

dell'offerta formativa e delle attività istituzionali, i costi sostenuti per rilanciare e migliorare l'immagine dell'ateneo, nonché i costi di tale tipologia sostenuti sui fondi finalizzati.

In ordine al disposto del comma 8 dell'art. 6 del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010, si precisa che il consuntivo di Ateneo presenta complessivamente costi per oneri commerciali, a gravare sui fondi di bilancio, con esclusione dei costi sostenuti per convegni organizzati dalle strutture didattiche e di ricerca dell'Università, per euro 13.358 che rispettano il limite del 20% della spesa del 2009 pari a euro 80.386 (limite euro 16.077).

Sono inoltre comprese nella categoria le prestazioni e le collaborazioni esterne in campo legale, tecnico e amministrativo prestate da professionisti, oltre che alle prestazioni e collaborazioni esterne per attività di ricerca e didattica stipulate nell'ambito di programmi o progetti finanziati da terzi.

Acquisto altri materiali (XI.9.)

Descrizione	Totale al 31-12-2018	Totale al 31-12-2017	Variazione	%
Cancelleria e altri materiali di consumo	144.246	144.363	-118	-0,08%
Acquisto di beni strumentali (< 516€)	29.527	18.228	11.298	61,98%
Acquisto software per PC (spesati nell'anno)	8.077	16.182	-8.105	-50,09%
Combustibili per riscaldamento	94.846	67.373	27.473	40,78%
Benzina e gasolio per autotrazione	45.071	44.402	669	1,51%
Totale	321.766	290.549	31.217	10,74%

Variazione delle rimanenze di materiali (IX.10.)

La valorizzazione delle rimanenze è riferita esclusivamente alla vendita di gadget dell'Università che si svolge presso il punto vendita "Unicam-point" e presso i locali ad uso dello "staff polo museale" adiacenti l'orto botanico, in via gioco del pallone, 5, entrambi a Camerino. Tale valorizzazione è stata effettuata con il criterio "del primo entrato, primo uscito", con specifica identificazione dei beni acquistati e dei relativi costi ed evidenzia alla fine dell'esercizio una variazione negativa di euro 8.688.

Costi per godimento di beni di terzi (IX.11.)

Descrizione	Totale al 31-12-2018	Totale al 31-12-2017	Variazione	%
Fitti passivi	25.047	15.904	9.144	57,50%
Spese per noleggio e uso software e altri canoni	314.755	371.524	-56.769	-15,28%
Spese per noleggio e spese accessorie attrezzature	79.941	110.104	-30.163	-27,39%
Spese per noleggio e uso automezzi	46.619	64.500	-17.881	-27,72%
Spese per concessioni	12.716	18.862	-6.146	-32,58%
Totale	479.079	580.894	-101.815	-17,53%

Nella voce Fitti passivi sono compresi fitti occasionali di spazi per esigenze didattiche.

Nella voce Spese per noleggio e uso automezzi sono compresi i noleggi occasionali di automezzi non di servizio necessari per escursioni didattiche o altre esigenze occasionali per le quali non sono disponibili mezzi di servizio o mezzi pubblici anche in considerazione della collocazione geografica del comune di Camerino.

Per quanto concerne il limite di spesa previsto dal comma 2 dell'art. 5 del D.L. n. 95/2012 convertito dalla L. 135/2012, si precisa che il consuntivo di Ateneo presenta complessivamente costi riferibili alle autovetture di servizio a gravare sui fondi di bilancio per euro 19.565 che rientra nel limite del 30% della spesa sostenuta nel 2011 per le medesime finalità su fondi di bilancio (euro 65.263, limite euro 19.579). La differenza è coperta con fondi provenienti da terzi.

Altri costi (IX.12.)

Descrizione	Totale al 31-12-2018	Valore al 31-12-2017 applicazione nota tecnica n. 1/2017	Totale al 31-12-2017	Variazione	%
Libri, riviste e giornali spesi nell'anno	20.096	17.043		3.052	17,91%
Gadget (destinati alla rivendita)	8.826	0	0	8.826	100,00%
Missioni e rimborsi spese degli organi istituzionali	9.437	4.703	4.703	4.733	100,64%
Aggiornamento professionale	49.948	32.631	32.631	17.318	53,07%
Concorsi ed esami di stato	98.555	120.420	120.420	-21.865	-18,16%
Oneri per rimborsi e premi INAIL	38.842	31.014	31.014	7.829	25,24%
Rimborsi diversi al personale	5.422	0	0	5.422	#DIV/0!
Interventi formativi in materia di sicurezza sul lavoro	8.124	8.912	8.912	-788	-8,84%
Interventi formativi obbligatori		1.400	1.400	-1.400	-100,00%
Lavoratori socialmente utili	6.009	45.624	45.624	-39.614	-86,83%
Contributi e quote associative	204.636	1.130.393	1.130.393	-925.757	-81,90%
Rimborso spese soggiorno cooperazione internazionale	440	769	769	-329	-42,75%
Rimborsi tasse, soprattasse e contributi agli studenti	8.084	15.938		-7.854	-49,28%
Gettoni di presenza membri Consiglio di Amministrazione	1.806	896	896	910	101,61%
Indennità al Collegio dei revisori dei Conti	15.783	21.077	21.077	-5.294	-25,12%
Rimborsi spese trasferta Collegio dei Revisori dei Conti	792	3.342	3.342	-2.550	-76,30%
Indennità ai componenti il N.V.A.	14.808	14.891	14.891	-83	-0,56%
Rimborsi spese di trasferta componenti N.V.A.	1.032	942	942	91	9,64%
Indennità di carica Organi Accademici	67.307	71.934	71.934	-4.627	-6,43%
Rimborsi spese di trasferta Organi Accademici	0	1.178	1.178	-1.178	-100,00%
Indennità consigliere di fiducia	1.500	1.500	1.500	0	0,00%
Indennità difensore civico degli studenti	1.500	750	750	750	100,00%
Totale	562.948	1.525.355	1.492.373	-929.425	-62,28%

Il consistente decremento della categoria fa riferimento, in particolare, alla voce Contributi e quote associative a seguito del versamento straordinario alla Regione Marche, nell'anno 2017, di euro 939 mila quale contributo per il Sostegno del Diritto allo Studio pari alla quota della tassa regionale per il numero degli studenti esonerati dall'ateneo per eventi sismici nell'a.a. 2016/2017.

Con riferimento all'applicazione della Nota Tecnica n. 1/2017 i rimborsi e le restituzioni di tasse e contributi agli studenti riferiti ad anni precedenti e la voce Libri, riviste e giornali spesi nell'anno, come precedentemente specificato, sono riclassificati alla presente categoria.

Ammortamenti e svalutazioni (X.)

Descrizione	Totale al 31-12-2018	Totale al 31-12-2017	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	114.320	108.020	5,83%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.208.969	3.654.169	15,18%
Totale	4.323.289	3.762.189	14,91%

La voce evidenzia i costi di competenza dell'esercizio per gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

L'incremento della voce fa riferimento sia alla ripresa degli ammortamenti per gli edifici recuperati, sia a maggiori ammortamenti per investimenti in attrezzature e mobili e arredi.

Accantonanti per rischi ed oneri (XI.)

La voce comprende:

Accantonamenti per rischi ed oneri

Descrizione	Totale al 31-12-2018	Totale al 31-12-2017	Variazione	%
Accantonamento fondo maggiori oneri conferme riconoscimenti e scatti personale docente e ricercatore	0	57.603	-57.603	-100,00%
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	56.605	78.964	-22.359	-28,32%
Accantonamento fondo legge 109/94	39.021	27.650	11.371	41,12%
Accantonamento fondo contenziosi	100.000	0	100.000	100,00%
Accantonamento a fondo per rinnovi contrattuali personale T.A.	0	121.890	-121.890	-100,00%
Accantonamento a fondo oneri tassa rifiuti comune	0	272.097	-272.097	-100,00%
Accantonamento a fondo oneri utenze sospese sisma	0	238.564	-238.564	100,00%
Totale	195.626	796.768	-601.142	-75,45%

Come specificato alla sezione Fondi rischi ed oneri, nella quale sono stati descritti negli specifici fondi gli accantonamenti ed utilizzi eseguiti, dal presente esercizio sono stati eseguiti direttamente dalle voci di costo anche gli accantonamenti per fondo maggiori oneri personale docente e ricercatore (euro 58.622), la tassa rifiuti (euro 70.000) e gli oneri utenze sospese sisma (euro 50.000).

Oneri diversi di gestione (XII.)

In questa categoria trovano collocazione costi diversi di gestione, come da tabella seguente:



Descrizione	Totale al 31-12-2018	Valori al 31/12/2017 modifiche 2018	Totale al 31-12-2017	Variazione	%
Concorsi a premio	0	5.063	5.063	-5.063	-100,00%
Imposta di bollo	9.052	10.082	10.082	-1.030	-10,22%
Imposta di registro	435	67	67	368	549,25%
Tassa rifiuti	78.762	8.762	8.762	70.000	798,90%
Altre imposte e tasse (non sul reddito)	40.898	48.008	48.008	-7.109	-14,81%
Tasse concessioni governative	354	349	349	5	1,35%
Bolli di quietanza	8	8	8	0	0,00%
Altri oneri diversi di gestione	90.737	88.426	88.426	2.312	2,61%
Versamenti al bilancio dello Stato per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	252.483	252.483		0	0,00%
Totale	472.730	413.248	160.765	59.482	14,39%

Dall'esercizio 2018 i Versamenti al bilancio dello Stato sono esposti nel presente aggregato.

In merito si espone la successiva tabella:

Disposizioni di contenimento	versamento	Capitolo Capo x	Estremi dei versamenti effettuati
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi)			
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015 e successivamente dall'art. 13, comma 1 D.L. n. 244/2016 (legge n. 19/2017) (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali con unque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	9.815		
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	64.309		
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)			
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)	16.705		
TOTALE Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010 - Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria (Art. 6 comma 21)	90.829	3334	O.P. n. 11624 del 19/10/2018
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L.n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)		3452	
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale)		3490	
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)	80.426	3492	O.P. n. 3103 del 29/03/2018
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)	81.228	3348	O.P. n. 11624 del 19/10/2018
TOTALE Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008	161.654		
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011			
Art. 23-ter comma 4 (somme rinvenienti applicazione misure in materia di trattamenti economici)		3512	
TOTALE Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011			
TOTALE	252.483		

Proventi e oneri finanziari (C)

La categoria si articola nelle seguenti voci:

Descrizione	Totale al 31-12-2018	Totale al 31-12-2017	Variazione	%
Proventi finanziari	14	23	(10)	-40,91%
Interessi ed altri oneri finanziari	59.530	63.168	(3.638)	-5,76%
Totale	(59.516)	(63.145)	3.629	-5,75%

Proventi finanziari (C.1)

Descrizione	Totale al 31-12-2018	Totale al 31-12-2017	Variazione	%
Interessi attivi su depositi bancari	14	23	(10)	-40,91%
Totale	14	23	(10)	-40,91%

Interessi e altri oneri finanziari (C.2.)

Descrizione	Totale al 31-12-2018	Totale al 31-12-2017	Variazione	%
Interessi passivi su mutui	52.197	57.823	(5.626)	-9,73%
Spese commissioni bancarie	7.333	5.345	1.988	37,20%
Totale	59.530	63.168	(3.638)	-5,76%

Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)
Rivalutazioni (D.1)

La voce non risulta valorizzata.

Svalutazioni (D.2)

Non risultano svalutazioni nell'esercizio.

Proventi e oneri straordinari (E)

Descrizione	Totale al 31-12-2018	Totale al 31-12-2017	Variazione	%
Proventi straordinari	557.600	522.874	34.726	6,64%
Oneri straordinari	687.163	972.145	(284.981)	-29,31%
Totale	(129.563)	(449.270)	319.707	-71,16%

Proventi Straordinari (E.1)

Il dettaglio mette in evidenza le seguenti componenti:

Descrizione	Totale al 31-12-2018	Totale al 31-12-2017	Variazione	%
Plusvalenze da alienazioni	1.500	0	1.500	100,00%
Sopravvenienze attive straordinarie	552.181	505.440		
Arrotondamenti positivi euro	3	4		
Insussistenze attive	3.917	17.431	(13.514)	-77,53%
Totale	557.600	522.874	34.726	6,64%

La voce Plusvalenze da alienazioni fa riferimento alla permuta delle autovetture Panda descritte nella sezione attivo dello stato patrimoniale.

La voce Sopravvenienze attive straordinarie 2018 accoglie l'importo di euro 500 mila erogato dalla UnipolSai Assicurazioni SpA quale saldo per il risarcimento dei danni derivanti dagli eventi sismici 2016. L'acconto, dello stesso importo, era stato erogato nell'esercizio 2017.

Oneri Straordinari (E.2)

Il dettaglio mette in evidenza le seguenti componenti:

Descrizione	Totale al 31-12-2018	Valori al 31/12/2017 modifiche 2018	Totale al 31-12-2017	Variazione	%
Minusvalenze da altre partecipazioni	0	2.582	2.582	(2.582)	-100,00%
Minusvalenze da alienazioni	99	0	0	99	#DIV/0!
Sopravvenienze passive	71.581	46.780	46.780	24.801	53,02%
Versamenti al bilancio dello Stato per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica			252.483	0	#DIV/0!
Altri oneri straordinari	150	1.610	1.610	(1.460)	-90,68%
Oneri straordinari per restituzioni e recuperi	15.653	22.419	22.419	(6.766)	-30,18%
Insussistenze passive	115.997	218.593	218.593	(102.596)	-46,93%
Altre spese compensative di ricavi	8	5	5	3	57,55%
Manutenzione straordinaria immobili beni propri per ripristino danni sisma	148.407	255.096	255.096	(106.689)	-41,82%
Manutenzione straordinaria immobili beni di terzi per ripristino danni sisma	82.786	170.685	170.685	(87.899)	-51,50%
Altri oneri straordinari per delocalizzazioni dovuti al sisma	0	1.891	1.891	(1.891)	-100,00%
Totale	434.680	719.662	972.145	(280.508)	-38,98%

Le sopravvenienze passive fanno riferimento alla contabilizzazione di costi non di competenza dell'esercizio.

Le insussistenze passive fanno riferimento alla chiusura di crediti non esigibili, in particolare per finanziamenti di mobilità internazionale erroneamente contabilizzati e per i quali non era iscritto il fondo di svalutazione crediti.

I costi straordinari sostenuti per il ripristino dei danni causati dal sisma sugli immobili agibili con provvedimenti sono elencati nella successiva tabella:



Tipo	Immobile	
Costi straordinari esercizio 2018 - ripristino danni sisma beni di terzi	Edificio San Sollecito - Matelica	62.289
	Sede Scuola di Architettura S.S. Annunziata	20.496
Costi straordinari esercizio 2018 - ripristino danni sisma beni di terzi Totale		82.786
Costi straordinari esercizio 2018 - ripristino danni sisma beni propri	Edificio Custode - Camerino	5.502
	Edificio Geologia - Camerino	8.114
	Impianti sportivi - Camerino	10.991
	Palazzo Castelli - Camerino	44.355
	Edificio scienze chimiche - Camerino	7.787
	Palazzo Sabbieti - Camerino	67.082
	Edificio Via del Bastione	1.220
	Edificio Biologia - Camerino	3.355
Costi straordinari esercizio 2018 - ripristino danni sisma beni propri Totale		148.407
Totale complessivo		231.193

Imposte sul reddito d'esercizio (F.)

Descrizione	Totale al 31-12-2018	Totale al 31-12-2017	Variazione	%
IRAP dell'esercizio	2.255.087	2.154.462	100.625	4,67%
IRES dell'esercizio	47.788	47.788	0	0,00%
Totale	2.302.875	2.202.250	100.625	4,57%

Si precisa che per il calcolo dell'IRAP l'ateneo adotta il metodo retributivo.

L'importo dell'IRES si riferisce all'imposta dell'esercizio.

Risultato di esercizio (23.)

Descrizione	Totale al 31-12-2018	Totale al 31-12-2017	Variazione %
Risultato d'esercizio	4.125.632	3.291.525	25,34%
Totale	4.125.632	3.291.525	-22,59%

L'importo si riferisce al risultato d'esercizio di competenza.

CONTI D'ORDINE

Saldo al 31-12-2018	62.953.046
Saldo al 31-12-2017	62.953.046
Variazione	0

Descrizione	Totale al 31-12-2018	Totale al 31-12-2017	Variazione %
Beni immobili in assegnazione, in comodato d'uso e demaniali	22.771.292	22.771.292	0,00%
Cessioni in comodato	40.181.754	40.181.754	0,00%
Canoni leasing	0	0	
Totale	62.953.046	62.953.046	0,00%

Si riporta l'elenco degli immobili per i quali è stato stipulato un contratto di comodato ed i beni demaniali in uso gratuito e perpetuo:

- ✚ A.S.U.R. – Azienda Sanitaria Unica Regionale di Ancona (S.P. 9/2006)

Concessione d'uso porzione di fabbricato denominato Palazzo delle Esposte per l'attivazione di un polo di alta formazione Biofarmaceutica

Durata 15 anni (1.4.2006/31.3.2021)

Data di stipula 30 marzo 2006

Inutilizzabile e in zona rossa dal 26 ottobre 2016

L'Ateneo sta valutando l'opportunità di sciogliere il vincolo del contratto di comodato
- ✚ COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO (S.P. 17/2013)

Contratto di comodato immobile denominato ex Gil, sito a San Benedetto del Tronto, viale Europa, foglio 20, part. N. 62

Durata: 9 anni (4.9.2013 – 3.9.2022)

Data di stipula: 4 settembre 2013
- ✚ COMUNE DI ASCOLI PICENO (S.P. 7/93)

Contratto di comodato edificio G. Cantalamessa da adibire a sede della Facoltà di Architettura

Valore per assicurazione L. 4.800.000.000 (€ 2.478.993,12)

Durata: dalla data di stipula fino al 31 ottobre 2020

Data di stipula: 5 maggio 1993
- ✚ DEMANIO DELLO STATO (S.P. 10/93)

Atto di concessione in uso gratuito e perpetuo ex poligono di tiro a segno in località Madonna delle Carceri

Data di stipula: 5 ottobre 1993

✚ COMUNE DI MATELICA (S.P. 22/94)

Contratto di comodato immobile denominato ex Ospedale San Sollecito adibito a sede della Facoltà di Medicina Veterinaria, registrato a Tolentino a spese del Comune.

Durata 30 anni (23.11.1994 - 22.11.2024)

Data di stipula: 23 novembre 1994

✚ FONDAZIONE ENRICO MATTEI (rep. 875)

Complesso immobiliare sito a Matelica, via Fidanza

Durata 20 anni dalla stipula (8 febbraio 1995/7 febbraio 2015) poi estesa a 30 anni – nuova scadenza 07.02.2025 - con atto aggiuntivo rep. n. 912 del 19.07.1996

Data di stipula: 8 febbraio 1995 e 19 luglio 1996

✚ COMUNE DI ASCOLI PICENO (S.P. 19/96)

Contratto di comodato complesso immobiliare S.S. Annunziata

C.d.A. n. 364 del 29 giugno 1995

Valore per assicurazione L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50)

Durata: fino al 31 ottobre 2020

Data di stipula: 24 giugno 1996

✚ COMUNE DI MATELICA (S.P. 18/99)

Concessione diritto di superficie sull'area sita a Matelica, in località Casette San Domenico, distinta al catasto terreni partita 4440, foglio 51, particella 41, superficie 1.69.40, per la realizzazione dell'ospedale veterinario della Facoltà di Medicina Veterinaria.

Durata: 99 anni rinnovabile

Corrispettivo simbolico: 1 euro

Data di stipula: 3 agosto 1999

✚ COMUNITA' MONTANA AMBITO 5 (ex zona I) – CAMERINO (S.P. 16/1990)

Comodato area in località Tribbio per l'istituzione dell'Arboreto dell'Appennino

Scuola di Scienze Ambientali (ex Dipartimento di Botanica)

C.d.A n. 302 del 29 marzo 1990

Catasto Terreni 0 Foglio 9 particelle 110,11, 116,117, 128, 129, 141 – Foglio 20 particelle 5, 6, 9,82, 187, 223, 224 (per complessivi 9 Ha)

Durata: anni 90 (1 luglio 1990 – 30 giugno 2080)

Data di stipula 26 giugno 1990

 COMUNE DI MATELICA (S.P. 9/2010)

Contratto di comodato immobile sito a Matelica, via Circonvallazione (ex scuola materna) per la realizzazione della nuova Clinica Veterinaria della Scuola di Scienze Mediche Veterinarie.

Durata: 15.12.2010 – 22.11.2024

Data di stipula: 15 dicembre 2010 (Rep. n. 6.241, registrato a Tolentino il 3.1.2011 al n. 1 mod. 3.)

 COMUNE DI CAMERINO

Contratto di comodato immobile locali ex Tribunale, piazza Mazzini n. 6 Camerino, per le esigenze della Scuola di scienze e tecnologie, sezione Informatica.

Durata: 2016 - 2025

Data di stipula: 02/02/2016

Inutilizzabile dal 26 ottobre 2016 zona rossa

L'Ateneo sta valutando l'opportunità di sciogliere il vincolo del contratto di comodato

 COMUNE DI ASCOLI PICENO

Polo Sant'Angelo Magno, CdA n. 568 del 30 giugno 2015: deliberato comodato fino al 31.10.2030, con posticipazione della medesima scadenza per i comodati del complesso Annunziata e del Cantalamessa – verbale di consegna 1.7.2015; contratto non ancora stipulato

 COMUNE DI ASCOLI PICENO

Ex dispensario, CdA 571 del 4 novembre 2015 deliberato comodato fino al 31.10.2030, già in uso da tempo all'Università; contratto non ancora stipulato

 COMUNE DI MATELICA

porzione mattatoio comunale, CDA n. 579 del 15 settembre 2016 deliberato comodato, contratto non ancora stipulato

 COMUNE DI FILOTTRANO

Contratto di comodato locale sito a Filottrano, immobile ex Orland

Scuola di Architettura e Design - Consiglio n. 79 del 19.10 2017

CdA n. 591 del 30.11.2017

Referente: prof. Giuseppe Losco e prof. Gabriele Mastigli

Durata: un anno a partire dalla data del verbale di consegna avvenuta il 16.02.2018

Data di stipula: 26 gennaio 2018 (firma digitale)



Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario - ERDIS Marche (SP 26/2018)

Comodato Centro Culturale Benedetto XIII

CDA n. 595 del 27 marzo 2018

Durata: 5 anni dalla data della stipula

Data di stipula 31 luglio 2018 (firma digitale)

E' stato aggiornato il valore attribuito a tutti gli immobili in comodato, esposto al valore di assicurazione, con esclusione degli immobili Palazzo delle Esposte ed ex Tribunale.

Cessioni in comodato d'uso

ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DI CAMERINO ora ERDIS (REP. N. 1054)

Cessione in comodato delle seguenti residenze studentesche:

1. Complesso Colle Paradiso, sito in via Le Mosse (composto dal Collegio Mattei 1 – edificio mensa e altri servizi, aree verdi) riportato al NCEU del Comune di Camerino al foglio 49 part. 128/4-5-6-7-10-11-12 - posti letto 212;
2. Collegio "E. Granelli", sito in via Costanza Varano, riportato al NCEU del Comune di Camerino al foglio 125 part. 303 - posti letto 34; **Inagibile e in zona rossa dal 26 ottobre 2016**
3. Collegio "G.M. Fazzini", sito in via Le Mosse n. 69 (escluse parti del piano primo e del piano seminterrato) riportato al NCEU del Comune di Camerino al foglio 19 part. 219 - posti letto 96; **inagibile dal 26 ottobre 2016 scheda AEDES E**
4. Complesso Campus Universitario, sito in via D'Accorso (edifici residenziali, parcheggi e aree verdi, esclusi edificio servizi generali e edificio aule/biblioteca) riportato al NCEU del Comune di Camerino al foglio 48 part. 612 - posti letto 206.

Durata: 20 anni a decorrere dalla data di stipula (modificata in 35 anni con atto in data 7 aprile 2016 – Rep. 1055)

Data di stipula 30 luglio 2015

Per le cessioni in comodato viene attribuito il valore contabile lordo dei beni.

Canoni di leasing

La voce non risulta valorizzata.



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

ALLEGATI BILANCIO UNICO CONSUNTIVO 2018

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO

Sede in PIAZZA CAVOUR 19/F

62032 CAMERINO (MC)

**Allegati al bilancio consuntivo 2018:**

- **Rendiconto unico di ateneo in contabilità finanziaria (prospetto dei dati SIOPE)**
- **Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi**
- **Prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002**

Rendiconto unico di ateneo in contabilità finanziaria

In applicazione dell'art. 7 del Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 19 del 14/01/2014 attuativo del Dlgs n. 18 del 27 gennaio 2012, come modificato dal Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 394 dell'8 giugno 2017, 14/01/2014 viene predisposto un bilancio consuntivo unico finanziario in termini di cassa con adeguamento alle codifiche SIOPE secondo la struttura del piano dei conti finanziario di cui al D.P.R. 4 ottobre 2013, n. 132 e s.m.i., avvenuto con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5 settembre 2017. Il rendiconto unico di ateneo finanziario è redatto secondo il nuovo schema previsto dall'allegato 2 del D.I. n. 394/2017.

Il Rendiconto unico di ateneo in contabilità finanziaria è coerente con le risultanze del rendiconto finanziario di cui all'art. 3 comma 1 del D.I. 19/2014. Si riporta di seguito la situazione di cassa dell'esercizio 2018:

Fondo di cassa al 01/01/2018	15.204.804,53
Riscossioni al 31/12/2018	72.253.058.85
Pagamenti al 31/12/2018	74.742.816,03
Fondo di cassa al 31/12/2018	12.715.047,35

Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi

Il D.I. MIUR-MEF n. 394 dell'8 giugno 2017, ha abrogato l'articolo 6 del D.I. MIUR-MEF n. 19 del 14 gennaio 2014, in materia di piano dei conti integrato ed, in relazione alle modifiche intervenute all'articolo 7, si deve ritenere che si sia verificata la condizione di cui al comma 2 dell'articolo 1 del D.I. MIUR-MEF n. 21 del 16 gennaio 2014, per cui viene meno l'applicabilità dello stesso Decreto e la compilazione del prospetto previsto dall'art. 2 del D.I. MIUR – MEF 16 gennaio 2014 n. 21. Pertanto, a decorrere dal bilancio unico dell'esercizio 2018, la necessità informativa della classificazione della spesa per missioni e programmi risulta assolta dal rispetto delle prescrizioni dell'articolo 7 del ridetto D.I. MIUR-MEF n. 19/2014, come modificato dal D.I. 394/2017.



Di conseguenza, così come specificato anche nella nota MIUR prot. n. 11734 del 9 ottobre 2017, a decorrere dall'esercizio 2018, il rendiconto unico in contabilità finanziaria (prospetto dei dati SIOPE), dovrà essere completo – dandone evidenza in apposite colonne aggiuntive – delle spese (cassa) per missioni e programmi.

Si è provveduto pertanto a esporre le uscite del rendiconto finanziario in termini di ripartizione per missioni e programmi applicando alla spesa i criteri previsti dal D.l. 21 del 16 gennaio 2014. In particolare, stante la difficoltà di collegare i dati SIOPE di cassa, associati ai conti di contabilità generale, alla destinazione della spesa, evidenziata in contabilità analitica, si è provveduto originariamente a riclassificare i dati di contabilità analitica di competenza, per poi raccordare il risultato percentuale con i dati Siope ed i sottostanti conti di contabilità generale sugli aggregati personale, spazi, beni e servizi e analisi puntuale dei trasferimenti e contributi.

Prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002

Si precisa che il prospetto firmato risulta agli atti dell'Area Pianificazione, Finanza e Controllo.

Con riferimento all'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, si riporta la successiva tabella nella quale si evidenzia che il 100% dei pagamenti in ritardo è avvenuto entro i successivi 7 giorni.

Periodo	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Ammontare pagato in ritardo	Pagate entro 7 giorni
I° trimestre	- 13.384.263	1.897.586	-7,05	14.421	14.421
II° trimestre	- 16.478.716	2.414.950	-6,82	594	594
III° trimestre	- 20.620.485	2.035.551	-10,13	5.104	5.104
IV° trimestre	- 33.556.776	2.892.303	-11,60	45.631	45.631
Anno 2018	- 84.040.240	9.240.390	-9,09	65.750	65.750

RENDICONTO UNICO IN CONTABILITA' FINANZIARIA E PROSPETTO DEI DATI SIOPE
 (D.lgs. 18/2012 art. 1 c. 3 e art. 3 c. 2)

E/U	LIVELLO	Descrizione	Totale
E		ENTRATE	72.253.058,85
E	I	Trasferimenti Correnti	43.623.099,53
<i>E</i>	<i>II</i>	<i>Trasferimenti Correnti</i>	<i>43.623.099,53</i>
E	III	Trasferimenti Correnti Da Amministrazioni Pubbliche	41.028.505,01
E	IV	Trasferimenti Correnti Da Amministrazioni Centrali	38.890.907,21
E	IV	Trasferimenti Correnti Da Amministrazioni Locali	2.137.597,80
E	III	Trasferimenti Correnti Da Imprese	1.071.630,74
E	IV	Sponsorizzazioni Da Imprese	534.400,00
E	IV	Altri Trasferimenti Correnti Da Imprese	537.230,74
E	III	Trasferimenti Correnti Da Istituzioni Sociali Private	240.783,57
E	IV	Trasferimenti Correnti Da Istituzioni Sociali Private	240.783,57
E	III	Trasferimenti Correnti Dall'Unione Europea E Dal Resto Del Mondo	1.282.180,21
E	IV	Trasferimenti Correnti Dall'Unione Europea	762.329,09
E	IV	Trasferimenti Correnti Dal Resto Del Mondo	519.851,12
E	I	Entrate Extratributarie	6.369.216,95
<i>E</i>	<i>II</i>	<i>Vendita Di Beni E Servizi E Proventi Derivanti Dalla Gestione Dei Beni</i>	<i>5.022.521,62</i>
E	III	Vendita Di Beni	32.941,73
E	III	Entrate Dalla Vendita E Dall'Erogazione Di Servizi	4.956.682,26
E	III	Proventi Derivanti Dalla Gestione Dei Beni	32.897,63
<i>E</i>	<i>II</i>	<i>Interessi Attivi</i>	<i>13,93</i>
E	III	Altri Interessi Attivi	13,93
<i>E</i>	<i>II</i>	<i>Rimborsi E Altre Entrate Correnti</i>	<i>1.346.681,40</i>
E	III	Indennizzi Di Assicurazione	500.000,00
E	III	Rimborsi In Entrata	270.793,87
E	III	Altre Entrate Correnti N.A.C.	575.887,53
E	I	Entrate In Conto Capitale	1.399.889,66
<i>E</i>	<i>II</i>	<i>Contributi Agli Investimenti</i>	<i>1.398.389,66</i>
E	III	Contributi Agli Investimenti Da Amministrazioni Pubbliche	493.955,56
E	IV	Contributi Agli Investimenti Da Amministrazioni Centrali	40.000,00
E	IV	Contributi Agli Investimenti Da Amministrazioni Locali	453.955,56
E	III	Contributi Agli Investimenti Da Imprese	52.189,82
E	IV	Contributi Agli Investimenti Da Altre Imprese	52.189,82
E	III	Contributi Agli Investimenti Da Istituzioni Sociali Private	167.000,00
E	IV	Contributi Agli Investimenti Da Istituzioni Sociali Private	167.000,00
E	III	Contributi Agli Investimenti Dall'Unione Europea E Dal Resto Del Mondo	685.244,28
E	IV	Contributi Agli Investimenti Dal Resto Del Mondo	157.344,78
E	IV	Altri Contributi Agli Investimenti Dall'Unione Europea	527.899,50
<i>E</i>	<i>II</i>	<i>Altri Trasferimenti In Conto Capitale</i>	<i>-</i>
E	III	Altri Trasferimenti In Conto Capitale Da Amministrazioni Pubbliche	-
E	IV	Altri Trasferimenti In Conto Capitale Da Amministrazioni Locali	-
E	III	Altri Trasferimenti In Conto Capitale Da Imprese	-
E	IV	Altri Trasferimenti In Conto Capitale Da Altre Imprese	-
<i>E</i>	<i>II</i>	<i>Entrate Da Alienazione Di Beni Materiali E Immateriali</i>	<i>1.500,00</i>
E	III	Alienazione Di Beni Materiali	1.500,00
E	I	Entrate Per Conto Terzi E Partite Di Giro	20.860.852,71
<i>E</i>	<i>II</i>	<i>Entrate Per Partite Di Giro</i>	<i>19.389.896,87</i>
E	III	Ritenute Su Redditi Da Lavoro Dipendente	16.753.742,45
E	III	Ritenute Su Redditi Da Lavoro Autonomo	137.777,28
E	III	Altre Entrate Per Partite Di Giro	2.498.377,14
<i>E</i>	<i>II</i>	<i>Entrate Per Conto Terzi</i>	<i>1.470.955,84</i>
E	III	Trasferimenti Da Altri Settori Per Operazioni Conto Terzi	202.646,47
E	III	Riscossione Imposte E Tributi Per Conto Terzi	1.262.702,00
E	III	Altre Entrate Per Conto Terzi	5.607,37



E/U	LIVELLO	Descrizione	Totale
U		USCITE	74.742.816,03
U	I	Spese Correnti	49.919.974,53
U	II	Redditi Da Lavoro Dipendente	32.072.521,71
U	IV	Altre Spese Per Il Personale	165.477,93
U	IV	Altri Contributi Sociali	57.344,84
U	II	Imposte E Tasse A Carico Dell'Ente	2.453.364,16
U	IV	Imposte, Tasse E Proventi Assimilati A Carico Dell'Ente N.A.C.	18.257,83
U	II	Acquisto Di Beni E Servizi	8.660.271,91
U	IV	Medicinali E Altri Beni Di Consumo Sanitario	251.217,07
U	IV	Altri Servizi	950.952,88
U	II	Trasferimenti Correnti	5.523.840,12
U	III	Trasferimenti Correnti A Amministrazioni Pubbliche	37.456,37
U	IV	Trasferimenti Correnti A Amministrazioni Locali	37.456,37
U	III	Trasferimenti Correnti A Famiglie	4.916.586,81
U	IV	Borse Di Studio, Dottorati Di Ricerca E Contratti Di Formazione Specialistica	4.248.578,60
U	IV	Altri Trasferimenti A Famiglie	668.008,21
U	III	Trasferimenti Correnti A Imprese	129.624,80
U	IV	Trasferimenti Correnti A Altre Imprese Partecipate	6.077,00
U	IV	Trasferimenti Correnti A Altre Imprese	123.547,80
U	III	Trasferimenti Correnti A Istituzioni Sociali Private	261.756,02
U	IV	Trasferimenti Correnti A Istituzioni Sociali Private	261.756,02
U	III	Trasferimenti Correnti Versati All'Unione Europea E Al Resto Del Mondo	178.416,12
U	IV	Trasferimenti Correnti Al Resto Del Mondo	176.416,12
U	IV	Altri Trasferimenti Correnti Alla Ue	2.000,00
U	II	Interessi Passivi	52.196,90
U	IV	Interessi Passivi Su Mutui E Altri Finanziamenti A Medio Lungo Termine Ad Altri Soggetti	52.196,90
U	II	Rimborsi E Poste Correttive Delle Entrate	111.195,58
U	IV	Rimborsi Di Trasferimenti All'Unione Europea	4.924,40
U	IV	Rimborsi Di Parte Corrente A Imprese Di Somme Non Dovute O Incassate In Eccesso	6.100,00
U	II	Altre Spese Correnti	1.046.584,15
U	IV	Versamenti Iva A Debito Per Le Gestioni Commerciali	510.458,11
U	IV	Altri Premi Di Assicurazione N.A.C.	30.578,01
U	IV	Spese Per Risarcimento Danni	14.666,14
U	IV	Altre Spese Correnti N.A.C.	401.522,91
U	I	Spese In Conto Capitale	4.306.546,88
U	II	Investimenti Fissi Lordi E Acquisto Di Terreni	4.072.069,15
U	IV	Altri Beni Materiali	57.266,67
U	IV	Terreni	325.000,00
U	IV	Spese Di Investimento Per Beni Immateriali N.A.C.	464.858,55
U	II	Contributi Agli Investimenti	234.477,73
U	III	Contributi Agli Investimenti A Amministrazioni Pubbliche	44.590,76
U	IV	Contributi Agli Investimenti A Amministrazioni Locali	44.590,76
U	III	Contributi Agli Investimenti A Imprese	131.526,97
U	IV	Contributi Agli Investimenti A Altre Imprese Partecipate	10.000,00
U	IV	Contributi Agli Investimenti A Altre Imprese	121.526,97
U	III	Contributi Agli Investimenti A Istituzioni Sociali Private	47.000,00
U	IV	Contributi Agli Investimenti A Istituzioni Sociali Private	47.000,00
U	III	Contributi Agli Investimenti All'Unione Europea E Al Resto Del Mondo	11.360,00
U	IV	Contributi Agli Investimenti Al Resto Del Mondo	11.360,00
U	I	Spese Per Incremento Attività Finanziarie	7.002,70
U	II	Acquisizioni Di Attività Finanziarie	7.002,70
U	IV	Acquisizioni Di Partecipazioni E Conferimenti Di Capitale In Altre Imprese	7.002,70
U	I	Rimborso Prestiti	691.119,27
U	II	Rimborso Mutui E Altri Finanziamenti A Medio Lungo Termine	691.119,27
U	IV	Rimborso Mutui E Altri Finanziamenti A Medio Lungo Termine Ad Altri Soggetti Con	613.457,04



E/U	LIVELLO	Descrizione	Totale
		Controparte Non Residente	
U	I	Uscite Per Conto Terzi E Partite Di Giro (19.818.172,65
U	II	Uscite Per Partite Di Giro	19.436.550,86
U	IV	Versamento Di Altre Ritenute N.A.C.	298.863,96
U	IV	Altri Versamenti Di Ritenute Al Personale Dipendente Per Conto Di Terzi	199.786,61
U	IV	Versamenti Di Ritenute Previdenziali E Assistenziali Su Redditi Da Lavoro Autonomo Per Conto Terzi	9.380,63
U	IV	Altre Uscite Per Partite Di Giro N.A.C.	2.421.163,37
U	II	Uscite Per Conto Terzi	381.621,79
U	IV	Trasferimenti Per Conto Terzi All'Unione Europea E Al Resto Del Mondo	106.789,30
U	IV	Versamenti Di Imposte E Tasse Di Natura Corrente Riscosse Per Conto Di Terzi	178.680,00
U	III	Altre Uscite Per Conto Terzi	295,32
U	IV	Altre Uscite Per Conto Terzi N.A.C.	295,32



CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI

USCITE	Totale
SX.U.1	74.742.816,03
Spese correnti	49.919.974,53
SX.U.1.01	32.072.521,71
Redditi da lavoro dipendente	32.072.521,71
SX.U.1.01.01	24.839.780,11
Retribuzioni lorde	24.839.780,11
SX.U.1.01.01	24.839.780,11
Retribuzioni lorde	24.839.780,11
ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	10.252.357,82
Sistema universitario e formazione post universitaria	10.252.357,82
Istruzione superiore	10.252.357,82
RICERCA E INNOVAZIONE	11.025.067,07
Ricerca scientifica e tecnologica di base	11.025.067,07
Ricerca di base	11.025.067,07
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	3.000.650,71
Servizi e affari generali per le amministrazioni	3.000.650,71
Istruzione non altrove classificato	3.000.650,71
TUTELA DELLA SALUTE	561.704,52
Assistenza in materia veterinaria	561.704,52
Servizi di sanità pubblica	561.704,52
SX.U.1.01.02	7.232.741,60
Contributi sociali a carico dell'ente	7.232.741,60
SX.U.1.01.02	7.232.741,60
Contributi sociali a carico dell'ente	7.232.741,60
ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	2.985.237,97
Sistema universitario e formazione post universitaria	2.985.237,97
Istruzione superiore	2.985.237,97
RICERCA E INNOVAZIONE	3.210.232,17
Ricerca scientifica e tecnologica di base	3.210.232,17
Ricerca di base	3.210.232,17
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	873.716,72
Servizi e affari generali per le amministrazioni	873.716,72
Istruzione non altrove classificato	873.716,72
TUTELA DELLA SALUTE	163.554,73
Assistenza in materia veterinaria	163.554,73
Servizi di sanità pubblica	163.554,73
SX.U.1.02	2.453.364,16
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.453.364,16
SX.U.1.02.01	2.453.364,16
Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	2.453.364,16
SX.U.1.02.01	2.453.364,16
Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	2.453.364,16
ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	1.070.814,41
Diritto alla studio nell'istruzione universitaria	1.877,61
Servizi ausiliari dell'istruzione	1.877,61
Sistema universitario e formazione post universitaria	1.068.936,80
Istruzione superiore	1.068.936,80
RICERCA E INNOVAZIONE	1.039.757,16
Ricerca scientifica e tecnologica di base	1.039.757,16
R&S per gli affari economici	3.228,71
Ricerca di base	1.036.528,46
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	290.250,58
Indirizzo politico	4.693,37
Istruzione non altrove classificato	4.693,37
Servizi e affari generali per le amministrazioni	285.557,21
Istruzione non altrove classificato	285.557,21
TUTELA DELLA SALUTE	52.542,00
Assistenza in materia veterinaria	52.542,00
Servizi di sanità pubblica	107,64
Servizi di sanità pubblica	52.434,36
SX.U.1.03	8.660.271,91
Acquisto di beni e servizi	8.660.271,91
SX.U.1.03.01	1.340.911,57
Acquisto di beni	1.340.911,57
SX.U.1.03.01	1.340.911,57



	Totale
Acquisto di beni	1.340.911,57
ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	562.086,26
Diritto alla studio nell'istruzione universitaria	105.276,97
Servizi ausiliari dell'istruzione	105.276,97
Sistema universitario e formazione post universitaria	456.809,29
Istruzione superiore	456.809,29
RICERCA E INNOVAZIONE	593.329,69
Ricerca scientifica e tecnologica di base	593.329,69
R&S per gli affari economici	181.032,61
Ricerca di base	412.297,08
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	179.460,11
Indirizzo politico	4.880,51
Istruzione non altrove classificato	4.880,51
Servizi e affari generali per le amministrazioni	174.579,59
Istruzione non altrove classificato	174.579,59
TUTELA DELLA SALUTE	6.035,51
Assistenza in materia veterinaria	6.035,51
Servizi di sanita' pubblica	6.035,51
SX.U.1.03.02	7.319.360,34
Acquisto di servizi	7.319.360,34
SX.U.1.03.02	7.319.360,34
Acquisto di servizi	7.319.360,34
ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	3.035.610,55
Diritto alla studio nell'istruzione universitaria	568.560,22
Servizi ausiliari dell'istruzione	568.560,22
Sistema universitario e formazione post universitaria	2.467.050,33
Istruzione superiore	2.467.050,33
RICERCA E INNOVAZIONE	3.204.344,24
Ricerca scientifica e tecnologica di base	3.204.344,24
R&S per gli affari economici	977.687,13
Ricerca di base	2.226.657,11
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.046.810,09
Indirizzo politico	103.973,22
Istruzione non altrove classificato	103.973,22
Servizi e affari generali per le amministrazioni	942.836,87
Istruzione non altrove classificato	942.836,87
TUTELA DELLA SALUTE	32.595,45
Assistenza in materia veterinaria	32.595,45
Servizi di sanita' pubblica	32.595,45
SX.U.1.04	5.523.840,12
Trasferimenti correnti	5.523.840,12
SX.U.1.04.01	37.456,37
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	37.456,37
SX.U.1.04.01.02	37.456,37
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	37.456,37
ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	23.119,60
Sistema universitario e formazione post universitaria	23.119,60
Istruzione superiore	23.119,60
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	14.336,77
Servizi e affari generali per le amministrazioni	14.336,77
Istruzione non altrove classificato	14.336,77
SX.U.1.04.02	4.916.586,81
Trasferimenti correnti a Famiglie	4.916.586,81
SX.U.1.04.02.03	4.248.578,60
Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica	4.248.578,60
ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	4.248.578,60
Sistema universitario e formazione post universitaria	4.248.578,60
Istruzione superiore	4.248.578,60
SX.U.1.04.02.05	668.008,21
Altri trasferimenti a famiglie	668.008,21
ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	668.008,21
Sistema universitario e formazione post universitaria	668.008,21
Istruzione superiore	668.008,21
SX.U.1.04.03	129.624,80
Trasferimenti correnti a Imprese	129.624,80
SX.U.1.04.03.02	6.077,00
Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	6.077,00
ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	1.077,00
Sistema universitario e formazione post universitaria	1.077,00



	Totale
Istruzione superiore	1.077,00
RICERCA E INNOVAZIONE	5.000,00
Ricerca scientifica e tecnologica di base	5.000,00
Ricerca di base	5.000,00
SX.U.1.04.03.99	123.547,80
Trasferimenti correnti a altre imprese	123.547,80
ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	114.047,80
Sistema universitario e formazione post universitaria	114.047,80
Istruzione superiore	114.047,80
RICERCA E INNOVAZIONE	9.500,00
Ricerca scientifica e tecnologica di base	9.500,00
R&S per gli affari economici	9.500,00
SX.U.1.04.04	261.756,02
Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	261.756,02
SX.U.1.04.04.01	261.756,02
Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	261.756,02
ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	238.032,12
Sistema universitario e formazione post universitaria	238.032,12
Istruzione superiore	238.032,12
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	23.723,90
Servizi e affari generali per le amministrazioni	23.723,90
Istruzione non altrove classificato	23.723,90
SX.U.1.04.05	178.416,12
Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	178.416,12
SX.U.1.04.05.04	176.416,12
Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	176.416,12
ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	176.416,12
Sistema universitario e formazione post universitaria	176.416,12
Istruzione superiore	176.416,12
SX.U.1.04.05.99	2.000,00
Altri Trasferimenti correnti alla UE	2.000,00
ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	2.000,00
Sistema universitario e formazione post universitaria	2.000,00
Istruzione superiore	2.000,00
SX.U.1.07	52.196,90
Interessi passivi	52.196,90
SX.U.1.07.05	52.196,90
Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	52.196,90
SX.U.1.07.05.05	52.196,90
Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti	52.196,90
ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	19.035,82
Sistema universitario e formazione post universitaria	19.035,82
Istruzione superiore	19.035,82
RICERCA E INNOVAZIONE	29.831,37
Ricerca scientifica e tecnologica di base	29.831,37
Ricerca di base	29.831,37
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	3.010,05
Servizi e affari generali per le amministrazioni	3.010,05
Istruzione non altrove classificato	3.010,05
TUTELA DELLA SALUTE	319,65
Assistenza in materia veterinaria	319,65
Servizi di sanità pubblica	319,65
SX.U.1.09	111.195,58
Rimborsi e poste correttive delle entrate	111.195,58
SX.U.1.09.03	4.924,40
Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	4.924,40
SX.U.1.09.03	4.924,40
Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	4.924,40
RICERCA E INNOVAZIONE	4.924,40
Ricerca scientifica e tecnologica di base	4.924,40
R&S per gli affari economici	4.924,40
SX.U.1.09.99	106.271,18
Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	106.271,18
SX.U.1.09.99	106.271,18
Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	106.271,18
ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	51.956,50
Sistema universitario e formazione post universitaria	51.956,50
Istruzione superiore	51.956,50
RICERCA E INNOVAZIONE	54.050,32



	Totale
Ricerca scientifica e tecnologica di base	54.050,32
R&S per gli affari economici	54.050,32
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	264,36
Servizi e affari generali per le amministrazioni	264,36
Istruzione non altrove classificato	264,36
SX.U.1.10	1.046.584,15
Altre spese correnti	1.046.584,15
SX.U.1.10.03	510.458,11
Versamenti IVA a debito	510.458,11
SX.U.1.10.03	510.458,11
Versamenti IVA a debito	510.458,11
RICERCA E INNOVAZIONE	510.458,11
Ricerca scientifica e tecnologica di base	510.458,11
R&S per gli affari economici	510.458,11
SX.U.1.10.04	119.936,99
Premi di assicurazione	119.936,99
SX.U.1.10.04	119.936,99
Premi di assicurazione	119.936,99
ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	43.740,14
Sistema universitario e formazione post universitaria	43.740,14
Istruzione superiore	43.740,14
RICERCA E INNOVAZIONE	68.545,93
Ricerca scientifica e tecnologica di base	68.545,93
Ricerca di base	68.545,93
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	6.916,44
Servizi e affari generali per le amministrazioni	6.916,44
Istruzione non altrove classificato	6.916,44
TUTELA DELLA SALUTE	734,48
Assistenza in materia veterinaria	734,48
Servizi di sanita' pubblica	734,48
SX.U.1.10.05	14.666,14
Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	14.666,14
SX.U.1.10.05	14.666,14
Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	14.666,14
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	14.666,14
Servizi e affari generali per le amministrazioni	14.666,14
Istruzione non altrove classificato	14.666,14
SX.U.1.10.99	401.522,91
Altre spese correnti n.a.c.	401.522,91
SX.U.1.10.99	401.522,91
Altre spese correnti n.a.c.	401.522,91
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	401.522,91
Servizi e affari generali per le amministrazioni	401.522,91
Istruzione non altrove classificato	401.522,91
SX.U.2	4.306.546,88
Spese in conto capitale	4.306.546,88
SX.U.2.02	4.072.069,15
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.072.069,15
SX.U.2.02.01	2.803.620,17
Beni materiali	2.803.620,17
SX.U.2.02.01	2.803.620,17
Beni materiali	2.803.620,17
ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	1.175.227,67
Diritto alla studio nell'istruzione universitaria	220.116,41
Servizi ausiliari dell'istruzione	220.116,41
Sistema universitario e formazione post universitaria	955.111,26
Istruzione superiore	955.111,26
RICERCA E INNOVAZIONE	1.240.552,42
Ricerca scientifica e tecnologica di base	1.240.552,42
R&S per gli affari economici	378.508,69
Ricerca di base	862.043,73
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	375.220,85
Indirizzo politico	10.204,33
Istruzione non altrove classificato	10.204,33
Servizi e affari generali per le amministrazioni	365.016,51
Istruzione non altrove classificato	365.016,51
TUTELA DELLA SALUTE	12.619,23
Assistenza in materia veterinaria	12.619,23
Servizi di sanita' pubblica	12.619,23



	Totale
SX.U.2.02.02	325.000,00
Terreni e beni materiali non prodotti	325.000,00
SX.U.2.02.02	325.000,00
Terreni e beni materiali non prodotti	325.000,00
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	325.000,00
Servizi e affari generali per le amministrazioni	325.000,00
Istruzione non altrove classificato	325.000,00
SX.U.2.02.03	943.448,98
Beni immateriali	943.448,98
SX.U.2.02.03	943.448,98
Beni immateriali	943.448,98
ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	395.477,02
Diritto alla studio nell'istruzione universitaria	74.071,59
Servizi ausiliari dell'istruzione	74.071,59
Sistema universitario e formazione post universitaria	321.405,43
Istruzione superiore	321.405,43
RICERCA E INNOVAZIONE	417.459,51
Ricerca scientifica e tecnologica di base	417.459,51
R&S per gli affari economici	127.372,33
Ricerca di base	290.087,18
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	126.265,94
Indirizzo politico	3.433,87
Istruzione non altrove classificato	3.433,87
Servizi e affari generali per le amministrazioni	122.832,07
Istruzione non altrove classificato	122.832,07
TUTELA DELLA SALUTE	4.246,51
Assistenza in materia veterinaria	4.246,51
Servizi di sanità pubblica	4.246,51
SX.U.2.03	234.477,73
Contributi agli investimenti	234.477,73
SX.U.2.03.05	234.477,73
Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	234.477,73
SX.U.2.03.05.02	234.477,73
Contributi agli investimenti al Resto del Mondo	234.477,73
ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	98.288,89
Diritto alla studio nell'istruzione universitaria	18.409,20
Servizi ausiliari dell'istruzione	18.409,20
Sistema universitario e formazione post universitaria	79.879,69
Istruzione superiore	79.879,69
RICERCA E INNOVAZIONE	103.752,26
Ricerca scientifica e tecnologica di base	103.752,26
R&S per gli affari economici	31.656,16
Ricerca di base	72.096,09
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	31.381,19
Indirizzo politico	853,43
Istruzione non altrove classificato	853,43
Servizi e affari generali per le amministrazioni	30.527,76
Istruzione non altrove classificato	30.527,76
TUTELA DELLA SALUTE	1.055,40
Assistenza in materia veterinaria	1.055,40
Servizi di sanità pubblica	1.055,40
SX.U.3	7.002,70
Spese per incremento attività finanziarie	7.002,70
SX.U.3.01	7.002,70
Acquisizioni di attività finanziarie	7.002,70
SX.U.3.01.01	7.002,70
Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	7.002,70
SX.U.3.01.01.03	7.002,70
Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in altre imprese	7.002,70
RICERCA E INNOVAZIONE	7.002,70
Ricerca scientifica e tecnologica di base	7.002,70
Ricerca di base	7.002,70
SX.U.4	691.119,27
Rimborso Prestiti	691.119,27
SX.U.4.03	691.119,27
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	691.119,27
SX.U.4.03.01	691.119,27
Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	691.119,27
SX.U.4.03.01	691.119,27

	Totale
Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	691.119,27
ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	252.046,10
Sistema universitario e formazione post universitaria	252.046,10
Istruzione superiore	252.046,10
RICERCA E INNOVAZIONE	394.985,87
Ricerca scientifica e tecnologica di base	394.985,87
Ricerca di base	394.985,87
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	39.854,99
Servizi e affari generali per le amministrazioni	39.854,99
Istruzione non altrove classificato	39.854,99
TUTELA DELLA SALUTE	4.232,31
Assistenza in materia veterinaria	4.232,31
Servizi di sanita' pubblica	4.232,31
SX.U.7	19.818.172,65
Uscite per conto terzi e partite di giro	19.818.172,65
SX.U.7.01	19.436.550,86
Uscite per partite di giro	19.436.550,86
SX.U.7.01.01	298.863,96
Versamenti di altre ritenute	298.863,96
SX.U.7.01.01	298.863,96
Versamenti di altre ritenute	298.863,96
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	298.863,96
Servizi e affari generali per le amministrazioni	298.863,96
Istruzione non altrove classificato	298.863,96
SX.U.7.01.02	16.576.074,66
Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	16.576.074,66
SX.U.7.01.02	16.576.074,66
Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	16.576.074,66
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	16.576.074,66
Servizi e affari generali per le amministrazioni	16.576.074,66
Istruzione non altrove classificato	16.576.074,66
SX.U.7.01.03	121.867,19
Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	121.867,19
SX.U.7.01.03	121.867,19
Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	121.867,19
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	121.867,19
Servizi e affari generali per le amministrazioni	121.867,19
Istruzione non altrove classificato	121.867,19
SX.U.7.01.99	2.439.745,05
Altre uscite per partite di giro	2.439.745,05
SX.U.7.01.99	2.439.745,05
Altre uscite per partite di giro	2.439.745,05
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2.439.745,05
Servizi e affari generali per le amministrazioni	2.439.745,05
Istruzione non altrove classificato	2.439.745,05
SX.U.7.02	381.621,79
Uscite per conto terzi	381.621,79
SX.U.7.02.03	202.646,47
Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	202.646,47
SX.U.7.02.03	202.646,47
Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	202.646,47
RICERCA E INNOVAZIONE	202.646,47
Ricerca scientifica e tecnologica di base	202.646,47
R&S per gli affari economici	202.646,47
SX.U.7.02.05	178.680,00
Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	178.680,00
SX.U.7.02.05	178.680,00
Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	178.680,00
ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	123.480,00
Sistema universitario e formazione post universitaria	123.480,00
Istruzione superiore	123.480,00
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	55.200,00
Servizi e affari generali per le amministrazioni	55.200,00
Istruzione non altrove classificato	55.200,00
SX.U.7.02.99	295,32
Altre uscite per conto terzi	295,32
SX.U.7.02.99	295,32
Altre uscite per conto terzi	295,32
RICERCA E INNOVAZIONE	295,32



	Totale
Ricerca scientifica e tecnologica di base	295,32
R&S per gli affari economici	295,32

Si espone anche il dato sintetico della spesa per missioni e programmi al netto delle uscite per conto di terzi e delle partite di giro:

	Totale
RICERCA E INNOVAZIONE	21.918.793,23
Ricerca scientifica e tecnologica di base	21.918.793,23
R&S per gli affari economici	2.278.418,46
Ricerca di base	19.640.374,78
ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	25.413.158,60
Diritto alla studio nell'istruzione universitaria	988.312,00
Servizi ausiliari dell'istruzione	988.312,00
Sistema universitario e formazione post universitaria	24.424.846,60
Istruzione superiore	24.424.846,60
TUTELA DELLA SALUTE	839.639,79
Assistenza in materia veterinaria	839.639,79
Servizi di sanità pubblica	839.639,79
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	6.753.051,76
Indirizzo politico	128.038,74
Istruzione non altrove classificato	128.038,74
Servizi e affari generali per le amministrazioni	6.625.013,02
Istruzione non altrove classificato	6.625.013,02
Totale complessivo	54.924.643,38

Relazione al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

Preliminarmente si annota che il bilancio d'esercizio 2018 viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione oltre il termine del 30 aprile previsto dall'art. 5, comma 4, del d.lgs. n. 18/2012.

La presente Relazione è redatta ai sensi del medesimo art. 5, comma 4, e dell'art. 27, comma 1, dello Statuto dell'Università, sulla base delle prescrizioni di cui al d.lgs. n. 123/2011 in materia di controllo amministrativo-contabile.

Il Collegio dei revisori, infatti, effettua un controllo amministrativo-contabile volto all'osservanza delle disposizioni di legge, regolamentari e statutarie, nonché conformato ai principi della continuità, del campionamento e della programmazione dei controlli.

In particolare, sul bilancio d'esercizio verifica:

- a) la corrispondenza dei dati riportati nel bilancio d'esercizio con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione;
- b) la corretta esposizione in bilancio dei dati, l'esistenza delle attività e delle passività, l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presenti nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- c) l'osservanza delle norme che presiedono alla formazione e all'impostazione del bilancio d'esercizio;
- d) le informazioni in ordine alla struttura dell'avanzo/disavanzo d'esercizio.

Il bilancio unico d'Ateneo d'esercizio 2018 dell'Università di Camerino risulta redatto secondo gli schemi di cui al decreto ministeriale MIUR 14 gennaio 2014, n. 19, **come modificato ed integrato dal decreto interministeriale MIUR – MEF 8 giugno 2017, n. 394**. In particolare, si compone dello stato patrimoniale, del conto economico, della nota integrativa al bilancio e della relazione sulla gestione del Direttore Generale.

Risulta altresì corredato:

- a) dal *rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria in termini di cassa (Prospetto dati Siope)* (art. 7, comma 1, DM n. 19/2014), secondo le codifiche SIOPE del piano dei conti finanziario di cui al DPR n. 132/2013, come aggiornato per le università con decreto MEF 5 settembre 2017;

- b) dal prospetto di classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi;
- c) dalla dichiarazione attestante l'indice tempestività dei pagamenti e l'importo dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali effettuati oltre i termini fissati dal d.lgs. n. 231/2002, in materia di lotta ai ritardi nei pagamenti delle pubbliche amministrazioni.

Si riportano, di seguito, le risultanze riepilogative, arrotondate all'unità, della situazione patrimoniale al 31/12/2018, del conto economico e del rendiconto finanziario (cash flow), posti in raffronto con i valori relativi all'esercizio 2017.

La nota integrativa, a cui si rimanda per i contenuti di dettaglio, illustra i criteri di valutazione delle poste di bilancio, specifici per le università ma che postulano i principi generali contenuti nel codice civile, nonché i principali elementi informativi del bilancio.

Proprio riguardo ai criteri di valutazione ed ai principi contabili utilizzati nella valorizzazione delle poste del bilancio 2018, si prende atto che l'Ateneo, a decorrere dall'esercizio in esame, ha applicato le prescrizioni introdotte dal citato D.I. n. 394/2017, così come ulteriormente specificate nel Manuale Tecnico operativo, ultima versione del 26 giugno 2017, nelle Note tecniche della COEP n. 1 e 5 e nella nota MIUR n. 11734 del 9 ottobre 2017, inserendo in nota integrativa il capitoletto "Variazioni ai principi di valutazione in conseguenza della modifica del D.I. n. 394/2017 ed effetti sulle poste di bilancio" e segnalando le variazioni occorse alle singole voci.

Inoltre, si prende atto che l'Ateneo - per esigenze di comparazione - ha **rielaborato i dati del conto economico 2017** secondo i nuovi principi contabili, come sotto evidenziato:

CONTO ECONOMICO

	2018	2017 criteri dal 2018	2017
A) PROVENTI OPERATIVI	58.894.309	57.604.123	57.604.123
B) COSTI OPERATIVI	52.627.761	51.850.416	51.597.933
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	6.266.548	5.753.707	6.006.190
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-59.516	-63.145	-63.145
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	122.920	-196.787	-449.270
F) IMPOSTE SUL REDDITO	2.204.320	2.202.250	2.202.250
Risultato dell'esercizio	4.125.632	3.291.525	3.291.525

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2018	31/12/2017
A) IMMOBILIZZAZIONI	93.055.369	93.532.375
B) ATTIVO CIRCOLANTE	52.497.347	45.469.366
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	356.600	300.426
Totale Attivo	145.909.316	139.302.166
CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO		
A) PATRIMONIO NETTO	44.736.546	40.610.915
B) FONDI RISCHI ED ONERI	1.342.518	1.736.971
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO SUBORDINATO	39.003	37.088
D) DEBITI	12.849.301	11.200.268
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	86.941.948	85.716.925
Totale Passivo	145.909.316	139.302.166
CONTI D'ORDINE	62.953.046	62.953.046

RENDICONTO FINANZIARIO

	2018	2017
Flusso Monetario (CASH FLOW) assorbito/generato dalla gestione corrente	8.058.108	7.677.216
Risultato netto	4.125.632	3.291.525
Rettifica voci che non hanno effetto sulla liquidità:		
Ammortamenti e svalutazioni	4.323.389	3.762.189
Variazione netta dei fondi rischi ed oneri	-394.453	430.131
Variazione netta del TFR	1.915	1.988
Altri costi non monetari	1.725	191.383
Flusso Monetario (CASH FLOW) assorbito/generato dalle variazioni del capitale circolante	-6.004.702	-9.540.059
(aumento)/diminuzione dei Crediti	-9.508.919	-8.066.099
(aumento)/diminuzione delle Rimanenze	-8.688	4.859
(aumento)/diminuzione dei Debiti (al netto debiti da finanziamento)	2.344.059	-2.163.469
Variazione di altre voci del capitale circolante	1.168.847	684.650
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	2.053.407	-1.862.843
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI:	-3.848.008	-2.657.735
materiali	-3.383.675	-1.931.914
immateriali	-456.675	-723.571
finanziarie	-7.753	-2.250
DISINVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI		1.466
materiali		1.466
immateriali		

finanziarie		
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	-3.848.008	-2.656.268
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:	-695.025	
Aumento di capitale		
Variazione netta dei finanziamenti a medio-lungo termine	-695.025	-685.610
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	-695.025	-685.610
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	-2.489.626	-5.204.721
DISPONIBILITA' NETTA INIZIALE	15.205.431	20.410.152
DISPONIBILITA' NETTA FINALE	12.715.804	15.205.431
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	-2.489.626	-5.204.721

L'esercizio 2018, in continuità con l'esercizio precedente, risulta connotato da una gestione che ha dovuto necessariamente tener conto delle conseguenze derivanti dagli eventi sismici avvenuti nell'agosto e nell'ottobre 2016. In particolare, le ripercussioni sul bilancio hanno riguardato la parte delle entrate, in ossequio al contenuto dell'Accordo di Programma sottoscritto con il MIUR il 19 luglio 2017, valevole per il periodo 2016-2019, in cui - si rammenta - sono state attribuite extra risorse (tra cui la garanzia dell'attribuzione dello stesso peso percentuale 2016 a valere sul FFO [quota base e premiale] ed ulteriori risorse finalizzate a remunerare l'esonero della contribuzione studentesca; il ripristino e la locazione di sedi didattiche e amministrative e l'attivazione di un servizio di teledidattica). Inoltre, sempre dal lato entrate, l'Università di Camerino ha realizzato ricavi derivanti dalle contribuzioni e donazioni provenienti da Enti locali, dalla Croce Rossa nonché dalle misure adottate con l'OPCM della Protezione civile n. 489 del 20 novembre 2017. Dal fronte delle uscite, si rilevano oneri afferenti ai necessari interventi di ripristino delle condizioni minime necessarie all'erogazione delle prestazioni didattiche, di sostegno agli studenti fuori sede (alloggi) ed amministrative.

Si rammenta inoltre che, in seguito al terremoto del 2016, alcuni immobili in uso all'Ateneo sono risultati totalmente o parzialmente inagibili o indisponibili e taluni beni distolti dal possesso e dall'utilizzo dell'università, comportando una variazione nella composizione del patrimonio immobiliare.

Dalla Relazione sulla gestione del Direttore Generale si evince che l'Ateneo, nel corso del 2018, ha intrapreso contatti con l'Amministrazione vigilante al fine di rinegoziare l'Accordo suddetto, ottenendo, in data 8 aprile 2019, la sottoscrizione di un atto che prevede ulteriori risorse a valere sulla mancata contribuzione studentesca per gli anni dal 2016 al 2019. Si rinvia al contenuto di dettaglio della Relazione, anche in ordine allo stato di fatto degli interventi di costruzione avviati e/o conclusi come, ad esempio, la realizzazione delle strutture temporanee

prefabbricate, realizzate sul terreno adiacente al Campus universitario, a valere su risorse donate dalle Province di Trento e Bolzano, i cui primi moduli abitativi sono stati inaugurati ad agosto 2018.

Conto economico 2018

Risultato d'esercizio: Utile di € 4.125.632

Si segnala, a fini metodologici, che il raffronto con i dati del 2017 viene eseguito sulle voci rivalutate in base ai criteri indicati nel DI n. 394/2017.

L'analisi del conto economico evidenzia proventi per € 58.894.309 (+ € 1.290.186) e costi per € 52.627.761 (+ € 777.345), la cui differenza determina un risultato operativo positivo di € 6.266.548.

La gestione finanziaria si chiude con un risultato negativo di - € 59.516, derivante in particolare dagli interessi passivi a valere sui mutui (- € 52.197) e dagli oneri relativi alle commissioni bancarie (- € 7.333).

La gestione straordinaria si chiude con un risultato positivo di € 122.920, pari alla differenza tra proventi (€ 557.600) ed oneri (€ 434.680). Dall'esame delle singole voci esplicitate in nota integrativa si evince che taluni costi straordinari hanno riguardato interventi di manutenzione straordinaria e ripristino post sisma su beni propri e/o di terzi.

Detratte le imposte d'esercizio correnti, differite, anticipate (€ 2.204.320), il risultato economico d'esercizio 2018 è pari ad € 4.125.632.

Analisi delle singole voci del Conto Economico

Proventi

L'Ateneo ha valorizzato ricavi da proventi per complessivi € 58.894.309

L'analisi della composizione dei ricavi evidenzia che i **proventi propri** ammontano ad € 5.681.829 (**9,65% del totale proventi**), in linea con il valore dell'esercizio 2017. Si rammenta, con particolare riferimento ai *proventi per la didattica* (€ 2.360.843), che - in applicazione dell'Accordo di programma del 19 luglio 2017 - anche per l'esercizio 2018 l'Ateneo ha applicato le misure di esonero dal pagamento delle tasse universitarie, avendo tuttavia reintrodotta le tasse per le scuole di specializzazione e l'incremento degli introiti relativi ai Master e ai corsi di formazione e aggiornamento. La voce *tasse e contributi* accoglie inoltre regolarizzazioni riferite ad anni accademici precedenti e contributi per corsi di laboratorio replicati nei mesi estivi a studenti che ne abbiano fatto richiesta.

In coerenza con quanto indicato nelle note tecniche COEP n. 1 e 5 del 2017, a decorrere dal 2018, l'aggregato riferito a libretti, tessere, diplomi e pergamene ed Esami di Stato è stato ricompreso nei proventi per la didattica.

Si rileva altresì che dal 2018 i rimborsi delle tasse sono stati contabilizzati in riduzione dei ricavi, qualora riferibili all'anno accademico in corso, mentre se afferenti ad anni accademici diversi, contabilizzati come voci di costo.

Tra i ricavi propri insistono anche *proventi per ricerche commissionate e trasferimento tecnologico* (€ 1.512.766) e *proventi da ricerche con finanziamenti*

competitivi (€ 1.808.220), per il cui dettaglio si invia alla nota integrativa.

I **contributi** ammontano a complessivi € 49.184.572 (**83,51% del totale proventi**). Tra questi, quelli *provenienti dalle amministrazioni statali e da altre amministrazioni pubbliche* sono pari a complessivi € 45.612.175 (in diminuzione rispetto al precedente esercizio per - € 171.397), rappresentando il 77,45% del totale proventi. Nell'aggregato vi sono ricomprese, in particolare, il FFO (€ 37.424.570) e le risorse imputabili all'esercizio in esame afferenti all'Accordo di programma del 19 luglio 2017 (€ 7.864.785), di cui peraltro in nota integrativa vengono esplicitati i connessi costi, nonché quanto ridefinito con l'accordo con il MIUR dell'8 aprile 2019, in riferimento alle risorse rese disponibili con DM n. 587 dell'8 agosto 2018 e DM n. 768 del 26 novembre 2018 (decreti di riparto FFO anno 2018). Si segnalano altresì i *contributi Unione europea e Resto del mondo*, pari ad € 1.185.523 (2.01% del totale proventi) ed i *proventi e contributi da privati*, pari ad € 823.059 (1,40% del totale proventi).

Si rileva, infine, l'importo di € 4.027.908, relativo a **altri proventi e ricavi diversi (6,84% del totale proventi)** in cui risiedono gli introiti derivanti dalle *prestazioni a pagamento* (€ 466.956) e *dagli altri proventi da attività commerciale* (€ 288.455), così come indicato nelle suddette note COEP del 2017. Vi figurano ricavi per lasciti e donazioni, per raccolta fondi post sisma, per proventi della foresteria per sponsorizzazioni ad altro.

In questa voce sono stati peraltro valorizzati € 2.041.455 relativi a contributi in c/capitale da terzi, in ossequio ai principi contabili che prevedono il loro inserimento nel conto economico, sulla base della vita utile del cespite interessato, nonché il loro ammortamento per quota annua.

Costi

L'Ateneo ha valorizzato costi per complessivi € 52.627.761

Tra i costi, particolare rilievo assumono quelli relativi al **personale** pari ad € 33.228.365 (in aumento rispetto al 2017 per € 332.353), esclusa l'IRAP che viene valorizzata tra le imposte d'esercizio, rappresentando il **63,14% dei costi operativi**. La spesa autorizzata in sede di bilancio di previsione 2018 era stata pari ad € 35.014.358.

La consistenza numerica del personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo, nonché a contratto, è esposta nella relazione sulla gestione alle pagg. da 36 e 37.

L'analisi del dettaglio presente nel conto economico evidenzia la diversa composizione della spesa tra personale dedicato alla didattica/ricerca (€ 22.688.241) e quello tecnico/amministrativo (€ 10.540.123). Si osserva che risultano aumentate le voci di costo relative ai docenti/ricercatori, alle collaborazioni scientifiche e ai docenti a contratto (+ 131.379), nonché al personale dirigente, tecnico e amministrativo (+ 200.974). Per la categoria docenti/ricercatori risultano attribuite nel 2018 le indennità *una tantum* a parziale compensazione del blocco degli scatti stipendiali (ex art. 1, comma 629, legge 205/2017). In nota integrativa si legge correttamente che "il consuntivo di Ateneo non presenta costi di personale a tempo determinato e per collaborazioni

coordinate e continuative di tipo gestionale a gravare sui fondi FFO". Si evince la presenza della categoria dei Collaboratori esperti linguistici (Cel). Si notano, infine, cospicui costi per missioni e iscrizioni a convegni del personale docente (€ 542.998) e del personale amministrativo (€ 62.318). In merito ai costi di missione, sebbene la spesa sia stata esclusa dalle misure di contenimento applicabili alle università, si invita in ogni caso a monitorare la dinamica dei connessi costi, al fine di contenerli nell'ambito delle effettive esigenze istituzionali nonché, per quanto riguarda le iscrizioni ai convegni, a valutare l'opportunità di incrementare le modalità di fruizione attraverso collegamenti di videoconferenze.

I **costi della gestione corrente** ammontano a complessivi € 14.407.751, in aumento rispetto al 2017 (+ 425.551), rappresentando il **27,38% del totale costi operativi**. L'esame delle singole voci evidenzia che la maggiore parte dei costi risulta aumentato, fatta eccezione per una lieve flessione dei *trasferimenti a partners di progetti coordinati* e per *l'acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico*. I costi di maggiore entità sono relativi al *sostegno agli studenti e all'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali*. Si osserva l'aumento della spesa per utenze che, tuttavia, risulta giustificata dalla ripresa in uso di alcuni edifici e del maggior utilizzo di quelli a disposizione.

Tra i costi di gestione sono ricompresi i costi per l'esercizio di autovetture. Su detta voce di costo, in nota integrativa si legge che il limite di spesa (€ 19.579), calcolato ai sensi all'art. 5, comma 2, del d.l. n. 95/2012, come modificato dal d.l. n. 66/2014, risulta rispettato, essendo gravati i connessi oneri sulla contribuzione statale per € 19.565. Si legge poi che "*La differenza (di spesa) è coperta con fondi provenienti da terzi*". Al riguardo, nell'evidenziare che dalla nota integrativa non è possibile evincere univocamente le voci che possano ricondurre all'onere complessivo relativo all'esercizio e al noleggio di autovetture per l'anno 2018, si prende atto che l'Ateneo, in continuità con quanto fatto in passato, ha ritenuto di applicare, in analogia a quanto espressamente indicato dalla legge per talune tipologie di spesa, il criterio della provenienza della copertura da fondi terzi, ai fini del superamento del limite di spesa imposto dalla normativa. Sull'argomento, peraltro, con finalità di approfondimento della questione, il Collegio ha richiesto all'Ateneo di stilare una relazione con l'indicazione della situazione afferente al parco auto in uso. Il Collegio, a sua volta, ha ritenuto di esporre le proprie considerazioni in merito con il documento che allega, contraddistinto dal n. 1. Si invita a prendere visione per una compiuta disamina.

In questa sede ed in estrema sintesi, si osserva che l'Ateneo, in considerazione della collocazione geografica, della mancanza di mezzi pubblici di comunicazione, della posizione logistica delle altre sedi universitarie nonché delle diverse esigenze istituzionali, non sarebbe comunque in condizione di rispettare il limite di spesa sopra indicato.

Tuttavia, questo Collegio, come in più occasioni rappresentato, ritiene che il tenore letterale della normativa relativa alla fattispecie in esame non consentirebbe il superamento del limite di spesa imposto dalla legge, non essendo espressamente previsto che sia possibile derogare al suddetto limite con fondi di bilancio

provenienti da terzi. Ha peraltro evidenziato che, la stratificazione nel tempo della normativa di cui trattasi, depone per una particolare attenzione del legislatore alla riduzione permanente della spesa di cui trattasi. Pertanto, ritiene di dover espressamente invitare l'Ateneo ad attuare una razionalizzazione delle auto di proprietà e, in generale, a contenere la spesa sia per il noleggio che per l'utilizzo delle autovetture alle effettive esigenze istituzionali, al fine di ricondurre la gestione della spesa nei termini previsti dalla normativa di cui trattasi. Ritiene altresì che il Consiglio di amministrazione debba formalizzare, con apposita delibera, l'autorizzazione all'utilizzo di somme libere da destinare alla copertura degli oneri eccedenti il limite di spesa per esercizio di autovetture, evidenziando precise e circostanziate motivazioni a sostegno.

Si osservano, poi, spese per *consulenze e servizi legali* che appaiono sostanzialmente in linea con l'analogo onere relativo al 2017. Al riguardo, si rappresenta che questo Collegio, di seguito all'istituzione dell'Avvocatura d'ateneo, ritiene di dover effettuare degli approfondimenti riguardo alla legittimità, efficacia ed economicità di detta scelta, monitorando l'attività dell'Ufficio al fine di comprenderne gli esiti in termini di costi- benefici.

Gli *ammortamenti e svalutazioni* risultano pari ad € 4.323.289 (**l'8,21% del totale costi operativi**), in aumento rispetto al 2017 (+ 561.100) sia per la ripresa degli ammortamenti sugli immobili recuperati che per maggiori ammortamenti su attrezzature mobili e arredi; gli *accantonamenti per rischi ed oneri* ammontano ad € 195.626 (lo **0,37% del totale costi operativi**) in diminuzione rispetto al 2017 (-601.142). Tra questi figurano accantonamenti per svalutazione crediti (€ 56.605), per accantonamento fondo legge 109/94 (€ 39.021) e per accantonamento fondo contenziosi (€100.000).

Gli *oneri diversi di gestione*, pari ad € 472.730 (**0,90% del totale costi operativi**) risultano aumentati rispetto al 2017 (+ 59.482) e riguardano, in particolare, imposte e tasse varie non applicabili al reddito di esercizio e l'onere relativo ai versamenti al bilancio dello Stato dei risparmi per *spending review*.

Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale

Attivo patrimoniale

Tra le poste attive, il totale delle *Immobilizzazioni* è iscritto in bilancio per € 93.055.369, con un decremento rispetto al precedente esercizio di € -477.006, in relazione alle variazioni intervenute per incrementi ed ammortamenti dettagliatamente indicate in nota integrativa.

Riguardano rispettivamente:

- immobilizzazioni immateriali € 2.540.702 (+ 450.449);
- immobilizzazioni materiali € 90.274.701 (- 826.197);
- immobilizzazioni finanziarie € 239.966 (+ 7.752).

Il valore esposto è al netto degli ammortamenti, i cui coefficienti annui applicati - che tengono conto della durata dell'utilità del bene - sono parimenti indicati nella nota integrativa.

Ciò posto, si rileva che in nota integrativa è stata aggiornata ed esplicitata la situazione al 31 dicembre 2018, relativamente alla valorizzazione degli immobili nella disponibilità, o meno, dell'Ateneo, di proprietà o in concessione d'uso, a seguito del sisma del centro Italia del 2016.

Con particolare riferimento agli immobili inagibili e non più disponibili è stato utilizzato il criterio di sospendere l'ammortamento: gli immobili **non di proprietà**, in base ai danni subiti, sono stati svalutati per l'intero valore contabile residuo e oggetto di valutazioni, da parte degli organi universitari, della non opportunità a proseguirne il comodato d'uso; per quelli **di proprietà**, sono stati valutati i danni, ma non sono stati svalutati i relativi cespiti in bilancio, *“in quanto non distrutti o danneggiati irreparabilmente”*, ritenendo *“che la perdita di valore non sia durevole, ma solo di carattere temporaneo, pur se con i tempi ad oggi non prevedibili, e nella considerazione della ragionevole certezza di contributi finalizzati alla ricostruzione”*. Per la specifica situazione relativa ai singoli immobili si fa rinvio a quanto dettagliatamente descritto in nota integrativa, nella quale peraltro è stata evidenziata l'incidenza, sul patrimonio netto, della perdita di valore dei beni inagibili, valutata in € 2.977.619, con ampia copertura da parte delle riserve libere dell'Ateneo.

Per quanto riguarda gli interventi di ricostruzione, gli atti susseguenti al terremoto hanno previsto l'attribuzione all'Ateneo di risorse specifiche e di poteri dispositivi al fine di provvedere al ripristino e alla realizzazione di strutture per garantire la continuità dell'attività istituzionale. Dalla relazione sulla gestione del Direttore Generale e dalla nota integrativa si evince al riguardo che, nel corso dell'esercizio in esame, sono stati terminati i lavori per lo studentato, come sopra detto, ed avviate nuove procedure di gara per altri interventi di ricostruzione e ripristino ambienti, la cui esplicazione coprirà inevitabilmente anche gli esercizi successivi. Per la valorizzazione dei *mobili e degli arredi* sono stati utilizzati analoghi criteri di svalutazione dei beni non più disponibili, dovendo necessariamente rinviare la ricognizione inventariale dei beni nella disponibilità dell'Università nel breve periodo. Al riguardo, infatti, si legge che l'Ateneo prima del terremoto aveva avviato un progetto innovativo di ricognizione inventariale, ma che l'evento sismico, non solo non ha consentito il completamento delle operazioni di etichettatura dei beni, ma ha sottratto la disponibilità di taluni beni. Riguardo tuttavia alla necessità di dover comunque procedere al **rinnovo degli inventari**, dalla nota integrativa si evince che, a decorrere dall'anno 2019, in coerenza con il bilancio unico di ateneo e la nuova organizzazione amministrativa definita con Disposizione del DG n. 16039 del 1° ottobre 2018, che ha previsto l'istituzione dell'Area gare acquisti e patrimonio, sarà dato avvio ad un unico registro inventari con conseguente chiusura dei precedenti registri.

Il collegio rileva che la voce relativa al patrimonio librario, opere d'arte, antiquariato e museali risulta azzerata per effetto del totale ammortamento della posta attiva.

Seppur in nota integrativa risulta tale informazione è necessario che anche nello stato patrimoniale del bilancio risulti “a memoria” traccia di tale componente

positivo anche pari a solo 1 €. In tal senso si invita l'Ateneo ad adeguare le proprie scritture contabili a decorrere dal corrente esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a complessivi € 239.966, di cui € 234.832 per *partecipazioni* detenute dall'Ateneo in consorzi, società e spin off al costo effettivamente sostenuto, dettagliatamente indicati in nota integrativa. Tali partecipazioni, per la loro natura e consistenza, non comportano l'obbligo di redazione di un bilancio consolidato. Si rileva che, nel corso del 2018, sono stati acquisite nuove partecipazioni in consorzi e spin off accademici.

Si richiamano, tuttavia, in questa sede le disposizioni recate dall'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016 in ordine alla revisione periodica delle partecipazioni, invitando l'Ateneo, ove ricorrano i presupposti, a predisporre un "piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione".

Nell'attivo circolante i crediti ammontano a complessivi € 39.690.068 (+ 9.508.919) e sono esposti al valore di presumibile realizzazione e al netto della quota svalutazione dei crediti, a copertura di possibili perdite per insolvenza.

Le voci più significative attengono ai crediti v/Miur ed altre amministrazioni centrali (€ 32.485.942), verso Regioni e Province autonome (€ 2.354.605), verso l'Ue ed il Resto del mondo (€ 297.626), verso altri enti pubblici (€ 1.913.657) e verso privati (€ 1.566.414).

Con riferimento all'attività relativa alla **riscossione e al recupero dei crediti**, si prende atto che l'Università, attraverso l'ausilio dell'Avvocatura di Ateneo, sta impiantato un'attività strutturata per il perseguimento delle posizioni creditizie più datate o che presentino criticità nella riscossione. Sia in nota integrativa che nella Relazione del Direttore generale si possono evincere gli elementi informativi in ordine ai risultati ottenuti dal suddetto Ufficio in materia di recupero dei crediti. In ogni caso il Collegio invita a perseguire una costante attività di accertamento delle posizioni creditizie (ma anche debitorie), provvedendo una volta accertata l'inesigibilità allo stralcio dei crediti, così da mantenere in bilancio valori che siano il più possibile vicini alla reale situazione di realizzo dell'attivo.

Le **disponibilità liquide** sono pari a complessivi € 12.715.804, con un decremento di € -2.489.626, in coerenza con il flusso monetario (Cash flow) del rendiconto finanziario. Sono costituite dal saldo di Cassa/Tesoreria Banca delle Marche SpA al 31 dicembre 2018 (€ 12.715.047, corrispondente al saldo dell'Istituto cassiere) e dei valori in cassa (€ 757).

I **ratei ed i risconti attivi** sono indicati in complessivi € 356.600 ed afferiscono, in particolare, a ratei per € 266.394 e a risconti per € 90.206 relativi a diverse fattispecie di voci.

Passivo patrimoniale

L'esercizio 2018 si è concluso con un utile di € 4.125.632, in continuità con il precedente esercizio 2017 che aveva riportato un risultato di esercizio positivo di € 3.291.525.

Si rileva che il **patrimonio netto** è pari ad € 44.736.546, costituito dal Fondo di dotazione dell'Ateneo di € 15.818.848, dal patrimonio netto vincolato di €

15.565.755 [tra fondo per decisioni degli organi (€ 15.301.832) e fondo destinato da terzi (€ 263.923)] e patrimonio netto non vincolato di € 13.351.944, quest'ultimo costituito in gran parte dagli utili relativi agli esercizi precedenti e dall'utile conseguito nell'esercizio 2018.

Tra le passività, il **fondo rischi ed oneri** ammonta ad € 1.342.518 (-394.453). L'analisi di dettaglio evidenzia, in particolare, l'accantonamento per imposte locali ed utenze, a seguito della sospensione, causa sisma, dei predetti pagamenti nonché accantonamenti legati alla dinamica della spesa per il personale e relativi ai rischi di eventuali contenziosi.

Il **fondo TFR** è pari ad € 39.003, aumentato nell'esercizio di € 1.915, tenuto conto degli accantonamenti e degli utilizzi. Attiene esclusivamente agli accantonamenti per talune categorie di personale (collaboratori ed esperti linguistici) considerato che, per il personale dipendente, l'Ateneo versa le ritenute previdenziali ed assistenziali agli Istituti previdenziali.

I **debiti** ammontano a complessivi € 12.849.301, aumentati di € 1.649.033 rispetto all'esercizio precedente.

Si rileva l'esposizione debitoria v/banche di € 4.941.830 per mutui contratti dall'Ateneo in corso di estinzione. Al riguardo, si reitera l'invito a valutare l'opportunità di effettuare una ricognizione dei mutui ancora in essere, al fine di una loro potenziale rinegoziazione, qualora si dovessero riscontrare disallineamenti rispetto ai tassi attualmente praticati dalle banche.

Gli altri debiti riguardano, in particolare, i debiti v/fornitori (€ 1.866.137), v/studenti (€ 281.940), v/dipendenti (€ 567.167 afferenti a retribuzioni, trattamento accessorio e ferie non godute, in applicazione del principio della competenza economica), verso amministrazioni locali (€ 1.133.094) ed altri debiti (€ 3.989.278) riguardanti, in particolare, ritenute erariali, previdenziali ed extra erariali). Si rimanda agli elementi di dettaglio della nota integrativa.

Tra i **ratei e risconti passivi**, pari a complessivi € 86.941.948, vi sono ricompresi ratei per € 50.980 e risconti così dettagliati: *i*) i contributi agli investimenti ricevuti per gli immobili, gestiti con la tecnica del risconto in base all'utilizzo (€ 68.708.662); *ii*) gli ulteriori risconti passivi (€ 16.370.023), la cui voce più significativa attiene ai contributi previsti dall'Accordo di Programma di competenza degli esercizi successivi. Inoltre, le **risorse dei progetti finanziati ancora in corso alla fine dell'esercizio** (€ 1.812.283) da riscontare negli esercizi successivi a seguito della contabilizzazione dei relativi ricavi, evidenziate a parte nella nuova riclassificazione della posta in seguito al DI n. 394/2017.

I **conti d'ordine** sono presenti nel passivo (€ 62.953.046) ad evidenziare i beni immobili in assegnazione e comodato d'uso (€ 22.771.292) e cessioni in comodato (€ 40.181.754), il cui elenco è esplicitato in nota integrativa.

Rendiconto finanziario

Il Rendiconto finanziario (cash flow) sopra riportato rappresenta la gestione monetaria dell'Ateneo. In particolare, evidenzia i motivi alla base delle variazioni di liquidità intervenute nell'esercizio 2018, tenuto conto dei costi non monetari,

delle variazioni intervenute nei debiti e nei crediti e dell'attività di investimento e disinvestimento delle immobilizzazioni. Il collegio, al riguardo, ha verificato la coerenza dei dati inseriti nel prospetto con i valori di bilancio. Il flusso monetario alla fine dell'esercizio è stato pari a € -2.489.626, corrispondente alla diminuzione intervenuta nelle disponibilità liquide al 31 dicembre 2018 rispetto alle disponibilità liquide 2017.

Ulteriori verifiche

Il Collegio prende atto degli ulteriori allegati al bilancio e segnatamente:

a) *Rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria (Prospetto dati SIOPE) in termini di cassa* (art. 7, comma 1, DM n. 19/2014 come modificato dal DM n. 394/2017 e in adozione allo schema all. 2 al predetto decreto), secondo le codifiche SIOPE del piano dei conti finanziario di cui al DPR n. 132/2013, come aggiornato per le università con decreto MEF 5 settembre 2017. A decorrere dall'esercizio in esame, gli atenei sono stati chiamati a dare attuazione alla normativa relativa alla riclassificazione delle entrate e delle uscite secondo le codifiche Siope e sulla base del piano dei conti finanziario applicabile alle università, di cui alla predetta normativa, innovata al fine di uniformare e armonizzare le disposizioni specifiche per le università con quelle previste per tutte le altre amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica. L'Ateneo, pertanto, ha provveduto a riclassificare sia le entrate che le uscite in contabilità finanziaria, secondo la classificazione delle voci al terzo livello, evidenziando che nel corso del 2018 ha realizzato riscossioni per € 72.253.058,85 e pagamenti pari ad € 74.742.816,03, in coerenza con la situazione di cassa verificata dal Collegio. Il rendiconto unico in esame è coerente con le risultanze del rendiconto finanziario di cui all'art. 3, comma 1, del D.I. n. 19/2014 (cash flow).

b) *Prospetto di classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi* riguardante la riclassificazione della spesa secondo i macroaggregati delle missioni ed i programmi indicati dal MIUR ed applicabili all'Ateneo, ai fini dell'armonizzazioni dei bilanci di cui al d.lgs. n. 91/2011. Al riguardo, le indicazioni date agli Atenei erano quelle di utilizzare il suddetto rendiconto unico finanziario (Prospetto dati Siope) di cui al punto a) a cui aggiungere apposite colonne allo scopo di evidenziare i macroaggregati relativi a Missioni e Programmi. L'Università di Camerino, sul punto, ha presentato un elenco delle spese al terzo livello e poi raggruppate in base ai macroaggregati di cui sopra, per poi riepilogare i totali dei 4 macroaggregati in un altro prospetto. Al riguardo ha poi dichiarato che *"stante la difficoltà di collegare i dati SIOPE di cassa, associati ai conti di contabilità generale, alla destinazione della spesa, evidenziata in contabilità analitica, si è provveduto originariamente a riclassificare i dati di contabilità analitica di competenza, per poi raccordare il risultato percentuale con i dati Siope ed i sottostanti conti di contabilità generale sugli aggregati personale, spazi, beni e servizi e analisi puntuale dei trasferimenti e contributi"*. Il Collegio ha provveduto in ogni caso a verificare la coerenza dei valori complessivi con la rappresentazione della spesa per Missioni e Programmi

presentata dall'Ateneo.

Normativa di contenimento della spesa

In merito alla corretta applicazione della normativa di contenimento della spesa pubblica, nel richiamare quanto sopra detto riguardo alla spesa per autovetture, il Collegio accerta che l'Ateneo ha provveduto ad effettuare i versamenti delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa alle rispettive scadenze, in coerenza con i valori indicati nella scheda di monitoraggio 2018, verificata dal Collegio dei revisori nel corso dell'esercizio, i cui contenuti sono riportati in nota integrativa a pag 125.

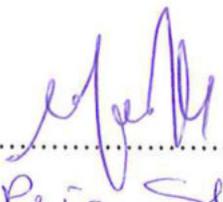
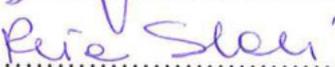
Indice di tempestività dei pagamenti

Per quanto attiene all'obbligo di determinazione dell'indice di tempestività dei pagamenti dei debiti delle Amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 41, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, il Collegio prende atto che l'indicatore annuale 2018 di tempestività dei pagamenti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, è risultato pari a **-9,09**, correttamente pubblicato nel portale universitario, nella sezione Amministrazione trasparente. L'Ateneo ha altresì evidenziato l'ammontare (€ 65.750) dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, avvenuti nei 7 giorni successivi.

Alla luce dell'esame effettuato, nel richiamare le osservazioni espresse nella presente Relazione, questo Collegio ritiene di poter esprimere il proprio parere favorevole in ordine alla correttezza, attendibilità e coerenza dei dati esposti in bilancio con i corrispondenti valori della contabilità d'Ateneo.

Con l'occasione, rammenta la necessità di procedere alla revisione e adeguamento del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità in conformità ai principi enucleati dalla normativa di settore e dalle indicazioni operative dettate dal MIUR.

Letto, confermato e sottoscritto

- Dott. Mauro Oliviero 
- Dott.ssa Rita Stati..... 

Roma, 27 maggio 2019



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI RICERCA, FORMAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

*(In ottemperanza di quanto previsto all'art. 3 quater del D.L. 180/2008,
convertito in Legge n 1 del 9 gennaio 2009)*

Anno 2018

Note:

1. Questa relazione è parte integrante della "Relazione sulla performance – Anno 2018".

2. Il simbolo  inserito nel testo indica la possibilità di approfondire l'argomento trattato tramite un link ad un sito Internet o un ulteriore documento esterno on-line

Sommario

PREMESSA: la reazione agli eventi sismici.....	3
1. RICERCA	3
1.1. La Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R).....	4
1.2. Attività coordinate dalle Scuole di Ateneo.....	5
1.3. Investimenti d'Ateneo nella Ricerca	9
1.4. I Finanziamenti alla Ricerca e all'Innovazione.....	11
2. TERZA MISSIONE e TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	17
2.1. Il Comitato dei Sostenitori	17
2.2. La Consulta Permanente per lo Sviluppo e le Piattaforme Tematiche di Ateneo.....	17
2.3. Proprietà intellettuale (brevetti).....	18
2.4. Spin-off	18
2.5. Attività conto terzi	20
2.6. Public engagement	20
2.7. Patrimonio culturale (Scavi archeologici, poli museali).....	20
3. FORMAZIONE	21
3.1. Offerta formativa 2018-19	21
3.2. Situazione popolazione studentesca	26
3.3. Dati e andamenti sulla popolazione studentesca (ultimo aggiornamento anno 2017/18).....	27
IN ALLEGATO: Relazione dettagliata sull'attività di ricerca e di trasferimento tecnologico – Anno 2018.....	29

PREMESSA: la reazione agli eventi sismici

L'Università di Camerino, ancora nel 2018, ha attraversato una fase di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici iniziati ad agosto ed intensificatisi nei mesi di ottobre e novembre 2016.

Tutta la città di Camerino ha subito gravissimi danni che hanno reso inutilizzabili tutti gli edifici di UNICAM situati nel centro storico, nonché una percentuale altissima delle abitazioni private che ospitavano, anche al di fuori del centro storico, gli studenti provenienti da varie regioni italiane e dall'estero.

Il perdurante dello stato d'emergenza in ordine ai medesimi eventi, a distanza di più di un anno dal sisma, ha reso indispensabile dover riconsiderare tutto il processo di programmazione pluriennale dell'Ateneo e questa attività è ancora in fase di definizione.

Allo scopo di gettare le basi per una nuova programmazione, che preveda la fase di ripristino e rilancio di tutte le attività dell'Ateneo, UNICAM ha stipulato con il MIUR un accordo di programma quadriennale che sta consentendo all'Ateneo di mantenere basi economiche solide per poter operare in condizioni accettabili e per individuare i percorsi più idonei per un ritorno alla "normalità".

1. RICERCA

UNICAM, avvalendosi di una tradizione acquisita in oltre seicento anni di storia, persegue l'obiettivo di diffondere, presso un'utenza sempre più diversificata, l'alta qualità delle proprie attività di ricerca e formazione che trovano opportunità di sviluppo anche nelle occasioni di ricerca applicata che si presentano quali istanze territoriali. In tal senso UNICAM considera nella propria 'Mission' la disponibilità a porsi come sistema universitario policentrico, in grado di valorizzare con la sua stessa presenza le qualità storiche e ambientali del territorio circostante, un importante fattore di connessione con la realtà produttiva espressa dal sistema economico marchigiano, a sua volta caratterizzato da un modello di tipo diffuso.

È peculiarità di UNICAM la capacità di dar luogo a connessioni interdisciplinari, a partire dai tre fondamentali livelli di conoscenza in essa compresenti (conoscenze umanistiche, scientifico-tecnologiche e progettuali), mettendo a disposizione della società civile, del mondo del lavoro e della produzione, strumenti sempre più avanzati di controllo dei fattori di complessità che caratterizzano il nuovo mondo globalizzato. UNICAM ha come obiettivo strategico, ribadito anche nel documento di programmazione strategica, il miglioramento della qualità della ricerca e dell'alta formazione, al fine di confermare e rafforzare il proprio ruolo nello Spazio Europeo della Ricerca (ERA) e dell'Alta Formazione (EHEA) e per contribuire allo sviluppo economico e sociale del proprio Paese e del Territorio di riferimento (terza missione). A tale scopo sono stati identificate, d'accordo con le Scuole di Ateneo (strutture responsabili della Ricerca e della formazione) le linee di ricerca caratterizzanti, basate su punti di forza oggettivi, verificati negli anni attraverso gli indicatori comunemente impiegati dalla comunità scientifica internazionale per la valutazione della ricerca e anche dall'esercizio nazionale di valutazione della qualità della ricerca condotto dall'ANVUR. Le linee di ricerca vengono sviluppate all'interno delle Scuole secondo il prospetto seguente dal quale si evince la trasversalità dei temi rispetto ai saperi presenti nell'Ateneo.

Linee di ricerca caratterizzanti di ateneo	Architettura e Design	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Giurisprudenza	Scienze del Farmaco e dei Prodotti della	Scienze e Tecnologie
A. Sistemi complessi, modelli, metodi e applicazioni	✓				✓
B. Fenomeni quantistici e applicazioni					✓

C. Energia, materiali e processi ecosostenibili	✓				✓
D. Biomolecole e geni, strutture e attività		✓			
E. Risorse alimentari		✓		✓	
F. Ambiente e paesaggio	✓	✓			✓
G. Sintesi, sviluppo e gestione dei farmaci e dei prodotti della salute				✓	✓
H. Salute e benessere degli animali		✓			
I. Qualità e sicurezza degli alimenti		✓		✓	✓
J. Persona, mercato e istituzioni			✓		✓
K. Cittadinanza, diritti e legalità			✓	✓	✓
L. Qualità del progetto, dell'insediamento e dell'oggetto	✓				
M. Conservazione e restauro del patrimonio architettonico, artistico e culturale	✓				

1.1. La Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R)

L'Università di Camerino dal 2009 ha intrapreso un processo di implementazione dei principi della Carta europea dei ricercatori e il codice di condotta per l'assunzione di ricercatori (C&C), tramite l'utilizzo di uno strumento, la Strategia Risorse Umane per i Ricercatori (HRS4R); una procedura articolata in cinque step che consente alle istituzioni di ricerca di integrare i principi nella propria politica delle risorse umane, promuovendo così l'Università come luogo di lavoro stimolante e favorevole.

Il nostro Ateneo ha completato i primi cinque step della strategia HRS4R ricevendo nel 2015 con esito positivo la visita di valutatori esperti nominati dalla Commissione europea, terminando, così il primo ciclo di implementazione. La procedura prevede nei prossimi anni una nuova verifica del grado di aderenza delle pratiche istituzionali della nostra Università con i principi della Carta e del Codice e una rimodulazione della strategia complessiva in base ai risultati di questa autovalutazione. Inoltre, in questo nuovo processo l'Ateneo deve dimostrare di avere recepito e lavorato per l'applicazione della raccomandazione sulle politiche di "Reclutamento aperto, trasparente e basato sul merito".

La Commissione Europea ha chiesto agli atenei interessati di inviare la documentazione contenente una gap-analysis, strutturata sulla base dei modelli forniti dalla stessa CE, entro il 15 Novembre 2017.

Il Presidio Qualità per le risorse umane (PQRU) ha prodotto un documento contenente l'esito della gap-analysis e le azioni che lo stesso PQRU propone di avviare per colmare, almeno in parte ed ove possibile, i gap individuati nell'applicazione dei principi della carta europea e del codice di condotta.

Il documento è stato inviato alla CE entro i termini prestabiliti e l'esito della procedura, che conosciamo avendola ricevuta nel mese di marzo 2018, è stato estremamente positivo: la CE ha confermato l'accreditamento ed è stato valutato "eccellente" il lavoro di gap-analysis e la conseguente strategia per il superamento delle criticità.

Nel 2018 è pertanto proseguito il lavoro costante di implementazione delle azioni di miglioramento previste dalla strategia.

1.2. Attività coordinate dalle Scuole di Ateneo

Le **Scuole di Ateneo** sono le articolazioni fondamentali dell'Ateneo, responsabili dello svolgimento e del coordinamento delle attività di ricerca, di formazione, di trasferimento di competenze e conoscenze, di servizi, hanno autonomia scientifica, didattica e funzionale, e, nei limiti fissati dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, hanno autonomia gestionale.

L'Università di Camerino è articolata in **5 Scuole di Ateneo**:

SCUOLA	DIRETTORE	VICE DIRETTORE
ARCHITETTURA E DESIGN	Prof. Giuseppe Losco (d.r. n. 219 del 25 luglio 2017)	Prof.ssa Maria Federica Ottone (d.r. n. 219 del 25 luglio 2017)
BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA	Prof. Guido Favia (d.r. n. 34 del 17 dicembre 2015)	Prof. Beniamino Tesei (d.r. n. 34 del 17 dicembre 2015)
GIURISPRUDENZA	Prof. Rocco Favale (d.r. n. 247 del 25 ottobre 2016)	Prof. Ascanio Sirignano (d.r. n. 247 del 25 ottobre 2016)
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	Prof. Francesco Amenta (d.r. n. 276 del 9 ottobre 2017)	Prof. Ssa Gabriella Marucci (d.r. n. 276 del 9 ottobre 2017)
SCIENZE E TECNOLOGIE	Prof. David Vitali (d.r. 211 del 20 luglio 2017)	Prof. Corradini Maria Letizia (d.r. prot. n. 20868 del 19 dicembre 2017))

Per quanto riguarda la composizione interna del **personale impegnato nelle attività di ricerca** si riporta il dettaglio al 31/12/2018 suddiviso per "Scuole di Ateneo":

Tabella 2 - Strutture e Personale impegnato nella ricerca – anno 2018 e triennio precedente (situazione al 31/12/2018)

SCUOLE DI ATENEO	Docenti				Assegnisti				Dottorandi			
	2018	2017	2016	2015	2018	2017	2016	2015	2018	2017	2016	2015
Architettura e Design	36	34	35	35	4	7	3	0	25	18	18	11
Bioscienze e Medicina Veterinaria	74	71	74	76	16	15	11	8	13	40	40	42
Giurisprudenza	34	33	38	37	0	0	1	0	18	26	26	25
Scienze del Farmaco e dei Prodotti della salute	52	52	51	51	6	5	9	4	31	48	48	49
Scienze e Tecnologie	86	87	88	88	12	12	8	9	60	83	83	109
Totale	282	277	286	287	38	39	32	21	147	215	215	236

Nei paragrafi seguenti vengono descritti sinteticamente i campi di ricerca coperti all'interno delle cinque Scuole di Ateneo che non hanno subito modifiche sostanziali nel 2018.

Scuola di Architettura e Design

I docenti/ricercatori, dottorandi, assegnisti, laureandi e personale tecnico della Scuola, sono costantemente impegnati nello sviluppo di attività scientifiche e culturali finalizzate alla progettazione, realizzazione e trasformazione dell'ambiente naturale e artificiale della città, del territorio, del paesaggio e degli oggetti che li caratterizzano.

L'identità della SAD si è costituita negli anni intorno a un corpus culturale e scientifico nel quale la cultura del progetto, come specifica competenza dell'architetto e del designer, ha rappresentato sia l'essenza che la sostanza di un processo intellettuale, che si è manifestato attraverso la ricerca continua e l'impiego di competenze e metodologie interdisciplinari capaci di coniugare i diversi saperi umanistici, scientifici e tecnologici. La cultura del progetto, così intesa, ha permeato le aspirazioni e gli interessi di tutti i ricercatori coinvolti verso le modificazioni, di significato e di ruolo, dell'architettura e del design a tutte le scale dal paesaggio, alla città, al manufatto edilizio fino all'oggetto d'uso relazionandosi con i cambiamenti del contesto culturale, politico-economico, tecnico e produttivo.

La Scuola di Architettura e Design opera prevalentemente in tre settori di ricerca:

1. teorie e sistemi per l'architettura e l'ambiente costruito;
2. trasmissione del patrimonio architettonico e culturale della città e del territorio;
3. design del prodotto industriale e della comunicazione.

Ognuno dei settori riunisce competenze riferibili ai settori scientifico disciplinari caratterizzanti l'Area 08 dell'Ingegneria civile e dell'Architettura. La Scuola, in linea con le finalità declinate nell'atto costitutivo, ha sviluppato le proprie attività formative e di ricerca puntando su un tendenziale e progressivo superamento delle divisioni tra le diverse discipline. Questo assunto programmatico ha trovato puntuali momenti di verifica nella individuazione e condivisione di temi rilevanti, indagati da una pluralità di punti di vista attraverso sperimentazioni interdisciplinari, transdisciplinari e multidisciplinari fondate sulle competenze piuttosto che sulle appartenenze settoriali. Le linee di ricerca, sia di base che applicate, relative a ciascuno dei tre settori sono riconducibili ad alcune grandi aree tematiche, coerenti tanto con le linee di ricerca caratterizzanti la Programmazione Triennale 2013-2015 dell'Ateneo che si ispirano ai principi dello Spazio europeo della ricerca (ERA) quanto con gli obiettivi strategici di Horizon 2020.

Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria

La Scuola prevede al suo interno due articolazioni, omogenee dal punto di vista didattico e scientifico, finalizzate a promuovere, coordinare ed organizzare le attività didattiche, amministrative, assistenziali e di ricerca, denominate "Poli": il Polo di Bioscienze e Biotecnologie (sede Camerino) ed il Polo di Medicina Veterinaria (sede di Matelica).

La struttura scientifica della Scuola prevede un coordinamento interdisciplinare ed i vari gruppi di ricerca hanno sviluppato la propria attività nei seguenti settori:

1. Nutrizione e risorse alimentari.
2. Ambiente e gestione del territorio
3. Salute e benessere degli animali
4. Qualità e sicurezza degli alimenti
5. Biotecnologie microbiche e biotecnologie per la salute dell'uomo
6. Ecologia e evoluzione

Scuola di Giurisprudenza

Le linee di ricerca caratterizzanti all'interno delle quali hanno svolto la propria attività i ricercatori della Scuola di Giurisprudenza sono tre, come di seguito specificato:

1. Persona, istituzioni e tutela dei diritti
2. Diritti del cittadino ed efficienza dei servizi pubblici
3. Diritti fondamentali e mutamenti sociali nella società globale

I primi due ambiti affrontano in particolare tematiche che, negli ultimi anni, sono divenute sempre più pressanti, quali l'esigenza di un forte recupero di efficienza dei servizi pubblici fondamentali del nostro Paese (giustizia, sanità, scuola), nella consapevolezza che solo un servizio pubblico efficiente è in grado di dare effettiva e adeguata tutela ai diritti del cittadino e di giustificare le risorse, oggi sempre più scarse, che lo Stato comunque deve destinare e mettere in campo. Il recupero (o i tentativi di recupero) di efficienza deve però basarsi su riforme e interventi normativi e regolamentari basati su adeguati studi preparatori e, soprattutto, su un impianto di ricerca che metta in campo tutte le diverse conoscenze, necessariamente interdisciplinari, indispensabili per l'individuazione, a monte, delle cause (complesse e di diversi livelli) e, a valle, dei rimedi.

La terza tematica ha preso in considerazione la questione dei diritti fondamentali, con particolare attenzione ai seguenti profili: radici storiche, statuto teorico, rango costituzionale, evoluzione e rischi in relazione alle trasformazioni economiche e sociali, dimensioni interne, transnazionali e internazionali della loro tutela.

Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute

La Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute ha sviluppato anche nel 2016 progetti coerenti con le linee di ricerca di Horizon 2020, a loro volta richiamate nella costituzione delle linee di ricerca caratterizzanti dell'Ateneo. Su questa base nei laboratori scientifici della Scuola sono attivi progetti che si articolano in tre principali aree di ricerca e sviluppo scientifico.

1. Progettazione, sintesi e sviluppo di potenziali farmaci, diagnostici e prodotti per la cura del corpo e per la salute umana

Il farmaco è caratterizzato da uno sviluppo complesso ed interdisciplinare fatto di ricerca di base e di ricerca applicata in varie aree del sapere. E', inoltre, necessario che anche a completamento del suo sviluppo esso venga monitorato negli impieghi. Vanno ad esempio valutati l'impatto sulla salute pubblica (rapporto beneficio/rischio), il suo corretto uso ed i costi esercitati sulla sanità pubblica e privata. Stessa cosa può dirsi per i diagnostici, e per i prodotti per la salute umana, anche se rispetto al farmaco il loro sviluppo è meno complesso.

2. Qualità e sicurezza alimentare e studio di sostanze naturali per il mantenimento della salute ed il benessere dell'essere umano

Il farmacista può svolgere un ruolo attivo e importante nel campo della prevenzione delle malattie e in quello della diffusione di stili di vita sempre volti a ridurre gli effetti dello stress collegato alle dinamiche della vita moderna, grazie alla sua capillare distribuzione sul territorio, alla sua naturale vocazione al contatto diretto ed all'ascolto del cliente, ed alla sua cultura scientifica. Tale azione del farmacista prevede conoscenze e competenze in vari ambiti, quali qualità e sicurezza alimentare e conoscenza di base delle caratteristiche dei prodotti di origine naturale, anche in vista di un loro utilizzo come ingredienti di integratori alimentari e cosmetici.

3. Bioetica e Medicina legale

Le ricerche in questo settore sono svolte in collaborazione con il Centro di Bioetica e Medicina legale, che rappresenta l'unica struttura del genere nelle Marche e tra le poche dedicate in maniera specifica agli aspetti etici e legali delle professioni sanitarie operanti a livello nazionale. Le tematiche di ricerca affrontate sono inerenti alla responsabilità nell'esercizio di atti sanitari con particolare riferimento a sanità elettronica e telemedicina che rappresentano un approccio abbastanza recente in termini di erogazione di prestazioni sanitarie. Responsabilità nell'esercizio di atti sanitari che non deve intendersi soltanto nel classico coinvolgimento di operatori sanitari, ma anche di laici che, specie per l'assistenza tele medica di primo livello rappresentano attori importanti nello scenario dell'assistenza. Altra area di ricerca la protezione dei dati personali sensibili, anche comparativamente nell'ambito della legislazione internazionale, inclusa la validazione di metodologie ICT per la protezione dei dati sanitari.

Scuola di Scienze e Tecnologie

La Scuola di Scienze e Tecnologie ha svolto la propria attività all'interno delle cinque sezioni organizzative delle quali si è dotata, ognuna di queste sezioni caratterizza un'area scientifica: la Chimica, la Fisica, la Geologia, l'Informatica e la Matematica.

Coerentemente con la natura scientifica della Scuola lo sviluppo della ricerca avanzata rappresenta uno degli obiettivi prioritari. Le varie linee di ricerca fanno riferimento alle tematiche, coerenti con le linee di ricerca di Horizon 2020 e con le linee di ricerca caratterizzanti declinate nella programmazione triennale dell'Ateneo.

Sezione CHIMICA

Le attività di ricerca della sezione di CHIMICA hanno riguardato tre principali tematiche.

(i) Sintesi e caratterizzazione di materiali nanostrutturati che trovano applicazione nella produzione e nell'accumulo dell'energia, e nel controllo della qualità dell'ambiente. (ii) Metodologie sintetiche e analitiche per la sostenibilità ambientale. Gli studi riguardano la messa a punto di nuove tecniche analitiche e la modifica di metodologie di sintesi e di analisi preesistenti, allo scopo di ridurre l'impatto ambientale dei processi chimici industriali. (iii) Design e sintesi di nuove entità chimiche per la salute mediante la combinazione di small molecules. Lo studio è rivolto alla definizione di potenziali target terapeutici e va incontro agli obiettivi chiave "Societal Challenges" e "Industrial Leadership" del Programma Horizon 2020. In questa tematica sono coinvolti ricercatori dei settori della chimica organica, inorganica e chimica fisica.

Sezione FISICA

Le attività di ricerca della sezione riguardano la Fisica sperimentale e la Fisica della materia. In questi settori sono operativi consistenti gruppi di ricerca su varie tematiche.

(i) Sistemi a molti corpi e superconduttori, con particolare attenzione alle teorie di sistemi superfluidi con applicazioni a materiali superconduttori, gas ultrafreddi e stelle di neutroni. (ii) Ottica ed informazione quantistica con enfasi sullo studio teorico e sperimentale di sistemi ottici, nanomeccanici ed atomici per l'elaborazione e la comunicazione di informazione codificata in stati quantici. (iii) Sintesi e caratterizzazione avanzata di materiali per lo studio sperimentale di materia condensata con sintesi e caratterizzazione di materiali funzionali per applicazioni nel campo dell'energia sostenibile.

Sezione GEOLOGIA

Le attività di ricerca hanno carattere multidisciplinare in accordo con le seguenti due aree tematiche.

(i) Risorse naturali, materiali e applicazioni. Le attività di ricerca possono essere ulteriormente suddivise nei seguenti temi specifici: a) caratterizzazione dei serbatoi naturali di geo-fluidi; b) studi di geotermia a bassa e media entalpia; c) materiali: studi cristallografici, geochimici e strutturali di materiali; d) beni culturali: analisi geologico-geomorfologica e climatologica di siti archeologici, studi archeometrici di materiali ceramici, lapidei e di leganti; delineazione dei rischi naturali; collaborazione alla formazione di esperti nella gestione dei beni archeologici. (ii) Rischi ambientali e prevenzione. Le attività di ricerca possono essere suddivise nei seguenti temi specifici: a) valutazione della pericolosità legata ai fenomeni naturali e del relativo rischio; b) riduzione dei rischi ambientali.

Sezione INFORMATICA

Le attività di ricerca della sezione di Informatica riguardano principalmente al tema della "Modellazione, analisi e verifica formale di sistemi distribuiti". Sono attivi progetti di ricerca su:

(1) Modellazione e analisi di processi di business. Obiettivi principali di ricerca: (a) definire un ecosistema software flessibile, sostenibile e lecito per l'integrazione dinamica di servizi; (b) utilizzare infrastrutture cloud per l'interoperabilità e l'integrazione del settore pubblico e aziendale valorizzando dati e servizi esistenti per uno smart government.

(2) Metodi e linguaggi formali per sistemi complessi. Obiettivi principali di ricerca: (a) definire metodi e linguaggi, data-driven, per il riconoscimento di fenomeni emergenti; (b) definire astrazioni linguistiche per applicazioni di dominio; (c) utilizzo della topologia algebrica e computazionale per la definizione di un linguaggio delle forme.

(3) Analisi e verifica di sistemi distribuiti. Obiettivi principali di ricerca: (a) definire una metodologia per lo sviluppo e la verifica di sistemi distribuiti pervasivi, in particolare sensor networks; (b) realizzare strumenti di analisi e linguaggi per lo sviluppo di politiche di controllo; (c) definire tecniche di testing per sistemi orientati ai servizi; (d) sviluppo di protocolli di rete con possibile applicazione di tecniche di sicurezza.

Sezione MATEMATICA

Le attività di ricerca della sezione riguardano:

(i) Metodi e matematici per lo studio dell'informazione e della forma. Gli obiettivi principali di questa linea di ricerca sono: (a) applicazione della teoria dei sistemi dinamici alla morfogenesi, studio dei campi morfogenetici; (b) topologia e teoria dei nodi, applicazioni al design e all'estetica computazionale; (c) applicazioni della Geometria Differenziale all'analisi di strutture geometriche e fisiche con alto grado di simmetria; (d) studio di anelli di interi in campi di numeri, classificazione dei loro moduli, collegamento con computabilità; (e) metodi di teoria dei modelli per moduli su anelli; (f) studio di equazioni differenziali e funzioni di più variabili complesse con applicazioni in ambito geometrico.

(ii) Metodi matematici per le applicazioni industriali ed economiche. I principali obiettivi di questa linea di ricerca sono i seguenti: (a) analisi e controllo di sistemi dinamici lineari e nonlineari anche in condizioni di guasto, di sistemi robotici, di sistemi di potenza e di conversione di energia; (b) studio di problemi di impatto tramite modellistica, simulazioni numeriche ed analisi di risultati sperimentali; (c) problemi di ottimizzazione, classificazione e regressione nella logistica, la finanza, nel mercato elettrico, nel campo biologico; (d) analisi e la ricostruzione di immagini attraverso tecniche numeriche; (e) evidenza numerica di blow-up per l'equazione di Navier-Stokes; (f) risoluzione di equazioni differenziali in finanza attraverso metodi numerici; (g) analisi dei sistemi dinamici riguardanti collasso gravitazionale e soluzioni osmologiche, studio delle geodetiche Riemanniane e relativistiche in presenza di singolarità.

1.3. Investimenti d'Ateneo nella Ricerca

Finanziamenti per Progetti di Ricerca

Nel 2018 è stato bandito il nuovo Bando **FAR 2018 (Finanziamenti di Ateneo per la Ricerca)** in data 10 luglio 2018 - D.R. 11393 

Mediante il Finanziamento di Ateneo per la Ricerca, nel rispetto dei principi della Carta Europea dei Ricercatori, l'Università di Camerino ha impostato una politica di sostegno dei propri gruppi di ricerca che si impegnano in attività di carattere internazionale aggregando ricercatori attorno ad un'idea originale nell'ambito delle linee programmatiche di Horizon 2020.

La valutazione dei progetti presentati è stata svolta da 3 *referee* esterni, la procedura di valutazione si è chiusa nel dicembre 2018. Con D.R. prot. 28166 del 21/12/2018 è stata quindi resa pubblica la graduatoria dei vincitori FAR 2018. Nella tabella che segue i progetti finanziati e il PI di riferimento:

Tabella 11 -Progetti ammessi a finanziamento FAR 2018 

PI Unicam	Titolo progetto
CAPRIOLI GIOVANNI	Silverskin and spent coffee:two by-products of the coffee production chain as promising source of nutraceuticals and ingrediets for fertilizing products
CICCOCIOPPO ROBERTO	Effect of sleep restriction on alcohol abuse and related comorbidities in adolescent rats. How endocannabinoid and σ receptor systems are involved in?
D'ONOFRIO ROSALBA	Climate change and urban health resilience
DOTI GERARDO	Between the City and the Sea. The cultural, environmental and natural heritage of the port areas in the Marche Region: integrated knowledge for the preservation, enhancement and sustainable development.
MALOSSI NICOLA	Optically Detected Nuclear Magnetic Resonance
MARCANTONI ENRICO	Intelligent therapeutics: a critical mixture of SCience, ART, and HUman Needs for smart drug-delivery
NABISSI MASSIMO	Hemp against pests. Cannabis sativa by-products as a source of repellents and insecticides. Hemp derivatives-based new formulations for effective, safe and eco-friendly applications in human health and agriculture
PETTINARI RICCARDO	Expanding the Biological Potentials of Curcumin-like Ligands to Half-Sandwich Osmium Complexes

PILATI SEBASTIANO	Supervised machine learning for quantum matter and computational docking
ROSSI DANIELE	Food and Wine Heritage in the Marche Region: Digital Storytelling Through Virtual and Augmented Reality

UNICAM BUSINESS GAME 2018:  nell'anno 2018 è stata avviata una iniziativa concernente un primo scouting di idee innovative tra studenti e giovani ricercatori, attraverso una manifestazione intitolata: Competition Unicam Business Game. Tramite questa iniziativa, l'Università di Camerino ha inteso promuovere la diffusione della cultura imprenditoriale nella comunità universitaria e degli Istituti di Istruzione superiore, nonché l'integrazione tra competenze per costituire team con know-how trasversale, finalizzato alla presentazione di idee imprenditoriali con contenuto innovativo.

INCUBATORE U-ISI Cube: UniCam aveva destinato uno spazio per la costituzione di un Incubatore tecnologico aggregando più spin off nello stesso luogo fisico, per supportare in maniera sempre più convinta e concreta questa componente imprenditoriale altamente innovativa, in grado di creare un terreno fertile ed attrattivo anche per realtà imprenditoriali già affermate a livello nazionale o internazionale. La scelta del nome è risultata quindi immediata 'U-ISI Cube', sciogliendo l'acronimo in Unicam-Innovazione, Sviluppo, Imprenditorialità.

Da ottobre 2016, pur se agibile, l'edificio che lo ospitava non è più utilizzabile in quanto ubicato in zona rossa.

SERVIZI A SPIN OFF e START UP INNOVATIVE: importante evidenziare, tra i servizi che Unicam, tramite Area Ricerca Trasferimento Tecnologico e Gestione Progetti, assicura alle spin off e alle start up innovative del territorio, la possibilità di accedere alla piattaforma di equitycrowdfunding NECM (NextEquityCrowdfunding Marche), di cui Unicam è partner scientifico. Lo strumento di equità crowdfunding trova riferimento normativo nell'art. 29 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, quindi legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, (articolo) che prevede incentivi all'investimento in start-up innovative e nel successivo art. 30 che disciplina la raccolta di capitali di rischio tramite portali on-line e la loro gestione, riservata a soggetti iscritti in un apposito registro tenuto dalla CONSOB(quest'ultima, con delibera n. 18592 del 26 giugno 2013 ha adottato il "Regolamento sulla raccolta di capitali a rischio da parte di star-up innovative tramite portali on-line", altrimenti detta "Equitycrowdfunding"). Unicam e NECM collaborano garantendo il monitoraggio, lo scouting e l'eventuale supporto nella fase di costituzione della start up innovativa. La Commissione congiunta provvede alla valutazione dei business plan per la validazione dell'innovatività dell'idea di business, fattibilità, sostenibilità economico finanziaria, ai fini della raccolta di capitali di rischio. Le attività congiunte Unicam NECM sono iniziate nel 2014 e proseguite per anche nel 2018 garantendo a start up innovative la candidatura nella piattaforma di equità crowdfunding (tutti i dettagli alla pagina <http://www.nextequity.it/>). Nel 2018 Next Equity Crowdfunding Marche ha curato la campagna di Equity Crowdfunding per la spin off Unicam Biovecblok S.r.l. **La campagna di equity crowdfunding si è chiusa nel dicembre 2018 con una raccolta di nuovo capitale pari a 307.500 € (Info at <https://www.nextequity.it/progetti/biovecblok.html>).** La procedura di equity crowdfunding ha permesso l'ingresso di 37 nuovi soci investitori.

Piattaforme Tematiche di Ateneo

Aggregazione e multidisciplinarietà sono state le parole chiave che hanno guidato anche la costituzione di Piattaforme Tematiche di Ateneo, nello stesso spirito delle piattaforme tecnologiche italiane ed europee, strutturate come raggruppamenti di ricercatori e competenze. Nell'ambito di questa impostazione delle attività di ricerca nel 2018 le Scuole di Ateneo ed i ricercatori coinvolti hanno avviato e/o continuato sinergie e collaborazioni nell'ambito delle attività riguardanti le tematiche identificate e formalizzate nelle seguenti piattaforme:

- Agroalimentare e nutrizione;
- Energia;
- ICT & smart cities and communities;
- Materiali e biomateriali;
- Paesaggi sostenibili e qualità della vita;
- Rischi ambientali e prevenzioni;
- Sanità umana e animale.

Anche le piattaforme tematiche di ateneo sono orientate verso gli obiettivi strategici enunciati in Horizon 2020. Tutte le tematiche sono ritenute strategiche per una crescita intelligente e sostenibile del sistema Paese, con un particolare interesse dello sviluppo dei territori nei quali UNICAM insiste e svolge le proprie attività.

Societal challenges - Horizon 2020	Agroalimentare e Nutrizione	Energia	ICT & Smart Cities and Communities	Materiali e Biomateriali	Paesaggi Sostenibili e Qualità della	Rischi Ambientali e Prevenzioni	Sanità Umana e Animale
Health, demographic change and wellbeing					✓	✓	✓
Food security, sustainable agriculture and forestry, marine and maritime and inland water research, and the bioeconomy	✓			✓		✓	✓
Secure, clean and efficient energy		✓		✓	✓		
Smart, green and integrated transport			✓		✓		
Climate action, environment, resource efficiency and raw material	✓	✓	✓	✓		✓	
Europe in a changing world-inclusive, innovative and reflective societies			✓		✓		✓
Secure societies – protecting freedom and security of Europe and its citizens			✓		✓	✓	✓

1.4. I Finanziamenti alla Ricerca e all'Innovazione

I Programmi di finanziamento dell'Unione Europea (UE)

Con riferimento alla Unione Europea, la principale e più cospicua fonte di finanziamento è costituita da **HORIZON 2020**, il Programma Quadro per la Ricerca e dell'Innovazione (2014-2020). *Horizon 2020* raggruppa in un unico quadro di riferimento normativo e finanziario i fondi comunitari a gestione diretta che nella precedente programmazione pluriennale (2007-2013) erano suddivisi tra: il Programma Quadro per la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico (7PQ), il Programma Quadro per la Competitività e l'Innovazione (CIP) e l'Istituto Europeo per l'Innovazione e la Tecnologia (EIT). H2020 si propone di fronteggiare le *"Societal Challenges"*, le sfide globali che le società europee si trovano ad affrontare (tra cui salute ed invecchiamento della popolazione, cambiamento climatico, sicurezza energetica ed alimentare etc.) trasformando le conoscenze scientifiche in prodotti e servizi innovativi grazie al sostegno alla ricerca d'eccellenza e ad una semplificazione delle procedure per l'accesso ai finanziamenti europei.

Il Programma è articolato intorno a tre priorità, *pillar*, che costituiscono gli obiettivi fondamentali della Politica UE rispetto alla ricerca e all'innovazione:

1. *“Excellent Science”*: rientrano in tale linea di finanziamento i progetti diretti a creare e garantire il primato europeo nella ricerca d'eccellenza tramite l'attrazione, la formazione e il sostegno ai migliori ricercatori europei. Tra le iniziative incluse in tale linea ci sono le *Marie SkłodowskaCurie actions*, i *grants dell'European Research Council (ERC)*, e le *Future Emerging Technologies (FET)*
2. *“Industrial leadership”*: rientrano in questo asse i progetti di innovazione industriale nei settori ad alta tecnologia (informatica e calcolo, nanotecnologie, scienze dei materiali, biotecnologie, robotica e scienza dello spazio etc.) diretti a creare un sistema di imprese europee che sia innovativo, e, in quanto tale, in grado di garantire una crescita economica e sociale sostenuta e qualificata.
3. *“Societal Challenges”*: questa linea si propone di affrontare le grandi sfide globali che le società europee hanno innanzi a sé (salute e benessere della popolazione; energia sicura, pulita ed efficiente; sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile e bio-economia etc.), conferendo all'innovazione, alla ricerca multidisciplinare, e alla complementarietà tra i vari settori scientifici disciplinari, incluse le scienze umane e sociali, il ruolo di fattore chiave per uscire dalla crisi e fronteggiare le sfide che questa pone all'Europa.

Oltre al Programma Horizon **altre fonti di finanziamento** alla ricerca sono rappresentate da iniziative programmatiche ad esso correlate legate all'ERA (*European Research Area*), quali le *Joint Programming Initiatives*, cofinanziate dalle agenzie nazionali dei singoli stati in base ad iniziative tematiche specifiche, ovvero da altri **programmi di finanziamento a gestione diretta destinati a politiche settoriali della UE** quali, ad esempio, l'ambiente (Programma LIFE +), ovvero alla Cooperazione Territoriale Europea, e.g. bandi quali Adrion e Italia-Croatia, etc.

Il dettaglio e le tabelle descrittive dei progetti presentati è illustrato nella relazione su ricerca e trasferimento tecnologico (**Allegato 1 – Relazione sui risultati della ricerca e del trasferimento tecnologico**).

I Programmi di finanziamento nazionali (MIUR)

Il 29 marzo 2018 si è chiuso il bando PRIN 2017 (emanato con Decreto Direttoriale n. 3728 del 27 dicembre 2017).

L'Università di Camerino aveva presentato in totale 80 progetti, in 20 dei quali un docente dell'Ateneo è stato proposto con il ruolo di Coordinatore (PI) e a cui sarebbe associata la quota premiale in caso di finanziamento.

Sintesi per SCUOLA di ATENE0:

Tabella: Bando PRIN 2017 (chiusura 29 marzo 2018) – Progetti UniCam presentati

Scuola	Totale PRIN presentati	di cui come Coordinatori
Architettura	6	3
Bioscienze e Medicina Veterinaria	20	4
Farmaco e Prodotti Salute	20	4
Giurisprudenza	3	2
Scienze e Tecnologie	31	9
Totale	80	22

Tabella: Progetti PRIN 2017 presentati da ricercatori UniCam in qualità di PI [I risultati sono stati resi noti nella primavera 2019].

N°	Cognome e nome	Qualifica	Sottosettori ERC			Quota premiale PI (€)
			1	2	3	
1.	AMENTA Francesco	Professore Ordinario	LS4_1	LS4_5	LS7_3	10.530
2.	BELLINI Federico	Professore Ordinario	SH5_6	SH5_5	PE6_8	25.147,89
3.	BENVENUTI Silvia	Ricercatore confermato	SH3_11	SH4_13	SH4_8	22.224,24
4.	CANULLO Roberto	Professore Associato confermato	LS8_1	LS8_4	LS9_4	23.327,10
5.	CARROLL Michael Robert	Professore Ordinario	PE10_10	PE10_11	PE5_1	27.214,92
6.	CATORCI Andrea	Professore Associato (L. 240/10)	LS8_1	LS9_3	SH2_6	30.467,70
7.	CICCOCIOPPO Roberto	Professore Ordinario	LS7_3			34.447,11
8.	DALL'ASTA Andrea	Professore Ordinario	PE8_3			34.413,45
9.	DI CICCIO Andrea	Professore Associato confermato	PE3_1	PE3_13		33.834
10.	GIULI Gabriele	Professore Associato (L. 240/10)	PE10_10	PE5_6	PE3_1	15.758,46
11.	LATINI Carlotta	Professore Ordinario (L. 240/10)	SH2_4	SH2_6	SH2_1	20.076,51
12.	MERELLI Emanuela	Professore Ordinario	PE6_4	PE6_11		34.348,41
13.	PETTINARI Claudio	Professore Ordinario	PE5_2	PE5_9	PE4_15	25.694,67
14.	ROSSI Giacomo	Professore Ordinario (L. 240/10)	LS4_2	LS7_3	LS9_5	28.818,06
15.	RUGGERI Lucia	Professore Ordinario	SH2_4	SH3_3		18.415,95
16.	SANTINI Carlo	Professore Associato confermato	PE5_9	LS7_2	LS7_7	21.718,38
17.	TONDI Emanuele	Professore Associato confermato	PE10_5	PE10_7		23.413,38
18.	VALLESI Adriana	Professore Associato confermato	LS3_7	LS8_10		22.016,13
19.	VITALI David	Professore Ordinario	PE2_10	PE3_10	PE2_16	34.829,04
20.	ZONA Alessandro	Professore Associato (L. 240/10)	PE8_3	PE8_10	PE6_2	31.650
TOTALE						518.345,40

Il dettaglio e le tabelle relative ai progetti sopra descritti, con i nominativi, le Scuole di Afferenza e la suddivisione per PI (Coordinatori) ed RU (Responsabili Unità/ Beneficiari), è contenuto nella relazione su ricerca e trasferimento tecnologico (**Allegato 1 – Relazione sui risultati della ricerca e del trasferimento tecnologico**).

Altre misure di finanziamento a valere su bandi nazionali

Tabella: Progetti finanziati nel 2018 su programmi di finanziamento nazionali

MINISTERO AMBIENTE: Avviso relativo al bando per il cofinanziamento di progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo di tecnologie di recupero, riciclaggio e trattamento di rifiuti non rientranti nelle categorie già servite dai consorzi di filiera, all'ecodesign dei prodotti ed alla corretta gestione dei relativi rifiuti" (su: http://www.minambiente.it/bandi/avviso-relativo-al-bando-il-cofinanziamento-di-progetti-di-ricerca-finalizzati-allo-sviluppo-0 finanzia progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale finalizzati ad incentivare l'ecodesign dei prodotti e la corretta gestione dei relativi rifiuti. Amnesso un solo progetto per Università Scadenza bando 25 settembre 2017					
ACRONIMO e TITOLO	AREA DI SPECIALIZZAZIONE	Docente Unicam Referente	Scuole UNICAM coinvolte	Ruolo Unicam	Capofila
BIOPAINT (Finanziato)		Prof. Claudio Pettinari; Prof. Carlo Santulli	Farmaco e prodotti della salute Architettura e design	Partner	COSMOB

MINISTERO AMBIENTE: "Avviso relativo al bando per il cofinanziamento di progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo di nuove tecnologie di recupero, riciclaggio e trattamento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)" finanzia progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale finalizzati allo sviluppo di nuove tecnologie di recupero, riciclaggio e trattamento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) (Su link: http://www.minambiente.it/bandi/avviso-relativo-al-bando-il-cofinanziamento-di-progetti-di-ricerca-finalizzati-allo-sviluppo)					
ACRONIMO e TITOLO	AREA DI SPECIALIZZAZIONE	Docente Unicam Referente	Scuole UNICAM coinvolte	Ruolo Unicam	Capofila
Estrazione e riutilizzo di Indio e Stagno da ITO (IndiumTinOxide) impiegato nella fabbricazione di RAEE con tecnologia LCD o LED. (Finanziato)	Non pertinente	Prof. Riccardo Pettinari;	Farmaco e prodotti della salute	Partner	PULIECOL
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA PON Ricerca Industriale PROGETTO FINANZIATO					
BANDO PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "RICERCA E INNOVAZIONE" 2014-2020 DECRETO DIRETTORIALE 13 LUGLIO 2017, N. 1735 DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA – MIUR - deadline 9/11/2017					
ACRONIMO e TITOLO	AREA DI SPECIALIZZAZIONE	Docente Unicam Referente	Scuole UNICAM coinvolte	Ruolo Unicam	Capofila

Tabella: Progetto finanziato da Programmi di Finanziamento MISE (Ministero dello Sviluppo Economico)

Ente finanziatore / Bando	Titolo Progetto	Starting date
Ministero Sviluppo Economico MISE - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi UIBM Bando per il potenziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico di Università ed EPR	Partnership Impresa/accademia, Valorizzazione dei risultati della ricerca anche mediante Privative Industriali per la competitività dei Territori – PIVOT	2 /05/2017 Il anno 2/05/2018
<p>Progetto finanziato dal MISE con cui si conferiscono due assegni di ricerca, della durata di un anno con eventuale proroga a due anni, aventi ad oggetto lo svolgimento di attività altamente qualificata da afferire al trasferimento e allo sviluppo tecnologico delle Università.</p> <p>L'oggetto del progetto consiste nel finanziamento di progetti di finanziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) delle Università italiane e degli enti pubblici di ricerca (EPR) italiani, al fine di aumentare l'intensità dei flussi di collegamento e trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese.</p> <p>L'obiettivo è quello di aumentare la capacità innovativa delle imprese, principalmente quelle piccole e medie, agevolando l'assorbimento e lo sviluppo di conoscenze scientifiche e tecnologiche in determinati settori produttivi e contesti locali.</p> <p>Pertanto si mira a potenziare gli uffici e lo staff che all'interno delle Università si occupano del trasferimento e dello sviluppo tecnologico al fine di favorire il collegamento delle competenze scientifiche delle Università e degli enti di ricerca con il mondo dell'impresa per aumentarne la competitività sul mercato nazionale ed internazionale.</p> <p>UniCam tramite l'Ufficio ILO ha partecipato al bando PIVOT del Ministero ed è stata ammessa al finanziamento di due assegnisti con esperienza e comprovata professionalità nel settore dedicato.</p> <p>Pertanto dal mese di maggio 2017 l'Ufficio ILO è stato potenziato con l'ingresso di due nuovi assegnisti di ricerca che dedicano la loro competenza alla valorizzazione dell'innovazione e dei risultati della ricerca tramite l'attivazione di partenariati transnazionali accademia/industria e allo scouting dell'innovazione anche mediante attività di progettazione a vale su fondi Cooperazione Territoriale Europea CTE dedicati al trasferimento di competenze al tessuto produttivo (es. progetto BRIDGE Italia Croatia). Il progetto può essere confermato per il secondo anno, previa presentazione di report e approvazione da parte dal MISE. Il progetto è stato confermato per il secondo anno. Per il 2018 sono proseguite regolarmente le attività. Il report relativo al primo anno (conclusosi in data 1 maggio 2018) è stato presentato nei termini (primo report a 9 mesi, report annuale entro il 21 maggio 2019).</p> <p>Entro la <i>deadline</i> fissata dal MISE UIBM (Ufficio Italiano Brevetti e Marchi) stato presentato il progetto PIVOT Plus che coprirà le attività del 3° anno.</p> <p>Il progetto PIVOT Plus è stato ammesso a finanziamento. Le attività inizieranno a maggio 2019 e si concluderanno a Giugno 2020.</p>		

I Programmi di finanziamento regionali

- A. Nel 2016, la Regione Marche aveva emanato il primo bando relativo alle misure dedicate all'innovazione, nello specifico l'Azione 1.1.1.1 "promozione della ricerca e dello sviluppo negli ambiti della specializzazione intelligente, **bando finalizzato a favorire l'innovazione e l'aggregazione in filiera di aziende del territorio da presentare anche in collaborazione con le Università.**

Vivace era stata la risposta dei ricercatori UniCam. In partenariato con aziende del territorio, erano stati presentati 31 progetti.

Con DR della P.F. Innovazione, Ricerca e competitività dei Settori Produttivi, N.59/IRE del 13/06/2016 POR MARCHE FESR 2014-2010 - Azione 1.1.1. "Promozione della Ricerca e dello Sviluppo negli ambienti della Specializzazione Intelligente" Scorrimento delle Graduatorie dei progetti esecutivi approvata con DDPF 134/IRE del 30/12/ 2015 **erano stati ammessi a cofinanziamento i seguenti progetti di cui UNICAM è Partner.**

TITOLO PROGETTO	RICERCATORE
I.TM	Losco Giuseppe (Architettura e Design)
GHEC healthy and Easy to Clean Coffee macchine	Claudio Pettinari (Farmaco e Prodotti della Salute)

I progetti hanno visto piena attuazione nel 2017 ed hanno proseguito le attività anche nel 2018, quando si sono conclusi.

- B. Nell'anno 2018 sono divenuti pienamente operativi i progetti finanziati nell'ambito del Bando EUREKA finalizzato a favorire e potenziare la collaborazione Industria – Accademia per la definizione e attuazione di corsi di dottorato di ricerca. Eureka ha consentito il potenziamento di una strategia che da diversi anni l'Università di Camerino aveva avviato. Infatti sul fondo messo a disposizione dalla Regione Marche grava il costo della Borsa di dottorato per un anno, mentre sono a carico dell'Azienda e dell'Università i restanti due anni. Senz'altro il potenziamento dei dottorati EUREKA sarà elemento di rilancio e sviluppo delle economie del territorio. Anche in tal modo l'Università sta assicurando la propria attività di "terza missione". Nel caso del bando EUREKA, i costi della ricerca sono sostenuti da fondi interni ad UNICAM ovvero a valere su progetti finanziati mediante call internazionali (VII FP, DG Innovazione e Ricerca, band di altre DG).

- C. EUREKA, per la quinta edizione nel 2017, prevede un cofinanziamento come di seguito riportato:
- Dal primo al 14,4° mese, pari a 2/5 del costo della borsa, a carico dell'impresa;
 - Dal 14,5° al 28,8° mesi, pari a 2/5 del costo della borsa, a carico della Regione Marche;
 - Dal 28,9° al 36° mese, pari a 1/5 del costo della borsa, a carico dell'Università.

A seguito del D.G.R. n. 894 del 31/07/2017 la Regione Marche e le Università marchigiane hanno sottoscritto apposito Protocollo d'intesa, per promuovere attività di ricerca mediante il finanziamento di n. 12 borse triennali di dottorato nei settori scientifico disciplinari e tecnologici prioritari, mirati al sostegno delle attività di formazione dei giovani, alla ricerca, all'incremento della capacità di innovazione nonché alla valorizzazione del capitale umano.

Nel **2018** sono stati definitivamente avviati i progetti finanziati nell'anno recedente. 10 le borse attivate.

Tabella: Progetti ammessi a finanziamento edizione 2017 Bando EUREKA. Dieci tra questi progetti sono stati avviati nel 2018.

N.	Titolo progetto di ricerca	Impresa proponente	Tutor UNICAM	Nominativo Dottorando
1	Progettazione e sviluppo di dispositivi per l'HCI (Human Computer Interaction) attraverso il riconoscimento gestuale in campo automotive	HPH Consultingsrl,– Ancarano sede operativa di Castel di Lama	Cristofaro Andrea	FRANCESCO PEZZUOLI
2	I Big Data nella compliance normativa e la creazione della nuova figura professionale del Legal Internal Auditor (LIA)	SAEV Group srl, –JESI (AN)	Rizzo Francesco sostituito dalla Prof.ssa Maria Lucia Di Bitonto	BELLAGAMBA BENEDETTA
3	Utilizzo della procedura RIGENERA nella terapia dell'osteoartrite nel cane	Accademia del Lipofilling – Centro Studi di Ricerca e Formazione in Chirurgia Rigenerativa, Montelabbate (PU)	Palumbo Piccionello Angela	BOTTO RICCARDO
4	I fitonutrienti della mela rosa dei Monti Sibillini: aspetti fitochimici e proprietà salutistiche	Bacino Imbrifero Montano del Tronto, Ascoli Piceno	Maggi Filippo	JOICE GUILEINE NKUIMI WANDJOU
5	Studio dei patogeni causa di mortalità in ostriche concave (<i>Crassostrea gigas</i>) allevate nel medio Adriatico: possibili interazioni ospite-patogeni in relazione al microbioma e a diversi fattori zootecnici	BIVI srl, Civitanova Marche (MC)	Magi Gian Enrico	GALOSI LIVIO
6	Profili di governo dei sistemi di gestione integrata dei rifiuti in prospettiva comparata – Analisi dell'organizzazione amministrativa e dei modelli privatistici inerenti alle attività imprenditoriali di smaltimento, di recupero e commercio: la disciplina dei consorzi nazionali dei rifiuti, tra necessità di regolazione e controllo dei servizi di gestione ambientale	Senesi SpA, Porto San Elpidio (FM)	Favale Rocco	NON ATTIVATO
7	Realizzazione di una metodologia e di una piattaforma digitale tecnologica finalizzata all'efficientamento energetico del patrimonio storico	Tecno Art srl, Ascoli Piceno	Losco Giuseppe	PIERLEONI ANDREA
8	Re Building Marche. Case-Study Wooden House Catalogue	Krealegnosrl, Ascoli Piceno	Perriccioli Massimo	MELAPPIONI VALERIA
9	Turismo nei territori del cratere: elaborazione di un modello di ricostruzione post-sisma finalizzato al rilancio economico dell'entroterra	Bocci and Partnerssrl, San Ginesio (MC)	Coccia Luigi	BUKVIC DIJANA
10	Cart out: utilizzo del cartone per Cartone per l'edilizia sostenibile	Scatolificio Di Battista srl, Monte San Vito (AN)	Cocci Grifoni Roberta	MARCHESANI GRAZIANO ENZO
11	Trasporto sociale e servizi alla persona	CONTRAM SpA, Camerino	Ruggeri Lucia	SONCIN BARBARA
12	Modellazione e simulazione di scenari smartmobility in ambito urbano attraverso tecniche basate su agenti e machine learning	PluServicesrl, S.S. Senigallia (AN)	Polini Andrea	NON ATTIVATO

Anche in questo caso, per le tabelle descrittive delle iniziative, si rimanda alla relazione su ricerca e trasferimento tecnologico (**Allegato 1** – Relazione sui risultati della ricerca e del trasferimento tecnologico). Si rimanda inoltre a tale relazione anche per il dettaglio di quanto già sintetizzato al punto 4.2 e **tutto ciò che riguarda l'impegno ed i finanziamenti alla Ricerca a valere sul budget UNICAM.**

2. TERZA MISSIONE e TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

La connessione tra locale e globale rappresenta forse il contributo più importante che l'università può fornire al territorio di riferimento. In tale prospettiva UNICAM si impegna per comunicare e divulgare la conoscenza attraverso una relazione diretta con il territorio e con tutti i suoi attori.

Negli ultimi anni UNICAM ha promosso un profondo cambiamento nel modo di proporsi verso l'esterno, nella convinzione che entrare in relazione con gli altri attori del territorio, conoscerne il valore e poterne utilizzare le risorse, diventa una grande opportunità. Le attività di Terza Missione sono considerate strategiche per UNICAM e, in quanto tali, trovano spazio nel Documento di Programmazione Triennale negli obiettivi 1 (Innalzare il livello medio - qualitativo e quantitativo - dei prodotti della ricerca), 9 (Valorizzare il rapporto con gli stakeholders esterni sulle attività di ricerca, formazione e placement) e 10 (Migliorare l'efficacia delle attività di comunicazione).

UNICAM si è dotata sia dell'organo statutario del Comitato dei Sostenitori sia di strumenti capaci di intercettare le necessità territoriali (Consulta Permanente per lo Sviluppo) e di attuare azioni concrete (Piattaforme Tematiche di Ateneo) che anche nel 2018 hanno lavorato proficuamente per raggiungere gli obiettivi prefissati.

2.1. Il Comitato dei Sostenitori

Il Comitato dei sostenitori dell'Università di Camerino è l'organo statutario preposto alla promozione di efficaci collegamenti con le realtà istituzionali, culturali, educative, sociali ed economiche della collettività. Il Comitato è composto prevalentemente da imprenditori e ha lo scopo di: a) contribuire alla programmazione ed alla realizzazione delle attività didattiche, scientifiche e di trasferimento di conoscenze e competenze, attraverso iniziative di sostegno logistico e finanziario; b) essere un permanente collegamento dell'Università con il contesto socio-economico, anche per realizzare l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro; c) fornire pareri e proposte per valorizzare la presenza di UNICAM nel territorio; d) contribuire, attraverso gruppi di lavoro, alla progettazione ed alla definizione dei curricula dei corsi di studio. Il Comitato, chiamato a designare (anche al proprio esterno) due componenti nel Consiglio di Amministrazione, esercita anche un controllo indiretto sull'attribuzione delle risorse dell'Ateneo.

2.2. La Consulta Permanente per lo Sviluppo e le Piattaforme Tematiche di Ateneo

La Consulta Permanente per lo Sviluppo, coordinata dal Pro Rettore ai Rapporti con Enti e Istituzioni Pubbliche e Private e dal delegato del Rettore per lo Sviluppo del Territorio, ha proseguito anche nel 2016 la sua attività volta ad individuare le strategie più opportune per favorire lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. I Sindaci dei Comuni del territorio insieme ad altri partner quali le Comunità Montane e le Fondazioni bancarie sono parte attiva e proattiva della Consulta; grazie alla loro collaborazione, la Consulta è stata in grado di coordinare e mettere a fattore comune professionalità, progetti ed iniziative.

Nello stesso spirito delle piattaforme tecnologiche italiane ed europee, le Piattaforme Tematiche di Ateneo già descritte hanno avviato la propria attività trasversale, rispetto alle Scuole di Ateneo, negli ambiti di:

- materiali e biomateriali,
- energia,
- ICT e smart cities and communities,
- agroalimentare e nutrizione,
- rischi ambientali e prevenzioni,

- paesaggi sostenibili e qualità della vita,
- sanità umana e animale.

Nelle Piattaforme, identificate tramite un bando interno in modo di coprire le problematiche della priorità Social Challenges di Horizon 2020, si aggregano ricercatori afferenti a diversi settori disciplinari. Le Piattaforme hanno finalità applicative in tematiche strategiche alla crescita intelligente, alla crescita sostenibile e alla crescita inclusiva del territorio.

2.3. Proprietà intellettuale (brevetti).

La ricerca UNICAM produce innovazione tecnologica. UNICAM si è dotata di un International & Industrial Liaison Office (IILO), che supporta i ricercatori nella predisposizione e presentazione della documentazione necessaria al deposito di brevetti nazionali ed internazionali. Grazie a ciò, il numero dei brevetti con la titolarità dell'Ateneo è aumentato in modo considerevole negli ultimi anni.

Nella tabella che segue si riporta l'elenco dei brevetti e/o domande di brevetto la cui titolarità, al 31.12.2017 è in capo ad UNICAM, ovvero in capo a ricercatori UNICAM. Diversi dei seguenti brevetti sono in fase di estensione PCT o già estesi in altri paesi. Sono in corso attività di collaborazione con partner industriali per la valorizzazione dei brevetti. Si rimanda alla relazione su ricerca e trasferimento tecnologico (Allegato 1 – Relazione sui risultati della ricerca e del trasferimento tecnologico).

2.4. Spin-off

Le spin off accademiche sono portatori di interesse nei confronti degli atenei; nascono dai risultati della ricerca che, essendo altamente innovativi, sono di interesse nel mercato locale e globale di prodotti e/o servizi. IILLO svolge un'attività di scouting di idee innovative con potenziale di mercato e assicura supporto tecnico adeguato ai ricercatori (strutturati e non strutturati). Al fine di incrementare le attività di trasferimento di conoscenze e competenze tra ricercatori dell'Ateneo e la Società vengono organizzati eventi e cicli di seminari rivolti a Enti e imprese del territorio sulle attività di ricerca UNICAM.

L'Università di Camerino ha favorito e cerca di favorire costantemente l'avvio di start up della ricerca, che possono assumere anche la veste di spin off universitari, garantendo il supporto nella redazione del Business Plan e nell'avvio delle imprese medesime. **Nel 2018 sono state costituite 3 nuove spin off partecipate dall'Università degli Studi di Camerino.**

Di seguito le aziende Spin off e Start Up nate della ricerca UNICAM dal 2004 al 2018:

Ragione Sociale	Anno	Tipo	Settore	Attività prevalente
Legenda: * SOU: Spin Off Universitario; SUR: Start Up della Ricerca				
Istambiente S.r.l.	2004	SOU*	Scienze Ambientali	Ricerca e sviluppo, consulenza innovativa in particolare nel settore ambientale
Synbiotec S.r.l.	2004	SOU	Bioscienze e Biotecnologie	Studio, ricerca e sviluppo di nuovi alimenti funzionali contenenti probiotici e prebiotici (simbiotici). Società costituita a seguito del finanziamento MIUR che ha approvato il progetto di ricerca con D.D. n. 1160/Ric. del 27/09/2004, pubblicato sulla G.U. n. 237 dell'8/10/2004.
e-Lios S.r.l.	2007	SOU	Informatica	Utilizzazione industriale dei risultati della ricerca per attività di ricerca industriale, sviluppo precompetitivo e diffusione di tecnologie

Ragione Sociale	Anno	Tipo	Settore	Attività prevalente
Legenda: * SOU: Spin Off Universitario; SUR: Start Up della Ricerca				
PenSyS.r.l.	2007	SOU	Fisica	Promozione e realizzazione di programmi finalizzati al risparmio energetico, progettazione e realizzazione di dispositivi energetici ecc (2° premio Start Cup 2006)
Terre.it S.r.l.	2008	SOU	Architettura	Servizi nel campo della pianificazione e della progettazione urbanistica e architettonica, favorendo l'applicazione, in ambito regionale e nazionale, della Convenzione Europea del Paesaggio (ratificata dallo Stato Italiano con legge n. 14/2006).
RecusolS.r.l.	2013	SOU	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Produzione e commercializzazione di polimeri ad uso farmaceutico e biomedico che rispondano ai bisogni disattesi di medici e pazienti nei campi del rilascio controllato dei farmaci biotecnologici e dell'ingegneria tissutale.
EcoDesingLabS.r.l.	2013	SOUstart up	Architettura e Design	Eco-progettazione e sviluppo di nuovi prodotti e servizi sostenibili per le imprese e gli enti pubblici e privati; - Attività di analisi, progettazione e comunicazione ambientale; - Sviluppo di attività e supporto tecnico alle amministrazioni pubbliche ed alle imprese, in particolare PMI, a sostegno delle strategie di "green business", introducendo e promuovendo soluzioni innovative e sostenibili per lo sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi; etc.
ProHerbalCareS.r.l.	2013	SOUstart up	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Sviluppo, produzione, commercializzazione di prodotti per la salute dell'uomo e dell'animale a carattere farmaceutico,parafarmaceutico e cosmetico, come ad es. prodotti a base di erbe e di probiotici per la cura della pelle, l'igiene orale, la cosmesi e wellness in generale, per la prevenzione e la cura di infezioni microbiche e parassitarie.
OPENDORSE S.r.l.	2014	SOU e start up	Giuridico	Servizi di consulenza integrata, strategica ed organizzativa, in materia gestionale, economica e giuridica, in favore di imprese, professionisti, persone fisiche e giuridiche in genere ed enti pubblici, locali
IICRA International Institute for ClinicalResearch and AnalysisS.r.l.	2015	SOU e start up	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Produzione e commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico: realizzazione studi Clinici fase 0/1, determinazione delle caratteristiche farmacocinetiche ADME, Test su prodotti per la Salute, controllo e certificazione qualità e stabilità formulazioni farmaceutiche industriali e galeniche.
PFC Pharma & Food Consulting S.r.l.	2015	SOU e start up	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Produzione e commercializzazione di prodotti o servizi innovativi in tutti i settori che richiedono un supporto formulativo in ambito farmaceutico e alimentare.
CLEVERAPP S.r.l.	2015	SOU	Informatica e Bioscienze	Attività di ideazione, ricerca e sviluppo, commercializzazione e fornitura di prodotti, servizi, basati sulla Scienza e Tecnologia dell'Informazione per processi negli ambiti della salute umana e animale.
LIMIX S.r.l.	2015	SOU e start up	Robotica Informatica	Progettazione di dispositivi hardware e firmware ad alto valore tecnologico, costruzione degli stessi per sperimentazione e ricerca. Sviluppo software ed hardware, nel settore dell'ingegneria e dell'automazione, della matematica applicata e dell'informatica.
ECCOItaly S.r.l.	2016	SOU e start up	Architettura e Design	Eco-progettazione e sviluppo di soluzioni innovative per edilizia eco-sostenibile. Studio e set up di nuovi materiali per la bio – edilizia

Ragione Sociale	Anno	Tipo	Settore	Attività prevalente
Legenda: * SOU: Spin Off Universitario; SUR: Start Up della Ricerca				
Egg technology S.r.l.	2016	SOU e start up	Fisica	Realizzazione e la relativa commercializzazione di Egg1, un innovativo prodotto in grado di fornire energia elettrica, freddo e calore, riducendo fino al 50% le emissioni di gas serra e di oltre il 99% quelle di NOx, SOx
BioVecBlok S.r.l.	2016	SOU e start up	Bioscienze	Sviluppo di biocidi e nuovi tools per il controllo ecologico delle zanzare vettrici di malattie come Zika virus, Dengue e Malaria
A.R.T.&Co.S.r.l.	2016	SOU e start up	Tecnologie applicate e beni culturali	Campo della diagnostica applicata ai beni culturali, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio culturale.
MUMO S.r.l.	2017	SOU e start up	Tecnologie chimiche applicate	Campo della chimica analitica applicata alla produzione di nuove essenze. Marketing sensoriale per la valorizzazione dei territori (anche quelli di produzione degli ingredienti delle essenze)
GeoMORE S.r.l.	2017	SOU e start up	Tecnologie applicate	Campo della diagnostica applicata alla sismicità dei territori. Sistemi di rilevamento per micro zonazione.
IriDEs S.r.l.	2018	SOU e start up	Tecnologie applicate	Soluzioni Innovative per l'Ambiente e per la Salute
TelePharmaTec S.r.l.	2018	SOU e start up	Tecnologie applicate	Servizi di telemedicina applicata a clients/users nel mondo
CO2 zero S.r.l.	2018	SOU e start up	Tecnologie applicate	Sistemi innovativi di efficientamento energetico

2.5. Attività conto terzi

L'attività conto terzi rappresenta un servizio importante reso dai ricercatori UNICAM nei confronti della Società. L'Ateneo fornisce prestazioni a pagamento attraverso le quali mette a disposizione di cittadini, imprese ed enti le proprie conoscenze e dotazioni tecnologiche e scientifiche e la professionalità dei propri docenti, affinché possano essere svolte, nell'interesse del committente, attività di: ricerca, consulenza, formazione, aggiornamento professionale e prestazioni di laboratorio.

2.6. Public engagement

Le attività di PE sono coordinate e monitorate dall'Ufficio Comunicazione di UNICAM, il quale svolge un ruolo finalizzato ad aiutare e facilitare le strutture accademiche e le strutture tecnico-amministrative dell'Ateneo a svolgere con maggiore efficacia la comunicazione di propria competenza. Le dimensioni dell'Ateneo sono tali che è necessario che la comunicazione divenga patrimonio culturale di tutta l'Università e che ognuno partecipi alla sua costruzione ed al suo sviluppo. L'attività dell'Ufficio Comunicazione, in particolare, è finalizzata a garantire in modo continuo ed efficace la visibilità dei risultati della ricerca e dell'innovazione di UNICAM.

2.7. Patrimonio culturale (Scavi archeologici, poli museali)

Polo Museale riunisce il Museo delle Scienze e l'Orto Botanico dell'Università; contiene e organizza esposizioni, seminari, incontri e convegni, laboratori e percorsi didattici. Il Museo delle Scienze è l'unico museo universitario delle Marche che ormai da venti anni propone esposizioni temporanee, progetti con obiettivi didattici specifici ed attività di visita guidata alle gallerie espositive permanenti. Nel Museo sono esposte collezioni paleontologiche, risalenti a circa un milione di anni fa, provenienti dai siti di scavo

archeologico e di studio di Collecorti e Cesi, nella Piana di Colfiorito. L'Orto botanico, Istituito nel 1828, copre una superficie di circa un ettaro e si sviluppa ai piedi delle mura del Palazzo Ducale. Molte delle sedi delle strutture UNICAM sono collocate in edifici di notevole interesse storico.

3. FORMAZIONE

Il percorso di razionalizzazione e di miglioramento qualitativo delle attività formative, iniziato ormai più di dieci anni fa con l'introduzione di un "sistema di gestione per la qualità", certificato secondo le norme ISO 9001 da parte di un Ente terzo di livello internazionale (AFNOR/AFAQ), ha trovato un riscontro autorevole anche attraverso l'esito positivo della visita per l'Accreditamento Periodico dell'Ateneo e dei Corsi di Studio  che è stata svolta dal 23 al 27 marzo 2015 da una Commissione di (quindici) Esperti Valutatori (CEV) nominata dall'ANVUR.

Anche per il 2018 UNICAM ha poi ottenuto la conferma dell'accreditamento della propria offerta formativa attraverso le procedure di accreditamento periodico gestite dall'ANVUR e dal MIUR.

3.1. Offerta formativa 2018-19

La data di avvio delle attività formative curricolari, per tutti i corsi di laurea, laurea magistrale e magistrale a ciclo unico, è stata il 2 ottobre 2018.

Contestualmente all'avvio delle attività formative 2018-2019 sono iniziate il 2 ottobre 2018 le "giornate di ambientamento" dedicate alle matricole. Nella stessa data è stata avviata anche la prima fase dei 'corsi di integrazione'. Entro il 2 ottobre si sono svolte le sessioni di test per la "verifica della preparazione iniziale" per tutti gli immatricolati e di 'verifica delle competenze di lingua inglese' per gli studenti immatricolati ai corsi che si svolgono in lingua inglese. Le date dei test relative a ciascun corso di studio verranno pubblicate nel sito internet delle Scuole di Ateneo.

CORSI DI STUDIO ED ATTIVITÀ FORMATIVE DI PRIMO CICLO, CICLO UNICO E SECONDO CICLO - COORTE 2018-2019

SCUOLE	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	CFU	ANNI	SEDE	NUM MAX ^o UTENZA SOSTENIBILE	NOTE
ARCHITETTURA E DESIGN	L-4	DISEGNO INDUSTRIALE E AMBIENTALE	180	3	ASCOLI PICENO	180	
	L-17	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA**	180	3	ASCOLI PICENO		Programmazione Nazionale*
	LM-4	ARCHITETTURA **	120	2	ASCOLI PICENO	80	
	LM-12	DESIGN COMPUTAZIONALE	120	2	ASCOLI PICENO	80	
GIURISPRUDENZA	LMG/01	GIURISPRUDENZA	300	5	CAMERINO	230	Convenzionato** con: Universidade de Sao Paulo (Brasile)
	L-37	SCIENZE SOCIALI PER GLI ENTI NON-PROFIT E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	180	3	CAMERINO	200	
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	LM-13	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE **	300	5	CAMERINO	100	Il Corso in Farmacia è convenzionato** con: Università di Belgrano di Buenos Aires (Argentina)
	LM-13	FARMACIA **	300	5	CAMERINO	149	
	L-GASTR	SCIENZE GASTRONOMICHE	180	3	CAMERINO	150	Nuova istituzione
	L-29	INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO E SCIENZE DEL FITNESS E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	180	3	CAMERINO	180	
BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA	L-2&L-13	BIOSCIENCES AND BIOTECHNOLOGY*	180	3	CAMERINO	110	Interclasse; svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Jilin Agricultural University JAU (Cina)

SCUOLE	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	CFU	ANNI	SEDE	NUM MAX ^o UTENZA SOSTENIBILE	NOTE
	L-13	BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE	180	3	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	200	
	LM-6	BIOLOGICAL SCIENCES	120	2	CAMERINO	80	Svolto in lingua inglese
	LM-42	MEDICINA VETERINARIA **	300	5	MATELICA		Programmazione Nazionale*
	L-38	SICUREZZA DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE E VALORIZZAZIONE DELLE TIPICITA' ALIMENTARI DI ORIGINE ANIMALE	180	3	MATELICA	100	

SCUOLE	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	CFU	ANNI	SEDE	NUM MAX ^o UTENZA SOSTENIBILE	NOTE
SCIENZE E TECNOLOGIE	L-27	CHIMICA	180	3	CAMERINO	100	
	L-30	FISICA	180	3	CAMERINO	100	
	L-31	INFORMATICA	180	3	CAMERINO	200	Convenzionato** con: Hanoi University (HANU) del Vietnam
	L-35	MATEMATICA E APPLICAZIONI	180	3	CAMERINO	100	
	L-43	TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO	180	3	ASCOLI PICENO	100	
	L-32&L-34	GEOLOGICAL, NATURAL AND ENVIRONMENTAL SCIENCES ⁺	180	3	CAMERINO	100	Interclasse; svolto in Lingua inglese.
	LM-17	PHYSICS	120	2	CAMERINO	65	Svolto in Lingua inglese.
	LM-18	COMPUTER SCIENCE	120	2	CAMERINO	65	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Univ Northwestern (Svizzera); Univ Reykjavik (Islanda); Univ. Catamarca (Argentina);
	LM-40	MATHEMATICS AND APPLICATIONS	120	2	CAMERINO	65	Svolto in Lingua inglese.
	LM-54	CHEMISTRY AND ADVANCED CHEMICAL METHODOLOGIES	120	2	CAMERINO	65	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Inst. Superior T. Lisbona (Portogallo); Univ. Catamarca (Argentina);
	LM-74	GEOENVIRONMENTAL RESOURCES AND RISKS	120	2	CAMERINO	65	Svolto in Lingua inglese.

Legenda:

* il numero dei posti disponibili, le modalità e i requisiti di accesso e le date di scadenza sono indicati di anno in anno da apposito decreto ministeriale.

** Convenzionato: questi corsi di studio prevedono per gli iscritti la possibilità di conseguire un Doppio titolo o titolo congiunto, sia in Italia sia nel Paese con cui è stata stipulata la convenzione

+ Corsi di studio interclasse: sono corsi che afferiscono a due classi di laurea: lo studente sceglie, entro il penultimo anno di corso, in quale classe conseguire il titolo (DM 16 marzo 2007 Art.1 comma 3)

++ Corsi ad ordinamento UE: I titoli conseguiti nei corsi di studio ad ordinamento UE sono riconosciuti in tutti i Paesi UE, senza bisogno di specifiche convenzioni

^o Le immatricolazioni/iscrizioni sono accettate in ordine cronologico fino al raggiungimento del numero massimo di utenza sostenibile fissato dal Ministero (D.M. 987/2016 e successive modificazioni) per la classe di corso di studio, in base alla docenza di riferimento disponibile. La procedura di immatricolazione/iscrizione si considera chiusa regolarmente, e quindi accettata, quando sono state concluse tutte le procedure on-line e sono stati pagati tutti i contributi previsti.

Modalità di accesso alle diverse tipologie di corsi di studio:

- Corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico con prove di ingresso orientative, per la verifica delle conoscenze, senza vincolo sul numero di accessi ma con obbligo di partecipazione alla prova:** per gli studenti che si iscrivono ai corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico è prevista una verifica preliminare della preparazione iniziale. La verifica non è selettiva e non compromette in alcun modo l'iscrizione al corso di studio. La partecipazione alla prova è un'opportunità fornita a tutti coloro che si iscrivono per la prima volta all'Università per iniziare al meglio il percorso formativo prescelto. Agli studenti che, a seguito della verifica evidenziassero ambiti da perfezionare nelle conoscenze in ingresso, la Scuola di Ateneo e/o il Corso di Studi forniranno indicazioni circa la possibilità di frequentare i "corsi di integrazione" appositamente organizzati. Nel caso la verifica non venga sostenuta o nel caso di mancato rispetto delle indicazioni fornite per l'integrazione delle competenze in ingresso lo studente non potrà iscriversi agli esami di profitto degli anni successivi al primo.
Se il corso di studio è erogato in lingua inglese sarà accertata anche la competenza linguistica.
- Corsi di studio ad accesso programmato nazionale (laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico) che prevedono un vincolo sul numero di studenti iscrivibili:** il numero è indicato nel bando di concorso, emanato per ciascun corso di studio. Per effettuare l'immatricolazione ai Corsi di studio ad accesso programmato lo studente deve partecipare ad una selezione secondo le modalità riportate nel bando, collocarsi in graduatoria in posizione utile rispetto al numero di posti previsto e completare le procedure di immatricolazione entro i termini previsti dal medesimo bando.
- Corsi di laurea magistrale con verifica dei requisiti curriculari e della personale preparazione:** gli studenti che aspirano ad iscriversi a questa tipologia di corsi devono preliminarmente verificare di essere in possesso dei requisiti curriculari di accesso previsti nei regolamenti di ciascun corso.

SCUOLA DI STUDI SUPERIORI "CARLO URBANI"

Classi di studio:

- A. Classe delle **Scienze Sperimentali e Sociali**: per gli studenti universitari che scelgono i corsi di studio delle Scuole di: Bioscienze e Medicina Veterinaria (Classe L-2/L-13); Giurisprudenza; Scienze e Tecnologie.
- B. Classe delle **Scienze della Salute**: per gli studenti universitari che scelgono i corsi di studio delle Scuole di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute e Bioscienze e Medicina Veterinaria (LM-42).

Gli allievi:

- hanno diritto ad una borsa di studio di Euro 1.400,00 e all'alloggio gratuito, indipendentemente dalle condizioni economiche proprie e familiari, presso il campus universitario;
- beneficiano dell'esonero del pagamento del contributo onnicomprensivo annuale di iscrizione ai Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale dell'Università di Camerino (ad esclusione della tassa regionale per il diritto allo studio).

Agli allievi che terminano il percorso formativo, viene conferito il Diploma di Licenza della Scuola.

CORSI DI STUDIO ED ATTIVITÀ FORMATIVE DEL TERZO CICLO

Nota: Ulteriori iniziative potranno essere attivate con un successivo Decreto Rettorale.

DOTTORATO DI RICERCA

Area di ricerca	Curricula
ARCHITECTURE, DESIGN, PLANNING	- Architettura. Teorie e progetto - Design per l'innovazione - Pianificazione Urbana Sostenibile
CHEMICAL AND PHARMACEUTICAL SCIENCES AND BIOTECHNOLOGY	- Chemical Sciences - Pharmaceutical Sciences
LEGAL AND SOCIAL SCIENCES	- Civil Law And Constitutional Legality - Fundamental Rights In The Global Society
LIFE AND HEALTH SCIENCES	- Molecular Biology And Cellular Biotechnology - One health - Ecosystems and biodiversity management
SCIENCE AND TECHNOLOGY	- Mathematics - Computer Science - Theoretical and experimental physics - Physical and chemical processes in earth systems

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

Denominazione	Scuola di riferimento
Diritto civile	Giurisprudenza
Farmacia ospedaliera	Scienze del farmaco e dei prodotti della salute
Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Igiene e controllo dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	Bioscienze e Medicina Veterinaria (riattivata nel 2018-2019)
Professioni legali	Giurisprudenza, Università di Camerino/Macerata

MASTER

Corsi di nuova Istituzione	Livello	Scuola di

Diritto amministrativo	I	Giurisprudenza
Manager dei processi innovativi per le start-up culturali e creative	I	
Web Marketing Manager per il settore turistico e alberghiero	I	Scienze e Tecnologie
Biomeccanica clinica e del gesto sportivo	I	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Informazione scientifica del cosmetico	I	
Preparazioni galeniche	II	
Medicina e terapia estetica del viso (<i>biennale</i>)	II	
Cardiologia veterinaria	II	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Ricerca clinica e sviluppo dei farmaci	I	
Sicurezza e legislazione alimentare	I	

Rinnovo di corsi già attivati negli anni accademici precedenti	Livello	Scuola di
Ecosostenibilità ed efficienza energetica per l'architettura (EEEE)	II	Architettura e Design
Aree interne. Strategie di sviluppo e rigenerazione post eventi catastrofici	II	
Management Aree e Risorse Acquatiche Costiere	I	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Nutrizione, Nutraceutica e Dietetica Applicata	II	
Musica Scienza Tecnologia – Pianoforte antico e moderno – Tecnica e tecnologia pianistica - Interpretazione	II	
Musica Scienza Tecnologia – Pianoforte antico e moderno – Tecnica e tecnologia pianistica	I	
Musica Scienza Tecnologia – Vocalità lirica cameristica – Interpretazione	II	
Musica Scienza Tecnologia – Vocalità lirica cameristica – Belcanto italiano	I	
Wine, export, management	I	Giurisprudenza
Diritto sanitario e management delle aziende sanitarie, con rilascio del certificato di formazione manageriale del 3° livello per i Direttori generali del Servizio Sanitario Nazionale	II	
Diritto sanitario e management delle aziende sanitarie	II	
Igiene orale e periorale: <i>mantenimento estetico</i>	I	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Gestione regolatoria del ciclo di vita del farmaco	II	
Medicina estetica e terapia estetica (<i>internazionale biennale</i>)	II	
Aesthetic medicine and therapeutics (3° ed. Roma) Aesthetic medicine and therapeutics (5° ed. - Atene)	II	
IN e_Health & Telemedicine (<i>internazionale</i>)	I	
Manager di dipartimenti farmaceutici (XVII ed.)	II	

Scienza dei prodotti cosmetici e dermatologici	II	
Geologia forense e illeciti ambientali	I	Scienze e Tecnologie

CORSI DI PERFEZIONAMENTO

Corsi di nuova istituzione	Scuola di	
Valutazione degli eventi di danno nelle strutture sanitarie	Giurisprudenza	
Prodotti della salute aspetti normativi ed industriali	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute	
Tecnici Competenti in Acustica Applicata	Scienze e Tecnologie	

Rinnovo di corsi già attivati negli anni accademici precedenti	Scuola di	
Formazione manageriale sanitaria con rilascio del certificato di formazione manageriale di I livello per Dirigenti di struttura complessa	Giurisprudenza	
Formazione dei Mediatori		
Nutrizione sportiva: assessment dell'atleta, alimentazione ed integrazione	Bioscienze e Medicina Veterinaria	
Gestione manageriale del Dipartimento farmaceutico	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute	
Management degli acquisti dei beni sanitari alla luce del nuovo codice degli appalti		
La gestione manageriale dei dispositivi medici: competenze e strumenti per il farmacista del SSN		
Advanced Qualification course in Telemedicine & Telepharmacy		

CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Corsi di nuova istituzione	Scuola di	
Alta formazione in dietoterapia applicata e clinica 1 Dietoterapia	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute	
Alta formazione in dietoterapia applicata e clinica 2 Farmaco e fitoterapia		
Alta formazione in dietoterapia applicata e clinica 3 Disturbi del comportamento alimentare		
Mastro Pastaio		
Mastro Norcino	Bioscienze e Medicina Veterinaria	
Operatore della piccola recettività		

Rinnovo di corsi già attivati negli anni accademici precedenti	Scuola di	
La gestione manageriale del farmacista clinico nei reparti: antimicrobial stewardship	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute	
La gestione manageriale del farmacista clinico nei reparti: cardiologia		
Market access in oncologia		

Tutela dai rischi in ambiente marino	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Gestore della crisi d'impresa (ex DM 24/09/2014 n. 202 art. 4, c.6)	Giurisprudenza
BIM SPECIALIST _attuazione di processi produttivi BIM su tecnologia Autodesk Revit Architecture	Architettura e Design

Nota: potranno essere attivati in seguito, oltre a quelli indicati nel Manifesto, ulteriori corsi di MASTER o AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE. Tutte le iniziative saranno pubblicizzate puntualmente nel sito Internet dell'Ateneo.

PERCORSO FORMATIVO PROPEDEUTICO AL TIROCINIO PER L'INSEGNAMENTO (PF24)

<http://www.unicam.it/didattica/formazione-insegnanti>

Con apposito regolamento di Ateneo emanato con D.R. prot. n. 20103 del 07/12/2017, in attuazione del D.lgs. del 13/04/2017 n. 59 e del D.M. 616 del 10/08/2017, è stato attivato il Percorso Formativo (PF24) per complessivi 24 CFU, per l'acquisizione di competenze nelle discipline antro-po-sico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche richieste come requisito di ammissione al concorso nazionale pubblico per titoli ed esami per l'accesso al percorso FIT (percorso triennale di formazione, inserimento e tirocinio) per la formazione di docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado.

Il percorso formativo (PF24) è rivolto a:

- laureati UniCam o laureati presso altri Atenei;
- studenti regolarmente iscritti ai corsi di Laurea, Laurea magistrale, Laurea magistrale a ciclo unico, Dottorati di ricerca e Scuole di specializzazione di Unicam;
- studenti iscritti presso altri Atenei qualora non sussistano le condizioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente;
- studenti iscritti a Dottorati di ricerca presso altro Ateneo.

3.2. Situazione popolazione studentesca

Nel 2018-19 le **immatricolazioni** a corsi di laurea del I e II ciclo hanno mantenuto l'importante livello di crescita registrato dal 2016, incrementandosi di quasi il 15% rispetto al 2017. Il dato, malgrado sia influenzato molto probabilmente dalla decisione di non far pagare le contribuzioni a causa dell'evento sismico del 2016 e dell'ondata di emozione positiva verso UNICAM registrata negli studenti a seguito dello stesso evento, segue un trend positivo che si era evidenziato già (anche se non con queste proporzioni) negli ultimi anni.

D'altra parte per il quindicesimo anno consecutivo, secondo la classifica Censis Repubblica, UNICAM è risultata al primo posto tra gli Atenei fino a 10.000 iscritti. Il risultato conferma il forte impegno dell'Ateneo nella direzione di mantenere standard elevati per la qualità della didattica e anche dei servizi agli studenti (aspetto particolarmente valorizzato da parte della metodologia CENSIS).

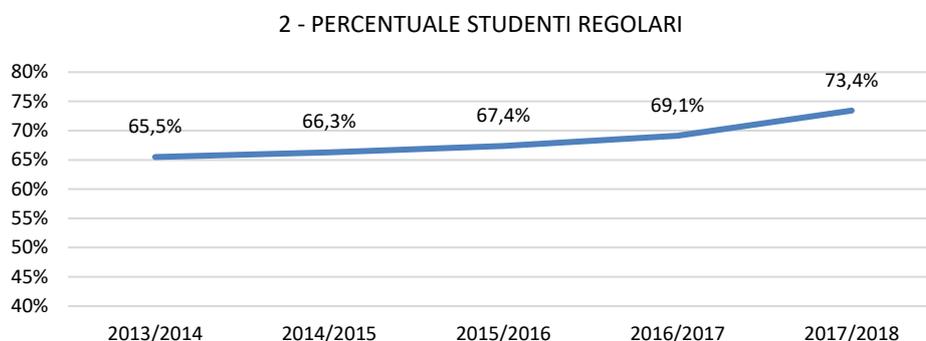
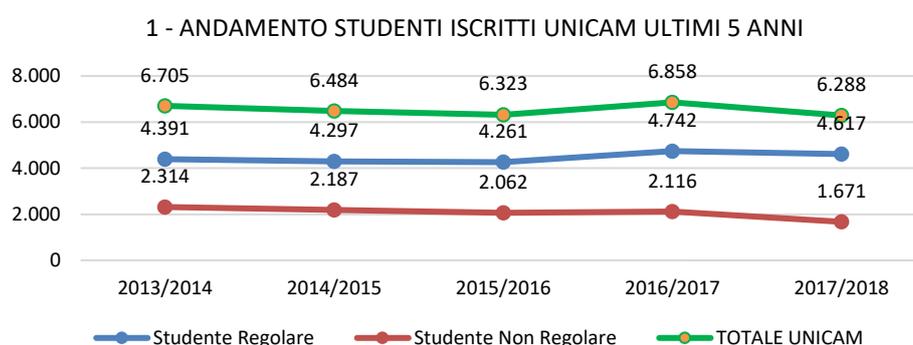
L'internazionalizzazione della formazione perseguita da UNICAM ha confermato inoltre, anche nel 2018 l'accoglienza di un notevole numero di studenti stranieri, che si sono iscritti ai corsi di ogni livello e che rappresentano il 10% della comunità studentesca, con provenienze da 50 Paesi del mondo. Al raggiungimento di questo obiettivo contribuiscono i **7 corsi di laurea erogati interamente in lingua inglese**, così come gli accordi siglati con Atenei stranieri per far ottenere ai nostri studenti il double degree, che permette di ottenere oltre alla laurea italiana, anche la laurea del Paese europeo o extra europeo con il quale UNICAM ha siglato l'accordo.

Nel 2018 è proseguita inoltre l'attività del Corso di Laurea in Biotecnologie erogato in Cina, con un progetto interamente finanziato dal governo Cinese. In Camerun invece, insieme all'Ateneo di Urbino, UNICAM ha continuato nella gestione di una Facoltà di Farmacia, mentre è proseguita l'attività del progetto Scienze senza Frontiere per l'alta qualificazione della formazione scientifica, in Brasile.

Per ciò che concerne la ricaduta occupazionale dei laureati UNICAM ad un anno dalla laurea e l'efficacia della laurea nel lavoro svolto, la quasi totalità delle Scuole di Ateneo ha registrato percentuali molto confortanti, che superano ampiamente in diversi casi le medie nazionali. Vedi report AlmaLaurea. 

3.3. Dati e andamenti sulla popolazione studentesca (ultimo aggiornamento anno 2017/18)

Nel seguente grafico viene evidenziato l'andamento degli studenti REGOLARI, cioè gli studenti iscritti da un numero di anni inferiore alla durata normale del corso, negli ultimi 5 anni (Dati ANS-MIUR 8 GIUGNO 2018):



Come si può notare dalla linea verde del grafico 1, che rappresenta il totale degli iscritti¹, l'andamento è soddisfacente e, dopo aver registrato una insperata inversione di tendenza nel 2016 rispetto ai quattro anni precedenti, ha mantenuto un buon andamento – anche se in leggero calo – anche nel 2017.

La percentuale di studenti "regolari" mostra invece (grafico 2) una tendenza molto positiva e confortante negli ultimi cinque anni.

Le azioni messe in atto per contrastare il contesto sfavorevole degli ultimi anni, basate sul miglioramento della qualità dell'organizzazione della didattica e su una riprogettazione e internazionalizzazione dei corsi di studio, hanno dato buoni risultati. Malgrado ciò permangono delle criticità che frenano la crescita del totale degli iscritti, prima fra tutti il fenomeno degli abbandoni. In realtà infatti, come sappiamo, il totale delle "uscite" degli studenti ogni anno è molto più consistente del semplice numero di laureati (la cui crescita di per sé è un fenomeno positivo) e questo è dovuto al fatto che durante il percorso molti studenti

¹ Si tratta del totale degli iscritti che sono già entrati nella banca dati ANS e non coincidono ancora con il numero di iscritti effettivi presenti nella banca dati ESSE3 UNICAM

decidono di abbandonare la carriera o trasferirsi ad altri atenei. Il tasso di permanenza nei percorsi formativi, negli ultimi anni, è comunque rimasto pressoché costante se non migliorato.

Numero degli iscritti totali per Scuola e Corso di Studio (ultimo triennio)
Legenda:

Tipo CdS	
L1 = corso pre-riforma	
L2 = Corso triennale 509 o 270	
LM5 = Corso quinquennale a ciclo unico 509 o 270	
LM = Corso biennale specialistico 509 o magistrale 270	

Scuola di ARCHITETTURA E DESIGN		2015/2016	2016/2017	2017/2018
TIPO CDS	NOME CDS			
L2	DISEGNO INDUSTRIALE E AMBIENTALE	341	383	383
	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	354	375	308
LM	ARCHITETTURA	316	303	275
	DESIGN COMPUTAZIONALE	42	59	58
L1	Corsi di Laurea vecchio ordinamento	7	5	5
	Altri corsi di laurea disattivati	1	0	0
TOTALE ISCRITTI		1061	1125	1029

Scuola di BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA		2015/2016	2016/2017	2017/2018
TIPO CDS	NOME CDS			
L2	BIOSCIENCES AND BIOTECHNOLOGY	342	274	374
	BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE	557	449	604
	SICUREZZA DELLE PRODUZIONI ANIMALI	105	100	98
LM	BIOLOGICAL SCIENCES	172	149	179
LM5	MEDICINA VETERINARIA	278	281	276
L1	Corsi di Laurea vecchio ordinamento	2	2	1
	Altri corsi di laurea disattivati	8	4	3
TOTALE ISCRITTI		1464	1259	1535

Scuola di GIURISPRUDENZA		2015/2016	2016/2017	2017/2018
TIPO CDS	NOME CDS			
L2	SCIENZE SOCIALI PER GLI ENTI NON-PROFIT E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	93	254	272
LM5	GIURISPRUDENZA	585	726	734
L1	Corsi di Laurea vecchio ordinamento	271	270	234
	Altri corsi di laurea disattivati	99	91	67
TOTALE ISCRITTI		1048	1341	1307

Scuola di SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE		2015/2016	2016/2017	2017/2018
TIPO CDS	NOME CDS			
L2	INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO E SCIENZE DEL FITNESS E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	202	242	206
LM5	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	433	427	445
	FARMACIA	1472	1242	1209
L1	Corsi di Laurea vecchio ordinamento	4	1	0
	Altri corsi di laurea disattivati	0	0	0
TOTALE ISCRITTI		2111	1912	1860



Scuola di SCIENZE E TECNOLOGIE		2015/2016	2016/2017	2017/2018
TIPO CDS	NOME CDS			
L2	CHIMICA	167	150	151
	FISICA	81	104	109
	INFORMATICA	343	459	508
	MATEMATICA E APPLICAZIONI	140	158	180
	GEOLOGICAL, NATURAL AND ENVIRONMENTAL SCIENCES	127	122	124
	TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO	73	86	65
LM	CHEMISTRY AND ADVANCED CHEMICAL METHODOLOGIES	48	63	55
	COMPUTER SCIENCE	85	119	112
	GEOENVIRONMENTAL RESOURCES AND RISKS	52	60	64
	MATHEMATICS AND APPLICATIONS	54	74	63
	PHYSICS	28	17	35
L1	Corsi di Laurea vecchio ordinamento	7	32	28
	Altri corsi di laurea disattivati	0	8	8
TOTALE ISCRITTI		1205	1452	1502
Totali di Ateneo CdS corsi di I e II ciclo		6889	7089	7233

IN ALLEGATO: **Relazione dettagliata sull'attività di ricerca e di trasferimento tecnologico – Anno 2018**



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

Relazione sull'attività di ricerca e di trasferimento tecnologico Anno 2018

Documento curato da Area Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Gestione Progetti

A. ASSETTO ORGANIZZATIVO SOGGETTI E STRUTTURE IMPEGNATE NELL'ATTIVITÀ DI RICERCA E INNOVAZIONE

La **ricerca** è tra i fini primari dell'Università degli Studi di Camerino e come tale è riconosciuta dallo statuto vigente, emanato con D.R. n. 194 del 30 luglio 2012 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale - Parte Prima, n. 200 del 28 agosto 2012, TITOLO I- Disposizioni Generali:

Art. 1-Principi generali:

"1. L'Università degli Studi di Camerino, fondata nel 1336, è un'istituzione pubblica di alta cultura che partecipa alla costruzione dello Spazio Europeo della Ricerca e dell'alta formazione. In conformità ai principi della Costituzione, è dotata di una responsabile autonomia che s'impegna ad esercitare nell'interesse della società e nel rispetto dei diritti inviolabili della persona.

2. Ha per fine primario la promozione e lo sviluppo della ricerca e della cultura, attraverso l'alta formazione e l'apprendimento permanente, con il contributo - nelle rispettive responsabilità - di tutte le sue componenti

3. Garantisce libertà di ricerca e d'insegnamento e pari opportunità nell'accesso agli studi e nei meccanismi di reclutamento e di carriera, indipendentemente dal genere, dalla religione, dall'etnia e dalle opinioni politiche, nel rispetto dei principi della Carta europea dei ricercatori, del Codice di condotta per il loro reclutamento e del Codice etico di ateneo.

4. L'Ateneo pone a fondamento delle proprie attività di ricerca la pubblica disponibilità dei risultati, attraverso la loro comunicazione alla comunità scientifica ed al pubblico in generale. Nei casi di collaborazione con soggetti esterni, specifiche convenzioni regolano, ove opportuno, la brevettabilità e lo sfruttamento economico dei risultati ottenuti.

5. Promuove collaborazioni nel campo della ricerca, della didattica e della cultura ed intrattiene rapporti con soggetti pubblici e privati, italiani, comunitari e internazionali, attraverso progetti, contratti, convenzioni e consulenze, stipulati direttamente o attraverso le proprie strutture, anche avvalendosi della collaborazione di personale esterno. Può svolgere ogni genere di attività editoriali, studi, indagini, prove, analisi, rilievi, progetti e certificazioni per conto di terzi."

Le **Scuole di Ateneo** sono le articolazioni fondamentali dell'Ateneo, responsabili dello svolgimento e del coordinamento delle attività di ricerca, di formazione, di trasferimento di competenze e conoscenze, di servizi, hanno autonomia scientifica, didattica e funzionale, e, nei limiti fissati dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, hanno autonomia gestionale.

L'Università di Camerino è articolata in 5 Scuole di Ateneo:

SCUOLA DI ATENEO	DIRETTORE	VICE DIRETTORE
ARCHITETTURA E DESIGN	Prof. Giuseppe Losco (d.r. n. 219 del 25 luglio 2017)	Prof.ssa Maria Federica Ottone (d.r. n. 219 del 25 luglio 2017)
BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA	Prof. Guido Favia (d.r. n. 34 del 17 dicembre 2015)	Prof. Beniamino Tesei (d.r. n. 34 del 17 dicembre 2015)
GIURISPRUDENZA	Prof. Rocco Favale (d.r. n. 247 del 25 ottobre 2016)	Prof. Ascanio Sirignano (d.r. n. 247 del 25 ottobre 2016)

SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	Prof. Francesco Amenta (d.r. n. 276 del 9 ottobre 2017)	Prof. Ssa Gabriella Marucci (d.r. n. 276 del 9 ottobre 2017)
SCIENZE E TECNOLOGIE	Prof. David Vitali (d.r. 211 del 20 luglio 2017)	Prof. Corradini Maria Letizia (d.r. prot. n. 20868 del 19 dicembre 2017))

L'articolazione in Scuole di Ateneo, con l'unificazione delle competenze degli ex Dipartimenti (ricerca) e delle Facoltà (formazione) stabilita dalla L.240/2010 era già stata anticipata da UNICAM nel 2009.

Si riporta di seguito uno schema riepilogativo delle Strutture UNICAM preposte all'attività di ricerca, in base ai vari statuti vigenti e assetti organizzativi dell'Università degli Studi di Camerino con evidenza del passaggio dall'organizzazione in Dipartimenti a Scuole di Ateneo:

Statuto vigente dal 2 marzo 1996 al 15 aprile 2009: statuto emanato con Decreto Rettorale n 333 del 2 gennaio 1996 – Articolazione in Dipartimenti e Facoltà	Attività di ricerca organizzata in capo a 12 dipartimenti, attività didattica organizzata in capo a 5 Facoltà. Di seguito i dipartimenti di ricerca: <ul style="list-style-type: none"> - Scienze della Terra - Biologia M.C.A. - Fisica - Matematica e Informatica - Progettazione e Costruzione dell'Ambiente - Medicina Sperimentale e Sanità Pubblica - Scienze Giuridiche e Politiche - Discipline Giuridiche sostanziali e Processuali - Scienze morfologiche e Biochimiche Comparate - Scienze Chimiche - Scienze veterinarie - Scienze Ambientali
Statuto vigente dal 16 aprile 2009 al 25 settembre 2012: statuto emanato con decreto rettorale n. 148 del 25 febbraio 2009 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 63 del 17 marzo 2009 Articolazione in SARRF	Attività di ricerca e didattica organizzata in capo alle Strutture Autonome Responsabile di Ricerca e Formazione (SARFF) Le Scuole erano 7: <ul style="list-style-type: none"> - Architettura e Design - Bioscienze e Biotecnologie - Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute - Giurisprudenza - Scienze Mediche Veterinarie - Scienze Ambientali - Scienze e Tecnologie
Statuto in vigore dal 26 Settembre 2012a tutt'oggi: statuto emanato con decreto rettorale n. 194 del 30 luglio 2012 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale - Parte Prima, n. 200 del 28 agosto 2012 Articolazione in Scuole di Ateneo	Attività di ricerca e didattica organizzata in capo alle scuole di ateneo <ul style="list-style-type: none"> - Architettura e Design, - Bioscienze e Medicina Veterinaria (Decreto n.283 del 31 ottobre 2013: accorpamento Scuole di Bioscienze e Biotecnologie, Scienze Ambientali e Scienze Mediche Veterinarie) - Giurisprudenza, - Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute - Scienze e Tecnologie

In aggiunta alle Scuole di Ateneo, la **School of Advanced Studies (Scuola Internazionale di Dottorato)**, istituita nel 2005, coordina la progettazione, l'organizzazione e la valutazione dei corsi per il conseguimento del titolo di 'Dottore di Ricerca'. Tutte le attività sono in lingua inglese e le attività di ricerca sono svolte anche con collaborazioni internazionali. La maggioranza dei candidati ammessi possono usufruire di una borsa di studio. I dottorandi sono ospitati presso le Scuole di Ateneo e collaborano attivamente alle attività di ricerca.

Di seguito il Direttore ed il Vice Direttore della School of Advanced Studies:

School of Advanced Studies	Prof. Roberto Ciccocioppo (decreto prot. n.17066 del 11/10/2018)	Prof.ssa Anna Maria Eleuteri (decreto prot. n.17066 del 11/10/2018)
----------------------------	----------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

Nella tabella che segue sono indicati i corsi di dottorato con sede amministrativa presso l'Università di Camerino attivati per l'anno 2018.

Tabella - Curricula di Dottorato di ricerca attivi presso l'Università di Camerino – anno 2018

N°	Dottorato di ricerca	Cicli attivi
1	Industrial Design and Experimental Architecture	
2	ChemicalSciences	XXXII-XXXIII-XXXIV
3	PharmaceuticalSciences	XXXII-XXXIII-XXXIV
4	Information Science and complex systems	
5	Earth Sciences	
6	Civil law and constitutional legality	XXXII-XXXIII-XXXIV
7	Molecular Biology, Biochemistry and Biotechnology	
8	Environmental Sciences and Public Health	
9	Ageing and Nutrition	
10	Physics	
11	VeterinarySciences	
12	Fundamental rights in the global society	XXXII-XXXIII-XXXIV
13	Public services	
14	Social Sciences and work and legality	
15	Malaria and Human Development	
16	Work and legality	
17	OneHealth	XXXII-XXXIII-XXXIV
18	Molecular and cellularBiotechnology	
19	Ecosystems and Biodiversity management	XXXII-XXXIII-XXXIV
20	Experimental and appliedphysics	
21	Mathematical methods for industrial and economic applications	
22	Chemical processes and properties of Earth system	
23	Physical processes and properties of Earth systems	
24	Computer sciences	XXXII-XXXIII-XXXIV
25	Molecular Biology and cellular biotechnology	XXXII-XXXIII-XXXIV
26	Theoretical and experimentalphysics	XXXII-XXXIII-XXXIV
27	Mathematics	XXXII-XXXIII-XXXIV
28	Physical and chemical processes in Earth systems	XXXII-XXXIII-XXXIV
29	Architecture.Theories and Design	XXXIII-XXXIV
30	Innovation Design	XXXIII-XXXIV
31	Sustainable Urban Planning	XXXIII-XXXIV

Nella tabella che segue sono indicati i corsi di dottorato con sede amministrativa presso l'Università di Camerino attivati per l'anno 2018.

Tabella 1 - Corsi di Dottorato di ricerca attivi – anno 2018 – cicli xxxii-xxxiii-xxxiv

Corso	Curriculum	Coordinatore
	ChemicalSciences	VITTORI Sauro

CHEMICAL AND PHARMACEUTICAL SCIENCES AND BIOTECHNOLOGY	PharmaceuticalSciences	
LIFE AND HEALTH SCIENCES	OneHealth	ELEUTERI Anna Maria
	Molecular Biology and cellular biotechnology	
	Ecosystems and Biodiversity management	
LEGAL AND SOCIAL SCIENCES	Civil law and constitutional legality	LATINI Carlotta
	Fundamental rights in the global society	
SCIENCE AND TECHNOLOGY	Computer science	CARROLL Michael Robert
	Theoretical and experimental physics	
	Mathematics	
	Physical and chemical processes in Earth systems	
ARCHITECTURE, DESIGN, PLANNING	Architecture Theories and Design	BELLINI Federico
	Innovation Design	
	Sustainable Urban Planning	

Per quanto riguarda la composizione interna del **personale impegnato nelle attività di ricerca** si riporta il dettaglio al 31/12/2018 suddiviso per "Scuole di Ateneo":

Tabella 2 - Strutture e Personale impegnato nella ricerca (situazione al 31/12/2018)

SCUOLE DI ATENEO	Docenti/ricercatori	Assegnisti	Dottorandi
Architettura e Design	36	4	25
Bioscienze e Medicina Veterinaria	74	16	13
Giurisprudenza	34	0	18
Scienze del Farmaco e dei Prodotti della salute	52	6	31
Scienze e Tecnologie	86	12	60
Tot.	282	38	147

B. LE LINEE DI RICERCA CARATTERIZZANTI ATTIVE NEL 2018

L'Università di Camerino ha come obiettivo strategico il miglioramento della qualità della ricerca e dell'alta formazione, al fine di confermare e rafforzare il proprio ruolo nello Spazio Europeo della Ricerca (ERA) e dell'Alta Formazione (EHEA) e per contribuire allo sviluppo economico e sociale del proprio Paese e del Territorio di riferimento (terza missione). A tale scopo sono stati identificate, d'accordo con le Scuole di Ateneo (strutture responsabili della Ricerca e della formazione) le seguenti linee di ricerca caratterizzanti:

- A. Sistemi complessi, modelli, metodi ed applicazioni
- B. Fenomeni quantistici ed applicazioni
- C. Energia e materiali
- D. Biomolecole e geni, strutture e attività
- E. Risorse alimentari
- F. Ambiente e paesaggio
- G. Sintesi, sviluppo e gestione dei farmaci e dei prodotti della salute
- H. Salute e benessere degli animali
- I. Qualità e sicurezza degli alimenti
- J. Persona, mercato e istituzioni
- K. Cittadinanza, diritti e legalità
- L. Qualità del progetto, dell'insediamento e dell'oggetto
- M. Conservazione e restauro del patrimonio architettonico, artistico e culturale

Le linee di ricerca vengono sviluppate all'interno delle Scuole secondo la seguente matrice. Da questo risulta evidente la trasversalità dei temi rispetto ai saperi presenti nell'Ateneo.

	Architettura e Design	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Giurisprudenza	Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	Scienze e Tecnologie
A. Sistemi complessi, modelli, metodi e applicazioni	✓				✓
B. Fenomeni quantistici e applicazioni					✓
C. Energia, materiali e processi ecosostenibili	✓			✓	✓
D. Biomolecole e geni, strutture e attività		✓			
E. Risorse alimentari		✓		✓	
F. Ambiente e paesaggio	✓	✓			✓
G. Sintesi, sviluppo e gestione dei farmaci e dei prodotti della salute		✓		✓	✓
H. Salute e benessere degli animali		✓			
I. Qualità e sicurezza degli alimenti		✓		✓	✓
J. Persona, mercato e istituzioni			✓		✓
K. Cittadinanza, diritti e legalità			✓	✓	✓
L. Qualità del progetto, dell'insediamento e dell'oggetto	✓				
M. Conservazione e restauro del patrimonio architettonico, artistico e culturale	✓				✓

C. I FINANZIAMENTI ALLA RICERCA E ALL'INNOVAZIONE

I Programmi di finanziamento dell'Unione Europea (UE)

Con riferimento alla Unione Europea, la principale e più cospicua fonte di finanziamento è costituita da **HORIZON 2020**, il Programma Quadro per la Ricerca e dell'Innovazione (2014-2020). *Horizon 2020* raggruppa in un unico quadro di riferimento normativo e finanziario i fondi comunitari a gestione diretta che nella precedente programmazione pluriennale (2007-2013) erano suddivisi tra: il Programma Quadro per la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico (7PQ), il Programma Quadro per la Competitività e l'Innovazione (CIP) e l'Istituto Europeo per l'Innovazione e la Tecnologia (EIT). H2020 si propone di fronteggiare le *"Societal Challenges"*, le sfide globali che le società europee si trovano ad affrontare (tra cui salute ed invecchiamento della popolazione, cambiamento climatico, sicurezza energetica ed alimentare etc.) trasformando le conoscenze scientifiche in prodotti e servizi innovativi grazie al sostegno alla ricerca d'eccellenza e ad una semplificazione delle procedure per l'accesso ai finanziamenti europei.

Il Programma è articolato intorno a tre priorità, *pillar*, che costituiscono gli obiettivi fondamentali della Politica UE rispetto alla ricerca e all'innovazione:

4. *"Excellent Science"*: rientrano in tale linea di finanziamento i progetti diretti a creare e garantire il primato europeo nella ricerca d'eccellenza tramite l'attrazione, la formazione e il sostegno ai migliori

ricercatori europei. Tra le iniziative incluse in tale linea ci sono le *Marie Skłodowska-Curie actions*, i grants dell'European Research Council (ERC), e le *Future Emerging Technologies* (FET)

5. *"Industrial leadership"*: rientrano in questo asse i progetti di innovazione industriale nei settori ad alta tecnologia (informatica e calcolo, nanotecnologie, scienze dei materiali, biotecnologie, robotica e scienza dello spazio etc.) diretti a creare un sistema di imprese europee che sia innovativo, e, in quanto tale, in grado di garantire una crescita economica e sociale sostenuta e qualificata.
6. *"Societal Challenges"*: questa linea si propone di affrontare le grandi sfide globali che le società europee hanno innanzi a sé (salute e benessere della popolazione; energia sicura, pulita ed efficiente; sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile e bio-economia etc.), conferendo all'innovazione, alla ricerca multidisciplinare, e alla complementarità tra i vari settori scientifici disciplinari, incluse le scienze umane e sociali, il ruolo di fattore chiave per uscire dalla crisi e fronteggiare le sfide che questa pone all'Europa.

I primi bandi di H2020 sono stati aperti a dicembre 2013. Il 2018 è stato pertanto il quinto anno per la progettualità. Nel luglio 2017, la Commissione e di conseguenza i National Contact Point a livello nazionale avevano pubblicato il *midterm report* circa l'attuazione dello del FP H2020.

Nel sito http://www.apre.it/media/459686/apre_panoramica_partecipazione_h2020.pdf è disponibile il report per la situazione italiana, dal quale emerge che una quota del budget H2020 superiore al 50% dell'intera dotazione (80 miliardi di euro) dovrà essere spesa nel triennio 2018-2020.

Oltre al Programma Horizon **altre fonti di finanziamento** della ricerca sono rappresentate da iniziative programmatiche ad esso correlate legate all'ERA (*European Research Area*), quali le *Joint Programming Initiatives*, cofinanziate dalle agenzie nazionali dei singoli stati in base ad iniziative tematiche specifiche, ovvero da altri **programmi di finanziamento a gestione diretta destinati a politiche settoriali della UE** quali, ad esempio, l'ambiente (Programma LIFE +), ovvero alla Cooperazione Territoriale Europea, e.g. bandi quali Adrion e Italia-Croatia, etc.

D. L'IMPEGNO UNICAM NELLA PROGETTAZIONE DI PROGRAMMI DI RICERCA – ANNO 2018

Nel 2018 UNICAM ha presentato a livello Europeo e Internazionale **36 progetti di ricerca, sia nell'ambito di H2020 che in altri programmi di finanziamento di rilevanza internazionale**. Di seguito si riportano una serie di tabelle riassuntive di tale impegno.

Tabella 3 – Partecipazione a Bandi nell'ambito H2020: progetti presentati su bandi diretti UE/ Internazionali. Per le call H2020 si riportano progetti presentati nell'anno 2018, ancorché le call siano "targate" 2019.

Programma H2020: totale 31 progetti presentati							
	Acronimo	Proposal ID	Titolo	Programma e Call di Riferimento	Ruolo Unicam	Scuola di Riferimento	Responsabile Scientifico
1	EUSpecLab	813474	European Spectroscopy Laboratory to model the materials of the future	H2020-MSCA-ITN-2018	BENEFICIARY	Scienze e Tecnologie	Roberto Gunnella
2	COBRA-LIB	814519	COBalt-free highly-Reversible materials for Automotive Li-Ion Batteries	H2020-NMBP-ST-IND-2018	COORDINATOR	Scienze e Tecnologie	Francesco NOBILI
3	CANPAIN	811223	Nanoparticle-Based Imaging and Therapy of Chronic Pain in the Dorsal Root Ganglia (DRG)	H2020-MSCA-ITN-2018	BENEFICIARY	Farmaco e Prodotti della Salute	Piera Di Martino
4	TECQUALITY	813123	Technological innovation and (e)quality at work, at home and in society	H2020-MSCA-ITN-2018	BENEFICIARY	Giurisprudenza	Rinaldo Evangelista

Programma H2020: totale 31 progetti presentati							
	Acronimo	Proposal ID	Titolo	Programma e Call di Riferimento	Ruolo Unicam	Scuola di Riferimento	Responsabile Scientifico
5	NOVA-MRI	811382	Novel Applications in 19F Magnetic Resonance Imaging	H2020-MSCA-ITN-2018	BENEFICIARY	Farmaco e Prodotti della Salute	Piera Di Martino
6	CAST	811211	Active Monitoring of Cancer As An Alternative To Surgery	H2020-MSCA-ITN-2018	BENEFICIARY	Farmaco e Prodotti della Salute	Piera Di Martino
7	TREEFORCE	823876	Tree and Forest Open Research Capacity Enhancement network	H2020-INFRAIA-2018-1	BENEFICIARY	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Piera Canullo
8	QuRe	819144	Quantum Read-out of Classical Data	H2020-FETFLAG-2018-03	BENEFICIARY	Scienze e Tecnologie	Stefano Mancini
9	RelaQs	820416	Relaxing Requirements on Quantum Devices	H2020-FETFLAG-2018-03	BENEFICIARY	Scienze e Tecnologie	Stefano Mancini
10	I2SUMP	815115	Integral Intelligent Sustainable Urban Mobility Planner	H2020-MG-2018-TwoStages	BENEFICIARY	Scienze e Tecnologie	Andrea Polini
11	LIANA TO GBM	819052	Lipid Aurum Nanoparticles for Theranostic Applications to Glioblastoma Multiforme	ERC-2018-COG	COORDINATOR	Farmaco e Prodotti della Salute	Paolo Blasi
12	ARCH	820999	Advancing Resilience of Historic Areas against Climate-related and other Hazards	H2020-LC-CLA-2018-2	BENEFICIARY	Architettura e Design	Andrea Dall'Asta
13	QMM	820500	Quantum MicrowaveMicroscope	H2020-FETFLAG-2018-03	BENEFICIARY	Scienze e Tecnologie	Irene Marzoli
14	BIOMAST	817739	An Antibiotic Free Innovative Formulation For Prevention and Cure of Sub-Clinical Mastitis for a Consumer's Safe Food Production Pipeline	H2020-SFS-2018-2	COORDINATOR	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Vincenzo Cuteri
15	Bio-TUNE	823960	Fine tune of cellular behavior: multifunctional materials for medical implants	H2020-MSCA-RISE-2018	BENEFICIARY	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Roberto Spurio
16	FRONTIERS	821341	Future ready, Real Time and Internet of Things Integrated Water Quality Monitoring and Control Systems for Water Distribution Networks	H2020-SC5-2018-1	COORDINATOR	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Roberto Spurio
17	ALLEGRA	822520	Advanced Public Services through Smart and Collaborative Transformation towards Disruptive Technology	H2020-SC6-TRANSFORMATIONS-2018	BENEFICIARY	Scienze e Tecnologie	Andrea Polini
18	ENGINE	823891	ExchaNGe staff for social INclusion and Employment	H2020-MSCA-RISE-2018	BENEFICIARY	Farmaco e Prodotti della Salute	Piera Di Martino
19	COINAGE	829124	Complex object identification principles for i-Society	H2020-FETOPEN-2018-2019-2020-01	BENEFICIARY	Scienze e Tecnologie	Andrea di Cicco
20	EWATER	833107	Early Warning and Advanced Technologies for Emergency Response to climate related events	H2020-SU-SEC-2018	COORDINATOR	Scienze e Tecnologie	Pierluigi MAPONI
21	EUGENE	825977	The European Genetic Cancer Vaccine Platform	H2020-SC1-2018-Single-Stage-RTD	BENEFICIARY	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Augusto Amici
22	FLUJET	828952	Exploiting Fluctuation Phenomena in the Josephson Effect	H2020-FETOPEN-2018-2019-2020-01	COORDINATOR	Scienze e Tecnologie	Giancarlo STRINATI
23	FOREMOST	832764	The Scientific and Technological Enabling of Ecosystem Services for Simultaneous Forest Conservation and Eco-Tourism	H2020-WIDESPREAD-2018-03	BENEFICIARY	Farmaco e Prodotti della Salute	Piera Di Martino
24	ENORM-TEAM	832658	European Networking for Excellence in the field of immunology with the potential to increase	H2020-WIDESPREAD-2018-03	BENEFICIARY	Farmaco e Prodotti della Salute	Piera Di Martino

Programma H2020: totale 31 progetti presentati							
	Acronimo	Proposal ID	Titolo	Programma e Call di Riferimento	Ruolo Unicam	Scuola di Riferimento	Responsabile Scientifico
			competitiveness, innovation, sustainability and smartness				
25	LaunTeNaBio	842429	Launch Test of Natural Biocides for the Control of Insect Borne Diseases	ERC-2018-PoC	COORDINATOR	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Irene Ricci
26	TEFBCSBEC	842061	Topological effects and fluctuations throughout the BCS-BEC crossover in multi-band superconductors	H2020-MSCA-IF-2018	COORDINATOR	Farmaco e Prodotti della Salute	Andrea Perali
27	SLEEPADo	845040	Chronic sleep restriction and alcohol drinking during adolescence: effects on synapses, neuroinflammation and behavior.	H2020-MSCA-IF-2018	COORDINATOR	Farmaco e Prodotti della Salute	Roberto Ciccocioppo
28	PRO-RES	857800	Planning for Regional Optimization of Renewable Energy Sources	H2020-LC-SC3-2019-RES-IA-CSA	COORDINATOR	Scienze e Tecnologie	Pierluigi Maconi
29	CAST	857894	Active Monitoring of Cancer As An Alternative To Surgery	H2020-MSCA-ITN-2019	BENEFICIARY	Farmaco e Prodotti della Salute	Piera Di Martino
30	HeatQO	851575	Heat-driven quantum optomechanics: heat engines, spontaneous synchronization and thermal sensors.	ERC-2019-STG	COORDINATOR	Scienze e Tecnologie	Andrea Mari
31	NeuralBingeStop	853398	BraiN'srEwardcircUits and moleculaRmechAnisms underpinning the develOpment of BINGE-like palatable food conSumptiOn: searching for innovative Pharmacological strategies	ERC-2019-STG	COORDINATOR	Farmaco e Prodotti della Salute	Maria Vittoria Micioni

Tabella 4 – Partecipazione a Bandi nell'ambito di altri programmi internazionali: progetti presentati su bandi diretti UE/ Internazionali o di cooperazione Ministeriale con altri soggetti internazionali

Altri programmi diretti UE e altri programmi internazionali Totale progetti presentati nel 2018 (finanziati nel 2019)							
1	TEME (finanziato nel 2019)	EAC/S18/2018	TEME - Transnational European Music Entrepreneur. Pilot training programme for young professionals in the music sector	EAC Music Moves Europe	BENEFICIARY	MUseoUnicam	Gilberto Pambianchi
2	(finanziato nel 2019)	FPI400042	"Effect of beer consumption on microbiota: Can it protect from cognitive decline associated with Alzheimer's Disease or neurological damage?"	ERAB Research Grant 2018 – 2019	Mono Site (Host Institution)	Farmaco e Prodotti della Salute	Nazzareno Cannella
3	RE-LAND (Finanziato nel 2019)	PGR00817	RE-LAND (REsilient LANDscapes) Paesaggi Resilienti	ITALY – USA SCIENCE AND TECHNOLOGY COOPERATION CALL FOR JOINT RESEARCH PROPOSALS - MAECI	Coordinator	Architettura e Design	Massimo Sargolini
4	REST-ART		RE-Signification of places Through virtual reality: the Aesthetic of tRaumaTic memory	EUROPA CREATIVA (2014-2020) Sottoprogramma Cultura	BENEFICIARY	Architettura e Design	Massimo Sargolini

Tabella 5 – Partecipazione a Bandi nell'ambito di altri programmi internazionali: progetti presentati su bandi diretti UE CTE – Interreg

COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA – PROGETTI PRESENTATI NEL 2018 (ancora in fase di valutazione)						
Bando MED 2014 - 2020 Interreg V-A						
	ACRONIMO e TITOLO	AREA DI SPECIALIZZAZIONE	Docente Unicam Referente	Scuole UNICAM coinvolte	Ruolo Unicam	Capofila
1	AIMS	Asse 3	Prof. Massimo Sargolini	Architettura e Design	Partner	Marche Region

PROGETTI FINANZIATI

Le proposte progettuali ammesse a finanziamento a valere su bandi 2018 della UE sono state 7, delle quali 2 su H2020 e 5 su altri programmi UE o Internazionali:

Tabella 6 – Bandi finanziati nell'ambito delle CALL H2020 2018 di cui è stata avviata recentemente la fase di Grant Preparation

Programma H2020: progetti FINANZIATI 2018							
	Acronimo	Proposal ID	Titolo	Programma e Call di Riferimento	Ruolo Unicam	Scuola di Riferimento	Responsabile Scientifico
1	ARCH	820999	Advancing Resilience of Historic Areas against Climate-related and other Hazards	H2020-LC-CLA-2018-2	BENEFICIARY	Architettura e Design	Andrea Dall'Asta
25	LaunTeNaBio	842429	Launch Test of Natural Biocides for the Control of Insect Borne Diseases	ERC-2018-PoC	COORDINATOR	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Irene Ricci

Tabella 7 – Bandi finanziati nell'ambito di call Justice Programme, di cui è iniziata gestione nel 2018

Altri programmi diretti UE: PROGETTI FINANZIATI NEL 2018								
Programme JUSTICE								
	Acronimo	Proposal ID	Titolo	Programma e Call di Riferimento	Ruolo Unicam	Scuola di Riferimento	Responsabile Scientifico	
1	PSEFS	800821	Personalized Solution in European Family and Succession Law	JUST-JCOO-AG-2017	COORDINATOR	Giurisprudenza	Lucia	RUGGERI

Tabella 8 – Bandi finanziati nell'ambito di call CTE INTERREG di cui è iniziata la gestione nel 2018

COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA – PROGETTI FINANZIATI NEL 2018						
Bando 2014 - 2020 Interreg V-A Italy - Croatia CBC Programme – Bando 2017 – ammessi a finanziamento nel 2018						
	ACRONIMO e TITOLO	AREA DI SPECIALIZZAZIONE	Docente Unicam Referente	Scuole UNICAM coinvolte	Ruolo Unicam	Capofila
1	COASTENERGY	Blue Innovation		Scienze e Tecnologie	Partner	IRENA Istrian Regional Energy Agency Ltd
2	Joint_SECAP Joint Strategies for Climate change adaption In coastal areas	Safety and Resilience	Prof. Rosalba D'Onofrio Prof. Massimo Sargolini Prof. M.F. Ottone Prof. Elio Trusiani Prof. Michele Talia Dr. Enrica Petrucci Dr. R. Cocci Grifoni	Architettura e Design	Capofila	Unicam
3	Made In-Land	Asse 3	Prof. Massimo Sargolini	Architettura e Design	Partner	Marche Region
4	CREW	Asse 3	Prfo. Andrea Catorci	Scienze e Tecnologie	Partner	University of Venice IUAV

E. L'IMPEGNO UNICAM NELLA GESTIONE DI PROGRAMMI DI RICERCA FINANZIATI – ANNO 2018

Per quanto riguarda la gestione dei progetti progetti 7FP e H2020 da un lato, e di altri progetti sintetizzati sono proseguite nel 2018 quelle descritte nelle seguenti tabelle:

Tabella 9 – Progetti di ricerca finanziati negli anni precedenti il 2018 nell'ambito di H2020 in gestione al 31.12.2018

Acronimo Progetto	Programma e Linee di finanziamento	Responsabile Scientifico e Scuola di riferimento	Ruolo Unicam
MeTABLE	H2020-MSCA-RISE-2014	Sandra Pucciarelli (Bioscienze e Medicina Veterinaria)	Coordinatore
CHARMED	H2020-MSCA-RISE-2016	Piera Di Martino (Farmaco e Prodotti della Salute)	Beneficiario
CANCER	H2020-MSCA-RISE-2017	Piera Di Martino (Farmaco e Prodotti della Salute)	Beneficiario

Tabella 10 – Altri Progetti di trasferimento tecnologico e terza missione di CTE Interreg in gestione al 31.12.2018

Acronimo Progetto	Programma e Linee di finanziamento	Responsabile Scientifico e Scuola di riferimento	Ruolo Unicam
<i>Bandi EU 2014-2015 (attività di grant preparation svolta nel 2015)</i>			
BluBOOST	Interreg ADRION	Diletta Cacciagrano	Beneficiario
4Helix+	InterregMED	Diletta Cacciagrano	Beneficiario

Tabella 11 -Progetti di ricerca finanziati nell'ambito di altri Programmi Diretti UE ancora in gestione al 31.12.2018:

Acronimo Progetto	Programma e Linee di finanziamento	Responsabile Scientifico e Scuola di riferimento	Ruolo Unicam
FLORANET	LIFE + 2015	Fabio Conti (Bioscienze e Medicina Veterinaria)	Beneficiario
LinkPAs	ESPO 2020 Cooperation programme	Massimo Sargolini (Architettura & Design)	Beneficiario

F. I PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO NAZIONALI (MIUR): PRIN 2017

Il 29 marzo 2018 si è chiuso il bando PRIN 2017 (emanato con Decreto Direttoriale n. 3728 del 27 dicembre 2017).

L'Università di Camerino aveva presentato in totale 80 progetti, in 20 dei quali un docente dell'Ateneo è stato proposto con il ruolo di Coordinatore (PI) e a cui sarebbe associata la quota premiale in caso di finanziamento.

Sintesi per SCUOLA di ATENEO:

Tabella 12 – Bando PRIN 2017 – Progetti UniCam presentati

Scuola	Totale PRIN presentati	di cui come Coordinatori
Architettura	6	3
Bioscienze e Medicina Veterinaria	20	4
Farmaco e Prodotti Salute	20	4

Giurisprudenza	3	2
Scienze e Tecnologie	31	9
Totale	80	22

Tabella 13 - Progetti PRIN 2017 presentati da ricercatori UniCam in qualità di PI [I risultati sono stati resi noti nella primavera 2019].

N°	Cognome e nome	Qualifica	Sotto settori ERC			Quota premiale PI (€)
			1	2	3	
1.	AMENTA Francesco	Professore Ordinario	LS4_1	LS4_5	LS7_3	10.530
2.	BELLINI Federico	Professore Ordinario	SH5_6	SH5_5	PE6_8	25.147,89
3.	BENVENUTI Silvia	Ricercatore confermato	SH3_11	SH4_13	SH4_8	22.224,24
4.	CANULLO Roberto	Professore Associato confermato	LS8_1	LS8_4	LS9_4	23.327,10
5.	CARROLL Michael Robert	Professore Ordinario	PE10_10	PE10_11	PE5_1	27.214,92
6.	CATORCI Andrea	Professore Associato (L. 240/10)	LS8_1	LS9_3	SH2_6	30.467,70
7.	CICCOCIOPPO Roberto	Professore Ordinario	LS7_3			34.447,11
8.	DALL'ASTA Andrea	Professore Ordinario	PE8_3			34.413,45
9.	DI CICCIO Andrea	Professore Associato confermato	PE3_1	PE3_13		33.834
10.	GIULI Gabriele	Professore Associato (L. 240/10)	PE10_10	PE5_6	PE3_1	15.758,46
11.	LATINI Carlotta	Professore Ordinario (L. 240/10)	SH2_4	SH2_6	SH2_1	20.076,51
12.	MERELLI Emanuela	Professore Ordinario	PE6_4	PE6_11		34.348,41
13.	PETTINARI Claudio	Professore Ordinario	PE5_2	PE5_9	PE4_15	25.694,67
14.	ROSSI Giacomo	Professore Ordinario (L. 240/10)	LS4_2	LS7_3	LS9_5	28.818,06
15.	RUGGERI Lucia	Professore Ordinario	SH2_4	SH3_3		18.415,95
16.	SANTINI Carlo	Professore Associato confermato	PE5_9	LS7_2	LS7_7	21.718,38
17.	TONDI Emanuele	Professore Associato confermato	PE10_5	PE10_7		23.413,38
18.	VALLESI Adriana	Professore Associato confermato	LS3_7	LS8_10		22.016,13
19.	VITALI David	Professore Ordinario	PE2_10	PE3_10	PE2_16	34.829,04
20.	ZONA Alessandro	Professore Associato (L. 240/10)	PE8_3	PE8_10	PE6_2	31.650
TOTALE						518.345,40

G. I PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO NAZIONALI (MIUR): PRIN 2015 – PROGETTI FINANZIATI ANCORA IN CORSO

In data 10 novembre 2016 è stato pubblicato il Decreto Direttoriale n. 2634 del 7/11/2016 di ammissione a finanziamento dei progetti PRIN 2015 relativi ai Macrosettori LS, PE e SH (link: [http://attiministeriali.miur.it/anno-2016/novembre/dd-07112016-\(1\).aspx](http://attiministeriali.miur.it/anno-2016/novembre/dd-07112016-(1).aspx))

La data di avvio ufficiale dei progetti è stata fissata al 5 febbraio 2017. La retroattività per le spese è invece stata fissata al 20 settembre 2016.

Tra i 300 progetti finanziati dal MIUR, nell'ambito dei PRIN 2015, sono 8 quelli che coinvolgono l'Università di Camerino. In particolare: 3 in qualità di Coordinatori Nazionali (PI); 5 come Responsabili Locali di Unità (RU).

Come già evidenziato nel report 2016, nel confronto con gli altri Atenei italiani, a fronte di una probabilità di successo/finanziamento nazionale inferiore al 7% (300 i progetti finanziati su 4431) UNICAM si attesta su un tasso di successo di quasi il 30% (3 Progetti finanziati su 27 presentati come Coordinatori Nazionali).

Si riporta di seguito elenco dei progetti PRIN 2015 finanziati e il cui svolgimento è stato assicurato per l'intero anno 2017.

Tabella 8 - Progetti Finanziati - Bando PRIN 2015 in corso nel 2017

Nº	Cognome e nome	Settore ERC	Cofinanziamento di Ateneo	Contributo Miur per ricerca	Costo totale in euro	Coordinatore (Nome/Ateneo)
1.	CIFANI Carlo 2015KP7T2Y_001 COORDINAMENTO UNICAM	LS5_12	14.948	60.000	74.948	CIFANI Carlo Università degli Studi di CAMERINO
2.	CORRADINI Maria Letizia 2015CNSBY2_001 COORDINAMENTO UNICAM	PE8_6	22.354	92.094	114.448	CORRADINI Maria Letizia Università degli Studi di CAMERINO
3.	DI CICCIO Andrea 2015CL3APH_003	PE3_4	22.579	82.266	104.845	BOSCHERINI Federico Università degli Studi di BOLOGNA
4.	FAVIA Guido 2015JXC3JF_001 COORDINAMENTO UNICAM	LS6_10	20.000	173.334	193.334	FAVIA Guido Università degli Studi di CAMERINO
5.	HABLUETZEL Annette Caroline 20154JRJPP_008	LS7_3	5.040	36.792	41.832	CAMPIANI Giuseppe Università degli Studi di SIENA
6.	MARUCCI Gabriella 2015E8EMCM_008	LS3_1	9.603	16.546	26.149	LIMATOLA Cristina Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"
7.	PETTINARI Claudio 20154X9ATP_002	PE5_9	14.100	36.810	50.910	ALBINATI Alberto Università degli Studi di MILANO
8.	PIERI Pierbiagio 2015C5SEJJ_003	PE3_8	22.000	70.000	92.000	CAPONE Massimo Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di TRIESTE
	TOTALE		130.624	567.842	698.466	

H. BANDO MIUR RIVOLTO A GIOVANI RICERCATORI FIR (FUTURO IN RICERCA): per il 2018 non è stato bandito.

I. ALTRE MISURE DI FINANZIAMENTO A VALERE SU BANDI NAZIONALI

Tabella 8 - Progetti finanziati nel 2018 su programmi di finanziamento nazionali

MINISTERO AMBIENTE: Avviso relativo al bando per il cofinanziamento di progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo di tecnologie di recupero, riciclaggio e trattamento di rifiuti non rientranti nelle categorie già servite dai consorzi di filiera, all'ecodesign dei prodotti ed alla corretta gestione dei relativi rifiuti" (su: <http://www.minambiente.it/bandi/avviso-relativo-al-bando-il-cofinanziamento-di-progetti-di-ricerca-finalizzati-allo-sviluppo-0> finanzia progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale finalizzati ad incentivare l'ecodesign dei prodotti e la corretta gestione dei relativi rifiuti. Ammesso un solo progetto per Università Scadenza bando 25 settembre 2017

ACRONIMO e TITOLO	AREA DI SPECIALIZZAZIONE	Docente Unicam Referente	Scuole UNICAM coinvolte	Ruolo Unicam	Capofila
BIOPAINT (Finanziato)		Prof. Claudio Pettinari; Prof. Carlo Santulli	Farmaco e prodotti della salute Architettura e design	Partner	COSMOB
<p>MINISTERO AMBIENTE: "Avviso relativo al bando per il cofinanziamento di progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo di nuove tecnologie di recupero, riciclaggio e trattamento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)" finanzia progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale finalizzati allo sviluppo di nuove tecnologie di recupero, riciclaggio e trattamento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) (Su link: http://www.minambiente.it/bandi/avviso-relativo-al-bando-il-cofinanziamento-di-progetti-di-ricerca-finalizzati-allo-sviluppo)</p>					
ACRONIMO e TITOLO	AREA DI SPECIALIZZAZIONE	Docente Unicam Referente	Scuole UNICAM coinvolte	Ruolo Unicam	Capofila
Estrazione e riutilizzo di Indio e Stagno da ITO (IndiumTinOxide) impiegato nella fabbricazione di RAEE con tecnologia LCD o LED. (Finanziato)	Non pertinente	Prof. Riccardo Pettinari;	Farmaco e prodotti della salute	Partner	PULIECOL
<p>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA PON Ricerca Industriale PROGETTO FINANZIATO</p>					
<p>BANDO PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "RICERCA E INNOVAZIONE" 2014-2020 DECRETO DIRETTORIALE 13 LUGLIO 2017, N. 1735 DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA – MIUR - deadline 9/11/2017</p>					
ACRONIMO e TITOLO	AREA DI SPECIALIZZAZIONE	Docente Unicam Referente	Scuole UNICAM coinvolte	Ruolo Unicam	Capofila

Tabella 8bis - Progetto finanziato da Programmi di Finanziamento MISE (Ministero dello Sviluppo Economico)

Ente finanziatore / Bando	Titolo Progetto	Starting date
Ministero Sviluppo Economico MISE - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi UIBM Bando per il potenziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico di Università ed EPR	Partnership Impresa/accademia, Valorizzazione dei risultati della ricerca anche mediante Privative Industriali per la competitività dei Territori – PIVOT	2 /05/2017 II anno 2/05/2018
<p>Progetto finanziato dal MISE con cui si conferiscono due assegni di ricerca, della durata di un anno con eventuale proroga a due anni, aventi ad oggetto lo svolgimento di attività altamente qualificata da afferire al trasferimento e allo sviluppo tecnologico delle Università.</p> <p>L'oggetto del progetto consiste nel finanziamento di progetti di finanziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) delle Università italiane e degli enti pubblici di ricerca (EPR) italiani, al fine di aumentare l'intensità dei flussi di collegamento e trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese.</p> <p>L'obiettivo è quello di aumentare la capacità innovativa delle imprese, principalmente quelle piccole e medie, agevolando l'assorbimento e lo sviluppo di conoscenze scientifiche e tecnologiche in determinati settori produttivi e contesti locali.</p> <p>Pertanto si mira a potenziare gli uffici e lo staff che all'interno delle Università si occupano del trasferimento e dello sviluppo tecnologico al fine di favorire il collegamento delle competenze scientifiche delle Università e degli enti di ricerca con il mondo dell'impresa per aumentarne la competitività sul mercato nazionale ed internazionale.</p> <p>UniCam tramite l'Ufficio ILO ha partecipato al bando PIVOT del Ministero ed è stata ammessa al finanziamento di due assegnisti con esperienza e comprovata professionalità nel settore dedicato.</p> <p>Pertanto dal mese di maggio 2017 l'Ufficio ILO è stato potenziato con l'ingresso di due nuovi assegnisti di ricerca che dedicano la loro competenza alla valorizzazione dell'innovazione e dei risultati della ricerca tramite l'attivazione di partenariati transnazionali accademia/industria e allo scouting dell'innovazione anche mediante attività di progettazione a vale su fondi Cooperazione Territoriale Europea CTE dedicati al trasferimento di competenze al tessuto produttivo (es. progetto BRIDGE Italia Croatia). Il progetto può essere confermato per il secondo anno, previa presentazione di report e approvazione da parte dal MISE. Il progetto è stato confermato per il secondo anno. Per il 2018 sono proseguite</p>		

regolarmente le attività. Il report relativo al primo anno (conclusosi in data 1 maggio 2018) è stato presentato nei termini (primo report a 9 mesi, report annuale entro il 21 maggio 2019).

Entro la *deadline* fissata dal MISE UIBM (Ufficio Italiano Brevetti e Marchi) stato presentato il progetto PIVOT Plus che coprirà le attività del 3° anno.

Il progetto PIVOT Plus è stato ammesso a finanziamento. Le attività inizieranno a maggio 2019 e si concluderanno a Giugno 2020.

J. I PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO REGIONALI

- D. Nel 2016, la Regione Marche aveva emanato il primo bando relativo alle misure dedicate all'innovazione, nello specifico l'Azione 1.1.1.1 "promozione della ricerca e dello sviluppo negli ambiti della specializzazione intelligente, **bando finalizzato a favorire l'innovazione e l'aggregazione in filiera di aziende del territorio da presentare anche in collaborazione con le Università.**

Vivace era stata la risposta dei ricercatori UniCam. In partenariato con aziende del territorio, erano stati presentati 31 progetti.

Con DR della P.F. Innovazione, Ricerca e competitività dei Settori Produttivi, N.59/IRE del 13/06/2016 POR MARCHE FESR 2014-2010 - Azione 1.1.1. "Promozione della Ricerca e dello Sviluppo negli ambienti della Specializzazione Intelligente" Scorrimento delle Graduatorie dei progetti esecutivi approvata con DDPF 134/IRE del 30/12/ 2015 **erano stati ammessi a cofinanziamento i seguenti progetti di cui UNICAM è Partner.**

TITOLO PROGETTO	RICERCATORE
I.TM	Losco Giuseppe (Architettura e Design)
GHEC healty and Easy to Clean Coffee macchine	Claudio Pettinari (Farmaco e Prodotti della Salute)

I progetti hanno visto piena attuazione nel 2017 ed hanno proseguito le attività anche nel 2018, quando si sono conclusi.

- E. Nell'anno 2018 sono divenuti pienamente operativi i progetti finanziati nell'ambito del Bando EUREKA finalizzato a favorire e potenziare la collaborazione Industria – Accademia per la definizione e attuazione di corsi di dottorato di ricerca. Eureka ha consentito il potenziamento di una strategia che da diversi anni l'Università di Camerino aveva avviato. Infatti sul fondo messo a disposizione dalla Regione Marche grava il costo della Borsa di dottorato per un anno, mentre sono a carico dell'Azienda e dell'Università i restanti due anni. Senz'altro il potenziamento dei dottorati EUREKA sarà elemento di rilancio e sviluppo delle economie del territorio. Anche in tal modo l'Università sta assicurando la propria attività di "terza missione". Nel caso del bando EUREKA, i costi della ricerca sono sostenuti da fondi interni ad UNICAM ovvero a valere su progetti finanziati mediante call internazionali (VII FP, DG Innovazione e Ricerca, band di altre DG).
- F. EUREKA, per la quinta edizione nel 2017, prevede un cofinanziamento come di seguito riportato:
- Dal primo al 14,4° mese, pari a 2/5 del costo della borsa, a carico dell'impresa;
 - Dal 14,5° al 28,8° mesi, pari a 2/5 del costo della borsa, a carico della Regione Marche;
 - Dal 28,9° al 36° mese, pari a 1/5 del costo della borsa, a carico dell'Università.

A seguito del D.G.R. n. 894 del 31/07/2017 la Regione Marche e le Università marchigiane hanno sottoscritto apposito Protocollo d'intesa, per promuovere attività di ricerca mediante il finanziamento di n. 12 borse triennali di dottorato nei settori scientifico disciplinari e tecnologici prioritari, mirati al sostegno delle attività di formazione dei giovani, alla ricerca, all'incremento della capacità di innovazione nonché alla valorizzazione del capitale umano.

Nel **2018** sono stati definitivamente avviati i progetti finanziati nell'anno recedente. 10 le borse attivate.

Tabella10 - Progetti ammessi a finanziamento edizione 2017 Bando EUREKA. Dieci tra questi progetti sono stati avviati nel 2018.

N.	Titolo progetto di ricerca	Impresa proponente	Tutor UNICAM	Nominativo Dottorando
1	Progettazione e sviluppo di dispositivi per l'HCI (Human Computer Interaction) attraverso il riconoscimento gestuale in campo automotive	HPH Consultingsrl,– Ancarano sede operativa di Castel di Lama	Cristofaro Andrea	FRANCESCO PEZZUOLI
2	I Big Data nella compliance normativa e la creazione della nuova figura professionale del Legal Internal Auditor (LIA)	SAEV Group srl, –JESI (AN)	Rizzo Francesco sostituito dalla Prof.ssa Maria Lucia Di Bitonto	BELLAGAMBA BENEDETTA
3	Utilizzo della procedura RIGENERA nella terapia dell'osteoartrite nel cane	Accademia del Lipofilling – Centro Studi di Ricerca e Formazione in Chirurgia Rigenerativa, Montelabbate (PU)	Palumbo Piccionello Angela	BOTTO RICCARDO
4	I fitonutrienti della mela rosa dei Monti Sibillini: aspetti fitochimici e proprietà salutistiche	Bacino Imbrifero Montano del Tronto, Ascoli Piceno	Maggi Filippo	JOICE GUILLEINE NKUIMI WANDJOU
5	Studio dei patogeni causa di mortalità in ostriche concave (<i>Crassostrea gigas</i>) allevate nel medio Adriatico: possibili interazioni ospite-patogeni in relazione al microbioma e a diversi fattori zootecnici	BIVI srl, Civitanova Marche (MC)	Magi Gian Enrico	GALOSI LIVIO
6	Profili di governo dei sistemi di gestione integrata dei rifiuti in prospettiva comparata – Analisi dell'organizzazione amministrativa e dei modelli privatistici inerenti alle attività imprenditoriali di smaltimento, di recupero e commercio: la disciplina dei consorzi nazionali dei rifiuti, tra necessità di regolazione e controllo dei servizi di gestione ambientale	Senesi SpA, Porto San Elpidio (FM)	Favale Rocco	NON ATTIVATO
7	Realizzazione di una metodologia e di una piattaforma digitale tecnologica finalizzata all'efficientamento energetico del patrimonio storico	Tecno Art srl, Ascoli Piceno	Losco Giuseppe	PIERLEONI ANDREA
8	Re Building Marche. Case-Study Wooden House Catalogue	Krealegnosrl, Ascoli Piceno	Perriccioli Massimo	MELAPPIONI VALERIA
9	Turismo nei territori del cratere: elaborazione di un modello di ricostruzione post-sisma finalizzato al rilancio economico dell'entroterra	Bocci and Partnerssrl, San Ginesio (MC)	Coccia Luigi	BUKVIC DIJANA

10	Cart out: utilizzo del cartone per l'edilizia sostenibile	Scatolificio Di Battista srl, Monte San Vito (AN)	Cocci Grifoni Roberta	MARCHESANI GRAZIANO ENZO
11	Trasporto sociale e servizi alla persona	CONTRAM SpA, Camerino	Ruggeri Lucia	SONCIN BARBARA
12	Modellazione e simulazione di scenari smartmobility in ambito urbano attraverso tecniche basate su agenti e machine learning	PluServicesrl, S.S. Senigallia (AN)	Polini Andrea	NON ATTIVATO

K. I FINANZIAMENTI D'ATENEIO ALLA RICERCA

Nel 2018 è stato bandito il nuovo Bando **FAR 2018 (Finanziamenti di Ateneo per la Ricerca)**

In data 10 luglio 2018 è stato emanato il bando mediante D.R. 11393 (al link http://iilo.unicam.it/sites/iilo.unicam.it/files/Bando%20FAR%202018_%20prot.%2011393.pdf).

Mediante il Finanziamento di Ateneo per la Ricerca, nel rispetto dei principi della Carta Europea dei Ricercatori, l'Università di Camerino ha impostato una politica di sostegno dei propri gruppi di ricerca che si impegnano in attività di carattere internazionale aggregando ricercatori attorno ad un'idea originale nell'ambito delle linee programmatiche di Horizon 2020.

La valutazione dei progetti presentati è stata svolta da 3 *referee* esterni, la procedura di valutazione si è chiusa nel dicembre 2018. Con D.R. prot. 28166 del 21/12/2018 è stata quindi resa pubblica la graduatoria dei vincitori FAR 2018. Nella tabella che segue i progetti finanziati e il PI di riferimento:

Tabella 11 -Progetti ammessi a finanziamento FAR 2018

PI Unicam	Titolo progetto
CAPRIOLI GIOVANNI	Silverskin and spent coffee:two by-products of the coffee production chain as promising source of nutraceuticals and ingrediets for fertilizing products
CICCOCIOPPO ROBERTO	Effect of sleep restriction on alcohol abuse and related comorbidities in adolescent rats. How endocannabinoid and σ receptor systems are involved in?
D'ONOFRIO ROSALBA	Climate change and urban health resilience
DOTI GERARDO	Between the City and the Sea. The cultural, environmental and natural heritage of the port areas in the Marche Region: integrated knowledge for the preservation, enhancement and sustainable development.
MALOSSO NICOLA	Optically Detected Nuclear Magnetic Resonance
MARCANTONI ENRICO	Intelligent therapeutics: a critical mixture of SCience, ART, and HUman Needs for smart drug-delivery
NABISSI MASSIMO	Hemp against pests. Cannabis sativa by-products as a source of repellents and insecticides. Hemp derivatives-based new formulations for effective, safe and eco-friendly applications in human health and agriculture
PETTINARI RICCARDO	Expanding the Biological Potentials of Curcumin-like Ligands to Half-Sandwich Osmium Complexes
PILATI SEBASTIANO	Supervised machine learning for quantum matter and computational docking
ROSSI DANIELE	Food and Wine Heritage in the Marche Region: Digital Storytelling Through Virtual and Augmented Reality

(link http://iilo.unicam.it/sites/iilo.unicam.it/files/D.R.FAR%202018%20prot.%20n.%2028166_21%20dicembre%202018.pdf.)

UNICAM BUSINESS GAME 2018: nell'anno 2018 è stata avviata una iniziativa concernente un primo scouting di idee innovative tra studenti e giovani ricercatori, attraverso una manifestazione intitolata: Competition Unicam Business Game (info al link <https://www.unicam.it/impresa-e-territorio/unicam-business-game>).

Tramite questa iniziativa, l'Università di Camerino ha inteso promuovere la diffusione della cultura imprenditoriale nella comunità universitaria e degli Istituti di Istruzione superiore, nonché l'integrazione tra competenze per costituire team con know-how trasversale, finalizzato alla presentazione di idee imprenditoriali con contenuto innovativo.

INCUBATORE U-ISI Cube: UniCam aveva destinato uno spazio per la costituzione di un Incubatore tecnologico aggregando più spin off nello stesso luogo fisico, per supportare in maniera sempre più convinta e concreta questa componente imprenditoriale altamente innovativa, in grado di creare un terreno fertile ed attrattivo anche per realtà imprenditoriali già affermate a livello nazionale o internazionale. La scelta del nome è risultata quindi immediata 'U-ISI Cube', sciogliendo l'acronimo in Unicam-Innovazione, Sviluppo, Imprenditorialità.

Con la delibera CDA n. 553 dell'11/06/2013 era anche stato adottato il regolamento dell'incubatore d'impresa U-I.S.I. Cube finalizzato a disciplinare le modalità di accesso, i servizi forniti ed il rapporto da instaurare tra impresa e Incubatore. La struttura di gestione dell'Incubatore è di competenza dell'ILO

Tra le imprese ammissibili è previsto possano presentare domanda:

- 1) le imprese, piccole e medie imprese, dove il requisito essenziale è il carattere innovativo dell'azienda, non necessariamente start up
- 2) le imprese di Spin off UNICAM saranno privilegiati nell'accesso.

Quindi anche società che non siano spin off Unicam possono richiedere insediamento presso l'incubatore U-ISI Cube.

Da ottobre 2016, pur se agibile, l'edificio non è più utilizzabile in quanto ubicato in zona rossa.

SERVIZI A SPIN OFF e START UP INNOVATIVE: importante evidenziare, tra i servizi che Unicam, tramite Area Ricerca Trasferimento Tecnologico e Gestione Progetti, assicura alle spin off e alle start up innovative del territorio, la possibilità di accedere alla piattaforma di equitycrowdfunding NECM (NextEquityCrowdfunding Marche), di cui Unicam è partner scientifico. Lo strumento di equità crowdfunding trova riferimento normativo nell'art. 29 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, quindi legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, (articolo) che prevede incentivi all'investimento in start-up innovative e nel successivo art. 30 che disciplina la raccolta di capitali di rischio tramite portali on-line e la loro gestione, riservata a soggetti iscritti in un apposito registro tenuto dalla CONSOB (quest'ultima, con delibera n. 18592 del 26 giugno 2013 ha adottato il "Regolamento sulla raccolta di capitali a rischio da parte di start-up innovative tramite portali on-line", altrimenti detta "Equitycrowdfunding"). Unicam e NECM collaborano garantendo il monitoraggio, lo scouting e l'eventuale supporto nella fase di costituzione della start up innovativa. La Commissione congiunta provvede alla valutazione dei business plan per la validazione dell'innovatività dell'idea di business, fattibilità, sostenibilità economico finanziaria, ai fini della raccolta di capitali di rischio. Le attività congiunte Unicam NECM sono iniziate nel 2014 e proseguite per anche nel 2018 garantendo a start up innovative la candidatura nella piattaforma di equità crowdfunding (tutti i dettagli alla pagina <http://www.nextequity.it/>). Nel 2018 Next Equity Crowdfunding Marche ha curato la campagna di Equity Crowdfunding per la spin off Unicam Biovecblok S.r.l. **La campagna di equity crowdfunding si è chiusa nel dicembre 2018 con una raccolta di nuovo capitale pari a 307.500 € (Info at <https://www.nextequity.it/progetti/biovecblok.html>?). La procedura di equity crowdfunding ha permesso l'ingresso di 37 nuovi soci investitori.**

L. ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE ED AL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO FORNITA DA AREA RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E GESTIONE PROGETTI

Flusso di informazioni e supporto ai Progetti con incremento progettualità e finanziamenti per la ricerca: fornite tutte le indicazioni utili circa l'uscita dei bandi, i tempi di presentazione e i regolamenti relativi per poter accedere a finanziamenti pubblici e privati.

In particolare le attività in evidenza intraprese sono quelle di attività di monitoraggio, informazione e supporto progetti nell'ambito delle priorità tematiche e strumenti H2020 (3 mainpillars: Excellent Science, Industrial Leadership, SocietalChallenges).

Per i progetti H2020 finanziati, è stato fornito supporto ai ricercatori nella fase di gestione del progetto (cfr. *supra* tabella – *Progetti di ricerca finanziati nell'ambito di H2020 (2014-2020)* in gestione al 31.12.2018).

Certificazione HR Excellence in Research e visibilità della certificazione nel sito EURAXESS (Unicam ente di ricerca certificato HR)

L'IILO ha provveduto ad individuare ed attuare, per la selezione dell'assegnista Early Stage Researcher OMT Marie SklodowskaCurie, una procedura che consentisse la visibilità diretta in EURAXESS dei bandi emanati da Unicam a valere su fondi OMT Marie Curie (ScientificContact persona per Unicam Prof David Vitali).

In riferimento ai bandi MarieSklodowskaCurie va notato come allo stato attuale tutti i bandi per i ruoli di ricercatore (indipendentemente dal fondo che li finanzia) emanati in Italia devono transitare nel sistema EURAXESS mediato dal MIUR. Si ricorda che EURAXESS è il portale Europeo per reclutare ricercatori in Europa indipendentemente dal paese di provenienza. Ad EURAXESS si rivolgono giovani ricercatori da tutto il mondo, per selezionare le opportunità per la loro carriera (dalla fase *early stage* alle successive). Risulta evidente come la notizia dei bandi in EURAXESS debba essere chiara ed immediata. Il sistema EURAXESS MIUR, nato per garantire al Ministero la immediata mappatura di tutte le posizioni messe a bando da Enti Pubblici di Ricerca Italiani, offre informazione mediata sui bandi, vale a dire di secondo livello (in quanto al primo livello di notizia il bando risulta emanato dal MIUR). Occorre anche notare che, stante tale sistema, gli atenei italiani non possono dare evidenza del logo **HRExcellence In Research** che possono ottenere a seguito di apposita procedura europea.

Si consideri che la piattaforma EURAXESS a gestione diretta (utilizzata fin ora in Italia solo per le borse di dottorato) prevede, tra le opzioni previste per la pubblicazione dei singoli bandi, quella di dare immediata visibilità al logo **HR Excellence In Research** di cui un ente di ricerca può essere eventualmente titolare. Infatti gli enti di ricerca europei che detengono la certificazione HR, provvedono sempre all'evidenza della titolarità della certificazione nei bandi pubblicati in EURAXESS.

Unicam ha ottenuto da tempo la certificazione HR - come descritto al sito <http://www.unicam.it/sgq/hrs/> - e la procedura mediata MIUR EURAXESS non consentiva la spendibilità di tale certificazione. La certificazione HR è stata recentemente confermata per l'ennesima volta ad Unicam. Diviene quindi essenziale darle immediata visibilità unitamente alla pubblicità delle *position* Unicam destinate al reclutamento di ricercatori. È evidente come tale impossibilità può abbattere l'appetibilità delle *position* messe a bando, se consideriamo la visibilità di EURAXESS in tutta Europa e in tutto il mondo.

L'Università di Camerino, grazie all'attività Area Ricerca TT e Gestione Progetti in collaborazione con la referente dott.sa Anna Maria Eleuteri, e in accordo con la CRUI, ha attivato una procedura parallela per consentire questa ulteriore visibilità diretta con evidenza del logo **HR Excellence In Research**. In assai pochi bandi ITN Marie Curie finanziati in cui Unicam è partner sono stati tutti esperiti con duplice visibilità nel sistema EURAXESS. Unicam è risultata quindi *Hosting Institution* dotata di certificazione **HR Excellence In Research** per *position* Early Stage Researcher Marie Sklodowska Curie. Questa attività è stata adottata come best practice da altri atenei italiani che stanno ora procedendo in tal modo.

Gli Early stage Researcher Marie Sklodowska Curie in progetti ITN sono stati quindi assunti nel pieno rispetto delle guide Marie Sklodowska Curie e della normativa nazionale. Per quanto riguarda altri progetti europei, unità di gestione sono state poi impegnate nella fase di reporting finanziario (PSEFS, progetti RISE MSC finanziati etc).

TRASFERIMENTO TECNOLOGICO:

Sul fronte del trasferimento tecnologico le attività dell'Ateneo, iniziate nel 2006 con l'avvio delle attività dell'Industrial Liaison Office, sono consolidate.

Nel 2018 sono pertanto proseguite le attività (già strutturate da più di un sessennio):

Supporto all'individuazione di invenzioni suscettibili di protezione brevettale; supporto alla brevettazione di tali invenzioni; supporto alla commercializzazione dei brevetti;

L'Università di Camerino ha aderito al NetVal e nel settembre 2007 ha siglato quale socio ordinario l'atto costitutivo dello stesso quale associazione. Le attività formative organizzate dal NetVal per la tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale sono state seguite dallo staff tecnico ILO UNICAM e in tal modo si è potuto dare efficace supporto ai ricercatori.

Per sensibilizzare i ricercatori UNICAM alla tutela e valorizzazione dell'innovazione che scaturisce dalla ricerca sono stati organizzati seminari informativi/formativi.

Si riporta il calendario:

- dicembre 2005
- giugno 2006
- giugno 2007
- giugno 2008
- giugno 2009
- giugno 2010
- maggio/giugno 2011
- maggio/giugno 2012 (n collaborazione con e-Capital)
- giugno 2013 (in collaborazione con e-Capital). Sono state organizzate sessioni formative destinate a studenti e PhDstudents aventi ad oggetto competenze trasversali quali business planning, tutela della PI , gestione di impresa.
- giugno 2014 (in collaborazione con the Hive). Sono state organizzate sessioni formative destinate a studenti e PhDstudents aventi ad oggetto competenze trasversali quali business planning, tutela della PI , gestione di impresa.
- giugno - settembre 2015 (in collaborazione con partner Start CUP 2015). Sono state organizzate sessioni specifiche destinate agli aspiranti start upper per la migliore definizione dei business plan.
- giugno - settembre 2016 (in collaborazione con partner Start CUP 2016). Sono state organizzate sessioni specifiche destinate agli aspiranti start upper per la migliore definizione dei business plan.
- giugno - settembre 2017 (in collaborazione con partner Start CUP 2017). Son state organizzate sessioni specifiche destinate agli aspiranti start upper per la migliore definizione dei business plan.
- Pur non essendo state schedulate le sessioni formative Start Cup, **nel Maggio 2018 si è tenuto in Unicom il Corso Netval "I Fondamenti del trasferimento tecnologico e le novità verso la Terza Missione", 16-17 maggio 2018**, Università di Camerino. Obiettivo del Corso era fornire gli elementi chiave, dal punto di vista teorico e pratico, relativi alla valorizzazione della ricerca pubblica e le conoscenze manageriali necessarie per una gestione efficace ed efficiente dei processi di trasferimento tecnologico. Tra i temi fondamentali affrontati: il ruolo delle università nel processo di produzione di nuova conoscenza e le procedure e gli strumenti a disposizione per la valorizzazione di tale conoscenza; l'organizzazione di un Ufficio di Trasferimento Tecnologico, il processo di creazione di nuove società spin-off della ricerca; la brevettazione in ambito pubblico e

le relative strategie per la valorizzazione dei risultati della ricerca. Tot Partecipanti alla due giorni: 76, 50 i partecipanti provenienti da altre Università.

Mediante le sessioni StartCup e grazie al corso NETVAL indicato sono state illustrate ai ricercatori e studenti tempistica e modalità per l'efficace tutela dell'innovazione (es. opportunità di mantenere riservata la ricerca fin quando non esperiti tutti i gradi del deposito di privativa industriale, anche quelli di grado internazionale es. PCT, pur rimanendo comunque la possibilità di procedere a pubblicazione appena dopo la data di anteriorità fissata dal deposito, anche in Italia).

Si è pertanto formalizzato *iter* per la valutazione e valorizzazione dell'innovazione. Grazie a tale *iter* si assicura supporto ai ricercatori interessati alla tutela dell'innovazione mediante privativa industriale.

Iter valutazione, tutela e valorizzazione dell'innovazione:

- si procede anzitutto illustrando ai ricercatori la disciplina di legge relativa ai brevetti o altra privativa industriale (a seconda dell'innovazione da tutelare). Si valuta insieme ai ricercatori la titolarità del diritto alla privativa industriale (inventore o università, stante la normativa vigente) e si descrivono le modalità di valorizzazione adottate dal ILO in caso di brevetto depositato con titolarità dell'università. Si procede comunque a verifica formale della sussistenza o meno di accordi per il finanziamento della ricerca dalla quale è scaturita innovazione e di eventuali diritti di terzi sull'innovazione medesima.
- se gli inventori decidono di trasferire il diritto sulla privativa industriale all'ateneo, ovvero se tale diritto è direttamente in capo all'ateneo (ricerca finanziata in parte o totalmente da terzi, art.65 comma 5 codice Proprietà Industriale), il/i ricercatore/i inventore/i comunica/comunicano in maniera riservata l'innovazione, motivando la necessità e i vantaggi nel sottoporre a privativa industriale il trovato e indicando eventuali partner industriali potenzialmente interessati all'innovazione
- effettuato un primo controllo sulla novità (verifica dello stato dell'arte / della tecnica da partedei ricercatori - inventori con riferimento alla letteratura scientifica e indagine di anteriorità in patent database ORBIT QPat a cura dell'ILO. Accertata la novità (entro i limiti consentiti dagli strumenti disponibili) si avvia la procedura per eventuale trasferimento in capo all'ateneo del diritto al brevetto e per autorizzazione della spesa di deposito in CdA.
- si individua apposito mandatario per il deposito del brevetto (Italia, EPO, US provisional)
- d'intesa con i ricercatori inventori, che devono comunque descrivere l'innovazione debitamente cautelata a potenziali partner industriali, iniziano le attività per la relativa valorizzazione. In caso di incontro con soggetti terzi interessati, ILO interviene per la stesura del *Non Disclosure Agreement* (NDA) e del verbale in cui vengono riportati i dettagli della descrizione del protetto
- ILO supporta tutte le eventuali fasi successive per eventuale licenza della privativa industriale ovvero per la cessione. ILO valuta le singole fattispecie per ottenere le migliori condizioni (*lump sum*, royalties, accollo degli oneri di estensione e regionalizzazione da parte del licenziatario, clausole di rinegoziazione etc.)

Le informazioni per la valorizzazione dell'innovazione e gli accessi a *free database* utili per indagini di anteriorità sono al momento organizzati in una sezione web uncam dedicate alla Proprietà Intellettuale (<http://www.unicam.it/ricerca/> - Proprietà Intellettuale). NetValmette a disposizione dei propri soci accesso gratuito al sistema QPat (www.qpat.com - Questel). La base dati in QPat sono i medesimi accessibili in esp@cenet (<http://ep.espacenet.com/> sito ufficiale EPO per indagini di anteriorità): la differenza è data dagli strumenti di Information Retrieval , molto più sofisticati e precisi in QPat. Gli strumenti QPat consentono accesso facilitato ai documenti brevettuali (si consideri che un solo documento pubblico può escludere la novità di successiva innovazione. E' pertanto indispensabile l'esatta e puntuale individuazione di tutti i documenti disponibili nel database).

REGOLAMENTO PROPRIETÀ INTELLETTUALE E INDUSTRIALE dell'Università degli Studi di Camerino (emanato con Decreto Rettorale prot. n. 11396 del 10 luglio 2018 – in vigore dall'11 luglio 2018).

Tramite l'adozione del suddetto Regolamento (testo disponibile nella sezione web UNICAM <http://www.unicam.it/regolamenti/regolamento-propriet%C3%A0-intellettuale-e-industriale>), l'Università si propone di conseguire, quali finalità strategiche della propria attività istituzionale, i seguenti obiettivi:

- a. favorire la ricerca applicata all'interno dell'Università, anche in collegamento con imprese ed enti terzi;
- b. incentivare la brevettazione e la registrazione dei risultati della ricerca dell'Università e, quando titolare, attivarsi per valorizzarli economicamente;
- c. promuovere in misura rilevante la partecipazione degli Inventori e degli Autori alle utilità che possono derivare dalla valorizzazione dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale;
- d. favorire il trasferimento dei risultati della ricerca dell'Università al mondo delle imprese, attraverso iniziative, attività e progetti, anche di carattere promozionale, nell'ambito dei quali l'Università gestisce i rapporti contrattuali, ivi incluso quello relativo ai diritti di proprietà industriale ed intellettuale ed al trasferimento tecnologico.

Il regolamento adottato, infatti, incentiva (art. 23 Ripartizione dei proventi) i ricercatori inventori a trasferire all'Ateneo le invenzioni e le relative domande di brevetto scaturite dalla ricerca istituzionale (l'ordinamento italiano prevede infatti – art. 65 commi 1-4 codice PI - il c.d. Professor Privilege, vale a dire la titolarità in capo ai ricercatori inventori per i risultati scaturiti dalla ricerca istituzionale, non finanziata da soggetti terzi, pubblici o privati). Si prevede infatti un accollo dei costi di brevetto e delle eventuali prosecuzioni per l'80% a carico dell'Amministrazione Centrale. Si chiede ai ricercatori inventori una co-partecipazione ai costi a valere su propri fondi di ricerca per il rimanente 20%.

Per quanto riguarda la brevettabilità dei risultati che scaturiscono dalla ricerca finanziata da soggetti privati, l'Ateneo propone nei contratti di ricerca conto terzi, clausole relative alla co-titolarità azienda-università circa i brevetti a tutela di eventuali risultati raggiunti (come già evidenziato nel precedente report). Il nuovo regolamento parifica i brevetti scaturiti dalla ricerca istituzionale a quelli che derivano dalla ricerca finanziata da terzi.

Parimenti, il corrispettivo di cessione o licenza di brevetti/domande di brevetto, ripianati in primo luogo tutti i costi sostenuti fino a quel momento, è ripartito prevedendo il 50% (cinquanta per cento) all'inventore (in caso di più inventori tale quota verrà ripartita fra gli stessi in parti uguali, salvo che sia stato pattuito diversamente). Il restante 50% è ripartito tra le strutture di Ateneo, come segue:

- 20% (venti per cento) alla struttura scientifica dell'inventore proponente o richiedente (in caso di inventori afferenti a strutture scientifiche diverse, la quota verrà ripartita fra le strutture in misura proporzionale alle quote spettanti ai singoli inventori);
- 30% (trenta per cento) all'Amministrazione Centrale dell'Università.

L'art. 23 del nuovo regolamento evidenzia infatti l'applicazione del medesimo criterio di ripartizione dei proventi da licenza/cessione di brevetto, sia che questo derivi dalla ricerca istituzionale piuttosto che dalla ricerca finanziata.

Spetta alla Commissione Brevetti UNICAM (art. 28 e seguenti del regolamento) stabilire innovatività dell'invenzione e brevettabilità della medesima, quindi autorizzare patent filing in titolarità Ateneo.

L'adozione del suddetto regolamento è in linea con la strategia già adottata dall'Ateneo per la corretta applicazione dell'art. 65 comma 5 del codice della Proprietà Industriale, consentendo al tempo stesso il più ampio utilizzo dell'innovazione da parte dei partner industriali. Infatti l'Area Ricerca, Trasferimento

tecnologico da tempo applica lo standard contrattuale per la ricerca conto terzi in linea con i principi dettati dalle linee guida emerse dalla collaborazione NETVAL AICIPI (si veda la già citata Disposizione del Direttore Generale n. 20535 del 14/12/2018 per adozione di un Nuovo Standard Contrattuale per la Ricerca Commissionata da Terzi). Ad oggi i contratti di ricerca commissionata o conto terzi prevedono la co-titolarità industria-università di eventuali privative. Si noti come l'articolo relativo alla titolarità dei risultati ed eventuali privative industriali sarà negoziato di volta in volta con il partner industriale, a seconda delle specificità. Si potrà quindi addivenire alla licenza esclusiva della quota dell'Ateneo all'azienda (a condizioni da stabilire) ovvero alla cessione della quota dell'Ateneo. In caso di domande di brevetto di invenzione, tale cessione avverrà dopo la pubblicazione della domanda di brevetto (18 mesi dal primo deposito). In tal modo l'Ateneo non perde la visibilità worldwide nei database brevettuali. Il nuovo regolamento brevetti conferma pertanto e rafforza questa prospettiva, prevedendo disciplina unica per i brevetti in titolarità all'Ateneo, sia che derivino dalla ricerca istituzionale che dalla ricerca finanziata da terzi.

A seguito dell'adozione del nuovo regolamento PI e brevetti si è proseguito nel rilevamento delle idee a carattere innovativo ed alto potenziale di crescita e valutazione in merito all'opportunità di tutela mediante adeguata privativa

Nella tabella che segue è dato elenco dei brevetti e/o domande di brevetto la cui titolarità, al 31.12.2017 è in capo ad Unicam ovvero in capo a ricercatori UNICAM (con comunicazione all'ateneo come previsto dall'art. 65 comma 1 Codice P.I. - Decreto legislativo 10.02.2005 n° 30). Diversi dei seguenti brevetti sono in fase di estensione PCT o già estesi in altri paesi. Sono in corso attività di collaborazione con partner industriali per la valorizzazione dei brevetti.

Tabella11 -Brevetti con titolarità UNICAM

Brevetti con titolarità UNICAM – Dipartimento	Titolo	Quota di titolarità
Dip. Biologia M.C.A. ricercatori afferenti ora a Scuola "Bioscienze e Biotecnologie" e Scienze e Tecnologie" ABBANDONATO	Derivati di colina per il trattamento della malattia di Alzheimer (abbandonato)	50%
Dip. Scienze Chimiche / ricercatori ora nella Scuola Scienze e Tecnologie	Nuovi catalizzatori a basso contenuto di platino per celle a combustibile (abbandonato brevetto europeo, attivo brevetto italiano)	65%
Dip. Scienze Veterinarie ora Scuola di Medicina Veterinaria LICENZIATO	Metodo e Kit per la diagnosi della Sindrome da Dilatazione Proventricolare (concesso brevetto italiano, concesso nel 2015 brevetto US su divisionale)	100%
Dip. Scienze della Terra ora Scuola di Scienze Ambientali ABBANDONATO	Metodo e sistema per l'identificazione delle rocce (abbandonato)	100%
Dip. Fisica ora Scuola di Scienze e Tecnologie CEDUTO a CRIPTOCAM Srl	Metodo di crittografia quantistica e sistema di comunicazione che implementa il metodo (abbandonato)	100%
Scuola del Farmaco / Scuola di Bioscienze	Composizione comprendente un larvicida foto attivabile concesso brevetto italiano, cedute fasi nazionali dopo pct)	50%
Scuola di Bioscienze e Biotecnologie	Uso di [Cu(formula)] nel trattamento di una serie di tumori solidi umani, compresi tumori recidivi e refrattari (Santini, Pellei, Papini – deposito 2011, in co-titolartà con Università di Padova)	50%
Scuola di Bioscienze e Biotecnologie ABBANDONATO	Progettazione di materiali elettroattivi per applicazioni biomediche (Sabbieti, Marchetti, Agas – deposito 2011, in co-titolaità con Università Roma La Sapienza) (abbandonato)	50%

Brevetti con titolarità UNICAM – Dipartimento	Titolo	Quota di titolarità
Scuola di Scienze Mediche Veterinarie Concesso in Italia e in Europa, pending in India, costi a carico di azienda opzionaria	Utilizzo dell'associazione BCG ed anti-COX2 quale protocollo immunomodulatore per il trattamento di patologie a varia eziologia (Rossi Giacomo, Silvia Scarpona) (concesso brevetto italiano, concesso nel 2015 brevetto europeo, patent pending in India, costi per prosecuzione dopo fase PCT in capo ad azienda opzionaria)	100%
Scuola di Bioscienze e Biotecnologie ABBANDONATO	Nuova Libreria Fagica (Amici Augusto, Marchini Cristina, Montani Maura, Federico Gabrielli)(abbandonato)	80%
Scuola di Bioscienze e Biotecnologie ABBANDONATO	Anticorpo monoclonale Anti-ASA/A (Amici Auguato, Favia Guido, Marchini Cristina, Ulissi Ulisse, Montani Maura, Ricci Irene, Kalogris Cristina) (abbandonato)	100%
Scuola di Bioscienze e MedVet ABBANDONATO	Estratti da proteine con efficacia antitumorale (VenanziSabbietiAgas Concetti) (abbandonato)	50%
Scuola del Farmaco e Scuola ST (deposito 2013) Concesso in Italia, nessuna prosecuzione dopo PCT	Composti con potente attività antibatterica (complessi di argento) incorporati in polietilene ad alta densità o in polivinile (Fabio Marchetti, Claudio Pettinari, Jessica Palmucci, Mirko Marangoni, Stefania Scuri, Alessandra Crispini). Concesso in Italia e concesso a livello UE	100%
Scuola del Farmaco e Scuola Bioscienze (deposito 2013) Concesso in Italia – Ingresso nella fase Europea con costi a carico di azienda opzionaria	Complessi con attività chemioterapica antitumorale Claudio Pettinari, Riccardo Pettinari, Augusto Amici, Fabio Marchetti, Corrado Di Nicola, Maura Montani, Cristina Marchini, Giulio Lupidi, Gretto Veronica PadmilloPazmay. Ingresso nella fase Europea entro i termini PCT con costi a carico di opzionaria	100%
Scuola del Farmaco e Scuola Bioscienze (priority date 2015)	LENTIL EXTRACT WITH CHOLESTEROL LOWERING AND PREBIOTIC ACTIVITY – PCT Sauro Vittori, Gianni Sagratini et alii	100%
Scuola di Bioscienze e medicina veterinaria	Composizioni nutraceutiche comprendenti estratto di semi di Prunus cerasus Priorità Italiana 18 .04.2016. Giulio Lupidi, Augusto Amici, Silvia Damiano et alii	100%
Scuola del Farmaco e Prodotti della Salute	Ancora in fase segreta – Giulia Bonacucina, Elisabetta Torregiani et alii – in co-titolairtà con INRCA Priorità italiana dicembre 2017	50%
Scuola del Farmaco e Prodotti della Salute	– Roberto Ciccocioppo et alii - Priorità italiana maggio 2017	100%

Brevetti con titolarità ricercatori UNICAM – Dipartimento afferenza	Titolo
Dip. Biologia M.C.A.	Composition and Methods for Synergistic Induction of Antitumor Immunity
Dip. Biologia M.C.A. ora Bioscienze e Biotecnologie	Processo per la produzione di estratto da semi d'uva a basso contenuto di polifenoli monometrici DNA codificante forme tronche e chimeriche della proteina p185neu e suoi usi terapeutici
Dip. Scienze Morfologiche e Biochimiche Comparate ora Scuola di Bioscienze e Biotech	Ceppi batterici LAB con proprietà probiotiche e composizioni che contengono gli stessi
Dip. Med. Sperimentale e Sanità Pubblica ora Scuola del Farmaco	Compositions and methods for prophylaxis and treatment of addictions
Scuola del Farmaco	Estratto di <i>Rhodiola</i> per l'uso nel trattamento farmacologico del <i>bindeatingdisorder</i> e <i>bulimia nervosa</i>
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria (brevetto depositato a seguito di ricerca commissionata – contratto di ricerca KLOX Technologies - Unicam)	Biophotonic compositions for treating skin and soft tissue wound having either or both non-resistant and resistant infections. Andrea Spaterna, Palumbo Piccionello Angela, Bellini Francesco et alii

Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria (brevetto depositato a seguito di ricerca commissionata – contratto di ricerca KLOX Technologies - Unicom)	Biophotoniccompositions for the treatment of pyoderma. Andrea Spaterna, Andrea Marchegiani, Bellini Francesco et alii
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria (brevetto depositato a seguito di ricerca commissionata – contratto di ricerca KLOX Technologies - Unicom)	Biophotoniccompositions for the treatment of otitisextern. Andrea Spaterna, Adolfo Maria Tambella, Matteo Cerquetella et alii
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria (brevetto depositato a seguito di ricerca commissionata – contratto di ricerca FB HealthSpA -Unicom)	HOMOTAURINE-ENRICHED COMPOSITIONS AND METHODS OF USE FOR ANIMAL HEALTH – Andrea Spaterna, Andrea Marchegiani, Bellini Francesco et alii

Proprio grazie alla capacità di saper produrre innovazione trasferibile al mercato, nel 2016 si è negoziato un contratto di licenza esclusiva con la Bob Hinalausen USA. Il licenziatario sta applicando l'innovazione. Il contratto di licenza esclusiva ha comportato una lump sum pari a 7.000 USD. Per quanto riguarda la ricerca commissionata, la KLOX Technologies ha depositato nel 2017, in base a contratto di ricerca con Unicom, 4 domande di brevetto (patent file in Canada quindi PCT fase internazionale). I 4 brevetti vedono tra ricercatori molti nomi Unicom. Le innovazioni hanno consentito all'azienda un incremento nei fatturati. Unicom ha visto finanziati RTD in base a questo contratto.

Supporto alla formulazione e alla valutazione di business plan per iniziative di spin-off

L'Università di Camerino favorisce l'avvio di start up della ricerca, che possono assumere anche la veste di spin off universitari, garantendo il supporto nella redazione del Business Plan e nell'avvio delle imprese medesime. Nel 2018 sono state costituite 3 nuove spin off partecipate dall'Università degli Studi di Camerino

Tabella 12 -Aziende Spin off e Start Up nate della ricerca UNICAM

* SOU: Spin Off Universitario
SUR: Start Up della Ricerca

Ragione Sociale	Anno	Tipo	Settore	Attività prevalente
Istambiente S.r.l.	2004	SOU*	Scienze Ambientali	Ricerca e sviluppo, consulenza innovativa in particolare nel settore ambientale
SynbiotecS.r.l.	2004	SOU	Bioscienze e Biotecnologie	Studio, ricerca e sviluppo di nuovi alimenti funzionali contenenti probiotici e prebiotici (simbiotici). Società costituita a seguito del finanziamento MIUR che ha approvato il progetto di ricerca con D.D. n. 1160/Ric. del 27/09/2004, pubblicato sulla G.U. n. 237 dell'8/10/2004.
e-Lios S.r.l.	2007	SOU	Informatica	Utilizzazione industriale dei risultati della ricerca per attività di ricerca industriale, sviluppo precompetitivo e diffusione di tecnologie
PenSyS.r.l.	2007	SOU	Fisica	Promozione e realizzazione di programmi finalizzati al risparmio energetico, progettazione e realizzazione di dispositivi energetici ecc (2° premio Start Cup 2006)
Terre.it S.r.l.	2008	SOU	Architettura	Servizi nel campo della pianificazione e della progettazione urbanistica e architettonica, favorendo l'applicazione, in ambito regionale e nazionale, della Convenzione Europea del Paesaggio (ratificata dallo Stato Italiano con legge n. 14/2006).

Ragione Sociale	Anno	Tipo	Settore	Attività prevalente
RecusolS.r.l.	2013	SOU	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Produzione e commercializzazione di polimeri ad uso farmaceutico e biomedico che rispondano ai bisogni disattesi di medici e pazienti nei campi del rilascio controllato dei farmaci biotecnologici e dell'ingegneria tissutale.
EcoDesingLabS.r.l.	2013	SOU e start up	Architettura e Design	Eco-progettazione e sviluppo di nuovi prodotti e servizi sostenibili per le imprese e gli enti pubblici e privati; - Attività di analisi, progettazione e comunicazione ambientale; - Sviluppo di attività e supporto tecnico alle amministrazioni pubbliche ed alle imprese, in particolare PMI, a sostegno delle strategie di "green business", introducendo e promuovendo soluzioni innovative e sostenibili per lo sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi; etc.
ProHerbalCareS.r.l.	2013	SOU e start up	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Sviluppo, produzione, commercializzazione di prodotti per la salute dell'uomo e dell'animale a carattere farmaceutico, parafarmaceutico e cosmetico, come ad es. prodotti a base di erbe e di probiotici per la cura della pelle, l'igiene orale, la cosmesi e wellness in generale, per la prevenzione e la cura di infezioni microbiche e parassitarie.
OPENDORSE S.r.l.	2014	SOU e start up	Giuridico	Servizi di consulenza integrata, strategica ed organizzativa, in materia gestionale, economica e giuridica, in favore di imprese, professionisti, persone fisiche e giuridiche in genere ed enti pubblici, locali
IICRA International Institute for Clinical Research and Analysis S.r.l.	2015	SOU e start up	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Produzione e commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico: realizzazione studi Clinici fase 0/1, determinazione delle caratteristiche farmacocinetiche ADME, Test su prodotti per la Salute, controllo e certificazione qualità e stabilità formulazioni farmaceutiche industriali e galeniche.
PFC Pharma & Food Consulting S.r.l.	2015	SOU e start up	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Produzione e commercializzazione di prodotti o servizi innovativi in tutti i settori che richiedono un supporto formulativo in ambito farmaceutico e alimentare.
CLEVERAPP S.r.l.	2015	SOU	Informatica e Bioscienze	Attività di ideazione, ricerca e sviluppo, commercializzazione e fornitura di prodotti, servizi, basati sulla Scienza e Tecnologia dell'Informazione per processi negli ambiti della salute umana e animale.
LIMIX S.r.l.	2015	SOU e start up	Robotica Informatica	Progettazione di dispositivi hardware e firmware ad alto valore tecnologico, costruzione degli stessi per sperimentazione e ricerca. Sviluppo software ed hardware, nel settore dell'ingegneria e dell'automazione, della matematica applicata e dell'informatica.
ECCOItalyS.r.l.	2016	SOU e start up	Architettura e Design	Eco-progettazione e sviluppo di soluzioni innovative per edilizia eco-sostenibile. Studio e set up di nuovi materiali per la bio-edilizia
Egg technology S.r.l.	2016	SOU e start up	Fisica	Realizzazione e la relativa commercializzazione di Egg1, un innovativo prodotto in grado di fornire energia elettrica, freddo e calore, riducendo fino al 50% le emissioni di gas serra e di oltre il 99% quelle di NOx, SOx
BioVecBlokS.r.l.	2016	SOU e start up	Bioscienze	Sviluppo di biocidi e nuovi tools per il controllo ecologico delle zanzare vettrici di malattie come Zika virus, Dengue e Malaria
A.R.T.&Co.S.r.l.	2016	SOU e start up	Tecnologie applicate e beni culturali	Campo della diagnostica applicata ai beni culturali, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio culturale.

Ragione Sociale	Anno	Tipo	Settore	Attività prevalente
MUMO S.r.l.	2017	SOU e start up	Tecnologie chimiche applicate	Campo della chimica analitica applicata alla produzione di nuove essenze. Marketing sensoriale per la valorizzazione dei territori (anche quelli di produzione degli ingredienti delle essenze)
GeoMORES.r.l.	2017	SOU e start up	Tecnologie applicate	Campo della diagnostica applicata alla sismicità dei territori. Sistemi di rilevamento per micro zonazione.
IriDEs S.r.l.	2018	SOU e start up	Tecnologie applicate	Soluzioni Innovative per l'Ambiente e per la Salute
TelePharmaTec S.r.l.	2018	SOU e start up	Tecnologie applicate	Servizi di telemedicina applicata a clients/users nel mondo
CO2 zero S.r.l.	2018	SOU e start up	Tecnologie applicate	Sistemi innovativi di efficientamento energetico

Appropriata diffusione delle capacità operative dell'Università sul territorio presso le imprese e/o le strutture pubbliche e private aventi compiti di trasferimento tecnologico.

Sono stati attivati contatti con Associazioni di categoria e con i soggetti sul territorio finanziati dalla Regione Marche, dedicati al trasferimento tecnologico.

Per l'informazione al tessuto produttivo marchigiano sono state organizzate presentazioni sia presso le sedi di Associazioni di categoria (Confindustria Marche), sia sessioni informative presso sedi aziendali nel territorio .

A seguito del sisma le start up spin off Unicam hanno dislocato temporaneamente le proprie sedi operativi altrove. La sede legale delle spin off rimane per ora presso via del Bastione (stabile agibile).

EQUITY CROWDFUNDING

L'Università di Camerino è partner della società NextEquityCrowdfunding Marche, una delle 20 società autorizzate dalla CONSOB alle attività di equità crowdfunding.

FORMAZIONE

Per quanto riguarda la formazione, sono state organizzate giornate informative/formative presso le sedi UNICAM. In particolare sono proseguite le attività formative già da tempo avviate :

1. Corso di formazione "COME SCRIVERE UNA PROPOSTA IN HORIZON 2020" - Ascoli Piceno, 18 ottobre 2018 Il Corso, svoltosi nella sede di Ascoli Piceno, ha avuto l'obiettivo di sensibilizzare a riguardo i docenti ed i ricercatori della sedi di Unicam in AP e SB. Oltre alla struttura, in tre pillar di H2020 e alle regole di partecipazione ed al processo e criteri di valutazione, nell'ambito della giornata sono state altresì affrontate le modalità di lettura dei Programmi operativi e quelle di stesura dei progetti.

Eccellenza scientifica, impatto, implementazione

Alla giornata, oltre al personale dell'Area Ricerca TTo e Gestione progetti, hanno partecipato docenti/ricercatori e dottorandi delle due sedi di AP e SB,.

Link al programma dell'Iniziativa:http://iilo.unicam.it/sites/iilo.unicam.it/files/corso_apre_AP_18_10_18.pdf

2. Workshop, il WP MSCA 2019- 2020 Gli Ultimi due anni di programmazione di H2020, Camerino, 27 Novembre 2018, Consiglio della School of Advanced Studies, SAS a cura di Annalisa Albanesi, Area Ricerca Trasferimento Tecnologico e Gestione progetti.

Il workshop ha avuto l'obiettivo di focalizzare l'attenzione dei membri del Consiglio della SAS sui Bandi MSCA e sulle possibili interazioni con la SAS su tali tipologie di bandi.

3. Workshop " Cooperazione Territoriale Europea (CTE) 2014-2020 in UNICAM" - Camerino, 26 aprile 2018
 . Il workshop ha avuto l'obiettivo di focalizzare l'attenzione sui programmi di CTE 2014-2020: INTERREG EUROPE, INTERREG MED, INTERREG ADRION, INTERREG ITALIA-CROATIA e progetti finanziati in UNICAM quale strumento di finanziamento della Terza Missione.
 Link al programma dell'iniziativa:http://www.unicam.it/sites/default/files/eventi/2018/04/27aprile_5.pdf

4.Seminario Formativo: " Piano Nazionale Impresa 4.0: strumenti per la crescita e lo sviluppo economico delle imprese italiane"- Camerino 9 marzo 2018
 Link al programma dell'iniziativa: http://iilo.unicam.it/sites/iilo.unicam.it/files/iilo_9marzo_3%20%281%29.pdf

L'organizzazione in loco di sessioni formative consente la partecipazione di tutti i manager amministrativi. Sono state quindi organizzate le consuete giornate APRE e anche sessioni con focus bandi H2020 con altri esperti. Area Ricerca e TT garantisce ogni anno sessioni formative circa le tematiche inerenti i diritti di proprietà intellettuale che scaturiscono dalle attività di ricerca, le problematiche connesse alla gestione di tali diritti e alla gestione dell'innovazione in generale.

SINTESI ATTIVITA'

Tabella 13 - Sintesi delle attività di Trasferimento Tecnologico per Obiettivi nel decennio 2006 – 2017

OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI CONSEGUITI
OB1) Mappatura del trasferibile e strumenti r l'aggiornamento del trasferibile	On line database delle competenze nel settore della ricerca Catalogo cartaceo	<ul style="list-style-type: none"> Repertorio delle competenze della ricerca ad uso interno http://vela.unicam.it/docenti/ricerca/unicamric/cercacompetenze-ita.asp On line database UNICAM delle competenze della ricerca e delle strumentazioni aggiornato in collaborazione con i ricercatori http://ricerca.unicam.it/Show/University.aspx?ldLanguage=1 catalogo cartaceo "Analisi, prove, realizzazioni cartografiche, servizi di consulenza e assistenza dell'Università di Camerino per le Aziende private e pubbliche del territorio", ora disponibile in pdf e in formato searchable al link http://www.unicam.it/ricerca/doc/cons_territorio_2012.pdf
OB2) Contatti con potenziali partner industriali per valorizzazione brevetti i proprietà UNICAM		<ul style="list-style-type: none"> valorizzazione del brevetto Brevetto "Metodo e Kit per la diagnosi della Sindrome da Dilatazione Preventricolare". E' stato identificato un partner licenziatario negli USA che ha richiesto nazionalizzazione post PCT in USA e Canada. La privativa è quindi dstata estesa nei due paesi per i quali il partner industriale ha fatto richiesta. Nel 2011 si è negoziato il contratto di licenza che è stato siglato nel 2012. I ricercatori inventori saranno negli USA per il trasferimento di knowhow e setup dei laboratori per la produzione del kit. valorizzazione brevetto "Utilizzo dell'associazione BCG ed anti-COX2 quale protocollo immunomodulatore per il trattamento di patologie a varia eziologia" (Rossi Giacomo, Silvia Scarpona). Aperto contatto per contratto di opzione con CD Investments Ltd Valorizzazione brevetto VenanziSabbieti et alii (application ancora in fase segreta) mediante integrazione accordo siglato con Cure Lab LA USA
OB3) Individuazione e selezione di invenzioni brevettabili e assistenza allo sfruttamento commerciale – periodo 2007-2013	Individuazione e selezione di 13 innovazioni brevettabili	Brevetti in capo ad UNICAM <ul style="list-style-type: none"> Brevetto "Nuovi catalizzatori a basso contenuto di platino per celle a combustibile" Brevetto "Metodo e Kit per la diagnosi della Sindrome da Dilatazione Proventricolare" Metodo e sistema per identificazione delle rocce Metodo di crittografia quantistica e sistema di comunicazione che implementa il metodo Uso di [Cu(formula)] nel trattamento di una serie di tumori solidi umani, compresi tumori recidivi e refrattari (Santini, Pellei, Papini – deposito 2011, in co-titolartà con Università di Padova) Progettazione di materiali elettroattivi per applicazioni biomediche (Sabbieti, Marchetti, Agas – deposito 2011, in co-titolaità con Università Roma La Sapienza) Utilizzo dell'associazione BCG ed anti-COX2 quale protocollo

OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI CONSEGUITI
		<p>immunomodulatore per il trattamento di patologie a varia eziologia (Rossi Giacomo, Silvia Scarpona)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Composizione comprendente larvicida fotoattivabile (Habluetzel, Di Martino, Lupidi, Lucantoni) • Nuova Libreria Fagica (Amici Augusto, Marchini Cristina, Montani Maura, Federico Gabrielli) • Anticorpo monoclonale Anti-ASAIA (Amici Auguato, Favia Guido, Marchini Cristina, Ulissi Ulisse, Montani Maura, Ricci Irene, Kalogris Cristina) • Estratti da proteine con efficacia antitumorale (titolo non esplicito in quanto patent ancora in fase segreta) VenanziSabbietiAgas Concetti • Complessi con attività chemioterapica antitumorale)ClaudioPettinari, Riccardo Pettinari, Augusto Amici, Fabio Marchetti, Corrado Di Nicola, Maura Montani, Cristina Marchini, Giulio Lupidi, Gretto Veronica PadmilloPazmay) • Composti con potente attività antibatterica (complessi di argento) incorporati in polietilene ad alta densità o in polivinile (Fabio Marchetti, Claudio Pettinari, Jessica Palmucci, Mirko Marangoni, Stefania Scuri, Alessandra Crispini) • LENTIL EXTRACT WITH CHOLESTEROL LOWERING AND PREBIOTIC ACTIVITY – in PCT a seguirefaseitaliana • Brevetto in fase italiana ancora segreto – 50% in co-titolarità con INRCA • Brevetto in fase italiana ancora segreto – 100% Unicom <p>Brevetti in capo a ricercatori UNICAM dei quali è stata data comunicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Brevetto “Composition and Methods for Synergistic Induction of Antitumor Immunity” • Brevetto “Processo per la produzione di estratto da semi d’uva a basso contenuto di polifenoli monomerici” • Brevetto “DNA codificante forme tronche e chimeriche della proteina p185neu e suoi usi terapeutici” • Brevetto “Ceppi batterici LAB con proprietà probiotiche e composizioni che contengono gli stessi” • Brevetto “Compositions and methods for prophylaxis and treatment of addictions” • Estratto di Rodhiola per l’uso nel trattamento farmacologico del <i>bindeatingdisorder</i> e bulimia nervosa
OB4) Mappatura delle competenze per invio manifestazione di interesse a MIUR per futuri bandi ricerca MIUR MISE	Invio al MIUR delle schede riepilogative per ogni ambito di ricerca	<p>Inviare le dicembre 2013 le 5 schede per manifestazione di interesse nei seguenti ambiti disciplinari Nuovi materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Salute • Nuovi Materiali • ICT e Domotica • Cibo e benessere (alimentazione e salute) • Ambiente • Efficienza energetica
OB5) Individuazione di progetti di ricerca e studi di fattibilità per eventuali spin-off e successivo AVVIO	individuazione di 4 progetti di ricerca e studio di fattibilità per eventuali spin off	<p>Spin off preesistenti e potenziate con supporto ILO, spin off di nuova costituzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • INNOVAZIONE E SERVIZI PER IL TERRITORIO E PER L’AMBIENTE – ISTAMBIENTE S.R.L. • SYNBIOTEC S.R.L. <p>Spin Off e start up di imprese nate con supporto ILO</p> <ul style="list-style-type: none"> • “e-Lios S.r.l. • PRO ENERGY SYSTEMS SRL (PENSY) • TERRE.IT • CriptoCam S.r.l., con sede a Camerino • QuInf S.r.l. con sede a Camerino (2009) • Dental Bioengineering S.r.l. con sede a Camerino (2010) • NGB New Generation Informatics S.r.l. con sede a Camerino (2010) • Recusol S.r.l.

OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI CONSEGUITI
		<ul style="list-style-type: none"> • EcoDesignLab S.r.l. (costituita come start up innovativa) • ProHerbalCare S.r.l. (costituita come start up innovativa) • Synthetic Life Technologies S.r.l. (costituita come start up innovativa) • OpenDorseS.r.l • LIMIX S.r.l. • EGG Technology S.r.l. • ART & Co. S.r.l. • ECCOItalyS.r.l. • BiovecblokS.r.l. • MUMO S.r.l. • GeoMORES.r.l.
<p>OB6) <i>Formazione nel campo del trasferimento tecnologico nel decennio 2006 – 2017</i></p>	<p>Formazione nel campo del TT Innovazione e gestione progetti europei</p>	<p>Formazione in UNICAM</p> <ul style="list-style-type: none"> • Camerino, LE CALL FOR PROPOSALS "CLIMATE ACTION, ENVIRONMENT, RESOURCE EFFICIENCY AND RAW MATERIALS, 17 novembre 2017 • Camerino, Horizon2020 :le azioni marie Curie Sklodowska-Curie, 9 marzo 2018 • Camerino, Gestione e rendicontazione di progetti ERC e Marie Curie, 24-25 ottobre 2017 • Camerino, "Industria 4.0", in collaborazione con Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili Macerata-Camerino, 3 ottobre 2017 • Camerino, GESTIONE E RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI LIFE PLUS, 18 luglio 2017 • Camerino, COME MASSIMIZZARE L'IMPATTO IN H2020, 15 giugno 2016 • Camerino, H2020 ASPETTI LEGALI E FINANZIARI:DALLA PREPARAZIONE ALLA GESTIONE DEL GRANT AGREEMENT, 14 giugno 2016 • Camerino, FET (Future and emerging Technologies), 15 marzo 2016 • Camerino, H2020 CommunicationCampaign: How to Avoid Financial Errors, 26 ottobre 2015 • Camerino, HORIZON2020 INNOVATION IN H2020:FAST TRACK TO INNOVATION, SME INSTRUMENT AND IPR, 9 aprile 2015 • Camerino, COME SCRIVERE UNA PROPOSTA IN H2020, 11 febbraio 2015 • Camerino Dicembre 2014: Corso avanzato organizzato da ILO su Gestione e rendicontazione progetti UE VII FP e nuove prospettive per la gestione progetti H2020 – in partenariato con studio Di Gioacchino Cippitani • Camerino, Ottobre 2014 : sessione formativa APRE per le call H2020 SME Instruments e Industrial Leadership • Camerino Giugno 2013: Corso avanzato organizzato da ILO su Gestione e rendicontazione progetti UE VII FP – in partenariato con studio Di Gioacchino Cippitani • Sessioni formative IPR Management e Business Planning 2014 sia a Camerino che a San Benedetto (anche in inglese) • Camerino, Febbraio 2013 : sessione formativa APRE per gestione e rendicontazione progetti VII FP – Camerino • Sessioni formative IPR Management e Business Planning 2013 • Sessioni formative IPR Management e Business Planning 2012 • Sessione formativa APRE gestione e rendicontazione progetti 7 PQ (dicembre 2012) • Sessione formativa APRE – il Programma People 7 FP e opportunità per i ricercatori (luglio 2012) • Sessioni formative Start Cup 2006 – 2007 – 2008 – 2009 – 2010 – 2011 – Sessioni formative E-Capital 2012 • Summer School NetVal "brevetti e licensing", settembre 2009 – Camerino • Corso Marketing Strategico, IsoNetwork – Camerino 5 novembre 2009 <p>Formazione presso altre sedi</p>

OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI CONSEGUITI
		<ul style="list-style-type: none"> • GLOBAL OUTREACH: ENABLING CULTURES AND DIVERSITY IN RESEARCH MANAGEMENT AND ADMINISTRATION, Leiden, 28 June-1 July 2015 EARMA Annual conference • corso QPatRoma novembre 2010 : aggiornamento relativo al nuovo sistema QPat - Questel per le indagini di anteriorità brevettuale • Presidenza del Consiglio dei Ministri - Agenzia per la Diffusione delle tecnologie dell'Innovazione : candidatura di due funzionari afferenti ad ILO UNICAM, per conto dell'Università di Camerino , con successiva partecipazione al Corso di Alta Formazione - Valorizzazione dei risultati della ricerca, con costi a carico dell'Agenzia medesima. Sono state superate le prove di esame (2 scritti e 1 orale, prove in lingua inglese. Uno dei due funzionari ha svolto, nel periodo luglio – agosto 2010, lo stage ad Edimburgo presso la Heriot-Watt University, Technology Rresearch Services, con 70% dei costi a carico dell'Agenzia per l'Innovazione, Presidenza del Consiglio dei Ministri. • Corso Specialistico NetVal : come valorizzare i risultati della ricerca non brevettabili, Udine 20-22 aprile 2009 • Patenting and valuating biotechnology inventions in the US and Europe, giugno 2007, Area Science Park, Trieste • IntellectualProperty: come gestirla per essere competitivi, Università degli Studi di Perugia, 24 – 25 giugno 2007 • “La proprietà intellettuale nei contratti di ricerca e sviluppo” Milano, NetVal, settembre 2007 • Marzo 2006 - luglio 2007 (Area Science Park, Trieste – SUM School of University Management, Politecnico di Milano): corso “Specialista del Trasferimento Tecnologico e dell'Innovazione” (InnovationBrooker), Marzo - luglio 2007 • Diritti di proprietà intellettuale, attività di licensing e creazione di imprese spin-off, gestione di un Technology Transfer Office, Università degli Studi di Verona, marzo 2006

----- Camerino, maggio 2019 -----